LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 335 — Lunedì 1 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

TRIPOLI — Via Az... — ROMA — Via Savoia, 1 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
(Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Una inopportuna decisione dei socialisti susciterà una calorosa dimostrazione in onore del Re

ROMA, 30 (sera). I deputati socialisti hanno tenuto due riunioni, a cui parteciparono centotrenta deputati.

Dopo una lunga discussione, in cui parlarono gli Onn. Turati, Modigliani, Musatti, Barbato, Bombacci, Prampolini, Treves, Mazzoni, Vella, e Graziadei, fu approvato un ordine del giorno di Modigliani, con cui SI IMPONE AL GRUPPO DI INTERVENIRE lunedì alla seduta inaugurale della Camera, per ritirarsi, non appena il Sovrano entrerà nell'aula.

Tale Ordine del giorno fu combattuto fortemente da Turati; ma, ciò nonostante, fu approvato con centocinque voti.

Si prevede, ad ogni modo, che siffatta disgustosa e inopportuna protesta non turberà menomamente la solennità della seduta.

Mentre i socialisti lasceranno il loro posto, tutta la Camera saluterà l'ingresso del RE, con fragorosi applausi, con entusiastiche grida: « Viva il Re! »

I liberali per il Re

ROMA, 30 (sera). — La DIREZIONE CENTRALE DEI PARTITI LIBERALI HA INVITATO TUTTE LE ASSOCIAZIONI ROMANE, ADERENTI AL PARTITO LIBERALE, E TUTTI GLI INSCRITTI, A PARTECIPARE ALLA GRANDE DIMOSTRAZIONE DI SIMPATIA, IN ONORE DEL RE, VITTORIO EMANUELE, QUANDO SARA' DI RITORNO DALLA CERIMONIA PER L'INAUGURAZIONE DELLA LEGISLATURA.

Una riunione dei deputati popolari

ROMA, 30 (sera). — Il gruppo dei deputati del Partito Popolare si è riunito nella sala del cinematografo moderno.

Però il convegno si ridusse ad uno scambio di saluti e di congratulazioni, rimandandosi ad un'altra riunione, ogni decisione sull'atteggiamento politico.

I radicali

ROMA, 30 (sera). — Anche la direzione centrale del Partito Radicale si è riunita ieri sera, per uno scambio di iedee.

Limitare gli acquisti all'estero....

ROMA, 30 — I giornali dicono che l'On. Schanzer ha diretto agli altri Ministri una circolare, in cui — dopo aver esposta la situazione dei cambi — richiama la loro attenzione sull'opportunità di limitare allo strettissima necessario gli acquisti all'estero, per conto dello Stato.

I Senatori Valerio ed Hortis

ROMA, 30 — I Senatori Valerio ed Hortis si trovano a Roma, per prendere parte ai lavori del Senato della nuova legislatura.

I cereali della Repubblica Argentina

ROMA, 30 — I giornali degli agricoltori immigrati italiani nella Repubblica Argentina presenteranno in questi giorni, al nostro Ambasciatore a Buenos Aires una nota, pregandolo di interessare il Governo Italiano perchè prenda in considerazione le loro offerte, circa la vendita dei cereali, essendo disposti ad accettare in corrispettivo i buoni del Tesoro italiano.

I risultati ufficiali delle elezioni

ROMA, 30 — I risultati ufficiali delle elezioni segnalano eletti 66 liberali; 130 democratici; 4 agrari; 103 del Partito Popolare; 55 della concentrazione di sinistra; 150 socialisti.

Su 319 deputati uscenti ripresentatisi, soltanto 184 furono rieletti.

Vi sono perciò 324 nuovi deputati, L'On. Meda, laeder del Partito Popolare, fu eletto a Milano e a Roma.

Venizelos a Roma

ROMA, 30 — Il Ministro Venizelos ha ricevuto i rappresentanti della Lega Italo-Greca; e la Colonia ellenica di Roma.

Poscia si recò presso lo scultore Rotelli, per visitare il monumento, che l'insigne artista prepara, dedicandolo alla Grecia.

× × ×

ROMA, 30. — Il Re ha offerto un pranzo a Venizelos.

Assisteva al pranzo l'On. Nitti; il Duca di Aosta; il nuovo ministro ad Atene, Montagna; il Ministro greco a Roma, Coromillas; e il Generale Cittadini.

Venizelos ebbe un lungo colloquio con Tittoni.

* * *

ROMA, 30. — Il Ministro Venizelos che avrebbe dovuto trattenersi a Roma per quindici giorni, è stato richiamato di urgenza in Grecia; e quindi partirà stasera.

Egli fece ai giornalisti le seguenti dichiarazioni:

« Noi siamo fra i paesi che non hanno ancora regolata una sola questione con la Conferenza della pace. Il fatto che l'America non è più presente a Parigi, ritarda la soluzione, ma le Potenze Europee, che sono tutte interessate nella questione di Oriente, dovrebbero risolvere la situazione subito.

« L'affare turco è penoso.

« Se la Turchia rimane in piedi, sarà il fallimento della Conferenza.

« Con la situazione balcanica insoluta, vi sarà un focolaio di discordia; un teatro di perturbazioni.

« Anche col principio nazionalista, la Turchia non può rimanere in Europa.

« Gli elementi turchi a Costantinopoli sono una minoranza, di fronte agli altri popoli orientali ».

Venizelos concluse dichiarando che l'Italia e la Grecia debbono rinsaldare la vecchia amicizia.

E soggiunse:

« Voi, siete una grande Potenza Mediterranea; noi abbiamo interessi, ai vostri congiunti ».

Il cartello della Vittoria

ROMA, 30. — Questa mattina si è inaugurata la mostra del cartello della Vittoria.

Alla cerimonia era presente il Generalissimo Diaz; il Ministro Albricci, l'Ammiraglio Thaon di Revel, il ministro Baccelli, il Senatore Molmenti; autorità e pubblico numerosissimo.

La mostra comprende circa novanta cartelli.

Onorificenze francesi

ROMA, 30. — Si apprende che Mayor des Planches è stato nominato Grande Ufficiale della Legion d'Onore; e De Michelis, Commendatore.

Il saluto a Tittoni

ROMA, 30. — Clemenceau, Pichon e Lloyd George hanno telegrafato all'On. Tittoni, esprimendogli tutto il proprio rincrescimento per il suo abbandono della Delegazione italiana; aggiungendo l'augurio di poter continuare con l'On. Scialoja la seria politica, iniziata con lui.

La valuta nella Venezia Giulia

ROMA, 30. — Un Decreto di prossima pubblicazione regola definitivamente il problema della valuta nella Venezia Giulia, e Tridentina.

Il cambio definitivo della valuta Austro-Ungarica è fissato in centesimi sessanta di lira per ogni corona.

I possessori delle ricevute rilasciate quando le casse operarono il cambio, nello scorso Aprile, otterranno la differenza fra cent. 40 e cent. 60.

Le cariche alla Camera

ROMA, 30 (sera). — Il Consiglio dei Ministri di questa sera, completerà la scelta dei candidati ministeriali alle Cariche parlamentari.

La Duchessa d'Aosta

NAPOLI, 30 — Ha fatto ritorno a Napoli, la Duchessa d'Aosta.

Dall'Estero

DALLA FRANCIA

L'on. Scialoia

PARIGI, 30 — E' giunto l'On. Scialoia.

Fu ricevuto dall'ambasciatore Bonin Longare, dal personale dell'Ambasciata, da tutti i membri della Delegazione, e da altre notabilità.

Era accompagnato dal Comm. Garbasso.

DAGLI S. U.

La conferenza del Lavoro

WASHINGTON, 30. — La Conferenza internazionale del Lavoro ha approvato un emendamento di Jouhaux, secondo cui le donne non dovranno lavorare nè sei settimane prima, nè sei settimane dopo il parto.

I PROVVEDIMENTI FINANZIARI

Il sesto Prestito Nazionale

ROMA, 30. — La « Stefani » pubblica che il Prestito Nazionale sarà emesso al tasso del cinque per cento, a 87,50.

Sarà istituita l'imposta progressiva dal dieci al sessanta per cento sulle fortune di guerra; ed una imposta straordinaria progressiva dal cinque al venticinque per cento, per tutti i patrimoni superiori a ventimila lire, pagabile in trenta rate annuali, e colpirà anche i beni in Italia degli stranieri, eccettuati i loro titoli esteri, e le somme depositate sulle Banche italiane da Banche, e ditte straniere, residenti all'estero.

Le rimesse degli emigranti non sono soggette all'imposta.

E' obbligatorio denunciare i titoli al portatore di qualsiasi specie.

La prima dichiarazione del patrimonio deve presentarsi il 31 marzo 1920; in seguito si faranno rivalutazioni ogni otto anni.

Per le altre imposte si applicherà il progetto Meda, già presentato alla passata Camera. La tassa di successione potrà raggiungere il 50% per gli eredi oltre il sesto grado di parentela e per gli estranei.

Speciali tasse colpiranno le vendite degli oggetti di lusso e comuni, eccetto i generi alimentari, combustibili ecc. compresi i prodotti per esportazione.

GIORNALE DEI GIORNALI

Nitti non vuole rimpasti.

I giornali più bene informati confermano che l'On. Nitti non vuole, almeno per ora, alcun radicale rimpasto nella campagna ministeriale.

Il fermento egiziano.

Cresce sempre più di giorno in giorno il fermento egiziano contro gl inglesi. Però nessun europeo viene molestato. Tanto dalle notizie che trapelano attraverso la stampa.

Un moglie di coraggio.

Com'è noto, il socialista Misiani, condannato a morte per diserzione, è riuscito deputato in due collegi: a Napoli e a Torino.

Ora si apprende che la sua riuscita a Napoli devesi in gran parte alla moglie, Maria Conti, donna intelligentissima, entusiasta, socialista convinta, che durante il periodo elettorale, arringò le folle. Ora la Signora Misiani minaccia di suscitare la rivoluzione se, nonostante il mandato, suo marito non potrà recarsi in Italia.

Le tasse dei telegrammi.

In considerazione dell'aumento dell'aggio sull'oro, le tasse dei telegrammi per l'estero vennero aumentate dal 40 al 50 per cento.

La nuova Camera belga.

La nuova Camera Belga si compone di 77 cattolici, 77socialisti, 33 liberali, 3 combattenti, 6 isolati.

Come si vede, anche nel Belgio i partiti più compatti e numerosi sono il cattolico, e il socialista, che reciprocamente si fronteggiano.

I nuovi cardinali.

Non è escluso che qualche altra nomina sarà fatta, in aggiunta all'elenco ufficiale, già pubblicato.

La riunione dell'Austria alla Germania.

Si continua a parlare, con una certa insistenza, di una possibile riunione dell'Austria alla Germania.

Un grosso furto.

Tre malandrini, in pieno giorno, dopo aver stordito il proprietario, e il commesso, poterono svaligiare la gioielleria a Milano di tale Camillo Fraccaroli, recando un danno di oltre ventimila lire.

Mutuo al Comune di Palermo.

La cassa depositi e prestiti ha concesso un nuovo Mutuo al Comune di Palermo, per metterlo in grado di ristabilire l'equilibrio nelle finanze Municipali.

Mancanza di mano d'opera nel Brasile.

Informazioni dal Brasile recano che, malgrado il numero elevato di emigranti portoghesi, spagnuoli, italiani, e tedeschi, in molte regioni manca la mano d'opera.

Don Romolo Murri si dimette.

L'ex deputato Romolo Murri, già membro della Direzione del Partito Radicale, si è dimesso in segno di protesta contro la negligenza, nel preparare la lotta elettorale.

L'America contro i bolscevichi.

Il Governo degli S. U. di America continua a prendere radicale misure per estirpare ogni germe di bolscevismo.

L'Italia sincera e fedele.

L'inviato del « Giornale d'Italia » ha intervistato l'Emiro Faisal il quale dice che gli Alleati avevan promesso agli Arabi e ai Siriani quell'autonomia alla quale aspirano tutti i Musulmani e i Cristiani.

L'Italia dovrebbe ora farlo constatare essendo Nazione altamente civile.

Disse poi come l'accordo tra l'Inghilterra e Francia sia cosa effimera e se non fosse tale sarebbe motivo di nuove lotte.

Egli spera in un aumento di attività commerciali e industriali tra l'Italia - la Siria e l'Arabia e conclude dicendo che gli Arabi rispettano gli Italiani che aspirano sempre più ad una politica dalle ampie vedute e chiamano l'Italia la loro amica sincera e fedele.

Corriere Tripolino

Corsi serali di complemento e per gli adulti analfabeti, italiani e indigeni

I corsi serali di complemento (per i licenziati dalle classi quarta, quinta e stesta elementare) e per gli analfabeti, italiani e musulmani, si riaprono con la sera del 1° dicembre 1919.

per gli italiani, nel locale della scuola primaria ROMA, in via Mizran;

per gli indigeni, nel locale della scuola ITALO-ARABA CENTRALE.

I corsi per gli analfabeti, italiani ed indigeni, saranno ciascuno di due classi, una per i nuovi inscritti, l'altra per coloro che già frequentarono il corso nell'anno precedente;

Ad essi corsi sono ammessi quanti hanno compiuto 14 anni di età e presentano il certificato di buona condotta.

Al corso di complemento sono ammessi solamente quelli forniti del diploma di maturità o di licenza elementare, ovvero del certificato di promozione alla quinta classe.

Le iscrizioni si ricevono nelle sere del 1, 2, 3 dicembre 1919, dalle ore 19 alle 20, per gli italiani nella scuola « Roma », per gli indigeni nella scuola italo-araba centrale.

Le lezioni avranno principio la sera del 4 dicembre p. v.

Il corso avrà la durata di quattro mesi, e le lezioni si terranno nei giorni feriali dalle ore 19 alle 20,30.

(Dal manifesto della Sovraintendenza Scolastica).

Lo sciopero dei ferrovieri

Il Sindacato dei Ferrovieri Avventizi ci comunica:

« Giusto quanto ci pregiammo comunicarvi ieri, e fu reso di pubblica ragione in data odierna, segnaliamo sinteticamente e per non abusare della cortese ospitalità essere bene che il pubblico sappia che da tre giorni i ferrovieri ricevono quotidianamente provocazioni e rappresaglie, che subiscono per amore di pace, e perchè non si allontaneranno dal programma che si sono prefissi di svolgere nel loro interesse, mantenendosi, come da principio, e facendo seguire il corso che è doveroso mantenere.

« Inutile che si sguinzaglino adepti che con persuasioni e provocazioni cercano di inculcare nell'animo di qualche krumiro di proseguire nella china del suo fatale andare ed aggiungere all'opera nefasta di fedigrafo anche quella deleteria di denuncia insussistente.

Il nostro motto è, e sarà sempre: « Costanza, fermezza, e perseveranza ».

Il Segretario
C. AMENDOLA

Monumento al Fante

6ª lista di sottoscrizioni

Somma precedente	L.	2802,70
Unione Militare (1)	»	45.—
Missione Francescana	»	20.—
Ospedale Civile	»	45.—
Banco Roma (2)	»	300,—
Totale	L.	3212,70

N. B. La somma è depositata presso la locale Banca d'Italia con apposito libretto. La gestione amministrativa è sempre ed a tutti ostensibile presso il sottoscritto.

(1) Rag. Romolo Bertuzzi L. 20 — G. Ghini L. 5 — D'Alessio Eliseo L. 5 — De Santis Giovanni L. 5 — Lavoranti L. 10 — Totale L. 45.

(2) Clfo Geani L. 10 — Abdurakman Ssergavi L. 50 — Eugenio Tomas e C. L. 10 — G. Muscato L. 10 — William F. Riley L. 10 — Muscir Raccah L. 10 — Fratelli Todaro L. 5 — Bescir Zeghelli L. 20 — Debasc Zion L. 5 — Mohamed El Fellah L. 5 — Solvicari L. 5 — Abdelgader El Muntasser L. 25 — Isidoro S. Giorgio L. 10 — Curti e Bosetti L. L. 10 — Beniamino Seror L. 5 — N. N. L. 10 — Izedin Baggar L. 10 — Alì Guea L. 10 — Silli Tagar L. 5 — Russo Giuseppe L. 5 — Attilio Genolini L. 10 — Toma L. 5 — A. Nunes Vais L. 5 — C. Sannaccio L. 5 — Abramo Naim L. 5 — Mestrud Raccab L. 5 — Alessandro Elchateris L. 5.

Per il Sottocomitato
Il Presidente C. Muzzioli

Registro delle Ditte

Il Consiglio del Commercio e dell'Industria avverte che, essendo scaduto col 21 ottobre u. s., il termine fissato per la conferma delle antiche e la presentazione delle nuove dichiarazioni per la inscrizione nel Registro delle Ditte, si procederà alle inscrizioni d'ufficio dei commercianti e industriali che non si sono messi spontaneamente in regola, con riserva di deferire gli inadempiendi all'autorità giudiziaria per l'applicazione delle disposizioni dell'art. 5 del Decreto 7 aprile 1912 che puniscono con l'ammenda fino a duecento lire l'omissione o il ritardo della presentazione della denuncia e con ammenda non inferiore a lire cento la falsa denuncia.

Cooperativa di consumo fra impiegati

IV. elenco nominativo delle quote versate, alla Banca d'Italia, dal assiere provvisorio della istituenda Cooperativa di Consumo fra Impiegati, sui libretti N.ri 1136 e 1146 intestati alla Cooperativa stessa.

Ortu Giovanni (Ufficio fondiario) L. 203, Quarta Alarico L. 103, Sanna Filippo L. 53, Camilletti ing. Silvio L. 103, Costanzo geom. Ettore L. 83, Durazzo geom. Umberto L. 103, Amendola rag. Salvatore L. 43, Carota Ernesto L. 103, Riraldi geom. Benedetto L. 83, Parlato Antonio L. 103, Cardona Tommaso L. 103, Lonegro Salvatore L. 103, Camillieri Emanuele L. 103, Censabella Giuseppe L. 103, Morana Umberto L, 103, Lo Piccolo Vincenzo L. 103, Terzaghi Giuseppe L. 53, Mezzanoglio Giovanni L. 53, Monterosso Giuseppe L. 53, Scandurra Raimondo L. 53, Pucci Arcadio L. 53, Fiorillo Bartolomeo L. 53, Jaia Vincenzo L. 53, Mifsud Battista L. 53, Brandazza Luigi L. 53, Tedesco Pietro L. 53, Russino Guglielmo L. 53, Romano Giuseppe L. 53, Fiorito Angelo L. 53, Kleb ben Salem L. 53, Gangarossa Giuseppe L. 63, Rubino Antonio L. 83, Mercurio Giuseppe L. 43, Celestre Giorgio L. 43, Anastasi Giacomo L. 43, Caruso Paolo L. 43, Scarpata Giuseppe L. 23, Marino Antonio L. 23, Moruzzi Pietro L. 203, Amoroso Salvatore L. 103, Scimò Luigi L. 103, Portieri Angelo L. 53, Tinirello Salvatore L. 53, Trovato Giuseppe L. 53, Cordani Federico L. 103, Fernandez Giovanni L. 43, Argano Giovanni L. 43, Domino Ignazio L. 43, Fiorentino Stefano L. 43,Tassi Francesco L. 23, Castrucci Fabiano L. 23, Battaglia Carmelo L. 23, Bruni Betronio L. 103, Di Maso Vincenzo L. 103 Romano Onorato L. 203, Giardini Concetto L. 203, Fringuelli Mario L. 83, Badrelini Antonio L. 63, Nalin Angelo L. 63, Mallia Rosario L. 63, Milizia Domenico L. 43, Oddo Antonio L. 43 Grammatico Giovni L. 43, Palumbo Salvatore L. 43, Bianco Giuseppe L. 43 Lucido Giacomo L. 43, Baglioni Fulvio L. 43, Amicucci Giovanni L. 23, Bracale Alfredo L. 23, Al Enrico L. 23, Boscarini Angelo L. 53, Inserra Giusepe L. 203, Marchini dott. Giacomo L. 178, Piccarella Arturo L. 23, Mastri Armando L. 23, Tedesco Carlo L. 23, Legnani Adelbrando L. 23, Sorice Eugenio L. 23, Geria Antonio L. 23, Marin Lazzaro L. 53, Bando Antonio L. 23, Cannizzo Giuseppe L. 23, Bali Ubaldo L. 103, Amorose Giuseppe L. 53, Suleiman Caramanli L. 53, Cucchiara Calogero L. 23, Caampanelli Emanuele L. 23, Melodia Pasquale L. 23, Cleri Ettore L. 23, Di Pietro Carmelo L. 53, Zucconi Mazzini Ettore L. 23, Mignanego Francesco L. 53, Carta Michele L. 23, Mallia Salvatore L.23. Bassi Tommaso L. 53, Ferrari Alessandro L. 53, Sighieri Federico L. 53 Scalia Antonino L. 23, Castro Nicola L. 23, Ortu Giovanni (Municipio) L. 23, Sciortino Giovanni L. 23, Orlando Vito L. 23., Mauro Francesco L. 23, Uberti Giovanni L. 53, Marangelli Olindo L. 23, Mifsud Martino L. 53, Abela Giuseppe L. 23, Mascagni Casimiro L. 53, Damiani Giovanni L. 53, Kissopulos Costantino L. 23.

Totale	L. 6.658.—
Somma precedente	L. 5.786.—
Totale complessivo	L. 12.444.—

La Società Elettrica ed il pubblico

Le proteste che ci giungono quotidianamente dal pubblico circa la Società Elettrica Coloniale, sono infinite. Si osserva giustamente che essa non avrebbe dovuto lasciarsi cogliere alla sprovvista; e fare scarseggiare di luce e di energia gli uffici e le industrie cittadine, ora che vi è maggiore necessità dell'una e dell'altra, essendo incominciato l'inverno.

Una Ditta, incaricata di un servizio pubblico tanto delicato, avrebbe dovuto preoccuparsi in tempo, per evitare la riduzione del servizio.

Insieme con le altre aziende cittadine, anche il nostro giornale è gravemente danneggiato, per effetto della limitazione della corrente.

Siamo infatti obbligati a stampare due sole facciate, e un numero limitato di copie mentre gli importanti avvenimenti che si svolgono in Italia e le urgenti questioni locali, esigerebbero d'essere sviluppati e diffusi con piena larghezza di mezzi.

All'Alhambra

Al centrale ritrovo si procede di bene in meglio. Sotto gli occhi del pubblico passano i migliori capolavori della cinematografia. Ieri « Incauta giovinezza », film quanto mai appassionata ha segnato un vero successo: stasera sarà riprodotto un altro interessante e bellissimo lavoro.

Tutti all'Alhambra!

AL "POLITEAMA,,

Dunque questa sera avremo al Politeama ancora una volta Addio Giovinezza con Norma Lemmy della quale è la serata d'onore. Si annunzia perciò un avvenimento d'arte giacchè è vera arte quella che la giovane attrice fa nella interpretazione del personaggio di Dorina. La Lemmy, canterà alcune romanze de La Vally e qualcuna fra le più belle melodie partenopee.

Arrivi

Ha testè fatto ritorno a Tripoli da Roma il Cav. Ahmed Bey Muntasser.

Grave disgrazia

Alle 16 del 29 andante Milad ben Abdugelil ... anni 55 da Azizia, alla Stazione ferroviaria di Bir El Maim mentre scaricava da un vagone due sacchi di orzo, venne urtato dal convoglio in movimento che lo gettò a terra.

Nella caduta il poveretto, urtò con la testa un predellino del vagone, riportando una grave ferita che, poco dopo, gli causava la morte.

Contravvenzioni

Ieri dai sorveglianti Municipali venne dichiarata in contravvenzione Ghetti Giuseppina, per trasgressione alla tariffa sulla vendita del pane.

× × ×

Inoltre: N. 6 per contravvenzione sulla circolazione degli animali; 1 per contravvenzione Reg. occupazione suolo; 4 per contravvenzione di Igiene; 1 per contravvenzione rivendita di generi alimentari.

× × ×

E' stato dichiarato in contravvenzione il vetturino Sadik Ben Ali, perchè transitava dopo la mezzanotte senza il prescritto fanale acceso.

Anche a Regeb ben Mansur fu l'altro giorno elevata contravvenzione per ubriachezza molesta e ripugnante.

Cessione di esercizio

Avendo il Signor Arlotti Raffaele ceduto a me ogni suo diritto relativo all'azienza « Caffè Commercio » in questa via Azizia, resta unico concessionario del predetto esercizio nei confronti del Signor Forti Abramino.

Tripoli, 30 Novembre 1919.

ARCANGELI DECIMO

Divagazioni... Africane

di Vincenzo De Vita Santoro

ARABI PAGANI

In luogo di consultare oracoli, gli Arabi pagani usavano fare un auspicio con le saette. Sia che s'intraprendesse un negozio d'esito incerto, un matrimonio, un lavoro importante come per esempio di cavare un pozzo sia che si ignorasse da chi far pagare una multa per omicidio, o mancassero gli attestati della genealogia d'alcuno; sia che si trattasse finalmente di cogliere il momento più propizio per seppellire un morto, circoncidere un bambino etc., si andava alla Caaba ov'eran pronte sette frecce senza punta, dette Azlam, o Kidah, su ciascuna delle quali era un motto: sì, no, prezzo del sangue, straniero, è dei vostri, aggiunto, acqua. *Il ministro del tempio, pigliatasi al solito una grossa mancia, gravemente pregava il dio Hobal che mostrasse la verità, e indi, messe le frecce in un sacco, ne levava una; e secondo il motto che si trovava scritto, si manifestava il voler degli Dei. Le frecce talvolta eran più, talvolta meno, e spesso di varii colori; e l'auspicio serviva anche a sorteggiare premii, e indi a giocare, nei quali due casi la settima saetta guadagnava il lotto più grosso. Maometto vietò severamente e l'augurio e il gioco.*

PELLEGRINAGGIO ALLA MECCA

«Verranno a te uomini a piedi e sopra qualunque cammello; verranno donne da ogni viaggio lontano». (pagina 231).

DAL CORANO Trad. lett. Fracassi

R. Ufficio Agrario

Sezione metereologica

Osservatorio centrale di Tripoli.
Long. E. da Roma 0. 42' 8''.
Long. E. da Greenwich 13. 10' 58''.
Lat. N. 32. 53' 17''.
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1919 7° 51' 46'' W.
Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 16,50.
Osservazione del giorno 29 Nov. 1919
Temperatura massima 25.5 minima 11.9.
Pressione massima 763, 36 ore 9.
Pressione minima 761,29 ore 14.
Stato prevalente del cielo sereno.
Direzione prevalente del vento S. E.
Velocità massima del vento 3,78 ore 21.
Velocità minima del vento 0,72 ore 16.
Stato prevalente del mare calmo.
Umidità massima 65 ore 20.
Umidità minima 49 ore 11.
Precipitazioni 0.0.
Fenomeni varii N. N.

LA NUOVA ITALIA
Unico Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina
Intiera L. 100 — Mezza L. 60 — Un quarto L. 35 — Un ottavo L. 18 — Una colonna L. 40 — Mezza colonna L. 22 — Un quarto di colonna L. 12 — Un quinto di colonna L. 8 — Un ottavo L. 5.
Fino a 10 volte la sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 allo 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
Intiera L. 150 — Mezza L. 75 — Un quarto L. 40 — Un ottavo L. 25 Un sedicesimo L. 15 Una colonna L. 75 Mezza colonna L. 40.

In cronaca
Aumento del venti per cento sulla tariffa della terza pagina — Asterischi, per nozze, culle, onomastici ecc. L. 2,50 la linea corsivo corpo 9 — Necrologi, ringraziamenti, comunicati, nozze ecc. L. 1,30 la linea di corpo 9 — In neretto L. 1,50 la linea — Annunzi giudiziari, notarili ecc. L. 1,80 la linea.

AVVISI ECONOMICI L. 0,15 a parola (minimo 1,50) — In neretto L. 0,20 a parola (minimo di L. 2,00)
N. B. - Il nostro agente di pubblicità per Tripoli è il Sig. Froldi Luigi.

LA NUOVA ITALIA
Giornale politico quotidiano della Libia
Ampio servizio di informazioni telegrafiche
Servizio speciale telegrafico dalla Capitale
Corrispondenze dalle altre Colonie
Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8
UN NUMERO CENT. 10
ABBONAMENTI CUMULATIVI
NUOVA ITALIA e "CACCIATORE ITALIANO,,
Un anno L. 34

احتدام المعركة بين
ولسن ولودج

واشنطن ٢٣

احتدمت نار المعركة السياسية بين الدكتور ولسن زعيم الحزب الديمقراطي والشيخ لودج اسطوانة الحزب الجمهوري

ولا ريب في ان لودج ترجمان معظم الرأي العام في لاهة

والمعركة الدائرة رحاها حول مشروع عصبة الامم انما هي مناوشة من الكفاح الذي سيحمى وطيسه في الانتخابات الجديدة لرئاسة الجمهورية

والنظر في الحال يتبين من الان ان الجمهوريين قد بداوا قتالهم ... واثقة معتمدين تعاليم فيلسوفهم ... ومصرين على فض كل تداخل اميركي في شوون اوربا السياسية

سوريا توقع
الصلح

جاء من بلغراد

ان الحكومه قد فوضت الى مندوبي موتمر الصلح ان يوقعوا معاهدة سان جرمان

ما بين فرنسا
وانكلترا

باريز ٢٢

تبادلت الدولتان توقيع معاهدة ضمانة

فصرح فيغباني لجريدة اريس دي باري

ان كلمنصو يبقى رئيس المجلس الى ... ثم يرشح نفسه لرئاسة الجمهورية

منع صدار
عمله الفضه

منعت الحكومه الانكليزيه اصدار عمله الفضه البريطانيه المعدن الفضه وانواع الفضه المعدنيه

ما بين الاشتراكيه
الانكليز والبشفيك

قرر حزب العمال الاشتراكية في جلسة عقدها اخير بلندرا ان يويد بجميع الوسائط ما اقترحه اللويد جورج من وجوب الاتفاق مع الاحزاب الروسيه ولا سيما مع البلشفيك يوصلا الى حسم الحالة الحاضرة

اعتصاب عمال
سكك حديد
ليبيا

اضرب من العمل جميع عمال سكك حديد ليبيا

والسبب الذى دعاهم الي ذلك هو معاملتهم معاملة تخالف أمثالهم في ايطاليا

اى انهم يريدون ان يعتبروا مامورين رسميين لهم الحق من بعض مدة معينة في قوانينهم على التقاعد اسوة اخوانهم في ايطاليا

وقد كانوا الى الان انكروا عليهم في ليبيا هذا الحق واعتبروهم موقتين يجوز عزلهم وتسريحهم متي شاء رب الامه

المجلس الاعلى
الاقتصادي

رومه ٢٥

توحت في رومة لجنة المجلس الاعلى الاقتصادي المندوبين المتعالفين

ليس الان
وقت تعيين
اعضا جدد

رومه ٢٤

من الموكد انه الى دخول العام الجديد لا يعينون اعيانا في ايطاليا هذا ما قرره مجلس النظار في جلسته الاخيره

قد صرح الوجيه نتي بانه لا يستصوب ولا ان يعين في عداد الشيوخ الرجال الذين رفضهم في الانتخاب الراي العام

وذلك ان الاعيان الموظفين لا يعترفون لرئيس النظار بحق تجديد مجلس الاعيان كله بادخال اربعين شيخا جديدا فيه

مفتش جيش ايطاليا
العام

رومه ٢٤

ايدت جورنال دي طاليا ان الجنرال دياز تعين بتدبير حديث ينشر قريبا مفتشا عاما للجيش

واسند تفتيش البحريه الى الاميرال تاون دى ريفال

وتعين بادوسيو رئيس اركان حرب

اختصاص ولاة
ليبيا

رومه ٢٤

قرر مجلس النظار في احدي جلساته الاخيرة مايتعلق باختصاص ولاة ليبيا وصرفهم في ان ياذنوا بالصيد في طرابلس وبنغازي

فرق طليانيه
في
جرمانيا

باريز ٢٢

تلقت الصحف من لندرا ان ايطاليا تشترك باسطة ست فرق من الحاميه في استفتاء الاهالي الذي سيقع في بعض جهات جرمانيا

تجارة ايطاليا
مع اميركا

بلغت تجارت ايطاليا مع اميركا في خمسه اشهر من السنه الماضيه ما ياتى

الواردات من اميركا ثلاثة مليردات

والصادرات اليها اربعون مليونا

Lavanderia in vendita

Il sottoscritto, proprietario della Lavanderia Militare, sita in Sciara el Seidi, dichiara che non essendo sorto alcuno a contestare l'esattezza dei fatti esposti nell'avviso inserito in questo giornale il 26 - 27 - 28 e 29 Novembre; coloro che intendessero acquistare la Lavanderia stessa, possono farlo in piena fiducia dovendosi ormai ritenere chiaramente dimostrati e riconosciuti tutti i pregi dello Stabilimento.

Egli fa inoltre osservare che lo Stabilimento gode il massimo credito per l'inappuntabile esercizio, continuato per ben sette anni.

MARESU SALVATORE

Ufficiali!!

troverete la vostra convenienza acquistando qualsiasi articolo di SELLERIA presso la

SELLERIA DE POLI

Via Riccardo, la quale, dispone di provetti operai, per qualsiasi lavoro, sotto la direzione del Sig. De Poli, allievo della Società Anonima A. Reina di Milano, e già Capo Sellaio di Cavalleria in Tripolitania.

Assortimento: Selle e bardature all'inglese; speroni; guanti; cravaches; frustini, bastoni ricoperti di pelle; impermeabili.

Questa sera al POLITEAMA
La Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche
CITTA' DI VENEZIA
RAPPRESENTERA'
ADDIO GIOVINEZZA
Serata d'onore di NORMA LEMMY

ALL'ALHAMBRA
QUESTA SERA SI RAPPRESENTERA
Un capolavoro
della Cinematografia

VISITATE i ricchi magazzeni della
SELLERIA DE POLI
Via Riccardo
Grande assortimento di calzature, a prezzi da non temere concorrenza.
Scarpe nere per uomo
Vitello cromo: L. 68
Vacca cromo: L. 58
Vitellone cromo: L. 62
Chevreaux: L. 68
Id. colorate: L. 75
Grande assortimento per ragazzi e signore, a prezzi convenientissimi.

Trattoria Bellavista
(Belvedere)
Vera CUCINA ROMANA
GRANDI LOCALI — Camere riservate per comitive e famiglie Posizione incantevole - Vino Chianti speciale - Vino in bottiglie di ottima qualità - Giuoco di bocce. — Si fanno Pensioni a prezzi modicissimi anche presso i Stabilimenti Balneari.

Gli ultimi risultati delle elezioni

Si potranno sopportare con più sereno animo dopo essere stati a ristorarsi al... Ristorante Roma (dietro l'Alhambra) dove con poca spesa e allegramente si risolve l'affannoso problema del caro viveri.

Si possono avere dei tagliandi per N. 10 pasti, prezzi fissi, e alla carta.

MACCHINARIO per mattoni a mano, blocchiere, forme per tubi di cemento, ardesie da costruzione, pietre da pavimentazione, granito, mattoni, vendesi blocco e dettaglio. Rivolgersi Olivieri, via Azizia 118.

IMPORTANTE DITTA cerca serio impiegato esperto commercio. Scrivere C. P. 2 — Tripoli.

SALA DATTILOGRAFIA — Via Questura, 18 — eseguisce lavori copisteria — Bilanci — Relazioni — Lettere ecc. — Accettansi abbonamenti per i signori Avvocati ed Industriali — Massima riservatezza.

CERCASI signorina dattilografa Scrivere C. C. casella 117.

CERCASI operai calzolai — Rivolgersi al Laboratorio calzoleria London - Paris Suk Turk 135 — Pizzardi Salvatore.

SPRUZZATORI e nécessaires per toilette ricchi nuovi arrivi da FANTOCCI e BERETTA.

La pubblicità
è l'anima del commercio

اعلان

يوجد ١٩ المغازه الكائنة بسوق الحزة ومدت الايجار سنة واحدة ومن شاء منه ايضاح وتقديم اعطاء فليراجع الي ١ ديشمبر مكتب الصنائع

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 336 — Martedì 2 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMM...
TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno H...
La pubblicità e gli abbonamenti si ricev...

...ICITA'
...) — ROMA — Via Savoia I 64
...ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 1?,30.

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
(Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Informazioni e telegrammi

Dalla Capitale

La presidenza del Senato

ROMA, 30. — In seguito al desiderio espresso dal Senatore Bonasi, di declinare l'incarico di Presidente del Senato, una riunione di oltre cento Senatori ha deliberato di designare l'On. Tittoni alla Presidenza del Senato.

I Senatori Reali a Roma

ROMA, 30. — Sono giunti alla Capitale il Conte di Torino, di Genova, il Duca di Pistoia, e di Bergamo, per assistere all'apertura della legislatura.

Il Senatore Annaratone assolto

ROMA, 30. — La Commissione di istruttoria dell'Alta Corte di Giustizia ha emesso una sentenza di assolutoria, a favore del Senatore Annaratone proclamandone l'innocenza, con la formula di inesistenza di reato.

Ricevimento Reale

ROMA, 1. — Ieri S. M. il Re ha ricevuto in udienza particolare il nuovo Ministro plenipotenziario Comm. Montagna.

Un gagliardetto offerto ai bersaglieri

ROMA, 1. — Questa mattina, nella Caserma di San Francesco a Ripa, alla presenza delle principali Autorità militari, e di numeroso pubblico, si svolse una solenne cerimonia, per la consegna al 2° Bersaglieri del gagliardetto offerto dal popolo di Trastevere.

Furono pronunziati patriottici discorsi.

Il Comandante del Reggimento Richeri rispose ringraziando.

Venizelos a Taranto

TARANTO, 30. — Ricevuto dalle Autorità è giunto a Taranto il Ministro greco Venizelos, accompagnato dal Ministro degli Esteri Politis.

Si imbarcarono sullo incrociatore greco Hellis, diretto al Pireo.

Dall'Estero

DALLA SVIZZERA
Per il Voralberg.

ZURIGO, 30. — La campagna a favore dell'annessione del Voralberg continua.

Al riguardo il Governo Austriaco fa rilevare che la questione fu definitivamente risolta dal trattato di pace.

Una Commissione Czeco-Slovacca

PRAGA, 1. — I giornali annunziano la partenza per Parigi della Commissione Czeco-Slovacca, composta di finanzieri, di direttori di Banche; allo scopo di stringere relazioni commerciali coi capitalisti francesi.

Sconfitta bolscevica

STOCCOLMA, 30. — Il Ministro della guerra estone ha dichiarato che i bolscevichi furono sconfitti.

Le sorgenti d'acqua di Taorga

e la loro importanza nell'economia agraria della Tripolitania

II.

Calcolando sulla produzione, per Ha ad erbaio, di Q.li 50 di fieno, da Ha. 7500 si otterrebbero 375000 quintali e quindi da tutta l'area coltivabile, cioè da 1500 Ha., una produzione totale di Q.li 3.000000. Con tale massa enorme di fieno sarebbe possibile il mantenimento di 272727 Q.li di peso vivo di bestiame e cioè, calcolando a 400 Kg. il peso d'un bovino di meria taglia, di 68181 capi Dai quali si otterrebbero8863000 Q.li di stallatico che renderebbero possibile la concimazione annua di circa 30000 ettari di terreno.

Dovendo ogni anno concimare 5000 ettari dell'area irrigabile, cioè ettari 2500 per erbai su medica, e 2500, per impianto di nuovo medicaio, con una proporzione maggiore di letame, la area annualmente concimabile con letame, per la coltivazione di foraggere all'asciutto, ammonterebbe a circa 10.000 Ha.

Ma essendo possibile in coltura irrigua far largo uso di concimi minerali azotati e non azotati, l'uso del letame potrebbe essere molto limitato, aumentando così la disponibilità di concime organico per le colture asciutte. Calcolando per tanto che l'area concimabile per queste ultime colture si potrebbe estendere persino a 20000 ettari.

Dopo quanto s'è sopra detto apparisce chiaro, con quanta convenienza economica potrebbe svolgersi l'industria dei caseifici in un paese ove essa non esiste nemmeno allo stato rudimentale ed ove si dispone di una ingente massa d'acqua; senza calcolare poi con quali vantaggi economici si potrebbe anche svolgere una altra importante industria, quella dell'allevamento dei suini, per l'utilizzazione dei prodotti di rifiuto del caseificio.

Con altre colture si potrebbe ancora utilizzare la provvidenziale sorgente di Taorga, per es. con la coltivazione del cotone, con quella degli agrumi ecc. Resterebbe, però, la utilizzazione più semplice e forse più conveniente quella sopra studiata, sia per il fatto che con l'industria del caseificio vi sarebbe facilità di collocazione di prodotti e sia anche che la coltivazione della medica non impedirebbe contemporaneamente la coltivazione della palma dattilifera e quella di altri fruttiferi.

* * *

L'acqua di Taorga non è completamente dolce da analisi fatte eseguite dalla Commissione per lo studio agrologico della Tripolitania del 1913 (1) si ottennero i seguenti risultati:

Durezza in gradi francesi 107,40 e per mille parti d'acqua.

Residuo fisso, a 110, a 180, 3,19 3,41
Cloro 0,85, S 03 0,70, Ca 0 0,42
Mg 0 0,19.

Che possa ben adoperarsi per l'irrigazione è dimostrato dal fatto che ora s'innaffiano con buoni risultati colture varie praticate nella sebhka (terreni salsi) e specialmente per palma; orzo, medica, besena, trigonella, cipolle, pomidoro, fave ecc.

Misurata è destinata dunque a potere vantare in brevissimo tempo la più grande e la più ricca oasi della Tripolitania. Di fatti, con l'esperienza ormai da noi acquistata sulla speciale adattabilità di alcune specie erbacee a formare rapidamente delle vere barriere contro il vento, si può fermamente ritenere che la nuova oasi potrebbe sorgere nel periodo di tre anni.

Resta ora ad esaminare brevemente per opera di chi dovrebbe essere sfruttata una tale sorgente di ricchezza.

Trattandosi di dover creare un'azienda agricola colossale, a carattere industriale, nel più breve tempo possibile e col massimo possibile profitto, si dovrebbe senz'altro escludere l'opera dello Stato. Lo sfruttamento invece dovrebbe essere esercitato da una Società da far sorgere appositamente tra capitalisti italiani e proprietari dei terreni da utilizzarsi, cioè indigeni, per i quali il capitale sociale potrebbe essere costituito dal valore dei terreni. In questo modo oltre ad agevolare grandemente l'opera della Società nella possibilità di facilmente disporre di terreni nella misura richiesta, si farebbe un primo importante passo verso a riconoscere una conveniente partecipazione degli indigeni nelle opere di colonizzazione agraria.

Il capitale occorrente dovrebbe essere almeno sufficiente per i lavori in muratura, di chiusura del bacino delle sorgenti, per i lavori di canalizzazione e di sistemazione e dei terreni, per acquisti di attrezzi vari, concimi, sementi, materiali per franginvento ecc. ecc., tenendo presente che con la coltivazione di foraggere si avrebbero considerevoli proventi dopo pochi mesi dai primi impianti. Ritengo perciò che il capitale di un milione circa sarebbe sufficiente per portare a termine le opere immediatamente necessarie per l'esercizio dell'azienda.

Non essendo consigliabile la conduzione diretta d'una azienda così vasta, tutta l'estensione verrebbe divisa in lotti variabili da 25 a 50 ettari, i quali si cederebbe in fitto-stabilendo condizioni contrattuali riguardanti specialmente le colture e l'avviandamento da praticarsi — ad agricoltori italiani ed indigeni, i quali meglio che la Società direttamente saprebbero utilizzare i propri poderi.

In ogni lotto, naturalmente, sarebbe costruita la casa colonica onde, tutta l'oasi verrebbe abitata.

Per realizzare il mio progetto non occorrono dunque che capitali, i quali in Italia non mancano, e sopratutto buona volontà; il resto è dato gratuitamente dalla natura.

Istituto sperimentale Novembre 1919.

Dott. G. Leone

(1) Opera citata.

Abbiamo di buon grado pubblicato l'interessante studio dell'egregio dott. Leone del nostro ufficio agrario su Tauorga e ci rallegriamo che ancora oggi vi sia chi, a malgrado tutto, non tralascia di occuparsi del problema agricolo della Tripolitania e cerca di portarvi il contributo dei propri studi e delle proprie in-

Abbenchè nulla resti ormai a fare nel campo sperimentale, noi riteniamo che sia necessario, per passare nel campo pratico, una maggiore preparazione morale che si può ottenere ripetendo e volgarizzando i concetti scientifici della coltivazione in Libia e riducendo in termini chiari e precisi le possibilità di sfruttamento che si offrono sia al coltivatore arabo, sia al coltivatore metropolitano.

Certo è però, che chi è quì da anni, e non è pervaso da acidità.. coloniale, è convinto che la soluzione del problema agricolo sta semplicemente nella buona volontà dei privati e nell'incoraggiamento che deve offrire il governo.

La terra dà ciò che le si chiede e sarebbe ozioso, ridicolo, oggi ritornare su questo vecchio argomento trattato per anni in tutti i modi e in tutti i toni

Ora si tratta di metterci all'opera e trovare il mezzo più acconcio per risolvere la questione della proprietà terriera e per metterla in valore. —Il collega Ca... ... testè reduce da un viaggio in Tunisia, ci ha manifestato l'impressione che nulla potrà impedire alla Tripolitania di divenire ciò che ora è la Tunisia la quale ha con essa profonde analogie etniche. Ha aggiunto che questa certezza è pienamente condivisa dai lavoratori italiani di quella colonia i quali non esiterebbero domani a intraprendere in Tripolitania vaste imprese agricole qualora il Governo facilitasse loro la via.

Tutto ciò che noi abbiamo qui ripetuto per incidenza, ci conferma ancor più nelle nostre convinzioni epperò ci fa sembrare ancora più triste il fatto che non si sia ancora riuscito a passare attraverso una breccia che è virtualmente aperta e non si abbia appieno la visione del gran bene che ne verrebbe a queste terre e alla Madrepatria per poco vi s'iniziasse seriamente una politica agricola a base di incroci di attività e d'interessi italo-arabi.

Risolute le questioni politiche contingenti e definita la questione elettorale che ci dovrà dare il parlamento tripolino, noi non vediamo altro maggiore problema da risolvere che quello dell'agricoltura. E qui ci piace ripetere ciò che abbiamo altra volta dichiarato e cioè che la soluzione del problema agricolo porta con sè, automaticamente, la soluzione di tutti gli altri e che è l'elemento principale dei buoni rapporti italo-arabi; epperò siamo convinti che un governo che riuscirà a tanto è quello che avrà reso il più grande beneficio al paese e che sarà degno della riconoscenza del popolo d'Italia e della Tripolitania.

GIORNALE DEI GIORNALI

Per una ferrovia Svizzera- Trieste.

E' in progetto una nuova linea ferviaria, per la via più diretta fra la Svizzera e il porto di Trieste.

Bastonate alla Camera Spagnuola.

Durante una interpellanza alla Camera Spagnuola del Deputato Laborda, del gruppo La Cievra, è sorto un vivace incidente, a cui successe un pandemonio, e una lotta a colpi di bastone.

Il Presidente levò la seduta.

Il campanone di Siena.

Una vivace discussione è sorta a Siena intorno al suono dello storico campanone. I socialisti pretesero che suonasse, appena conosciuta la loro vittoria elettorale; ora anche gli altri partiti osservano che avrebbero eguale diritto in consimili circostanze, mentre la cittadinanza ben pensante vorrebbe giustamente che il campanone suonasse solo nelle vere grandi sircostanze.

La produzione del grano.

Da notizie raccolte dallo ufficio di statistica agraria, risulta che la produzione del grano sarà superiore a tutte le previsioni.

La grande nevicata di Parigi.

La nevicata, caduta a Parigi la scorsa settimana, costituisce il record più alto, avendo raggiunto i 1. centimetri.

Per gli aviatori caduti in guerra.

A Ghedi (Brescia) è stato elevato un monumento alla memoria dei valorosi aviatori, caduti in guerra.

Gesta brigantesche nei dintorni di Milano.

Nei dintorni di Milano, infestati da bande di malviventi, sono avvenute il questi giorni alcune scene brigantesche. Persone che rincasavano ebbero sbarrata la strada da gruppi di malviventi, che pretesero i portafogli, gli orologi e le catene.

Corriere Tripolino

Il pranzo offerto dal Governatore ai rappresentanti della stampa italo-araba

L'altra sera, con pensiero gentilissimo, S. E. il Governatore volle riunire in un cordiale riunione alla sua palazzina i rappresentanti de la stampa italo-araba.

Al pranzo, che fu servito nel salone recentemente restaurato, intervennero: il Segretario Generale comm. Niccoli; il generale Coffaro, il comm. Hassuna Pascià; il Cadi Esc-Scek-Mahmud Bu-Bochis; il cav. Mohamed Smirli; cav. Ismail ben Hasan el Chemali; cav. uff. Abd er Raman el Busari; cav. uff. Mohamed Farhat Bey; cav. Musa ben Ali Grada; cav. Mustafà ben Ghdara; Ahemed el Adgan; cav. Mahmud Fenzi ben Abd el Aziz; Abdalla ben el Hag Mohamed ben Amor esc Scerif; cav. avv. Adolfo Luciani; cav. uff. Palumbo Cardella Dr. Ernesto; Ali bey Scianta; cav. Mohamed el Muntar bey Coobar; Mohamed bey ben el Fghi Hassan; Hamed bey el Festui; Mohamed Suei bey el Cheituni; Kaled bey Gherghoni; Vincenzo Serio; Giovanni De Meo; avv. Arnaldo Frateili; Mario Corsi; avv. Mario Cartechini; rag. Muccilli; Antonio Varaschini; Giorgio Saccal; Otman ben Ali el Chizani; Muzafer.

Allo champagne il Governatore pronunziò un efficace discorso con quella chiarezza e semplicità di eloquio che sono le caratteristiche del suo parlare.

Egli rivolse un saluto fraterno ai convenuti e dopo avere espressa la sua fiducia nell'opera di collaborazione italo-araba iniziatosi già sotto gli auspici di un regime di libertà, disse, fra l'altro, che ormai deve essere abbandonata dai capi e dai notabili arabi la concezione medioevale che per risolvere una situazione si debba ricorrere alla violenza delle armi. Invece si debbono servire dei mezzi civili che oggi, con la libertà ottenuta, sono a loro disposizione.

Il Governatore terminò con un caldo saluto ai rappresentanti del Consiglio del Governo e alla stampa italiana.

Prese quindi la parola il collega G. De Meo quale in nome dei rappresentanti della stampa italiana, ringraziò il Governatore ed espresse la fiducia che l'azione del Governo che si svolge in un campo di libertà porti qui i benefici che si attendono

Fa seguito Otman-el-Ghizani, direttore del «Liua el Tarabelsi» il quale, dopo di aver ringraziato il Governatore di aver provocata si cordiale riunione, accenna alle difficoltà e all'importanza del giornalismo locale, negli sforzi che deve compiere per raggiungere una perfetta intesa col Governo.

Si è all'inizio di un'opera e come in tutti i principi, esistono difficoltà che vanno coraggiosamente affrontate e superate ma da parte di Governo è necessario però un sincero e franco incoraggiamento.

Si leva poi a parlare Farad Bey, il quale pronunzia un discorso calmo e ponderato. Egli dice che la massa oggi eccede talvolta nella gioia della ottenuta libertà epperciò le si debbono perdonare certi atteggiamenti che, a prima vista, possono non sembrare opportuni.

L'arabo — egli continua — ama la libertà e tutto spende per la libertà epperò si deve essere grato all'Italia la quale, avendo sempre combattuto per questo principio, ha elargito al popolo Tripolitano la libertà che tanto era desiderata.

L'oratore termina invitando il Governatore ad inneggiare al giornalismo che è destinato a rappresentare il punto di contatto fra il popolo italiano e il popolo arabo.

La serie dei discorsi si chiude con quello pronunziato dall'avv. Cartechini il quale, rispondendo a Farad Bey che domandava alla stampa una intensa collaborazione all'opera del Governo rilevava come la stampa italiana abbia già assolto il suo compito mostrando al popolo italiano che la maturità raggiunta dalla gente araba la rende degna delle concesse riforme.

Spetta ora alla stampa araba di fare il resto spiegando ai suoi lettori la precisa portata delle riforme stesse e i sentimenti dell'Italia a loro riguardo.

Dopo il pranzo il Governatore intrattenne i convitati in una cordiale conversazione che si protrasse sino alle ore 23.

Lo sciopero dei ferrovieri avventizi

L'agitazione dei ferrovieri avventizi continua calma e composta e noi rileviamo con piacere la correttezza con la quale il personale delle reti libiche prosegue nella sua protesta per ottenere una degna sistemazione.

Ci siamo già altra volta espressi su questo movimento e non abbiamo taciuto il nostro giudizio che è favorevole alle richieste dei ferrovieri avventizi le quali richieste trovano poi ancor più valido appoggio nei regolamenti stessi e nelle disposizioni che riguardano la situazione degli avventizi medesimi.

I ferrovieri avventizi vennero, come è stato già detto, reclutati in Italia con regolare atto di sottomissione e inviati a prestare opera in Libia. Dopo sei mesi di ininterrotto servizio, vennero dichiarati « in servizio continuativo » e furono sottoposti a tutte le convenzioni applicate a quelli delle reti principali dello Stato; epperò fu assegnato ad ognuno il posto come di competenza.

Nel 1914 gl'interessati cominciarono a far richiesta dei diritti acquisiti in forza di legge e fu loro risposto con una generica per quanto evasiva affermazione: « State tranquilli, nessuno vi manda via ».

Persistendo, fu loro comunicato non esservi alcun decreto che sostenesse ed avvalorasse le loro richieste e venne notificato ancora essere essi un personale del tutto estraneo alle Ferrovie dello Stato e dipendente dal Ministero delle Colonie anzichè dalla Direzione Generale delle F.F. S.S. dalla quale erano stati assunti. Ma più tardi, in seguito a una discussione che ebbe luogo a Roma tra il Ministro dei Trasporti on. De Vito, il Comm. Rivera per le Colonie, il Comm. De Orchi per la Direzione Generale della Rete libica e i rappresentanti della classe, si stabilì che per quelli assunti dal 1913 al 1915 sarebbe stato riconosciuto il passaggio al ruolo comune delle Ferrovie, mentre per quelli assunti in data posteriore si sarebbe adottata una sistemazione a parte con un apposito regolamento organico coloniale, il quale è risultato poi tutto a discapito del personale.

Intanto gli avventizi muovono le seguenti osservazioni:

1°) Che in Italia esiste un equo trattamento e che per esercizi pubblici in genere non si ammette contratto che ha per base un impegno di soli due anni.

2°) Che con decreto in data 5 settembre 1919 è stato abolito l'avventiziato di due anni riducendolo a due mesi di prova e sono stati sistemati anche coloro che avrebbero dovuto essere licenziati.

Ora essi non trovano nessuna ragione perchè non debba venir loro accordata una sistemazione che spetta loro di diritto dopo sette anni di servizio in Libia.

Sappiamo che il Governo locale, non ha mancato a suo tempo, di interessarsi benevolmente della cosa ed oggi ancora prende a cuore la loro sorte abbenchè essi dipenda... esclusivamente dalle autorità centrali.

Dal canto nostro ci sembra che nulla potrà impedire il giusto riconoscimento del loro diritto e che la loro sistemazione è questione di tempo. Perciò riteniamo che si deve soltanto alle vicende politiche ed economiche di quest'ultimo periodo, se non ancora è stato provveduto in loro favore.

Convinti di ciò, non vediamo affatto la necessità della continuazione di uno sciopero e quindi invitiamo il personale a riprendere servizio fiduciosi e tranquilli, pure riserbandosi di insistere per vie più opportune e con altri mezzi più diretti ed efficaci perchè la loro causa venga definitivamente trattata e risoluta dalle autorità di Roma.

Partenza per Tunisi

Piroscafo «Etruria» — Atteso stamane da Siracusa e Malta; ripartirà domani sera per Siracusa, proseguendo poscia direttamente per Palermo e quindi per Tunisi, accettando merci e passeggeri per quest'ultimo scalo. Le tariffe sono visibili presso la Agenzia principale della Società « Sicilia ».

* * *

Piroscafo «Tolemaide» — Giungerà questa sera o domattina dall'Italia in linea XII, proseguendo per Misurata, Sirte, Bengasi ed Alessandria il giorno 5 corr.

* * *

Piroscafo « Enrico Tazzoli » da Napoli Dragamine « M. Bragadin » per Venezia.

Veliero « Vergine di Porto Salvo » per Sfax.

Veliero « Anna Maria T » per Sfax.

Veliero « S. Giuseppe » da Homs.

Veliero « Speranza » da Homs.

Veliero « Rosalia » per Sfax.

AL "POLITEAMA,,

Ieri la signorina Norma Lemmy diede la sua serata d'onore. Ci siamo già espressi sul talento di questa giovane artista epperò ci sembra ozioso e, forse, faremmo cosa a lei dispiacevole, se ripetessimo qui la solita cronachetta teatrale a base di aggettivi e di luoghi comuni.

Del resto più che al nostro commento vale quello del pubblico che ieri sera affollava il Politeama unicamente per appandirla.

Alla Signorina Lemmy furono offerti doni e fiori dai suoi numerosi ammiratori.

Questa sera l'attraentissima operetta «Il Conte di Lussemburgo».

Mancia competente

MILLE LIRE di premio a chi riporterà un portafogli rosso contenente la somma di L. 2608; al sottotenente Gavino Barria Hôtel Patria.

Contravvenzioni

Per ubriachezza molesta e ripugnante è stato dichiarato in contravvenzione Abdussaid ben Said.

•••

Dai sorveglianti Municipali venne ro dichiarati in contravvenzione per trasgressione alla tariffa sulla vendita del pane:

Mohamed ben Mustafà, Hssen ben Suleiman, Messaud ben Azumi.

Inoltre: N. 2 contravvenzioni sull'occupazione di suolo pubblico. N. 2 contravvenzioni sulla circolazione animali.

Arresti

E' stato arrestato Mohamed ben Negi ben Ali di Tarhuna qui abitante in Sciara Buarida, dovendo rispondere di furto di un baraccano e di L. 160, in danno di Lamin Zagnan.

× × ×

Anche Mohamed El Fituri Traiem è stato tratto in arresto mentre tentava nascondere un pugnale sotto un materazzo.

Avviso

Giovedì 4 corrente presso il Comando Gruppo Treno saranno venduti alcuni camelli riformati. Le operazioni incominceranno alle ore 9.

Dalla penna del poeta
Scech Ahmed Esc-Sciaref

Quando si compiono azioni memorabili pel progresso della Patria, per la glorificazione della religione, per la felicità del paese, la storia si arresta innanzi agli autori e osserva con occhio indagatore. Se vede in essi un'attitudine a fare degnamente ciò che fecero, se essi raggiungeranno l'ideale andando verso la meta con rettitudine di spirito con purezza di coscienza, perchè mai stupirsi se noi cantiamo: Tu oggi vivi felice, o mio paese, non ti inquieta la novità del tempo, chè le pagine delle novelle vennero a te cinte dalle gesta bellissime. La storia te le conserverà gelosamente e le tramanderà per tutto il mondo.

Se invece quei fattori agiranno diversamente, io canterò «se le cose vanno così l'oggi è come ieri. E i cuori gemeranno...

La Gloriosa Italia, ha fatto giustizia al popolo tripolino.

Il Poeta canta: «Quando le calamità ci colpivano e ci dividevano, noi risorgemmo sacrificandoci. La effusione del sangue e le lotte non sono piacevoli; però l'arabo per natura deve ricorrere a questi mezzi quando l'orgoglio della sua razza è avvilito. E' meglio per l'uomo la morte che essere umiliato nel suo paese.

Ma ora la Legge fondamentale è proclamata, il Partito Nazionale agisce, la stampa compie la sua nobile funzione. Tuttavia ciò non è sufficiente a dare completa soddisfazione al paese. Occorre armonia di intenti energia di lavoro.

Così l'ordine di Dio sarà esaudito: «Aiutatevi nella pietà e nel timore di Dio, non nell'avversione o nell'inimicizia».

Iddio dice la verità e ci addita la dritta via.

(1) Dall'ultimo numero del «Liua el Tarabelsi».

"Le Nuove Arti Grafiche" disponendo di completo macchinario, e di grandi quantità di carta d'ogni genere sono in grado di eseguire presto e a modicissimo prezzo qualsiasi lavoro tipografico, tanto commerciale, quanto di lusso.

Divagazioni... Africane
di Vincenzo De Vita Santoro

MOTTI E DISTINTIVI COLONIALI.

Gabriele D'Annunzio si rivolge ai futuri costruttori libici e li esorta a porre sui mattoni l'impronta: «Roma col timone», per dimostrare che la nostra impresa è gloria marinara.

Il Poeta dice di aprire

«le fornaci per cuocere il mattone dei costruttori, in cui porremo la impronta che piacque a Nerva: Roma col timone».

Si troverà in Libia qualche industriale che si servirà della «reclame» romana indicata dal Poeta? Ai posteri l'ardua sentenza.

× × ×

Bugeaud, governatore dell'Algeria nel 1840 e vincitore dei Marocchini, fu uno dei più grandi colonizzatori francesi in Africa. Il suo motto prediletto era «ense et aratro», con «la spada e l'aratro» i due arnesi che riteneva necessari per ottenere il massimo rendimento da una conquista coloniale.

Il motto è adatto anche per noi, poichè all'ombra delle spade, come scrisse Gabriele D'Annunzio

Il Deserto ardente
aspetta l'orma, il solco e la semente.

DAL CORANO Trad. lett. Fracassi

«Le statue e le frecce sono abominazione per opera di Satana».

«E che domandiate la spartizione per mezzo delle frecce, questo è illecito».

× × ×

MAOMETTO ORATORE.

Maometto aveva una grande facilità ed eleganza di parola. Quando i Coreisciti congiurarono per disfarsi del Profeta, Otbah propose di cacciarlo in esilio.

Ma Iblis, che Iddio lo maledica, come scrisse uno storico arabo, «Mi oppongo — rispose — Non avete udito dunque la soavità del suo parlare e con egli rapisca gli animi? Stareste freschi s'egli capitasse in mezzo a qualche grossa tribù di Arabi! Guasterebbe loro le teste, e li menerebbe sopra di voi per cacciarvi di qui».

La proposta del mite Otbah fu respinta ed infine fu stabilito di uccidere Maometto.

LA NUOVA ITALIA
Unico Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 100 — Mezza L. 60 — Un quarto L. 35 — Un ottavo L. 18 — Una colonna L. 40 — Mezza colonna L. 22 — Un quarto di colonna L. 12 — Un quinto di colonna L. 8 — Un ottavo L. 5.

Fino a 10 volte la sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina

Intiera L. 150 — Mezza L. 75 — Un quarto L. 40 — Un ottavo L. 25 Un sedicesimo L. 15 Una colonna L. 75 Mezza colonna L. 40.

In cronaca

Aumento del venti per cento sulla tariffa della terza pagina — Asterischi, per nozze, culle, onomastici ecc. L. 2,50 la linea corsivo corpo 9 — Necrologi, ringraziamenti, comunicati, nozze ecc. L. 1,30 la linea di corpo 8 — In neretto L. 1,50 la linea — Annunzi giudiziari, notarili ecc. L. 1,30 la linea.

AVVISI ECONOMICI L. 0,15 a parola (minimo 1,50) — In neretto L. 0,30 a parola (minimo di L. 2,00)

N. B. - Il nostro agente di pubblicità per Tripoli è il Sig. Froldi Luigi.

الوجيه جولتي

رومه ٢٩

أكدت ايوكا ان الوجيه
جولتي قد تحدث طويلا مع
جلالة الملك

كما ان الصحافه الطليانية
لم تال وسعا فيما مضى لافهام
الشعب الطلياني وزعمائه
ان الشعب الطرابلسي راق
المي المدارك مستعد للحرية
والدستور
هذه خلاصة وجيزة مما علق
بالذكر من ليله الاثنين
ثم تجاذبوا اطراف الحديث
كاخوان الصفاء
وكان زجاز الخطب كاتب
القسم العربي في هذه الجريدة
وودعوا وخرجوا مسرورين

علان

سجل المحلات

ينبه مجلس التجارة والصناعة
الى ان الاجل المعين لتثبيت
التصريحات القديمة بالاكتتاب
في سجل المحلات او لتقديم
الجديدة قد استحق في ٢١
اكتوبر الماضي
وانه يبتدأ بنفسه تنفيذ
ارباب التجارة والصناعة الذين
لم يقوموا طوعا بذلك وبعد
ذلك يرفع امر المقصرين الى
ارباب القضاء لتنفيذ الاحكام
الواردة في الفصل ٥ من
الامر الصادر في ٧ ابريل
سنه ١٩١٢ التي تعاقب بجزاء
الى مائتى فرنك اهمل اوتاخير
تقديم الاخبارات وجزاءلا ينقص
من مائه فرنك الاخبار
الكاذب

طرابلس ٢٩ نوفمبر سنه ١٩١٩

برلمان رومانيا
وايطاليا

بخارست ٢٥

حيا رئيس النواب في افتتاح
اعمال البرلمان دول الحلفاء
وقال ان ايطاليا انحازت الى
فريق العدالة وبذلت طاقتها في
سبيل كسر العدو
واضاف بان رومانيا تحفظ
موبدا جميل ايطاليا الامة
النبيلة
وصفق النواب عندما هتف
لتحى ايطاليا

الانذار النهائي
للمكسيك

نيويرك ٣٠

بسبب رفض حكومة المكسيك
ان تطلق سراح جاكس الموظف
القنصلي فلا يبعد ان ترسل
اليها الولايات المتحدة البلاغ
النهائي

المادبه في قصر
عطوفة الوالي

دعا يوم الاحد عطوفه
الوالى الى تناول العشاء في
قصره حضرات مجلس الحكومه
ومستشاريها القدم وارباب الصحافه
الطليانيه والعربيه
ولا نطيل في تعداد الاسماء
لضيق حجم الجريده
وكانت الخدمة منتظمة غاية
الانتظام وتانقوا في المادبه
كل التانق
فلما انتهوا الى الحلواء خطب
دولته خطابا انيقا شرب فيه
نخب مجلس الحكومه ومستشاريها
وارباب الصحافه
وبين ان الواجب على الجميع
ان يتعاونوا على حسن التفاهم
كما ان الغرض المقصود من
الاجتماع الحبي هو توثيق عرى
الاخاء بين الامتين
واضاف ان الواجب فى عصر
المدنيه ان نستعين بقوة الحريه
على الدفاع عن الحق ونهجر
طرق التهديد بالسلاح الذي كان
يلتجا اليه اهالي القرون
المتوسطة
وشرب نخب رئيس البلديه
جناب القومندتور حسن قرمانلى
ودعا للامتين
وخطب بعده الصحافي
دى مايو وبين العلائق الواجب
وجودها بين الصحافه والحكومة
لتمهيد سبل الخير العام وتاييد
مبادئ الحرية ولا سيما في
اوائل الامور
وخطب بعدها الكافاليير
اوفشيالى محمد فرحات وحيا
بالنفس العربيه الكريمه اي
المخلصه النفس الطليانيه
الكريمه
وفاض في وجوب بذل
المساعى على افهام السوادالاعظم
حسنات الدستور وغفر الطرف
عن بوادره الناشئه عن
سورة الفرح لا سوء النيه
ودعا لايطاليا وللجلالة الملك
ولعطوفة الوالي
وقفى على اثره جناب
الاديب عثمان القيزاني وبين اهمية
الصحافة والمصاعب المعترضة في
وجهها وعلق الرجاء على الحكومه
ان ترفدها وتشد ازرها ودعا
للدولة
وخطب الافوكات كرتيكيني
وبين ان الواجب على الصحفه
العربيه ان تفهم اخوانها العرب
عظم اهتمام ايطاليا بهم وعطفها
عليهم ومساعيها المبذولة في
سبيل نجاحهم واسعادهم

R. Ufficio Agrario
Sezione metereologica

Osservatorio centrale di Tripoli.
Long. E. da Roma 0. 42' 8''.
Long. E. da Greenwich 13. 10' 58''.
Lat. N. 32. 53' 17''.
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1919 7° 51' 46'' W.
Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 16,50.

Osservazione del giorno 30 novemb.

Temperatura massima 24.3; minima 13.0.
Pressione massima 763,28 ore 10
» minima 761,73 ore 17
Stato prevalente del cielo sereno
Direzione prevalente del vento S. E.
Velocità massima del vento 5,04 ore 10; minima 0,31 ore 11.
Stato prevalente del mare calmo
Umidità massima 73 ore 16
» minima 48 ore 12
Precipitazioni 0.0.
Fenomeni vari N. N.

Direttore FANTOLI

برلمان التشك
والسلوفاك

براغ ٢٩

وافقت بالاجماع محافل حزب
الماجوريتان متضامنه على ان
يتالف برلمان التشك والسلوفاك
القريب من مائتي مبعوث
يستمرون في المنصب مدة خمس
سنوات

سفير البرازيل

رومة ٢٩

تقول الصحف
ان سفير البرازيل برومه
تعين في باريز سفيرا
وقد قابل الوجيه سفورسه
فسلم له نيشان الكوردون الكبير
من رتبة القديس موريس بامر
جلالة الملك

SPRUZZATORI e nécessaires per toilette ricchi nuovi arrivi da FANTOCCI e BERETTA.

AVVISO

Presso la Ditta Felice Lonati Sciara Misran 160 sono in vendita gli ottimi prodotti: cioè; Cottichini uso Modena Cottichini uso Cremona e Zamponi — nonchè della buonissima salsiccia alla Milanese, Salciccia alla Trevisana, Galantina di maiale (testa in cassetta) e dei Sanguinacci squisiti — Si rende noto pure al pubblico che detti prodotti sono fabbricati coi maiali di ottima qualità della Spett. Ditta Luigi Belli e C. — Il pubblico le mense ufficiali le mense sott'ufficiali i vivandieri e ristoranti tutti avranno senza dubbio la convenienza sia nella bontà dei prodotti che nei prezzi. — Si avvisa pure che contemporaneamente il magazzino è fornito di ottimo tonno — Salmone — Sardine squisite — ed il Re dei concentrati di puro pomodoro, e tutto a prezzi ribassatissimi.

Il Proprietario **Felice Lonati**

VISITATE i ricchi magazzeni della
SELLERIA DE POLI
Via Riccardo

Grande assortimento di calzature, a prezzi da non temere concorrenza.

Scarpe nere per uomo
Vitello cromo: L. 68
Vacca cromo: L. 58
Vitellone cromo: L. 62
Chevreaux: L. 68
Id. colorate: L. 75

Grande assortimento per ragazzi e signore, a prezzi convenientissimi.

L'ebreo errante

a furia di girare per il mondo capitò pure a Tripoli. Ma una fame crudele lo tormentava ed egli non voleva fare la fine del povero Conte Ugolino...

Per fortuna gli dissero che dietro all'Alhambra vi era il «Ristorante Roma» ove andò e pranzò divinamente bene e con poca spesa.

Si possono avere dei taglìandi per N. 10 pasti, prezzi fissi, e alla carta.

IL SIGNOR GIOVANNI SAVALLI avverte la sua rispettabile clientela che, dal 30 Novembre, ha inaugurato il suo stabilimento Elettrico per la fabbricazione del pane, della pasta, e della pasticceria, sito a Suk el Turk, N. 56-44.

MAI PIU' LANA!!! — Provate il crine vegetale della Nuova Fabbrica Sciara Suk El Htab 52 a L. 150 il quintale.

CERCASI operai calzolai — Rivolgersi al Laboratorio calzoleria London - Paris Suk Turk 135 — Pizzardi Salvatore.

CERCASI impiegato per lavoro di ufficio — Scrivere C. C. casella 117

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

LA NUOVA ITALIA
Giornale politico quotidiano della Libia

Ampio servizio di informazioni telegrafiche
Servizio speciale telegrafico dalla Capitale
Corrispondenze dalle altre Colonie

Abbonamento annuo L. 28 - Semestrale L. 15 - Trimestrale L. 8
UN NUMERO CENT. 10

ABBONAMENTI CUMULATIVI
NUOVA ITALIA e "CACCIATORE ITALIANO"
Un anno L. 34

Questa sera al POLITEAMA
La Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche
CITTA' DI VENEZIA
RAPPRESENTERA'
IL CONTE DI LUSSEMBURGO
Operetta in tre atti

ALL'ALHAMBRA
QUESTA SERA SI RAPPRESENTERA
Catena
Grandioso capolavoro

Società Toscana Costruzioni
L. CIAMPOLINI & C.
(In costruzione)
MATERIALI DA COSTRUZIONI:
CEMENTI di SPALATO (il migliore cemento del mondo)
CALCE - GESSO - LEGNAME - FERRO - MATTONELLE
TEGOLE e MATTONI PIENI e FORATI delle Fornaci di Gurgi
MAGAZZINI DI DEPOSITO IN SCIARA RICCARDO, 59
(Di fronte alla Scuola Arti e Mestieri)

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 337 — Mercoledì 3 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno Hôtel « Savoia ») — ROMA — Via Savoia, I 4
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
(Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

La solenne inaugurazione della Camera

Il forte discorso della Corona

Calorose ed entusiastiche acclamazioni al Re ed ai Principi Reali

(Dalla nostra edizione straordinaria di ieri).

Impressioni sulla seduta

ROMA, 1 (sera). — Lungo tutto il percorso dal Quirinale a Montecitorio una enorme folla acclamò con entusiasmo al passaggio del corteo Reale, gridando entusiasticamente: Viva il Re! Viva la Regina! Viva l'Italia!».

All'entrata dei Sovrani e dei Principi nell'aula del parlamento scoppiarono calorose acclamazioni, da parte dei Senatori, dei Deputati, e del pubblico delle Tribune.

* * *

L'On. Nitti pregò i Presidenti di assidersi.

A questo punto i socialisti gridano: «Viva il Socialismo!» ed abbandonano l'aula.

Però immediatamente le ovazioni ai Sovrani diventano frenetiche.

La dimostrazione continua imponente finchè tutti i socialisti sono usciti.

Il Re ringrazia e siede.

L'on. Nitti fa l'appello dei Deputati che giurano.

* * *

Dopo aver pronunciato il discorso che fu accolto con unanimi e fragorosi applausi, quasi ad ogni periodo, il Re uscì dall'aula insieme alla Regina e coi Principi, mentre si rinnovavano le acclamazioni da parte di tutti i presenti.

* * *

Al ritorno alla Reggia i Sovrani furono salutati da una imponente e grandiosa manifestazione.

La folla gremente la piazza del Quirinale rinnovò la dimostrazione a lungo.

Il Re, circondato dai Principi, si affacciò per tre volte, entusiasticamente applaudito; quindi un imponente corteo percorse le vie principali cantando gli inni patriottici.

In tutta la Capitale regnò un grande entusiasmo.

La reazione alla inconsulta determinazione dei socialisti ufficiali fu vibrata, patriottica, ed entusiastica.

Il discorso del Re

ROMA, 1 (sera). — Il Re aprendo la 25ª legislatura pronunciò il discorso di rito, rilevando che il parlamento è il presidio di ogni libertà, difesa; e garanzia di tutte le istituzioni democratiche. Esso deve essere, oggi più che mai, circondato dalla fiducia del Paese; deve contare sulla simpatia di tutta la Nazione; sulla collaborazione di tutte le energie popolari. L'Italia uscendo dalla più grande guerra, avendo avuto l'onore di realizzare la prima grande vittoria che decise il conflitto, sente ora il bisogno, anzi la necessità, di dirigere tutti i suoi sforzi verso le opere di pace.

SALUTO AGLI EROI

Il Re indirizza un primo saluto ai morti, e agli eroi caduti per la patria dell'esercito e della marina; aggiunge che l'Italia accettò la guerra come un terribile dovere per il trionfo della giustizia. L'energia, e la virtù dimostrate nella guerra affretteranno la nostra ricostituzione economica. L'Italia, che partecipò e soffrì per la guerra per il sentimento di giustizia vuole rappresentare la forza viva del progresso, la garanzia sicura di pace.

Vincitore e vinti hanno lo stesso bisogno di lavoro la stessa necessità di rasserenare le anime. Lo stesso senso di umana clemenza ed umana virtù deve essere in ogni paese. Colla guerra il nostro Paese raggiunge le frontiere naturali, ma non tutte le aspirazioni d'Italia furono considerate ovunque con spirito di giustizia.

LE ASPIRAZIONI ITALIANE

Le aspirazioni dell'Italia nell'Adriatico non nascondono alcun disegno militare, e in gran parte non hanno valore economico, limitandosi alle difese della idealità nazionale, fondata sul diritto derivante insieme dalla natura e dalla storia.

—La difesa delle popolazioni, per lingua e razza italiana, costituisce un imprescrittibile dovere e imprescrittibile diritto; ma in tutto non vi è alcuna mira imperialista e per nessuna ragione l'Italia intende sia turbata la pace europea.

LE CLASSI OPERAIE

L'Italia desidera considerare colla più viva simpatia le ascensioni delle classi popolari. Mentre questo movimento dovrà determinare nell'interno un intenso programma di produzione e di lavoro, dovrà determinare all'estero un'azione sempre più democratica di cooperazione fra i popoli. Il consolidarsi delle nuove grandi democrazie è utilissimo per la pace dei popoli.

Nessuna nube offusca la sincerità dei nostri rapporti di politica estera.

Il Re rileva il carattere speciale della cordialità cogli alleati ed associati, e dichiara che in avvenire, senza invadere l'azione legislativa, i Consigli del lavoro dovranno avere nella vita nazionale una più efficace partecipazione.

Parlando della necessità di disciplina dice: « Il Parlamento aiuterà il Governo».

Ogni deputato valga a rimettere completamente il senso di disciplina e di obbedienza alle leggi.

Infine il Re espone il programma della restaurazione economica, mediante il lavoro, la produzione e le economie.

Le autonomie e le tradizioni locali dei territori redenti sono degni del più grande rispetto.

Le vie commerciali e i nuovi porti devono essere esercitati con larghezza di criteri, senza esclusivismi.

RESTAURAZIONI ECONOMICHE

L'Italia considera come suo compito, sempre maggiore, la difesa della latinità di cui fu madre, e volge il suo pensiero, non solo alle Nazioni sorelle di Europa, ma a tutti i popoli dell'America Latina, coi quali intende lavorare in più intima unione, e in più stretta solidarietà.

Il Re conclude dicendo: « Per realizzare il suo nuovo programma, l'Italia possiede una divina forza di preservazione, che le viene dalla Vittoria! ».

I commenti della stampa

ROMA, 2. — Tutta la stampa della Capitale commenta favorevolmente il discorso del Re.

Il «Giornale d'Italia» dice che fu equilibrato, misurato, opportuno; e rileva che i socialisti, prestando giuramento, mostrarono di voler collaborare all'azione parlamentare.

L'«Epoca» dice che i principi democratici, affermati dal Re, sono nella tradizione di tutta la politica italiana.

La «Tribuna» stampa che anche i socialisti avrebbero approvato molte parti del discorso.

Il «Corriere d'Italia» afferma che le parole del Re riflettono i tempi nuovi.

Infine l'«Idea Nazionale» dice che la parola del Sovrano riassume e indica; ammonisce e sprona. Bisogna ascoltarla e rispondere ad essa con le buone opere.

Dunque i socialisti hanno protestato. Essi hanno abbandonato la aula appena è entrato il Re.

Non c'è che dire, l'atto è stato veramente solenne e significativo, una sublime affermazione del pensiero socialista in faccia al Paese e in faccia al mondo.

L'atto ha poi il pregio dell'originalità: esso non ha precedenti in nessuna nazione a regime monarchico costituzionale e la storia parlamentare d'Italia lo registrerà come un magnifico esempio di intransigenza democratica.

Ma, a parte questo, l'esodo socialista, per quanto idealmente bello e politicamente efficace, ha qualche cosa di operettistico che diverte.

Figuratevi: centocinquanta deputati i quali si sono alzati e, ad uno ad uno, come le pecorelle di messer Dante, si sono avviati all'uscio dignitosi e solenni, forse anche col cappello in capo. Tutto ciò, bisogna convenire, è molto carino ed ha un contenuto etico-sociale di non dubbia bellezza che noi dobbiamo rilevare a edificazione di tutti quegli altri rappresentanti della Nazione che hanno ancora la malinconica sentimentalità di vedere in Vittorio Emanuele III un simbolo delle vecchie e recenti glorie d'Italia, e un modestissimo grande uomo che à nella sua anima tutta l'anima del suo popolo.

Ma tanto è il gesto dei socialisti ha avuto la sua importanza e, specie dal punto di vista del galateo, esso è stato una stupenda lazzaronata... politica e, se vogliamo, anche un discreto segno di miseria morale..

Ora sta a vedersi che cosa sapranno fare i socialisti in conseguenza del loro atto, il quale nelle loro intenzioni, dovrebbe essere l'inizio di una strategia parlamentare o, come chi dicesse, di un piano di attacco per la conquista definitiva del potere.

Certo è però che l'atteggiamento assunto dai socialisti è tale che non può lasciare indifferente il popolo italiano il quale penserà che, se l'idea democratica deve trionfare, non crederà d'altra parte che lo potrà per mezzo di un'azione socialista che incomincia a manifestarsi con un gesto che, se non può offendere Vittorio Emanuele III, offende tutta la Nazione che in lui si raccoglie e si afferma.

E intanto mentre i socialisti hanno gridato «viva il socialismo» ed hanno abbandonato l'aula, il Re ha pronunziato un discorso in cui il pensiero democratico non si cela, nè cerca di celarsi, anzi ne è stata la nota dominante ed è stata la più logica, la più spontanea manifestazione della sua coscienza di cittadino italiano.

Gli è che presso di noi esiste un certo isterismo.... politico che culmina sempre in un vuoto formalismo che è tutto quello che serve a salvare le apparenze e a soddisfare lo spirito dei partiti.

Povera cosa invero che non esce dal campo operettistico e che lascia il tempo che trova.

Sostanza ci vuole: i gesti teatrali non contano più ai tempi d'oggi e se si crede ancora che essi possano colpira la immaginazione delle masse, vuol dire che si ha di queste una poco lusinghiera opinione. Del resto nessuno crederà mai che i socialisti abbiano fatto sul serio.

L'ordine del giorno della Camera

ROMA, 1 (sera). — L'Ordine del giorno della Camera, reca:

«Elezione del Presidente; dei Vice-Presidenti e dei Questori».

* * *

ROMA, 1 (sera). — Anche il Senato venne convocato con un Ordine del giorno, che reca la votazione per la nomina del Presidente.

L'acquedotto pugliese

ROMA, 2. — Il deputato Luciani ha ottenuto la nomina a membro dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese.

Dall'Estero

DAGLI S. U.

La Conferenza Internazionale del Lavoro

WASHINGTON, 2. — La Conferenza internazionale del Lavoro della Lega delle Nazioni, dopo aver approvato alcune mozioni, ha chiuso i propri lavori.

DAL BELGIO

Il Belgio per la Lega delle Nazioni

BRUXELLES, 2. — Si è aperta la Conferenza delle Associazioni Nazionali, a favore della Lega delle Nazioni.

Il Barone Deschamps, nell'aprire la seduta, ha proposto due minuti di raccoglimento, per onorare la memoria dei soldati morti.

Disse che la Società delle Nazioni deve riposare sul diritto; e che quindi è necessario venga ad essa dato l'appoggio di tutti gli Stati.

Hymans ha dato il benvenuto, a nome del Governo belga.

Una Commissione speciale di Associazioni della Lega delle Nazioni si è riunita, e ha deciso di proporre alla Conferenza di scegliere la città di Bruxelles quale sede della Federazione delle Associazioni.

La proposta fu approvata.

La Società delle Nazioni

BRUXELLES, 2. — Sono giunti i delegati per la Società delle Nazioni, italiani, francesi, portoghesi.

Furono ricevuti dai funzionari della Commissione belga, che stassera offriranno loro un pranzo.

DALLA SVIZZERA

Per il rimpatrio dei prigionieri di guerra

BERNA, 2. — Il Consiglio Federale svizzero ha diretto ai Governi dei Paesi belligeranti un lungo appello in favore del sollecito rimpatrio di tutti i prigionieri di guerra, non ancora liberati.

La sessione invernale svizzera

BERNA, 2. — Le Camere Federali hanno aperto una sessione ordinaria invernale.

DALLA FRANCIA

Il Maresciallo Mackensen

PARIGI, 2. — Si ha da Vienna che è colà giunto il Maresciallo Mackensen, accompagnato da alcuni ufficiali.

Egli si trova presentemente sotto la sorveglianza delle truppe francesi.

Le Autorità e l'incaricato di affari tedesco, hanno salutato Mackensen che ripartì quasi subito per la Germania.

La missione interalleata a Budapest

PARIGI, 2. — Il Consiglio Supremo degli Alleati, riunitosi sotto la Presidenza di Clemenceau e di Clark ha informato sull'esito della missione a Budapest.

Il Consiglio ha deciso di prorogare il Governo di Hussar; e di convocare subito a Neully i delegati, incaricati di trattare la pace.

DALL' INGHILTERRA

Il Principe di Galles

LONDRA, 2. — E' giunto il Principe di Galles, reduce dagli Stati Uniti.

Sbarcò a Portsmouth.

Gli austriaci contro i bolscevichi

VIENNA, 2 (sera) — Nella riunione del partito borghese, con la partecipazione di parecchie migliaia di persone, si è approvato un Ordine del giorno, chiedendo la abolizione dei Consigli dei soldati; e la interdizione assoluta all'esercito di fare politica di qualunque genere.

Si richiede anche un severo controllo sugli armamenti.

Il Principe Reggente di Serbia

BELGRADO, 2. — Il Principe Reggente di Serbia, è partito per Parigi, in incognito accompagnato dal Ministro delle Vie e delle Comunicazioni.

Il Maresciallo Allemby

BELROUTH, 2. — E' giunto il Maresciallo Allemby, che ripartì subito dopo.

Grandi festeggiamenti ad Atene

ATENE, 2. — In occasione della conclusione della pace con la Bulgaria, fu celebrato un solenne « Te Deum » nella Cattedrale, a cui partecipò il Re, i Ministri, il Corpo Diplomatico, le principali Autorità civili e militari.

Tutta la città è pavesata.

Un corteo ufficiale l'ha percorsa, vivamente acclamato. Nel pomeriggio ebbe luogo una grande manifestazione patriottica.

In essa parlò il Vice-Presidente del Consiglio, Rapelis, vivamente applaudito.

La Galizia Orientale

VARSAVIA, 2. — Paderesky ha dichiarato che, secondo notizie da Parigi, la Galizia Orientale verrebbe affidata, per venticinque anni, in amministrazione alla Polonia.

Si progetta, da parte della popolazione, di mandare a Parigi una delegazione incaricata di protestare contro siffatta decisione.

La stampa esprime vivissimo rammarico per una così sfavorevole soluzione della faccenda.

I particolari della giornata

Una grande dimostrazione monarchica

ROMA, 2 (mattino). — Ieri, sin dalle prime ore del mattino, Roma presentava l'aspetto delle giornate straordinarie.

Dalle ore 8, il pubblico stazionava dal Quirinale a Piazza Colonna diventando sempre più numeroso.

Verso le ore 9 vengono messi i cordoni in Piazza del Quirinale, in via Nazionale, al Corso e nelle adiacenze di Montecitorio.

Alle ore 10 suona il cannone di Monte Mario; e dal Quirinale esce il corteo della Regina, preceduto da sei corazzieri a cavallo; segue un battistrada in ricca uniforme, poi la berlina Reale, ove sono la Regina, il Principe Umberto, la Principessa Jolanda, e un gentiluomo di Corte.

Al passaggio del corteo scoppiano ovunque applausi fragorosi; e le truppe presentano le armi.

Dopo cinque minuti esce il corteo del Re, aperto dalla carrozza di servizio cogli aiutanti di campo; vengono poi venti corazzieri in alta uniforme e due battistrada.

Nella berlina reale sono: il Re, il Duca di Genova, il Duca di Aosta, il Conte di Torino tutti in divisa grigio verde.

La folla entusiasticamente grida: Viva il Re!, dando inizio ad una grandiosa manifestazione.

L'ingresso del Re a Montecitorio è trionfale, ed avviene fra il suono delle fanfare e delle campane del Palazzo del Parlamento.

L'aula era gremita di Senatori e di Deputati e le tribune foltissime di pubblico. La Regina entrò quasi contemporaneamente al Re.

Nell'aula meno i socialisti tutti balzarono in piedi gridando evviva il Re! La dimostrazione solenne durò parecchi minuti. Quando il Presidente del Consiglio invitò i deputati a sedersi, i socialisti senza incidenti uscirono dall'aula. A questo punto tutti rinnovarono, e più calorosa, la dimostrazione gridando evviva il Re! Ogni altra cosa procedette regolarmente.

x x x

L'uscita del Re provocò una grandiosa dimostrazione monarchica in tutta Roma.

I Deputati presenti erano quasi cinquecento.

x x x

Non si conosce ancora il candidato proposto dal Ministero, perchè il nome di Alessio non fu accettato dai cattolici, quindi si parla di Orlando per la Presidenza della Camera.

I socialisti voteranno, meno Lazzari, per Turati presidente; per Beltrami e Musatti vice-presidenti; e per Vella segretario.

x x x

I Senatori hanno tenuto una riunione, stabilendo definitivamente di proporre al Re, Tittoni come presidente; Cefaly, Colonna, Meladra, e Canevaro a vice-presidenti.

La sommossa brontola nuovamente lungo il Nilo

Il «Tempo» ha da Alessandria:

Quando Said pascià nel mese di maggio fu chiamato a visitare il Sultano — o meglio il Consigliere inglese dell'Alto Commissario — perchè così il Sultano come il Consigliere inglese desideravano che Said assumesse il ministero, rispose che gradiva l'onore, accettava la carica, entrava anche subito in funzioni, ...ma solo per occuparsi di politica interna, giacchè per quanto riguardava le relazioni fra l'Egitto, l'Inghilterra e gli altri paesi, c'era di competenti, solo la delegazione di Zaglul pascià residente a Parigi.

A quella avrebbe dovuto rivolgersi, diceva Said, la Potenza protettrice, per concretare il piano della sua « benefica » infiltrazione in Egitto.

Se Said fosse sincero nel prodigare tanta buona dose di riserve prima d'accettare l'agognatissimo ministero, è ben difficile stabilire. Però il consigliere inglese, trovato l'uomo che gli ci voleva, si è fregato le mani con soddisfazione — forse un po' troppo palesemente, tanto che la folla dei nazionalisti i quali con calore avevano applaudito le parole di Said, si sono guardati in viso un po' stupiti, senza comprendere, senza imaginare...

Un giorno (erano passati alcuni mesi dall'avvento di Said pascià, — mesi di politica torbida e sospettosa) il progetto inglese di inviare in Egitto Lord Milner per sondare il terreno e stabilire le basi di una riforma a vantaggio meritato di Sua Maestà Britannica, si fa concreto.

— Lord Allenby (allora soltanto sir, il re non avendo ancora premiato a giusto titolo l'eroe dell'« ultima crociata », biondo come Goffredo e ricco d'eloquenza quanto lui) ritiene che, il momento di operare è ormai giunto, e va a Londra non a farsi applaudire nei caffè o a « conferire » con l'emiro Feisal, ma a indurre il governo — già un po' seccato dalle lunghe attese — ad agire con prontezza.

Lord Milner è chiamato a Buckingham: tre ore dopo egli è già alla stazione, con un ragguardevole anticipo d'orario, per non rischiare di perdere il treno. E forse a questa ora egli sarebbe già qui, se gli egiziani — turbolenti e ingrati come sempre — non si fossero ribellati con un'intepestiva e ingenua violenza che ha sconcertato gli ambienti politici di Londra. Che cosa vogliono questi benedetti, che cosa chiedono mai, se il Governo inglese dà ogni giorno al mondo una prova di magnanimità: se recentemente perfino l'Afgan, in rivolta, ha avuto l'indipendenza. — Ieri volevano il richiamo di Brunyate, oggi chiedono che Milner resti a Londra.

Questa volta l'agitazione assume proporzioni inaspettate. Dalla moschea d'Abul Abbas, bianca come l'avorio, dinanzi al mare, i « manifestanti » (poichè si tratta di manifestazione) scendono pei quartieri europei, mettono a ferro a fuoco i negozi, frantumano le vetrine, si fanno ammazzare a diecine dinanzi alle mitragliatrici; e quando il Governatore d'Alessandria sale trafelato sul più alto gradino della Moschea secolare e prendendo a testimone il firmamento scongiura il popolo d'Egitto « a non volere che per le sabbie d'oro stagni il sangue rorido come il crepuscolo di quella magnifica sera », il popolo si fa beffe della sera, del firmamento e del governatore.

E quando, visibilmente commosso, Abdel Razek alza le mani per invocare l'aiuto del profeta e dice che se gli egiziani non metteranno giudizio egli sarà obbligato a ricorrere alle baionette inglesi, il popolo gli urla sul viso la sua bestemmia più tragica, e una pioggia di pietre accoglie le sue parole timide, mentre qualcuno, pietoso, lo aiuta a fuggire.

Intanto Mohamed Said pascià, presidente del Consiglio dei Ministri insignito del Cordone di Mohamed Aly e dell'Ordine del Nilo, aspetta sorridente, fiducioso

Una delegazione di « sceik », in-

timorita dalla rivolta, temendo gli eccessi della repressione e il disinteressamento del ministero egiziano, corre da Said a chiedergli di intervenire.

« — La questione che oggi ci preoccupa è la venuta della Missione Milner. La nazione intende conoscere da voi, responsabile, se questa malaugurata missione verrà o no».

E Said, forse troppo affettato, ha risposto: « — Io e i miei colleghi, per ordine del Sultano, abbiamo scritto e domandato che l'invio della missione sia ritardato. Mio scopo non è però di rinviare l'arrivo sino alla conclusione della pace con la Turchia. No: noi abbiamo dimostrato al Governo inglese i varii inconvenienti che potrebbero risultare dalla venuta di questa missione e gli abbiamo domandato di rinunziarvi completamente. Abbiamo detto al Governo inglese che noi siamo meglio informati di quanto avviene nel paese e che quindi ritenevamo necessario di impedire che questa missione arrivasse in Egitto. Abbiamo dimostrato che la venuta di Lord Milner solleverebbe la popolazione la quale teme le innovazioni e riceve con diffidenza le concessioni perchè sospetta il veleno nascosto. Dal momento che siamo ancora legati con la Turchia e che la pace non è stata firmata, occorre impedire a questa missione di venire fino a che non siano risolte tutte le incognite orientali. Ora, se nonostante nostra domanda e la nostra insistenza, Lord Milner arriverà, noi ci riterremo offesi come chi ha perduto ogni considerazione e ogni fiducia, e dovremo rinunziare al governo del paese.

Tempo fa ho detto al Mudir e ripeto a voi che il mio ministero è semplicemente amministrativo e non si ingerisce di niente nel campo politico. Ho loro anche parlato in questi termini: — Voi siete i miei soldati, i miei delegati amministrativi: voi non avete il diritto di occuparvi della questione Milner o di attentare alla libertà morale privata esercitando la vostra influenza sul pubblico per corrompere i purità dei sentimenti. — Il Consigliere inglese assisteva alla riunione e alla sua presenza ho dichiarato: — Nel caso in cui un inglese, per quanto altolocato venga a incitarvi perchè vi ingeriate in questioni politiche, il primo vostro dovere è di avvertirmene».

In quest'ultima parte del suo breve «speech», Said pascià alludeva alla pressione — a base di denaro, certo — esercitata dai «mudiri» (prefetti) e dai funzionari, presso ricchi borghesi delle campagne, per indurli a dichiararsi favorevoli alla venuta di Lord Milner in Egitto.

Ma questi piccoli retroscena non hanno alcun interesse speciale.

Si vedono in paesi ben più... evoluti di questo, e la cosa non può interessare.

L'importante è che il colpo condotto da Said è degno di un maestro raffinato. Egli che vuol farci credere di avere accettato il potere suo malgrado — per far piacere agli inglesi — mette in salvo con una dozzina di frasi ogni sua ambizione, e ponel'Inghilterra dinanzi al pericolo di una grave crisi ministeriale se persistesse nell'invito di Milner. Said è riuscito a passare per nazionalista!...

Tuttavia, l'abile ministro si è lasciato sfuggire una frase compromettente: «Mio scopo — egli ha detto — non è di rinviare l'arrivo della Missione fino alla conclusione della pace con la Turchia». E chi gli aveva chiesto nulla?

Dopo questa dichiarazione inaspettata che getta un po' di luce nel labirinto della questione d'oriente, ci permettiamo di credere invece che la Inghilterra cerchi appunto di rimandare la soluzione del problema egiziano a dopo la firma del trattato con la Turchia.

E ciò innanzi tutto per costringere la Porta a rinunziare completamente all'Egitto, e poi (ecco la sensazionale rivelazione) per annullare — col fatto compiuto della pace — l'effetto che oggi potrebbe ancora avere l'«iradè» del Sultano Mohamed Rechad, pubblicato a Costantinopoli nel 1915, con cui la Porta proclamava l'Indipendenza dell'Egitto.

Questo «iradè» è stato tenuto nascosto. L'Inghilterra che a quanto pare ne aveva conoscenza, ha usufruito della complicità di Ruscdi pascià perchè nulla trapelasse, giacchè il protettorato e l'azione inglese in Egitto non avrebbero avuto alcuna ragione d'essere — nè l'attitudine delle Potenze sarebbe stata la medesima — se l'«iradè» di Mohamed Rechad fosse stato onestamente pubblicato.

Secondo le ultime notizie la missione Milner è già in Egitto e si deve perciò attribuire alla sua presenza colà, non desiderata e non voluta, la ripresa del movimento nazionalista con le dolorose conseguenze già note (N. d. R.)

Corriere Tripolino

Monumento al Fante

7ª Lista di sottoscrizione.

Somma precedente L. 3212, 70. Consorzio Autonomo consumi, 100; sig. Giunio Bisi, 50; Ditta Bastianini, 30; Ismail Kemali, raccolte, 60; Impiegati giudiziari, 78; Ufficio di consulenza pubblica, 45; sig. Francesco Di Vita, 25; Ditta Mazzocca ex Caffè Coppelli, 20.

Totale L. 3620,70.

Tripoli, 2 dicembre 1919.

Per il Sotto Comitato
Il Presidente
C. Muzzioli.

Il Postale da Siracusa

Il postale «Etruria» a causa di una forte mareggiata, è giunto ieri nel pomeriggio.

Ciò, nonostante, la posta fu smistata con molta celerità, e distribuita in serata.

Lo sciopero dei ferrovieri

Lo sciopero dei ferrovieri avventizi continua.

La cronaca nulla ha di importante da segnalare, in ordine ad esso.

AL "POLITEAMA,,

Il «Conte di Lussemburgo» è comparso sulle scene del nostro Politeama con quella proprietà artistica che esige la stupenda operetta di Farnz Lehar e che la Compagnia «Città di Venezia» è capace di allestire.

Sicchè ieri sera si assistè ad un «Conte di Lussemburgo» veramente soddisfacente sia per la messa in scena, e sia per l'esecuzione nella quale primeggiarono la Mayerna, la Lemmy, il Petrucci, il Bagnoli, la Molinari, il Di Gennaro, il Berardi, ecc.

La Mayerna nella parte di Giulietta Vermont fu veramente insuperabile e fu una Giulietta piena di vezzi e piena di grazia e ben meritò gli applausi del pubblico. La Lemmy, nel personaggio di Angela Didier non smentì la fama che giustamente gode di artista fine e delicata. Il Petrucci fu un Basilio divertentissimo.

Questa sera la bellissima operetta si ripeterà e si avrà un altro pienone.

All'Alhambra

Il simpatico ritrovo serale è affollatissimo tutte le sere.

Saranno presto rappresentate alcune films suggestive, che hanno ottenuto in Italia grande successo.

Avviso d'asta

Il Cancelliere del Tribunale Regionale di Tripoli

rende noto

che nel giudizio di subasta promosso dalla signora Salma bent Messaud, rappresentata dal Procuratore avv. Nicolò De Meo

Contro

Salem ben Braim ben Omeira, da Tripoli, debitore espropriato;

con sentenza di questo Tribunale in data 29 novembre u. s., venne aggiudicato al signor Alberto Giuseppe Gnecco di Alberto, rappresentato dal padre, domiciliato in Tripoli, per la somma di lire 394, 92, il seguente immobile:

« Tre quinti dell'intera casa, giardino ed accessori sita in Tripoli, Sciara el Bey, n. 19 (Meuscia), confinante con casa di Degara, casa Haul Omar, con Gebba Maddi el Sures Brbi, con accesso Sciara el Bey, inscritto al fascicolo n. 7452 dell'Ufficio fondiario di Tripoli.

Che il termine utile per l'aumento del festo scade a tutto il 14 dicembre 1919.

Tripoli, lì 2 dicembre 1919.

Il Cancelliere Leoncini.

Mancia competente

MILLE LIRE di premio a chi riporterà un portafogli rosso contenente la somma di L. 2600; al sottotenente Gavino Barria Hôtel Patria.

Comunicato

La ditta Fratelli Nervegna, proprietaria della Fabbrica di mattoni pieni e perforati, sita a Porta Gurgi, non a titolo di reclame, della quale non ha avuto mai bisogno, data la superiorità dei suoi prodotti, ma per ribadire quanto qualche Ditta del genere (nascente da poco) ha voluto dire nel suo annunzio reclame, e cioè che la sua fornace è la migliore e più antica di Tripoli, rende noto:

I Fratelli Nervegna, per la verità e, ripetono, non a titolo di pubblicità, tengono a dichiarare nel modo più formale ed assoluto:

Che delle fornaci, attualmente esistenti in Tripoli, la loro è la più antica, essendo stata qui impiantata nel 1908, quando cioè di fornaci per mattoni, sistema europeo, nel senso vero della frase, in queste terre non si aveva neppure l'idea; tanto che il quantitativo di mattoni locali, di cui fu costruito il mulino del Banco di Roma, fu fabbricato sotto la direzione dei fratelli Nervegna, e fornito dagli stessi direttamente sino alla ultimazione dell'edificio.

Per la bontà della produzione fanno fede i più importanti edifici della città i quali furono costruiti proprio con mattoni della Ditta Nervegna, e se qualcuno che non ne è a conoscenza volesse sincerarsene, non avrebbe che ad esaminare i materiali per notarne gli indiscutibili pregi.

AVVISO

Sotto carico a Messina il veliero «Unione» con carico completo di petrolio destinato al rifornimento di questo magazzino della Società Italo-Americana pel petrolio di Genova.

Rag. **Vittorio E. Paggi.**
Agente Depositario per la Tripolitania e la Cirenaica.

Aranci, Mandarini e Limoni sceltissimi

Comunicasi alle mense Militari ed esercenti Ristoranti, che da oggi, possono nelle ore pomeridiane, acquistare a prezzi convenienti, direttamente, nei giardini CIANCIO a porta Ain Zara, partite di arancie, mandarini e limoni raccoti nella giornata.

Avviso

Giovedì 4 corrente presso il Comando Gruppo Treno saranno venduti alcuni cammelli riformati. Le operazioni incomincieranno alle ore 9.

R. Ufficio Agrario
Sezione metereologica

Osservatorio centrale di Tripoli.
Long. E. da Roma 0. 42' 8''.
Long. E. da Greenwich 13. 10' 58''.
Lat. N. 32. 53' 47''.

Valore della declinazione magnetica per l'anno 1919 7° 51' 46'' W.

Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 16,50.

Osservazioni del giorno 1 dicembre.

Temperatura massima 21,8, minima 11,8.

Pressione massima 764,35, ore 21, minima 762,53, ore 15.

Stato prevalente del cielo sereno.

Direzione prevalente del vento SW.

Velocità massima del vento 4,80, ore 17, minima 2,01, ore 21.

Stato prevalente del mare leggermente mosso.

Umidità massima 83, ore 16, minima 60, ore 7.

Precipitazioni OO.

Fenomeni vari lampi a N. N.

Dirett. FANTOLI.

LO SCIROPPO E LE PILLOLE BRANCARDS ricostituente dei globuli rossi e della forza si trovano presso il deposito Farmacia Zaccaria accanto al Tribunale.

×××

I PRODOTTI EUZIMINA MENARINI — Metarsolo e iniezioni si trovano in tutte le farmacie di Tripoli.

الصلح مع
بلغاريا

باريز ٢٨

امضى ستمولسكي معاهدة الصلح المبرمة بين دول الاتفاق وبلغاريا

Prof. Dott. Giulio Funaiuoli

**Professore pareggiato di Clinica delle Malattie dei bambini nella R. Università di Catania
Sciara El Garbi 71**

Consultazioni dalle 14 alle 16

Gabinetto per le analisi chimiche e microscopiche applicate alla Clinica.

Cessione di esercizio

Avendo il Signor Arlotti Raffaele ceduto a me ogni suo diritto relativo all'azienda «Caffè Commercio» in questa via Azizia, resta unico concessionario del predetto esercizio nei confronti del Signor Forti Abramino.

Tripoli, 30 Novembre 1919.

ARCANGELI DECIMO

La pubblicità è l'anima del commercio

MACCHINARIO per mattoni a mano, blocchiere, forme per tubi di cemento, ardesie da costruzione, pietre da pavimentazione, granito, mattoni, vendesi blocco e dettaglio. Rivolgersi Olivieri, via Azizia 118.

SPRUZZATORI e nécessaires per toilette ricchi nuovi arrivi da FANTOCCI e BERETTA.

LA VENDITA dei manufatti della Scuola Arti e Mestieri dal Milud (Natale Mussulmano) 5 dicembre, ha luogo nei giorni feriali in apposita sala pianterreno, vi Riccardo 124.

CERCASI signorina dattilografa Scrivere C. C. casella 117.

CERCASI operai calzolai — Rivolgersi al Laboratorio calzoleria London - Paris Suk Turk 135 — Pizzardi Salvatore.

LA SOLUZIONE PAUTAUBERGE a base di cloridro fosfato di calce e creosoto pura buona nelle affezioni bronco pulmonari e nelle tossi ostinate si trova in tutte le farmacie di Tripoli.

×××

IL CARBONE NAFTOLATO Fraudin è raccomandato contro le digestioni difficili, nella dilatazione dello stomaco, contro le fermentazioni intestinali, si trova presso il deposito Generale per la Libia Farmacia Zaccaria accanto al Tribunale.

I PRODOTTI ZAMBELLETTI di Milano si trovano in tutte le farmacie di Tripoli e presso il deposito FARMACIA ZACCARIA accanto al Tribunale (Via Harba Harsat 27).

×××

L'EUZIMINA MENARINI di Napoli per i fermenti digestivi che contiene è l'ideale dell'apparato digerente dei bambini e degli adulti. Domandatela in tutte le farmacie di Tripoli.

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

Questa sera al POLITEAMA

La Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche

CITTA' DI VENEZIA

RAPPRESENTERA'

IL CONTE DI LUSSEMBURGO

Operetta in tre atti

ALL'ALHAMBRA

QUESTA SERA SI RAPPRESENTERA

Un capolavoro della Cinematografia

خطاب جلالة الملك

رومه ١

خطب جلالة الملك في افتتاح البرلمان الخامس والعشرين خطبته المعهودة وبين ان البرلمان هو سياج الحرية وضمانة جميع الاعمال الدمقراطية

فيجب اليوم على الامة اكثر من كل زمان ان تكفه بثقتها وتعضده بعطفها وتكاتفها

لقد خرجت ايطاليا من أعظم الحروب وتوفقت باحراز النصر الباهر الذي حسم الخلاف

وهي اليوم تشعر بالحاجة الى تسيير جميع المساعي نحو اعمال الصلح

ووجه جلالته التحية الاولى الى شهداء الحرب في سبيل اعلاء شان الوطن

واضاف ان ايطاليا رضيت بالحرب لنصر العداله

وان ما ابديناه من القوة والباس لهما يحمل في اعادة شوننا الاقتصادية

وان ايطاليا بعد ان اشتركت في حرب العداله ترغب في ان تمثل قوة الرقي الحيه وضمانة الصلح المتينة

يجب على الغالب والمغلوب ان يعتصما بالسكينه ويشمرا عن ساعد الجد

لقد ادركت البلاد بالحرب حدودها الطبيعية بيد ان امالنا لم تزل في كل محل حقها من الانصاف

لا يخفي في امانينا المتعلقة بدرياتيك مقصد عسكري بل ليس لاكثرها قيمة اقتصادية بل هي مقصورة على حماية الفكرة الوطنية المبنية على العدل والناجمة من الطبيعة والتاريخ

ومن اوجب الواجبات حماية الشعوب الطليانية لغة وجنساً

وليس في كل ذلك مطمع تغلب وبسط سيطرة

ولا ترضي ايطاليا بوجه من الوجوه ان يسود الاضطراب على سكة اوربا

تنظر ايطاليا بعطف الى مطالب العمال وتعتبر مركزهم سيما في مضاعفة منتجات ايديهم واحكم عرى التعاون في الخارج بين الامم

على ان العطف سائد في جو علاقتنا مع الخارج مع الحلفاء والمشاركين لنا

وقال في ضرورة النظام

ان البرلمان سيتكاتف مع الحكومه وليعمل كل نائب على تاييد قواعد النظام والطاعة للقوانين

ثم بسط جلالته برنامج الاصلاح في الاقتصادي بواسطة العمل والانتاج والتوفير

واضاف يجب احترام استقلالية وتقاليد البلاد المتقدة واستعمال الطرق التجاريه والمراسي الجديدة بسعة فكر من دون حصرها في احد

تعتبر ايطاليا راس واجهاتها الدفاع من اللاتينية وتوجه فكرها الى تنسيقاتها في اوربا والى الشعوب اللاتينية باميركا وعاملة على الاتحاد بها والتضامن معها

وختم بقوله ان القوة العجيبة الناجمة على ايطاليا من نصرها لمما يساعدها على انجاز برنامجها

تعليق الصحافه

وقد اثنت صحافة العاصمه خطاب جلالته باستحسان

وقال فيه جورنال دي طاليا انه كان معتدلا موزونا وفي محله

وان الاشير كيا بابرازهم اليمين دلوا على رغبتهم في معونة عمل البرلمان

وقالت ابوكا

ان المبادي الدمقراطيه التي فرها جلالته لهي راسخه في تقاليد السياسه

وقالت لاتريبونه

ان الاشتراكيه توافق على معظم الخطاب

واكدت كرباري دي طاليا ان خطاب جلالته باد في معرض الازمنه الحديثة

وقالت ايدياناسيونالي

ان كلام جلالة الملك يختصر ويدل وينبه ويسوق فيجب تلقيه باذن صاغية والعمل بموجبه

انقطاع العلائق
بين لتوانيا
وجرمانيا

هلسنغور ٢٨

ابلغت حكومه ليتوانيا جرمانيا خبر انقطاع العلائق السياسية بينهما واستشهدت على حجة عملها ما صرح به الجنرال برنهاود من انه اتخذ حماية الجيش المقاتل ليتوانيا

حكومة ويان

ويانه ٢٨

احلت الحكومة البرلمان شهرين

وسينتخب البرلمان في خلال ٣١ مارس

LA NUOVA ITALIA

ia - C. C. con la Posta

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 338 — Giovedì 4 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno Hôtel « Savoia ») — ROMA — Via Savoia, 1 4?
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 1?,30.

Telegrammi ed Informazioni

NOTE ROMANE

L'inaugurazione della 25ª legislatura

ROMA, Dicembre.

A Roma e in tutta l'Italia vi è stata una certa ansietà per la seduta inaugurale della 25ª legislatura con l'intervento e il discorso di S. M. il Re. Nella nuova aula di Montecitorio, al posto della Presidenza, fu innalzato il trono, elegantissima costruzione della ditta Ducrot.

La Direzione del partito socialista decise l'intervento del gruppo parlamentare per una manifestazione più che contro il Re, contro il regime monarchico. E' stata infatti una semplice manifestazione accademica di rispetto degli eletti per i loro elettori rivoluzionari. Ma fra gli stessi 156 sono stati pochissimi quelli, nemmeno una trentina, che hanno fatto consistere tale manifestazione in uno sgarbo al Re.

Ad ogni modo, tutto questo non solo non cambierà nulla al regime, che la grandissima maggioranza dell'Italia ha voluto e vuole, ma sarà un ottimo incentivo a correggere il difetto della borghesia italiana; grandissima maggioranza, sì, ma tutta disgregata e inorganica e s'è visto nelle elezioni dal suo assenteismo, lasciando il passo agli elettori socialisti.

A questa velleità socialista di porre in dubbio la monarchia in Italia, l'anima italiana, vivente e possente nei secoli, che tra i martiri unificò le sparse membra e sa che la monarchia e la dinastia Sabauda sono la spina dorsale dell'indipendenza e della libertà del popolo italiano, ha avuto un fremito di disgusto; ma ha poi capito che non saranno i pochi eletti con voti anche borghesi — da loro confessati — poveri untorelli, a spiantar l'Italia. Ma giova la provocazione perchè nell'aula, fra la maggioranza costituzionale di 350 deputati di tutte le tendenze e nemici tra loro è scoppiato un magnifico formidabile plauso di fede e di omaggio al simbolo vivente dell'Italia, che non si sfascia, monito che « di qui non si passa ».

Ma d'altra parte, tranne questo inconveniente formale, la vittoria dei socialisti e la loro rappresentanza così numerosa in Parlamento, erano un male necessario.

Questa nuova situazione parlamentare dà la forza al Governo e perciò avete visto emanati i provvedimenti fiscali e militari, che aumentando le entrate e diminuendo le spese assicureranno la situazione finanziaria e solleveranno quella economica, com'è nei voti e nei bisogni di tutti.

CAFIERO

La seconda seduta della Camera

ROMA, 3 (matt.) — L'aula parlamentare, fin dalle 14 e mezza era popolata.

I settori socialisti erano completi, mentre i banchi di destra rimasero quasi deserti.

Alle 15, quando l'On. Boselli, Decano dei Deputati, prese il posto di Presidente, oltre 430 deputati affollavano i banchi; quelli della estrema erano insufficienti ad accogliere i socialisti, perchè i deputati di sinistra si ostinavano a mantenere i vecchi posti.

Allora, un forte gruppo di socialisti, per protestare, corse, fra la ilarità della Camera, ad occupare anche i posti dell'estrema destra.

×××

Ebbe quindi inizio il giuramento dei deputati socialisti, che durò per mezzora all'incirca.

×××

Cominciò quindi la votazione per la Presidenza della Camera.

Effettuatesi le votazioni, anche alle altre cariche, l'On. Nitti rispose subito alle interrogazioni dei socialisti, circa il piccolo conflitto, avvenuto ieri sera, alla uscita dalla riunione presso la Camera del Lavoro, in cui i deputati socialisti Serrati, Vella, ed altri furono percossi dai carabinieri.

L'On. Nitti disse di aver aperta una inchiesta, e che dopo averne conosciuto i risultati, prenderà tutti i necessari provvedimenti.

Intanq ha esonerato due ispettori di P. S.

...

Fra gli applausi parlano i socialisti Benti, Dugoni, e Della Seta.

La seduta si è svolta relativamente calma; ma si prevede che domani sarà più movimentata, perchè anche stasera sono avvenuti altri incidenti. Vi sono alcuni carabinieri e alcuni scioperanti feriti.

...

Continua a Roma lo sciopero. Però la Federazione del Libro ha permesso la pubblicazione dei giornali.

I commenti della stampa

ROMA, 3. — I giornali commentano la inaugurazione della Camera Italiana, e rilevano che l'agitazione attuale degli italiani deriva, in gran parte, dal malcontento sorto, in seguito alla mancata soluzione dei problemi Adriatici; e specialmente della questione di Fiume.

×××

ROMA, 3. — La stampa afferma che è necessario affrettare la conclusione delle trattative, e a tale riguardo parla giustamente dell'unione di interessi fra l'Italia e le Nazioni Alleate.

La Presidenza della Camera

ROMA, 3. — La Camera fu presieduta, in questi giorni, da Boselli.

I socialisti hanno prestato giuramento.

L'On. V. E. Orlando ottenne la nomina a Presidente con voti 251, contro 143, dati a Lazzari socialista.

I Vice - Presidenti alla Camera

ROMA, 3. — La Camera ha eletto a propri Vice-Presidenti gli On. De Nava, Meda, Ciuffelli, e Berenini.

Il Presidente del Senato

ROMA, 3. — Il Senatore Tittoni è stato ufficialmente designato dal Re alla Presidenza del Senato.

La Siria insorge contro l'occupazione francese

ROMA, 3. — IL BOLLETTINO TELEGRAFICO, CONTENENTE LE NOTIZIE DALL'ORIENTE, RECA CHE, SEBBENE LA SITUAZIONE IN EGITTO CONTINUI AD ESSERE DELICATA, IL GENERALE ALLEMBY, SI E' RECATO IN SIRIA, OVE SONO SI TEMONO NUOVI FATTI.

L'ELEMENTO ARABO - TURCO MINACCIA DI INSORGERE CONTRO LA OCCUPAZIONE FRANCESE.

Il Conte di Torino

ROMA, 3. — Il Conte di Torino è partito alla volta di Torino.

Alla Congregazione dei Riti

ROMA, 3. — Alla Congregazione dei Riti, sotto la Presidenza del Pontefice, si è emesso un voto sulla beatitudine di Maria Maddalena Fontaine, e di tre monache, appartenenti alla Compagnia delle Figlie di Carità di San Vincenzo, nonchè di undici Orsoline Valenciennes.

Fu altresì emesso il voto circa il martirio di Girolamo Bellarocca, ucciso ad Algeri, in odio alla fede cattolica.

Dall'Estero

DALLA FRANCIA

La Rumenia e gli Alleati

PARIGI, 3. — Il « Matin » ha da Londra: « Il sottosegretario agli Esteri Harmsworth ha dichiarato ai Comuni che, a causa dell'atteggiamento della Romania, ha sospeso tutte le facilitazioni di vettovagliamento concessele.

I sottomarini tedeschi

PARIGI, 3. — A Parigi si è riunito il Consiglio Supremo, sotto la Presidenza di Clemenceau.

Fra l'alro, si diie aver deliberato nhe i sottomarini tedeschi saranno distrutti, eccetto dieci, i quali verranno consegnati alla Francia.

DALL' INGHILTERRA

Gli S. U. e il trattato

LONDRA, 3. — Il « Dail Mail » ha da New-York che Lodg pubblicò una dichiarazione, la quale dice:

« E' impossibile modificare le riserve al trattato approvato dal Senato.

« Wilson deve accettare; altrimenti i repubblicani lo diffideranno dinanzi al popolo ».

La crisi Spagnuola

MADRID, 3. — Il Re ha conferito col maresciallo Primorivera circa la crisi.

GIORNALE DEI GIORNALI

Le venti mogli dello Scià di Persia.

Vivissima è stata la curosità della popolazione di Londra intorno alle venti mogli, che ha trasportato con sè, nel suo viaggio, lo Scià di Persia. Se ne è parlato anche alla Camera.

Infatti, avendo il Ministro degli Interni, risposto a un deputato che protestava circa il trattamento severo, fatto ad una fanciulla serba emigrata, l'interrogante replicò:

«Perchè non controllate invece, lo Scià di Persia con le sue venti mogli?».

Quaranta milioni alle Cooperative.

Una grave agitazione era sorta fra le Cooperative italiane, perchè solo dieci milioni dei cinquanta, concessi dal Governo, erano stati pagati.

In seguito a ciò, si è disposto subito che il Consiglio Nazionale di Credito per le Cooperative abbia altri venti milioni; e che quanto prima sieno pagati i rimanenti venti milioni.

Osserviamo, tra parentesi, che anche le Cooperative le quali stanno per sorgere in Tripolitania dovrebbero essere favorite con la concessione di congrui crediti; e che i dirigenti della Cooperativa di Consumo fra impiegati e salariati, che si costituisce in questi giorni, a Tripoli, dovrebbero insistere per ottenere eguaglianza di trattamento colle Cooperative del Regno.

La situazione a Vienna.

Le notizie che giungono da Vienna sono sempre più gravi, di giorno in giorno.

A causa della fame, si sono verificate molte malattie, e qualche caso di scorbuto.

Il comune sta distribuendo le ultime riserve di legna.

Camera di Commercio mondiale.

I giornali londinesi hanno da New York che si aspetta il congresso commerciale internazionale al Atlantic City che muova passi per la istituzione di una Camera di Commercio mondiale.

Si calcola che il credito necessario all'Italia sarà da 140 a 160 milioni di sterline; quello del Belgio di 20 milioni.

Secondo l'Agenzia Radio, potranno far parte della Camera di Commercio soltanto le Nazioni che aderiscono alla Lega delle nazioni.

Per le materie coloranti.

Il Ministro dell'Industra, Commercio e Lavoro, considerata l'opportunità di facilitare all'industria italiana l'approvvigionamento di questi prodotti dalla Germania, ha costituito un Comitato cui ha affidato l'incarico di distribuire, tra gli industria tedesca che dovranno consegnarsili, le materie coloranti di produzione all'Italia, ed in pari tempo di facilitare le pratiche per l'acquisto di altre materie coloranti, in rapporto alle domande che ne faranno gli industriali.

Si fa noto pertanto che gli industriali i quali intendono ricevere tali materie e farne acquisto in Germania, devono trasmettere domanda su carta semplice esclusivamente al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro (Ufficio approvvigionamenti industriali) il quale per mezzo del Comitato ora nominato darà corso alle domande stesse nei limiti dei quantitativi disponibili posti in vendita.

L'Inghilterra e le donne.

La Camera Alta ha respinto un articolo di legge, con cui la Camera dei Comuni, aveva concesso alle donne di sedere fra i Lordi.

L'agitazione irlandese.

L'agitazione irlandese si va sempre più intensificando. Gli attacchi dei feniani contro le stazioni di polizia, si alternano con quelli ai castelli e ai locali, ove si ritiene esistano armi.

Le Autorità inglesi hanno completamente perduto tutto il prestigio che avevano.

I feniani hanno in questi giorni fermato le automobili di due Direttori di Banca, sequestrando le somme, da essi trasportate, a favore della causa nazionale.

L'impressione a Londra è grandissima, e il pubblico si domanda con sgomento perchè mai il Governo Inglese non voglia, una buona volta, concedere alla Nazione Irlandese, la libertà che chiede.

Corriere Tripolino :::

Decreto per le concessioni agricole

Visto il R. D. 13 luglio 1914, N. 726;

Considerata la opportunità di disciplinare le concessioni agrarie;

Tenuti presenti i risultati conseguiti dalle concessoni già ratificate con precedenti decreti;

Sentito il parere della Commissione consultiva di funzionari ed agricoltori a questo scopo nominata, e del Comitato Amministrativo della Colonia;

Decreta:

Art. 1. — Tutte le concessioni agrarie che saranno effettuate posteriormente alla data del presente decreto dovranno essere disciplinate in base alle disposizioni di cui agli articoli seguenti:

Art. 2. — E' istituito un Comitato per le concessioni agrarie, il quale è formato:

a) Dal Segretario Generale per gli affari civili e politici, che ne assume la presidenza e da un funzionario da lui delegato.

b) Dal Capo dell'ufficio agrario.

c) Dal Capo dell'ufficio fondiario.

d) Dal Capo dell'Ufficio Opere Pubbliche.

e) Da un rappresentante dell'Istituto bancario che eserciterà il credito fondiario in Tripolitania.

f) Dal Presidente della Camera di Commercio, industria ed agricoltura.

g) Da tre membri che esercitano professione di agricolture in Tripolitania nominati con votazione segreta da concessionari di terreni demaniali.

I membri eletti durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Le mansioni di segretario del Comitato per le concessioni saranno disimpegnate da un funzionario del R. Ufficio agrario.

Le sedute del Comitato sono valevoli quando siano presenti almeno cinque componenti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni del Comitato sono valevoli se votate dalla maggioranza assoluta dei presenti a parità dei voti prevale quello dato dal Presidente.

Art. 3. — Accertata la demanialità di un terreno in una determinata plaga se questo sarà reputato adatto a concessioni agricole, verrà consegnato al Direttore del R. Ufficio Agrario.

Art. 4. — Il Direttore del R. Ufficio Agrario, in base alla natura, alla ubicazione ed a tutte le altre condizioni fisiche ed economiche che possono influire sulla formazione delle aziende agricole da aver vita sul detto terreno, preparerà il piano delle concessioni, consistente:

a) Nella determinazione del tipo di concessione da adottarsi;

b) Nella eventuale divisione in lotti, designandone l'estensione ed i confini ed eseguendone il rilievo parcellare.

c) Nella determinazione dell'annuo canone da pagare per ogni lotto.

d) Nella formazione dello schema dell'atto di concessione, che dovrà essere firmato dai concessionari e sul quale saranno iscritti, oltre i patti fondamentali, di cui al presente decreto, tutte le norme e le garanzie necessarie ad assicurare il successo della concessione, comprese le eventuali modalità tecniche relative all'impianto delle aziende.

Il piano di concessione preparato nel modo predetto, dovrà essere sottoposto all'approvazione del Comitato per le concessioni agrarie.

Art. 5. — Approvato il piano di concessione sarà dato ad esso la massima pubblicazione in Tripolitania ed in Italia, compresa la planimetria dei lotti, per lo meno due mesi prima della data delle concessioni stesse.

Art. 6. — Le concessioni possono essere di due tipi:

a) Tipo dei piccoli lotti: tali sono i terreni demaniali che per la loro natura ed ubicazione si prestano a formare piccole e medie aziende a coltura prevalentemente arborea ed irrigua ed a sistema intensivo. La loro estensione non potrà superare i cento ettari.

b) tipo dei grandi lotti: tali sono i terreni demaniali della estensione superiore ai cento ettari che per la loro natura ed ubicazione si prestano a formare grandi aziende a sistema prevalentemente estensivo, oppure che possono essere date ad Enti od Associazioni che potranno obbligarsi a dividerli in lotti e concederli alla loro volta.

Art. 7. — I patti fondamentali per il tipo dei piccoli lotti sono i seguenti:

a) I lotti sono dati in godimento perpetuo, dietro il pagamento di un annuo canone;

b) E' ammesso il riscatto dopo dieci anni dalla data della concessione con il pagamento del decuplo dell'annuo canone. Il prezzo di riscatto può essere pagato in rate annuali non superiori a cinque, senza interessi. Adempiuto il pagamento dell'intero prezzo di riscatto il concessionario entrerà in possesso del titolo definitivo di proprietà;

c) Non può essere consentito il ricompletamente impiantatoo secondo i patti della concessione e sia in piena attività e tutti i patti siano stati osservati.

d) La subconcessione è vietata sia per morte che per donazione ed è ammessa la trasmissione agli « inter liberos ».

Tuttavia sentito il Comitato per le concessioni, l'Amministrazione può accogliere le eventuali domande di trasferimento oneroso o gratuito delle concessioni.

e) Saranno determinate le prescrizioni d'indole tecnica da imporsi al concessionario per l'appoderamento del fondo, variabili secondo i piani di concessione. I lavori di appoderamento dovranno essere terminati nei primi cinque anni.

Trascorsi cinque anni dalla data della concessione, ove non siano stati eseguiti ancora lavori di appoderamento, o questi, per entità e qualità sieno tati da non dare affidamento di un razionale impianto di azienda, la concessione sarà revocata, dietro proposta del Direttore dell'ufficio agrario e conforme parere del Comitato per le concessioni ed il lotto sarà dato in nuova concessione dietro pagamento, oltre il canone, di un compenso per le eventuali migliorie che vi sieno state eseguite. Il detto compenso andrà a beneficio dell'Amministrazione; spetterà invece al precedente concessionario, ove sia dimostrato, a giudizio insindacabile del Comitato per le concessioni, che la mancata osservanza dei patti, per cui è stata decisa la revoca, sia avvenuta per causa di forza maggiore e senza colpa del concessionario.

Art. 8. — Sulle domande di concessioni per i piccoli lotti sono accettate presso la sede dell'ufficio agrario o presso una sua Sezione, da un funzionario assistito da apposito delegato del Comitato per le concessioni, in seduta continuativa ad orario unico giornaliero fino ad esaurimento dei lotti da concedere.

Art. 10. — Le condizioni necessarie ed ottenere un lotto sono:

a) Essere cittadino italiano.

b) Esibire l'estratto dal casellario giudiziario.

c) Non essere in atto concessionario di un altro lotto di terreno demaniale.

d) Essere agricoltore oppure obbliiarsi a tenere pel lotto una famiglia di agricoltori cittadini italiani.

e) Dimostrare la disponibilità di un determinato capitale a norma dell'art. 166.

f) Depositare presso l'ufficio agrario l'ammontare di un canone a garanzia della firma dell'atto di concessione.

Ove sul certificato del richiedente risultassero delle condanne a suo carico, sull'ammissibilità della domanda di concessione delibererà, con giudizio insindacabile, il Comitato per le concessioni.

Art. 11. — Le aggiudicazioni dei lotti sono fatte nell'ordine giornaliero di presentazione delle domande. Ove in un giorno sia stato chiesto lo stesso lotto da più persone, verrà data la preferenza a colui che sarà di professione agricoltore; a parità di questo titolo avranno la preferenza i feriti in guerra abili nei lavori agrari ed i decorati al valore. A parità ancora di questo titolo deciderà la parte.

Art. 12. — I grandi lotti sono dati in godimento temporaneo, dietro pagamento di un annuo canone, che potrà essere costante ed aumentare a periodi successivi.

La durata delle concessioni sarà da 50 a 99 anni ed alla fine del contratto il terreno ritorna al demanio con tutte le migliorie introdottevi, senza che il concessionario ed i suoi aventi causa possano pretendere compensi di sorta.

Art. 13. — Per i grandi lotti non è concesso il riscatto, salvo che il terreno sia stato dato ad agricoltori associati in cooperativa oppure venga dal concessionario suddiviso in lotti, dato a singoli agricoltori, nel quale caso le modalità di riscatto, a beneficio dei concessionari di detti lotti, seguiranno le norme dell'articolo 7.

Con le stesse norme potrà essere accordato il riscatto anche per una parte sola del lotto che non superi i 100 ettari, e che sia divisa in lotti non superanti ciascuno tale estensione, ed a beneficio di cittadini italiani.

Art. 14. — I grandi lotti sono dati a trattativa privata a singole persone od associazioni. La concessione ed il relativo contratto dovranno essere approvati dal Comitato per le concessioni.

Art. 15. — Particolari agevolazioni potranno essere stabilite a favore dei cancessionari per ogni tipo e per ogni piano di concessione, circa eventuali esenzioni di canone per determinati periodi, abbuoni di canone, premi, sussidi, privilegi di primo creditore in favore delle istituzioni di credito fondiario ed agrario e simili.

Art. 16. — Ai concessionari di ogni tipo è fatto obbligo di dimostrare la disponibilità di un capitale propoporzionato a quello occorrente per l'impianto della propria azienda.

Art. 17. — Il Direttore del R. Ufficio Agrario interviene alla stipulazione dei contratti di concessione, provvede sia direttamente, che a mezzo di suo delegato, alla consegna dei lotti ed alla vigilanza sulle varie aziende agricole, affinchè i

patti relativi alle concessioni vengano fedelmente osservati per tutta la durata del contratto.

Art. 18. — I contratti riguardanti le concessioni dei grandi lotti saranno stipulati in forma pubblica davanti ad un notaro od al funzionario delegato ai contratti; quelli relativi ai piccoli lotti potranno stipularsi presso l'ufficio Agrario od una sua Sezione sotto forma di atti di sottomissione.

Art. 19. — I contratti e gli atti di sottomissione non saranno impegnativi per l'Amministrazione che dopo la loro approvazione del Governatore.

Art. 20. — I contratti di concessione in vigore all'atto della pubblicazione del presente decreto potranno essere rinnovati, a richiesta degli interessati e sentito il Comitato delle concessioni, in piena conformità delle presenti disposizioni.

Art. 21. — Il Segretario Generale per gli affari civili e politici è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Tripoli, li 13 Novembre 1919.

Il Governatore
F.to MENZINGER

Mentre rileviamo con viva soddisfazione l'atto del Governo che, col decreto surriportato, fissa in modo definitivo la incerta procedura delle concessioni agricole e dà il via agli uomini di buona volontà, facciamo voti perchè sia provveduto alla sistemazione dell'Ufficio fondiario si da essere in grado di procedere speditamente allo accertamento della proprietà terriera, accertamento che è condizione «Sinè qua non» perchè il decreto possa avere una sollecita e pratica attuazione relativamente alle concessioni che potranno essere presentate dai coloni metropolitani o arabi.

L'ufficio fondiario sotto la direzione del giudice Luciani già raggiunse un grado di attività tale da compensare la precedente insufficienza ma oggi che si entra nel periodo d'una concreta politica agricola è necessario che esso riprenda l'attività di prima in maniera che le domande di concessoni non abbiano a subire ritardi per mancati accertamenti fondiari.

Un saggio coranico alla Scuola italo-araba

Il 1° Dicembre nella R. Scuola Maschile «Italo-Araba» Centrale, si svolse un saggio Coranico in occasione del prossimo Milud.

Una delle aule scolastiche, artisticamente addobbata, con preziosi e ricchi tappeti arabi, che coprivano per intero l'ampia sala, illuminata sfarzosamente alla veneziana presentava un magnifico colpo di vista.

Gl'intervenuti, più di duecento coperti dei loro bianchi barracani, vestiti di ricchi broccati e ricami di molto gusto, erano adagiati sui tradizionali cuscini arabi, messi a ferro di cavallo, circondavano gli alunni nostri al centro, e giustamente crebbe la loro meraviglia quando due minuscoli alunni, (Mohamed Cobar ed Ali Ayda) in lingua araba, esposero con la loro semplice arte oratoria, ciò ch'essi apprendono nella Regia Scuola Italo-Araba, per opera, cura ed interessamento del Direttore Guglielmo Casano, e degli insegnanti italiani ed arabi.

E ci è caro segnalare ancora il valore del Lemin Lagdanis che con voce vibrante ed in perfetto italiano ringraziava il Sopraintendente Scolastico ed i presenti della loro ben augurata visita, ed inneggiava unito ai suoi compagni alla grandezza della nostra Italia che tanto benessere ha portato in Libia.

Alle 9 ant. precise incominciò lo svolgersi del programma, ed i canti coranici, e le canzoni arabe scolastiche produssero viva commozione nei presenti.

Ci è impossibile riportare i nomi di tutti gli arabi e notabilità intervenute, però notammo il R. Sopr. scolastico, il Cav. Palumbo Cardella, il Comm. Hassuna Caramanli, il Cav. Smirli, l'antico Cadi el Busseiri, il direttore del giornale Reyhb e dello Stendardo tripolino.

Agli intervenuti ed agli alunni furono serviti dei rinfreschi.

Gli intervenuti prima di lasciare la scuola, ebbero parole d'encomio pel Direttore sig. Guglielmo Casano, felicitandosi con lui per il buon funzionamento alla scuola stessa, e mandarono una parola di soddisfazione per la cooperazione degli insegnanti.

Ci congratuliamo cogli ottimi insegnanti, e specialmente col Signor Di Prima, che tanta opera attiva e piena di fede, consacra alla fiorentissima scuola.

L'agitazione dei ferrovieri

Riceviamo e pubblichiamo:

Signor Direttore,

Abbiamo letto l'articolo pubblicato il 1° dicembre. Teniamo però a far noto che nell'esporre i nostri desiderata abbiamo sempre parlato di *personale assunto in Italia e sul posto e non di quello assunto solamente in Italia.*

Nell'enumerazione dei dati abbiamo mentovato che le assunzioni sono state fatte in conformità dell'articolo 61 Titolo 3° del Reg. istituito con R. Decreto Luogotenenziale 13 agosto 1917 e che in base allo stesso ci venne applicata *la tassa di ricchezza mobile come di competenza dal 1° al 13° grado.*

Che all'atto del colloquio avuto con titolari e funzionari di diversi dicasteri fu discusso e accettato che il nostro esposto si basava sugli articoli 2 - 22 - 23 D. L. 1238.

Che inoltre ci risulta che il Ministero dei Trasporti ha sistemati anche gli avventizi che in forza dello articolo 2 del D. L. 12 settembre 1915 avrebbero dovuto venir licenziati.

Che, il Ministero dei Trasporti con altro decreto in data 15 settembre 1919 abolisce l'avventiziato ed ammette un ingaggio di personale per bisogni saltuari solo allor quando non superi un periodo di tempo di due mesi.

Vorremmo di buon grado addivenire alla ripresa del lavoro, per non ledere gl'interessi Cittadini, come ci suggerisce il suo giornale, ma l'Assemblea non intende derogare dal suo programma.

All'Amministrazione volendo non mancheranno i mezzi per affrettare le decisioni del Governo Centrale e di adottare quei provvedimenti che crederà opportuno per ottenere da Roma una definizione.

Il Segretario
C. AMENDOLA

Nella insistenza dei ferrovieri a mantenersi in isciopero non vediamo, in verità, il mezzo migliore per ottenere ciò che essi desiderano epperò non approviamo il loro atteggiamento intransigente specie, se, come essi dichiarano, la ragione è dalla parte loro e se, come è certo, le autorità non tralasciano di esaminare benevolmente le loro richieste.

Noi, perciò, rivolgiamo loro, ancora una volta, l'invito a riprendere servizio giacchè solo così i ferrovieri avventizi mostreranno uno spirito ragionevole e conciliativo e daranno prova di possedere quel senso di responsabilità morale che abbiamo tutti qui il dovere di sentire dacchè siamo a contatto con un popolo tanto diverso dal nostro.

I cambi

ROMA, 2.—

Rendita 3 1/2 83,80; Rendita 5 89,80; Francia 125,05; Inghilterra 49,49; Svizzera 226,25; America 12,32; Oro 196,18; Rendita Francese 60,15.

Arrivi

Col piroscafo «Etruria» sono arrivati a Tripoli il Prof. Gaspare Aragozzini, il Cav. Giulio Pisano, il Dottor Ettore Bartolotta, il Commendator Giuliozzi Giuseppe, il Cav. Francesco Caruso.

AL "POLITEAMA,,

Questa sera ci sarà una ripresa dell'Ave Maria con la Lemmy e la Mayerna alle quali è affidato il non facile compito di rendere interessante quest'operetta del Bettinelli; ed esse, come altra volta, ci riesciranno perfettamente, tanto che il pubblico questa sera riempirà la sala del Politeama per udire il bel canto della signorina Lemmy, e per ammirare le infinite grazie della signorina Mayerna.

المولد في مكتب الصنائع

حضرنا امس فيمن تلقى الدعوة قراءة السيرة النبوية وكان رئيس المكتب القومندتور اوزلقا والكولير بوليازي ومعله محمد توفيق محمد البكباك قد اعدوا كل ما يلزم للتانق في الاحتفال وقد حازوا والحق يقال استحسان الحضور وفي مقدمتهم القومندتور حسن قرمانلي رئيس البلدية .القضاة والمشايخ والائمة والوجوه

وكان جناب عبد الله الميلادى وجوقه يرنمون الترانيم العذبة الرخيمة

وفي اثنائها طافوه على الحضور بالقهوة والحلواء والمرطبات

وتلا في اخر الحفلة احد الاحداث خطابا ننشره فيما ياتي تشجيعا وتلاه جناب الشيخ محمود المسلاتي وتلا بصوت جهاري خطابا بليغا

ونهض بعدهما كاتب هذه الاسطر فارتجل كلمة في استعداد الشعب العربي وما كانت تحول دونه من القيود الخارجية والباطنيه فيما مضى مما كانت ايطاليا في طليعة من كسروها جريا على تقاليدها الحرة بتخويلها لهذا القطر الدستور تمهيد سبل الرقى والعمران له

وانه ينبغي لنا ان لا نعتمد على دعوى هذا الاستعداد بل نجاهد ونجد في حلبة تنازع الكمال العصري بهداية هذه الدوله الراقية الحرة الحائزة لقصبات السبق في ميدان الزراعة والصناعه والمعارف

وتمثل باحداث المكتب الذين تكمل استعدادهم بما يقتبسونه من الكمالات بالعوامل المؤثرة التى لا بد منها لكل مادة مهما كانت متهيأة

ودعا لدولة ايطاليا الدمقراطية الحرة بعلو الكعب ورفعة المنار وبسط الظل

ثم حضر المدعوون الالعاب العربية والاناشيد الموسيقية التى كانت تشنف الاذان وخرجوا مسرورين

ايها السادة الكرام

ما تمثلت بين يديكم لاستدل بساطع البرهان . اني من فرسان هذا الميدان . او لكثرة علمي وغزارة فهمي . مع حداثة وصغر حجمي .

وقد تجاسرت على مقام تذهل منه العقول . وتنعقد فيه السنة الخطباء الفحول . فاني اساله الثبات . وغض نظر الحاضرين من الهفوات .

ساداتي

بالامس كان استقبالي مهددا بالخطر . وايام حياتي محفوفه بالمهالك والضرر حيث انني يتيم فقير . لا مرشد لي ولا مربي ولا نصير . وليس لي مدبر ولا معين . ولا انا ممن يميز بين الغث والسمين . ولما اراد الله لي التقدم والفلاح والصعود على سلم الرقي والنجاح . قيض لي من ارشدني لدخول هذا المكتب لانال من الفنون والصنايع اعظم مكسب . فها انا بين يديكم اعرب بكل ارتياح . من معيشتي مع رفقائي بكمال المسرة والانشراح .

وبعد ما كنا محرومين من كل ثمرة وفائدة . قد تحصلنا على كنز الصناعة التي لا تفنى خيراته المتزايدة . واستنار القلب بمعرفة صفات الرب وبلغنا المرام بتعليم قواعد الاسلام . ونلنا وسائل النجابه . بالتقدم في القراءة والكتابة . وتخلصنا من ربقة الخيانة والنفاق . بحسن التربيه وعلم الاخلاق . فالامل وطيد . بان نكون رجال المستقبل للوطن السعيد . وذلك بمساعي اولياء امورنا . وعناية من بيدهم مقاليد شئوننا . من بذلوا في راحتنا جهدهم ومجهودهم وابذلوا نفوسهم ومنقودهم فانا نائمون وهم ساهرون ونحن لاعبون وهم مفتكرون وهل بعد العيان بيان ?

ساداتي

انني بالاصالة من نفسي والنيابة من رفقائي وابناء جنسي اقدم لكم واجب التحيه والامتنان واشكركم بكل جوارحي ولسان لجبر خاطرنا بتشريفكم السعيد فنعد هذا اليوم عيدا واي عيد وفي الختام اقول

فلتعش دولتنا الفخيمه الطليانيه ولتعش الامه النجيبه العربية

ويليه خطاب الشيخ محمود المسلاتي

علان

تبيع مصنوعات مكتب الصنائع والفنون من يوم «المولد النبوي» الموافق ٥ ديشمبر كل يوم ما عدا الاعياد الرسمية في المحل المخصوص الكائن في الطبقة الارضية بشارع ريقاردو نومرو ١٢٤

جرمانيا واميركا

رومة ٢٨

اخذ الرجاء يقوي في جرمانيا على امكان مفاوضة اميركا مباشرة .

فان الخلاف بين جرمانيا وفرنسا قد اتسع بعد انسحاب الوفد الالماني

وستزد فرنسا الاسارى الالمان

مذاكرة العمل الدوليه

والشنطن ٢

بعد ان وافقت مذاكرة العمل الدوليه التى عقدتها جمعية الامم على بعض اقتراحات ختمت اعمالها

Cessione di esercizio

Avendo il Signor Arlotti Raffaele ceduto a me ogni suo diritto relativo all'azienza «Caffè Commercio» in questa via Azizia, resto unico concessionario del predetto esercizio nei confronti del Signor Forti Abramino.

Tripoli, 30 Novembre 1919.

ARCANGELI DECIMO

Aranci, Mandarini e Limoni sceltissimi

Comunicasi alle mense Militari ed esercenti Ristoranti, che da oggi, possono nelle ore pomeridiane, acquistare a prezzi convenienti, direttamente, nei giardini CIANCIO a porta Ain-Zara, partite di arancie, mandarini e limoni raccoti nella giornata.

COMMERCIANTI!

Volete far prosperare la vostra azienda? Fatela conoscere. La pubblicità su «La Nuova Italia» è la forma più efficace.

SPRUZZATORI e nècessaires per toilette ricchi nuovi arrivi da FANTOCCI e BERETTA.

LA VENDITA dei manufatti della Scuola Arti e Mestieri dal Milud (Natale Mussulmano) 5 dicembre, ha luogo nei giorni feriali in apposita sala pianterreno, vi Riccardo 124.

IL SIGNOR GIOVANNI SAVALLI avverte la sua rispettabile clientela che, dal 30 Novembre, ha inaugurato il suo stabilimento Elettrico per la fabbricazione del pane, della pasta, e della pasticceria, sito a Suk el Turk, N. 56-44.

MAI PIU' LANARI. — Provate il crine vegetale della Nuova Fabbrica Sciara Suk El Htab 52 a L. 150 il quintale.

CERCASI impiegato per lavoro d'ufficio — Scrivere C. C. casella 11

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

LAVANDERIA ECONOMICA

12 Sciara Zavia 12

Di fronte al parco buoi - Casella postale 60

Direttore Proprietario: FEDERICO BOCKWELL

UNICO IMPIANTO RAZIONALE IN TRIPOLI

Servizio speciale per
VAPORI
ALBERGHI
RISTORANTI
REPARTI MILITARI
ISTITUTI SANITARI

LABORATORIO RIPARAZIONI

2 Caldaie - 1 lisciviatrice De Bernardi da litri 2000 - 12 vasche per lavaggio

42 posti ai lavatoi

Potenzialità 20 quintali di biancheria al giorno

Servizio in poche ore - prezzi di ante-guerra

Società Toscana Costruzioni
L. CIAMPOLINI & C.

(In costruzione)

MATERIALI DA COSTRUZIONI:

CEMENTI di SPALATO (il migliore cemento del mondo)
CALCE - GESSO - LEGNAME - FERRO - MATTONELLE
TEGOLE e MATTONI PIENI e FORATI delle Fornaci di Gorgi
MAGAZZINI DI DEPOSITO IN SCIARA RICCARDO, 59
(Di fronte alla Scuola Arti e Mestieri)

ALL'ALHAMBRA

QUESTA SERA SI RAPPRESENTERÀ

Seconda serie in 4 atti

Le due orfanelle

Questa sera al POLITEAMA

La Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche

CITTA' DI VENEZIA

RAPPRESENTERÀ
A RICHIESTA GENERALE

Ave Maria

5 dic.

LA NUOVA ITA[LIA]

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento «Nuove Arti Grafiche»

ANNO VIII - N. 339 — Venerdì 5 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINIS[TRAZIONE]

TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno Hôtel «Savoia») — ROMA — Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

Nuova Italia - C. C. con la Posta
de 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Telegrammi ed Informazioni

Dalla Capitale

La seduta alla Camera

ROMA, 4. — La Seduta alla Camera fu molto proficua.

Infatti l'on. Treves, in un breve discorso, ha riportato la serenità nell'ambiente, annunziando che le agitazioni a Roma finiranno questa sera.

* * *

ROMA, 4. — L'avvenimento più importante del giorno, fu il discorso del leader dei popolari cattolici, che urtando i socialisti e sollevandone le proteste, ha dimostrato la compattezza del nuovo Partito, il quale si propone di far fronte a qualunque intemperanza dei socialisti, di qualsiasi genere.

* * *

ROMA, 4. — In seguito alla nomina a Vice-Presidente della Camera, confermasi che l'on. Ciuffelli si è dimesso da Commissario Generale della Venezia Giulia.

* * *

ROMA, 4. — L'on. Orlando, assumendo la presidenza della Camera ha pronunziato un discorso, inviando un saluto al Re, che dà un ammirevole esempio di virtù civili, e di assoluta devozione al suo dovere.

A questo punto è avvenuta una calorosa dimostrazione.

I deputati e i Ministri si alzarono in piedi, e, fra grande entusiasmo, gridarono a più riprese: «Viva il Re».

Il rimpatrio dei prigionieri di guerra

ROMA, 4. — Secondo il «Corriere d'Italia», il Papa ha informato la Svizzera sul rimpatrio dei prigionieri di guerra da tutti gli Stati.

Una enciclica del Papa ai Vescovi

ROMA, 4. — Il Papa ha diretto ai Vescovi una enciclica sulle missioni cattoliche.

In essa, dopo aver ricordata l'opera spiegata dalla Chiesa, nella evangelizzazione dei popoli infedeli, il Papa tratta della attuale situazione delle missioni cattoliche, raccomndando ai fedeli, al clero e a tutte le Chiese, di aiutare, per quanto possibile, le missioni e di concorrere alle opere destinate a soccorrerle.

La stagione lirica a Roma

ROMA, 4. — Il 18 corr. si inaugurerà a Roma la grande stagione lirica, al Teatro Costanzi, con l'«Iris».

Si avranno le seguenti novità: il «Piccolo Marat» di Mascagni; l'«Uomo che ride» di Pedrollo; «Mizzam» di Allone; «Anima allegra» di Cittadini.

Si daranno anche la «Thais», la «Manon», il «Falstaff», la «Walkiria», il «Boris», il «Godonnoa», la «Gioconda», l'«Andrea Chènier».

Una sede della B. C. I. a Costantinopoli

ROMA, 4. — La Banca Commerciale Italiana di Sconto ha aperto una filiale a Costantinopoli.

Cavallini

ROMA, 4. — Cavallini è stato ricoverato all'Ospedale, per gravi ragioni di salute.

La risposta della Camera

ROMA, 4. — Il Presidente della Camera ha comunicato di aver dato l'incarico della risposta al Discorso della Corona, ad una Commissione composta dagli on. Luzzatti, Alessio, Meda, Torre, e Bonomi Ivanoe.

Assunzione di ex funzionari Austro - Ungarici

ROMA, 4. — Alcuni funzionari, già in servizio del'Austria-Ungheria, di nazionalità italiana, sono stati ammessi a far parte del Ministero degli Affari Esteri.

Dall'Estero

DALLA FRANCIA

La riduzione del servizio militare in Francia

PARIGI, 4. — La nuova Camera discuterà la legge sulla riduzione del servizio militare.

Esistono due progetti: quello di Donner, che vuol ridurre la ferma a un anno; e quello dell'alto Comando che conserva l'attuale stato di cose, riducendo momentaneamente il servizio a due anni.

La Rumenia e gli Alleati

PARIGI, 4. — Il «Matin» spera che si possa evitare la rottura fra la Rumenia e gli Alleati.

Le trattative proseguono in tale senso.

* * *

PARIGI, 4. — Telegrammi da Bukarest lasciano sperare che un nuovo spirito conciliativo guadagni terreno.

Per rianimare gli organismi esausti

PARIGI, dicembre.

I miracoli che la trasfusione del sangue permette ai chirurghi sono ben noti.

Ma ora pare che si sia trovato qualche cosa di meglio. Il Prof. Quenu, parlando a nome del Dott. Barthèlemy all'Accademia delle scienze, ha comunicato che per rianimare degli organismi esausti da abbondanti emorragie non vi è più bisogno di sangue: una soluzione isotonica di gomma arabica e di sal marino basta.

Il Barthèlemy ha salassato, aprendo loro le arterie femorali, sette cani che perdettero ciascuno più di due terzi del loro sangue. Grazie alla diffusione nelle vene di una quantità conveniente di soluzione gommosa alla quale si è accennato, cinque di questi cani poterono essere rianimati con l'aiuto della respirazione artificiale, e poterono sopravvivere.

Essendo l'esperienza stata concludente, lo stesso metodo fu applicato ad un ferito in guerra che sembrava irremidiabilmente perduto in seguito ad una emorragia gravissima e fu così possibile rianimare il ferito e salvarlo definitivamente.

Il grande interesse di questo nuovo metodo sta in ciò: che il chirurgo, quando si trova nella impossibilità di praticare la trasfusione del sangue, ha in esso una risorsa positiva e di applicazione sempre possibile.

DALL' INGHILTERRA

La stampa inglese per l'Italia

LONDRA, 4. — I giornali inglesi commentano molto favorevolmente l'inaugurazione della 35. legislatura.

Elogiano l'opera svolta dal Re, durante la guerra, e la sua popolarità.

Una scuola pratica per le inglesi

LONDRA, dicembre.

In conseguenza del gran numero di soldati canadesi ed austrialiani che hanno sposato donne inglesi del tutto impreparate al nuovo ambiente in cui dovranno vivere, alcune personalità interessate in questioni coloniali hanno istituita una scuola pratica per giovane spose e per fidanzate di coloniali, dove esse potranno apprendere rapidamente molte cose utili al genere di esistenza che sono chiamate a condurre neipaesi d'oltre mare.

Fra le materie d'insegnamento pratico non solo vi è un po' di fisiologia e di cura dei bambini durante i loro primi mesi di vita, per tutte le lievi malattie a cui possono andare soggetti, ma anche un corso di medicazione e chirurgia rudimentale per il caso di accidenti.

Gli altri insegnamenti comprendono: giardinaggio, allevamento del pollame, apicoltura, lavori d'ago, di uncinetto e maglieria.

Naturalmente i corsi pratici differiscono secondo che la donna è destinata a stabilirsi al Canadà, in Australia o nel Sud-Africa, e se dovrà risiedere in campagna o in centri abitati.

Questa scuola delle madri e delle spose funziona in Londra da oltre diciotto mesi, e i rapporti redatti dalle autorità sono concordi nel considerarla come un'nteressante esperimento, il quale, per i risultati dati, merita di essere incoraggiato e fornito dei mezzi necessari per poter estendere la sua benefica influenza anche a quelle giovani donne che, pur non essendo spose o fidanzate di coloniali, intendono emigrare.

DAGLI S. U.

Un messaggio di Wilson

WASHINGTON, 4. — Il Presidente Wilson ha inviato un messaggio al Congresso, nel quale si dice, fra l'altro, che la situazione commerciale è favorevole agli Stati [illegible] che esportano più di quanto importano.

L'Europa potrebbe stabilire l'equilibrio soltanto con tre sistemi: inviare oro; inviare merci; istituire crediti agli Stati Uniti.

× × ×

WASHINGTON, 4. — Il deputato Alevander è stato nominato segretario di Stato al Commercio, in sostituzione di Hedfield.

La crisi spagnuola

MADRID, 4. — Il Re ha confermato la sua fiducia nel Gabinetto Sanchez-Toca, il quale rimarrà al potere al completo.

GIORNALE DEI GIORNALI

Errico Malatesta può tornare.

I giornali ufficiosi, in ordine ad una agitazione testè sorta in Italia a favore del noto agitatore anarchico Errico Malatesta, informano che egli può liberamente ritornare nel Regno, perchè compreso nel Decreto di amnistia che lo libera da ogni conseguenza della famosa settimana rossa.

I cadaveri dei traditori.

Dal cimitero di Vinciennes incominciano ad esulare i cadaveri dei traditori, colà inumati, dopo la fucilazione.

La signora Lenoir ha testè ottenuto il corpo del figlio Pietro, a condizione che il servizio religioso fosse modestissimo. Anche il corpo di Duval venne consegnato a sua moglie. L'Amministrazione ha, invece, rifiutato a suo fratello il corpo di Bolo Pascià.

Resta nel cimitero il cadavere della ballerina Mata Hari. Nessuno ha reclamato quel corpo, che, in vita, fu oggetto di tante brame.

E pensare che Mata Hari, prima di essere fuciiata, aveva espresso il desiderio che il suo corpo fosse imbalsamato!

Falò di libri socialisti.

A Budapest, i controrivoluzionari, danno una caccia spietata a tutti i libri socialisti. Circa quindicimila volumi, raccolti da un tale Ezabo, di carattere socialista, furono ammucchiati nel cortile della sua casa e dati alle flamme.

Sembra ancora che i terroristi bianchi abbiano ucciso quaranta maestri socialisti.

Il valore delle lauree superiori commerciali.

Con Decreto Reale, proposto dal Ministro Dante Ferraris si è definitivamente sancito che le lauree conseguite presso uno dei R. R. Istituti di Istruzione commerciale, o presso L'Università Bocconi di Milano, sono titoli per l'ammissione ai concorsi per i posti iniziali di prima categoria delle Amministrazioni dello Stato, eccetto la Giustizia, l'Interno e la P. I.

L'on. Ciuffrese è morto per il dolore di non essere rieletto.

Si ha da Bari che, in seguito ad un colpo apoplettico, causato dal dolore di non essere rieletto, è morto improvvisamente l'on. Ciuffrese, ex deputato di Bitonto.

Balli sospesi per mancanza di carbone.

A causa della crisi del carbone, il Governo francese ha dovuto ordinare la chiusura di tutti i balli pubblici, e di tutte le scuole di ballo di Parigi.

Quante lagrimucce da parte delle ballerine in erba; e quanto vantaggio per la serietà e la moralità!

Nuove norme per gli ufficiali in divisa.

Un Decreto, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» stabilisce nuove norme circa la divisa degli ufficiali.

L'ufficiale in congedo è considerato in servizio, ai soli effetti disciplinari, in varie creostanze, compreso quando «indossa la divisa».

Si ribadisce il concetto che la divisa non può essere indossata dagli ufficiali in congedo, che in luoghi ed occasioni, dove non possa essere che oggetto di decoro.

Misterioso delitto a Parigi.

E' stato rinvenuto presso Saint Germain (Parigi) il cadavere di uno chauffeur; e in località assai distante, un'automobile abbandonata.

Le congetture sono varie, e si pensa ad una banda di assassini.

La polizia indaga febbrilmente.

Il testamento di Adelina Patti.

La grande cantante ha lasciato una fortuna di 2.750.000 lire.

Essa passa al marito, Conte Olaf Iudolph Cederstrom. Però vi sono molti lasciti per amiche, per beneficenza, per le donne di servizio.

Due libri di Tullio Murri.

Una Casa milanese pubblicherà due opere di Tullio Murri: il romanzo «Romagnola», ardente e nostalgico, e un volume «Galera», scritto nel reclusorio, e in cui si espone il problema carcerario.

Licenziamento delle fattorine londinesi.

La Compagnia degli Omnibus di Londra ha licenziato le ultime donne che prestavano servizio sui tram, sostituendole con uomini smobilitati.

Il provvedimento è lodato, perchè dai più si pensa essere tempo che la donna ritorni nell'ambito della famiglia, e ai doveri della maternità.

La carta per i giornali.

Vi è di nuovo deficienza di carta per i giornali.

Il Ministero ha impartito disposizioni perchè non si pubblichino numeri di sei facciate, oltre quelli consentiti.

Nuove elezioni politiche?

L'on. Turati, in conversazioni private, ha espresso il parere che verso la primavera, vi saranno di nuovo le elezioni generali politiche.

E pensare che manca la carta.

Contro le imprese militariste.

Un comizio, cui parteciparono diecimila cittadini, avvenuto a Milano, ha censurato le gesta di D'Annunzio, e proposto che si facciano energiche pressioni sul Governo, perchè, anche in relazione all'esito della lotta elettorale, inizi una seria politica di pace, aliena da qualunque avventura militarista.

I facchini di Genova.

Secondo le nuove tariffe, approvate dal Consorzio Autonomo del Porto di Genova, i facchini del carbone, avranno, d'ora in poi, trenta lire al giorno.

Sembra, tuttavia, che non sieno ancora contenti.

Corriere Tripolino :::

I lavori della Commissione Annonaria

La questione del petrolio

Seduta del 24 novembre. Sono presenti:

Cancellieri Gaetano, Hameda el Gagigi, Hassan Pace, Moretti Augusto, Pitrè Francesco, Raccah Messaud, Riosa Pietro, Riccardi Lugi, Sabatella Costantino, Sebmbri Paolo, Sciaban Baggar, Cav. Vincenzo Strati.

Quale Rappresentante l'Amministrazione Municipale, assiste il Commissario Rag. Gaetano Inserra.

Funziona da Segretario Balì Ubaldo, appositamente delegato. Presidente Pitrè Francesco.

Il Vice Presidente Pitrè fa rilevare alla Commissione che nella seduta del 10 corrente, fu stabilito che il prezzo del petrolio doveva essere fissato in L. 39.80 la cassetta e L. 1.20 il litro;

Il giorno 20 corrente, a seguito di un telegramma della Società Italo-Americana del Petrolio, il rappresentante Rag. Paggi chiedeva che fosse aumentato il prezzo di L. 3 la cassetta;

Interpellato in proposito dal Commissario Municipale, quale Presidente della Commissione Annonaria, si restò d'intesa che si dovesse sospendere la vendita fino a che la Commissione stessa avesse deciso in merito;

Con somma meraviglia, invece sulla «Nuova Italia» del 22 novembre il Rag. Paggi faceva inserire un comunicato avvertendo che dal 23 novembre era aumentato il prezzo, stabilendo anche quello per la vendita al minuto;

Si prega perciò il Commissario Municipale di fornire chiarimenti sulla condotta del Paggi.

Il Comm. Municipale fa rilevare che dopo la sospensione della vendita stabilita di pieno accordo col Vice-Presidente Sig. Pitrè, l'Amministrazione Municipale, per ricorsi avuti e per contravvenzioni accertate, dovette convincersi che il petrolio, per ingordi speculatori, era sparito dalla piazza e le vendite venivano fatte di nascosto ed a prezzi esorbitanti, e ritenne necessario di autorizzarne la vendita coll'aumento richiesto dalla Società Italo-Americana del Petrolio con riserva di sottoporre la questione alla Commissione Annonaria.

La questione venne ripresa nella seduta del 27 con il primo commissario cav. Gabelli.

Il Presidente legge due lettere del Rag. Paggi, una riflettente l'articolo pubblicato sul giornale «La Nuova Italia», l'altra circa l'aumento del prezzo.

Poste in discussione si approva ad unanimità il seguente ordine del giorno presentato dal sig. Sabatella:

«La Commissione Annonaria, convocata in seduta straordinaria la sera del 27 Novembre 1919, sentito il rapporto del Commissario Municipale, avuta comunicazione della lettera del Rag. Paggi, si ritiene soddisfatta e passa all'esame del prezzo del petrolio, che viene fissato».

In quest'ultima seduta il Commissario Municipale informa delle pratiche esperite per ottenere l'autorizzazione di importare da Milano 25 quintali di burro.

Il sig. Riosa presenta una relazione circa le condizioni del mercato sul formaggio che viene approvata con il seguente ordine del giorno:

«La Commissione Annonaria delibera di segnalare al Governo la deficienza del formaggio sul mercato e di interessarlo affinchè voglia disporre che qualche Ente provveda ad importarne un'equa quantità sufficiente alla popolazione tripolina».

Sulla questione del petrolio viene approvato a maggioranza il seguente ordine del giorno:

«La Commissione Annonaria nella seduta del 1 Dicembre 1919, esaminato il prezzo di vendita del petrolio;

Mancando di dati sufficienti per stabilire con cognizione di causa tale prezzo;

Delibera:

Che in via provvisoria il petrolio sia venduto a L. 42,80 per cassetta ed a L. 1,25 al litro al minuto, intanto fa voti al Governo locale perchè siano esperite precise indagini atte a stabilire il prezzo base del petrolio stesso ed a fornire tutti gli elementi necessari perchè la Commissione possa ben pronunziarsi in merito».

Viene poi espresso un voto che, nella eventualità della liquidazione del Consorzio, la gestione degli sfarinati sia affidata al Municipio.

Portata in discussione la relazione Moretti sul mercato del pesce, viene approvata ad unanimità con il seguente ordine del giorno:

«La Commissione Annonaria, sentita la relazione Moretti, l'approva e fa voti alla Commissione Municipale perchè studi il modo perchè il pesce sia assoggettato ad un Dazio di entrata, per il necessario controllo sul mercato.

Che sia intensificata la sorveglianza da parte dei vigili sanitari».

Per la festa dell'Artiglieria

Ieri, in occasione della ricorrenza di S. Barbara, il Comandante di Artiglieria Colonnello cav. Taddei ha inviato a S. E. il Governatore la seguente lettera:

A. S. E. MENZINGER
Governatore della Tripolitania
Tripoli.

Gli Artiglieri della Tripolitania, nel giorno in cui si festeggia la Santa propiziatrice di gloria per l'Arma loro, nella ferma convinzione che la feconda opera di civiltà iniziata da V. E. otterrà di fondere in uno tutti i tesori di questa contrada ora e per sempre Italiana, inviano all'Eccellenza Vostra, con l'espressione della loro devozione profonda, l'assicurazione che l'opera loro, ove occorra, sarà pronta e sicura in qualunque momento a sostegno della grandezza del Re e della Patria.

Tripoli, 4 dicembre 1919.

Il Colonnello Comandante
l'Artiglieria della Tripolitania
A. TADDEI.

S. E. il Governatore ha così risposto:

Al Sig. Colonnello Cav. TADDEI,
Comandante l'Artiglieria della Tripolitania,
Tripoli.

Le belle parole, fervide di patriottismo e di fede, che gli Artiglieri della Tripolitania hanno voluto rivolgermi nel giorno di S. Barbara, mentre mi fanno apprezzare con riconoscenza il delicato pensiero, mi accertano che anche e più ancora in questa terra, eletta Italiana dal diritto e fatta Italiana dalla libera civiltà, essi sono «sempre e dovunque» quei fieri ed instancabili campioni del coraggio e del sacrificio che tanto contribuirono alla più grande Vittoria che la Storia registri.

Giunga loro gradito il mio cordiale saluto, ed esprima la mia viva partecipazione alla loro festa.

Il Governatore
Menzinger

Una festa

alla Scuola Arti e Mestieri

Con l'intervento del Sindaco Hassuna Pascià, del Cadì, del Mufti, dell'Illma e di molte notabilità italiane ed arabe, si svolse alla Scuola Arti e Mestieri, tanto ben diretta dal cav. Bugliesi, l'annunziata festa.

Gli invitati ebbero campo di ammirare l'intelligente operosità dei piccoli allievi che si sono resi veramente meritevoli delle assidue cure dei loro educatori.

Dopo una visita ai locali e una larga offerta di bibite e dolci, uno degli orfanelli lesse, con garbo, in italiano, un discorsetto d'occasione, in cui espresse i ringraziamenti dei suoi piccoli colleghi e la riconocenza verso il Governo che così paternamente si occupa di loro.

Parlò quindi Sceik Mohuma el Msellata, per dimostrare la necessità per tutti di lavorare e di studiare.

Infine pronunziò belle parole, esaltando l'opera dell'Italia libera e civile e i benefizi che produce questa scuola dove tanti poveri bambini si avviano verso un avvenire di fecondo e nobile lavoro.

Durante la simpatica festa suonò assai bene la banda della Scuola sotto l'esperta direzione del maestro Tinè.

Il Tribunale Civile

nel territorio di Suk el Giuma

Ci giunge notizia che allo scopo di rendere più sollecite le decisioni riguardanti le cause civili nel territorio dei Nuhai el Arbaa, in conseguenza dell'avvenuta pacificazione colle regioni interne, il Governo, su proposta del Magg. Cav. D'Alonzo, ha disposto che un giudice del Tribunale Regionale di Tripoli si rechi tre volte la settimana a Sugh el Giuma, per sbrigare le numerose cause pendenti assistito da assessori arabi.

La prima seduta di detto Tribunale speciale ebbe luogo il 27 novembre u. s., preceduta dalla cerimonia del giuramento degli assessori, nelle persone di: Schech Saad Ed Din el Massaudi Effendi, Schech Alì el Naggiar Effendi, Schech Saddigh Effendi el Alem, Schech Amor Effendi Et Tumi, Schech Sed Bet el Mal.

Presenziavano alla cerimonia il Presidente del Tribunale Regionale cav. D'Adamo, il Procuratore del Re cav. Vaccari, il Cancelliere cav. Cancelli Leoncini, il Giudice Ferri, il Cap. Daldoni in rappresentanza del cav. Magg. D'Alonzo Francesco, gli assessori arabi del Tribunale di Tripoli Hag Mustafà el Mabruk Seid Barca Scerif, il Caimacan dei Nuhai el Arbaa Scialaby Dei, il Cadì Negem Ed Din.

Aperta la seduta, prese la parola il Giudice Ferri, il quale ringraziò gli intervenuti che colla loro premura avevano voluto rendere più solenne la cerimonia e si congratulò cogli assessori per la loro elezione, sicuro

di avere in loro una valida cooperazione.

Parlò poscia il Procuratore del Re cav. Vaccari, il quale, dopo aver detto quanto assegnamento faceva il Tribunale di Tripoli sulla nota competenza negli affari indigeni del Giudice Ferri, pur egli si congratulò coi nuovi eletti.

Prese quindi la parola il Presidente cav. D'Adamo, il quale illustrò ai nuovi assessori l'importanza della loro missione.

Rispose a tutti, con brevi parole, il Caimacan Scialaby Dei, ringraziando il Governo pel concesso Tribunale.

Prima di sciogliere la seduta, prese nuovamente la parola il Procuratore del Re, per rivolgere un caldo saluto all'assente Magg. cav. D'Alonzo che con tanta abnegazione, operosità ed intelligenza si adopera per il reale benessere ed interesse di queste popolazioni, provocando la costituzione di questo Tribunale Speciale. Gli assessori giudiziari poi, davanti al Cadì di Sugh el Giuma cav. Negem Ed Din, la mano sul Corano, prestarono il loro giuramento

Finita la cerimonia, i nuovi eletti e tutti i notabili di Sugh el Giuma si recarono negli Uffici del Governo, dove venne offerto un rinfresco.

—:-:—

Per la festa del Milud

In occasione della festa del Milud alla popolazione Mussulmana sarà distribuita una razione supplementare di farina di 300 grammi a persona.

I rivenditori saranno forniti della quantità occorrente di farina e la distribuzione alla popolazione avrà inizio oggi 5 corrente.

—:-:—

Lo sciopero dei ferrovieri

Il Sindacato ferrovieri avventizi ci comunica:

Ci pregiamo comunicarvi che, mercè il vostro autorevole intervento, siamo venuti nella determinazione di presentare domani un esposto all'Amministrazione Ferroviaria di cui invieremo copia, e al quale siamo sicuri darete cortese ospitalità.

Con stima

Il Segretario **Amendola.**

Contravvenzioni

Ieri dai sorveglianti Municipali vennero elevate le seguenti contravvenzioni: N. 7 per trasgressione al regolamento per la circolazione di animali; n. 1 per trasgressione al Regolamento d'Igiene.

—:-:—

Il prezzo del petrolio

Ritenuta la necessità di modificare il prezzo del petrolio, già stabilito in L. 41,60 la cassetta e L. 1,25 al litro con l'ordinanza 5 giugno u. s.

Su conforme parere della Commissione Annonaria.

Ordina

Il prezzo del Petrolio resta fissato come appresso:

Per i rivenditori L. 42,90 (cassetta compresa) presa al deposito.

Al dettaglio L. 1,25 al litro.

I contravventori saranno puniti a termine delle vigenti disposizioni.

Tripoli, li 2 dicembre 1919.

LA COMMISSIONE.

AL "POLITEAMA,,

Non occorron molte parole per far la cronaca di ieri sera al Politeama dove si rappresentò l'« Ave Maria » del Bettinelli. Quelle poche cose buone contenute dall'operetta furono deliziosamente cantate dalla signorina Lemmy la quale ebbe momenti veramente felici nella interpretazione del personaggio di Mariuccia.

La Mayerna fu una Ida simpaticissima, biricchina e pazzarellona.

Bene il tenore Bagnoli e tutti gli altri.

Questa sera si darà la bella e movimentata operetta « I Moschettieri al Convento ».

Quanto prima la serata d'onore del bravo tenore Bagnoli.

Nella Residenza di Sugh el Giuma

Ha fatto ritorno a Tripoli, dopo una breve licenza, il Cav. Maggiore Francesco D'Alonzo, Residente di Sugh el Giuma.

Egli fu accolto con affettuose dimostrazioni dai notabili di quella regione; gran parte dei quali guidati dal Caimacan Alì bey Scialab; Cav. Negem ed Din, Cadì; Mudri ben Ageras, vollero recarsi fino a Tripoli, per riceverlo allo sbarco dal piroscafo.

A Sugh el Giuma, la popolazione compatta, riunitasi attorno al suo Residente, gli dimostrò la viva gioia per il suo ritorno.

Registriamo con piacere tale sintomatico fatto della vita coloniale, che dimostra quanto i nostri funzionari siano stimati ed amati dalle popolazioni arabe.

Relazione morale e finanziaria del Patronato Scolastico di Tripoli per l'esercizio 1918-1919

Pubblichiamo, di buon grado, tale relazione gentilmente favoritaci:

Egregi Consoci,

Il nostro lavoro durante l'anno finanziario trascorso è svolto nel silenzio, come si conviene alle opere di pietà.

Poichè veramente opera di pietà e come non mai è stata quella della nostra Istituzione, durante l'esercizio passato.

Nella seconda metà dello scorso anno, quando anche in questo paese più sinistri si riverbavano i bagliori dell'immane incendio che divampava in Europa, noi lenimmo inaudite e crescenti miserie dei bambini italiani e di quelli indigeni.

E sopratutto allora, quando le forze più brute sembravano dover dominare il mondo, parve più bella e più nobile l'opera della nostra Istituzione, la quale, favorendo la istruzione anche dei bambini più poveri, concorreva nel modo più efficace a preparare un'era novella di maggiore civiltà, di maggiore giustizia e di maggiore bontà.

E dal successivo trionfo della nostra civiltà e delle nostre rivendicazioni nazionali noi traemmo novella fede e maggiore alacrità per intensificare il nostro lavoro.

Ora usciamo dal silenzio impostoci perchè dobbiamo riferire a voi del lavoro da noi svolto e, sopratutto, perchè vogliamo rendere un doveroso omaggio all'opera di abnegazione e di bontà prestata dal sottocomitato delle Signore.

All'inizio della nostra gestione avevamo una disponibilità di cassa di L. 12. 019, 92 e durante l'esercizio in esame vennero riscosse L. 7932,15

L'attività quindi dell'esercizio stesso ammonta a L. 19.952,07.

Di questa somma furono erogate L. 9.985, 02. Sicchè la chiusura dell'anno finanziario segna una rimanenza di L. 9.967, 05.

Le somme riscosse durante la nostra gestione provengono dalle quote versate dai Soci e da oblazioni gentilmente raccolte dalle Signore Niccoli, Cortese, Testori, Muto, del Sottocomitato delle Signore.

Tra le oblazioni sono da segnalare quella della Società d'Assistenza Tripolina di L. 1000, della «Dante Alighieri» di L. 300, del Cav. Bugliesi, presidente del Comitato Esecutivo, di L. 292,20. Il Governo locale ed il Municipio di Tripoli elargirono sussidi rispettivamente di lire 1000 e L. 300.

Sono poi benemeriti della nostra Istituzione la Società italiana di beneficenza e quella dell'Opera Pia della Comunità israelitica che concessero a prezzo di costo le refezioni da noi distribuite gratuitamente ai bambini più bisognosi, nonchè il Sig. Eugenio Nahum che gentilmente concesse i locali e l'illuminazione della nostra sede.

Durante l'anno finanziario furono distribuiti ai bambini più poveri delle varie religioni: n. 30.449 minestre, n. 2400 razioni di latte ai piccoli tracomatosi, sussidi vari, specialmente per pagamenti di tasse scolastiche per L. 556.

Furono provvisti di libri e di oggetti di cancelleria ben 223 alunni. Vennero distribuiti 520 paia di sandali, 240 grembiuli, 321 capi diversi di biancheria.

Ma noi trascureremmo una parte notevole del lavoro svolto se non segnalassimo l'infaticabile, affettuosa e gentile opera del Sottocomitato delle Signore, composto dalle Signore Niccoli, Testori, Arbib, Boscia, Dall'Ora, Muto, Muzzioli, Pantano, Meloni, Vaccari, Nahum, Hassan, Vacca Maggiolini, Lanza, solerti nel raccogliere nuovi fondi, pazienti ed assidue nei turni di vigilanza alla distribuzione delle refezioni ai bambini, amorevoli e gentili nel rivolgere una parola buona, un conforto ai bambini poveri, i quali di affetto sembrano più avidi e bisognosi.

Signori Consoci,

Noi abbiamo così esposto succintamente il nostro lavoro.

Prendiamo da voi commiato, nella imminenza delle elezioni dei nuovi consiglieri, esprimendo il fervido augurio che la nostra Istituzione viva e prosperi, sopratutto mercè un più efficace concorso del Governo, perchè qui, più che altrove, i bambini italiani poveri vanno sorretti e la loro istruzione va favorita e perchè è opera di civiltà della Patria nostra elevare il grado di coltura delle popolazioni indigene.

Tripoli, Novembre 1919.

Il Consiglio

Ringraziamenti

Il sottoscritto, Frati Vittorio, rivolge i suoi più vivi ringraziamenti al Signor Prof. Dott. G. Funaioli, per le cure amorose ed efficaci prestate a due suoi figli, affetti da gravissime infermità, e che riuscì a strappare alla morte.

Frati Vittorio.

-(خطاب الشيخ)-
محمود المسلاتي
في احتفال مكتب الصنائع

ايها الاعزاء

الشرف بمثولي بين ايدي حضراتكم لالقي على مسامعكم المحترمه كلمات تترددفي صدري وطالما كنت اترقب الفرصه لالقائها حتى اذا ما عاينت هذا الطفل الصغير وسمعت منه تلك العبارات اللطيفة التى نطقت بان للشبيبة الطرابلسية كمال الاستعداد للترقيات التى تتنافس فيها الامم الحيه فجسرني داعي الحمية الوطنية معترفا بقصوري ملتمسا من جنابكم الصفح وغض الطرف عما يقع لي من الهفوات والزلل على اني اقول ان لم يصبها وابل فطل.

لقد أبدي بهذا الاحتفال الانيق بقراءة قصة المولد الشريف المعظم لدي الامم الاسلامية في جميع انحاء المعمورة ما انتعشت له ارواحنا ووصل صداه الى اعماق قلوبنا ماشاهدناه من رقى هولاء التلامذة النجباء مع حداثتهم وصغر سنهم الى اوج السعادة الابدية برسوخهم في عقائدهم وعلمهم لما يحتاجون اليه في امور معاشهم ومعادهم وتدريبهم على محاسن الاخلاق

فيحق لنا أن نعجب بهم وننشر عليهم لواء الحنان معلقين عليهم أكبر الامال للقيام بأعظم الواجبات الوطنية في مستقبلهم الكريم فالناظر اليهم الان يرى ان روح التربية الشرعية قد سرت في جميع جوارحهم وهى التى تجعل احساس الانس بمنافع بلاده كاحساسه بمنافع انفسه وشعوره باضرار وطنه كشعوره باضرار ذاته

فقد لعمري علموا فاحسن تعليمهم واربوا فاحسن تأديبهم والشكر على ذلك راجع الى جناب القومنداتور رئيس المكتب والفضل كل الفضل لمن انيط بهم التعليم خصوصا في العلوم الدينية والادبية وهما الاديبان الفاضلان الشيخ احمد افندي البكباك الامام والشيخ محمد افندي توفيق المعلم اذ لم يألوا جهدا في اسعادهم بتحليهم بانوار العلوم والمعارف فهما جديران بالشكر

على ان ما نشاهده مما سرنا لاجله هو من نتائج ما تبرهن به هذه الدولة الحرة على حسن نواياها نحو هذه البلاد واهلها فقد أسست هذا المكتب وجعلته دارا للفنون والصنائع وخصصته لاطفال المسلمين اللاجئين

فكم من بين هولاء التلامذة من كان ان يقع فريسة لمكالب اسود الضباع فانتشلته . او ان تتخطفه ايدى المنون بما يقاسيه من الم الجوع والعري فانعشته وقد وصل الكل الى الحد الذي ترون

فانظروا هديتم الى طرق الرشاد كيف تكون نتيجة التحلي بالعلوم وكيف ان اهلها يمتازون عن غيرهم بما منحوه من الكمالات الانسانية وحينئذ فليس من المتحتم علينا في هذا الوقت العصيب الذي احتياجنا فيه الى العلوم والمعارف اشد من احتياج الضمآن للماء ان نشمر عن ساعد الجد والاجتهاد لنشر العلوم باوسع معانيها وعار علينا ان نعتمد كل الاعتماد على الحكومة حتي في مثل هذا ونتربص الى ان تفتح لنا مدارس لتعليم ابنائنا وتربيتهم

نعم ان من شان الحكومه المعاونة وان تشد ازرنا وتطلق لنا عنان العمل فنعمل لانفسنا ما نعلمه خيرا لنا جميعا

فالحكومة بصفتها حرة انما عليها ان اباحت لنا ان ندخل في اي باب من ابواب المنافع ونطلب الخير بكل وسيلة صحيحه

فلامل وطيد بعد مشاهدة ما قام به ابناونا في هذا اليوم بان تسري وتتمكن الحمية الدينية والوطنيه من ذوي الثروة واليسار منا فيتالفوا ويتحدوا ويبذلوا من اموالهم كل اقدر استطاعته في تسهيل افتتاح المدارس والمكاتب واتساع دولة التعليم حتي تعم التربيه وتنتشر في البلاد دواعي العلم والفلاح وتنمو روح الحق والاصلاح وتتهذب نفوسنا فنجد من ابنائنا من يضارع غيره من ابناء بقية الامم الراقيه او هلا

نعتبر بالموسسات الاوروبيه كيف تحد وتجمع الملايين من الواردات لتصرفها ليس الا في بث العلوم والمعارف واتساع نطاق الفنون والصنائع

اذ من المعلوم بداهة ان لاشان لبلاد ولو عز لاهلها الا اذا تحلوا بحليها وهل ثم حلى لها غير العلم

وما احسن قول القائل
وعار على رامي الحمى وهو قادر
اذا ضاع في البيدا عقال بعير

الوجيه جولتي

روما ٢٩

أكدت ايوكا ان الوجيه جولتي قد تحدث طويلا مع جلالة الملك

—:-:—

الانذار النهائي للمكسيك

نيويورك ٣٠

بسبب رفض حكومة المكسيك ان تطلق سراح جاكنس الموظف القنصلي فلا يبعد ان ترسل اليها الولايات المتحدة البلاغ النهائي

برلمان رومانيا وايطاليا

بخارست ٢٥

حيا رئيس النواب في افتتاح اعمال البرلمان دول الحلفاء

وقال ان ايطاليا انحازت الى فريق العدالة وبذلت طاقتها في سبيل كسر العدو

واضاف بان رومانيا تحفظ موبدا جميل ايطاليا الامة النبيلة

وصفق النواب عندما هتف لتحي ايطاليا

فرح اهالي مالطه بالدستور

مالطه ٢٥

اهتزت الاهالى طربا عندما قرع مسامعها خبر تحويل انكلترا لمالطه دستورا جديدا مبنيا على الحكم الذاتى مع المسئوليه التامه في مراقبة الاعمال المحليه

وان الحكومه انما حفظت لنفسها حق المراقبه على الاعمال او المصالح البحريه والعسكرية

مع وعدها بان تكمل هذا الاستقلال الاداري في جزئياته

وقد نصبوا الرايات في المدينه واوسعوا جناب الوالى بلومر حفاوة فدعوا بتاييد العرش البريطاني

—:-:—

الفنون الجميلة

رومه ٢٦

تعين الشيخ مولمنتي ثانيا لوزير الفنون الجميلة

Gabinetto per le malattie Veneree e sifilitiche

del Dott. SEBAST. ZACCARIA

:: Cura rapida della sifilide col 914
Cura radicale della goccetta cronica
Restringimenti uretrali:

PROSTATITI - URETROSCOPIA
Sierodiagnosi della sifilide
REAZIONE DEL WASSERMANN
Recapito: Farm. ZACCARIA

Avviso

Presso la Ditta Felice Lonati Sciara Misran 160 sono in vendita gli ottimi prodotti: cioè; Cottichini uso Modena Cottichini uso Cremona e Zamponi — nonchè della buonissima salsiccia alla Milanese, Salciccia alla Trevisana, Galantina di maiale (testa in cassetta) e dei Sanguinacci squisiti — Si rende noto pure al pubblico che detti prodotti sono fabbricati coi maiali di ottima qualità della Spett. Ditta Luigi Belli e C. — Il pubblico le mense ufficiali le mense sott'ufficiali i vivandieri e ristoranti tutti avranno senza dubbio la convenienza sia nella bontà dei prodotti che nei prezzi. — Si avvisa pure che contemporaneamente il magazzino è fornito di ottimo tonno — Salmone — Sardine squisite — ed il Re dei concentrati di puro pomodoro, e tutto a prezzi ribassatissimi.

Il Proprietario **Felice Lonati**

Ufficiali !!

troverete la vostra convenienza acquistando qualsiasi articolo di **SELLERIA** presso la

SELLERIA DE POLI

Via Riccardo, la quale dispone di provetti operai, per qualsiasi lavoro, sotto la direzione del **Sig. De Poli**, allievo della Società Anonima **A. Reina di Milano**, e già Capo Sellaio di Cavalleria in Tripolitania.

Assortimento: **Selle e bardature** all'inglese; speroni; guanti; cravaches; frustini, bastoni ricoperti di pelle; impermeabili.

Aranci, Mandarini e Limoni sceltissimi

Comunicasi alle mense Militari ed esercenti Ristoranti, che da oggi, possono nelle ore pomeridiane, acquistare a prezzi convenienti, direttamente, nei giardini CIANCIO a porta Ain-Zara, partite di arancie, mandarini e limoni raccoti nella giornata.

SALVATORE COZZO

Suk El Hatab N. 19 — Tripoli
Sarde salate in barili — Vini toscani e di Sicilia — Vino Ruffino — Legumi e frutta secca — Vendita all'ingrosso.

SPRUZZATORI e nècessaires per toilette ricchi nuovi arrivi da FANTOCCI e BERETTA.

Ottimo Moscato

Potete acquistare

dal Sig. **GIUSEPPE RIZZO** Sciara El Macchina 14 - Tripoli.
Prezzi convenientissimi per grosso e dettaglio.

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

ALL'ALHAMBRA

QUESTA SERA SI RAPPRESENTERÀ

Terza serie in 4 atti

Le due orfanelle

Questa sera al POLITEAMA

La Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche

CITTA' DI VENEZIA

RAPPRESENTERA'

I Moschettieri al Convento

Operetta

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
Scade 31-12-1919
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

LA NUOVA ITAL

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 340 — Sabato 6 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE
TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno Hôtel e Savoia a) —
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 . . . alle 16,30.

Attraverso la Tripolitania pacificata

E' questo il titolo di una interessante descrizione, comparsa sul «Giornale d'Italia», del viaggio testè compiuto dal collega Cartechini con il Cav. Firpo e il dott. Bartolotta, attraverso la Tripolitania occidentale fino a Tunisi.

Nella prima parte il collega Cartechini s'indugia volentieri in una descrizione vivace e colorita dei luoghi attraversati e rende in un quadro suggestivo le bellezze selvagge dell'altipiano tripolino.

La tirannia dello spazio ci impedisce di riprodurre per intero la prosa del nostro amico, epperciò ci limitiamo a riportare le seguenti interessanti note e considerazioni che egli espone nell'ultima parte dell'articolo e che riguarda la Tunisia:

IN TUNISIA

Abbiamo così percorso quasi tutto il Gebel; retrocedendo discendiamo nella Gefara, e per El Hassa e Zuara, ci avviamo e Bengardane.

Sull'ampia distesa pianeggiante presso il confine incontriamo numerose, piccole carovane: due o tre cammelli con la gobba sormontata dal caratteristico palanchino nel quale viaggiano le donne arabe; l'uomo in barracano che segue, spingendosi avanti qualche vaccherella; dei bambini scalzi.

Sono le famiglie tripolitane che erano rifugiate in Tunisia durante la guerra e che ora a guerra fatta ritornano alle loro case: salutano festosamente la bandiera tricolore che garrisce al vento sulla nostra automobile.

Varchiamo il confine e per Bengardane, Medènine iniziamo la traversata della Tunisia.

Visitare il sud-tunisino, per Mèdenine, Gabes, Sfax, Sousse, è necessario per apprezzare e valutare la Tripolitania, per vederla quale potrà essere in un futuro imminente.

La Libia ha ancora volto infantile sul quale sono però i segni del vigore e le promesse di un forte sviluppo: la Tunisia, la sorella maggiore, nata già da parecchie diecine di anni alla vita civile, conserva i tratti originari identici a quelli della Libia, ma rivela altresì quanto di forza e di ricchezza hanno potuto conferire al suo aspetto primitivo la civiltà, e l'opera del colono italiano. Noi riscontriamo nella Tunisia, in piena espansione, quelle energie vitali che trovansi ancora in potenza nella Tripolitania.

Plaghe immense identiche ai terreni libici, senza acqua alla superficie, sono in Tunisia diventati campi fertilissimi ricchi di biade; zone montuose, sul tipo di quelle del Gebel tripolitano sono trasformate in immensi oliveti e vigneti; dappertutto sono i segni dell'abbondanza e della prosperità.

La prova migliore delle affinità potenziali tra la Libia e la Tunisia, delle capacità di sviluppo della nostra colonia, ci viene data dagli stessi coloni italiani della Tunisia.

A Tunisi ho avuto occasione di parlare con alcune delle più spiccate personalità dell'industria e del commercio. Magnifiche tempre di uomini che qui, senza appoggi di Governi in terra straniera, hanno trasfuso nelle cose la loro anima energica, hanno inquadrato la massa dei lavoratori italiani costituendo il primo coefficiente della messa in valore della Tunisia: i Calò, gli Attia, i Rey, la famiglia Avvocato, i Montefiore, ecc., i quali mi dicono: « Nel 1913 costituivamo un gruppo di una ventina d'amici per promuovere iniziative industriali, organizzare aziende, agricole, costruire fabbricati in Libia. Siamo andati a Tripoli; i terreni erano ottimi, le qualità instrinseche della Colonia autorizzavano le migliori speranze di successo: avevamo pronte duecento famiglie di agricoltori tunisini, pronti mezzi e denari ».

Purtroppo però mentre questo flotto di sangue generoso pulsava nella Colonia italiana di Tunisi per defluire verso la Libia, la nostra burocrazia ne compresse ed arrestò i battiti.

Uomini che non potevano essere vinti dalle difficoltà dell'impresa, furono soffocati dalle emarginate note.

Ancora la realtà aspra, non aveva formato gli uomini adatti al governo della Colonia; attualmente sono preposti alla Libia funzionari come S. E. Menzinger e il comm. Niccoli, dalla mentalità aperta ed agile e di larga esperienza; occorre però che dal Ministero sia loro consentita maggiore autonomia di poteri in modo che trovandosi sul posto e quindi a diretto contatto con le situazioni e con le difficoltà, possano agire ed agire tempestivamente.

Solo così la Colonia potrà rifiorire; e coloro che se ne sono andati disillusi, forse torneranno

Si trattava di uomini già arrivati, già ricchi, mossi più che da desiderio di lucro, dalla spinta in avanti che è caratteristica del loro temperamento di pionieri; e da un appassionato sentimento patriottico, da un vibrante orgoglio nazionale che nel giorno in cui i soldati nostri sbarcarono in Libia tese come archi tutti gli animi degli italiani residenti in Tunisia verso la bandiera della Patria inalberata sul Castello di Tripoli, della Patria che allora sentirono d'amare più e meglio, perchè la vedevano protendersi verso l'avvenire quale l'avevano sognata, decisa finalmente ad aprirsi le vie nel mondo, e prendere il suo posto nelle colonie, come la Francia, come l'Inghilterra.

In Italia purtroppo sembra che il senso dell'avventura, della ricerca per il vasto mondo di terre in cui espandere l'esuberanza della popolazione, in cui cimentare le energie creatrici, sia rimasto a dormire nei musei insieme ai rostri delle triremi romane, o nei vecchi palazzi genovesi con le ripiegate bandiere di S. Giorgio, ed i remi legati sugli arpioni delle facciate annerite quasi insegne di potenza e di gloria.

Bisogna muoversi, parlare con gli italiani all'estero, con quelli per cui il «navigare necesse est», l'osare una condizione di vita, la creazione della ricchezza titolo d'onore perchè esponente di vittoria sulle cose, per riprendere fiato, per sentirsi invadere da un calore benefico di fiducia.

Per lo sviluppo della Libia... ho trovato «tutti gli scetticismi a Roma... tutta la fiducia qui».

Ed io, per un irreducibile atteggiamento del mio spirito, più che alle barbe ed agli occhiali dei professori, più che alle competenze coloniali dei deputati che non hanno mai oltrepassato Siracusa, credo a questi uomini d'azione.

Mario Cartechini

Telegrammi ed Informazioni

Dalla Capitale

La seduta alla Camera

ROMA, 5. — La seduta alla Camera è stata brevissima, a causa dell'assenza dei deputati socialisti, recatisi ai funerali dell'operaio, rimasto ucciso, in seguito ad incidente, martedì sera, sulla Piazza dell'Esedra.

...

ROMA, 5 (sera). — I giornali scrivono che il Senatore Cefaly telegrafò di non potere accettare la Vice-Presidenza del Senato.

A Montecitorio si riunirono i deputati-ingegneri, e costituirono un comitato parlamentare per la difesa dei diritti professionali, e per lo studio delle questioni tecniche sottoposte al parlamento.

Riunironsi anche i deputati appartenenti ai vari partiti liberali della Camera per accordarsi sulla necessità di una pronta azione civilizzatrice, e per una intesa rispondente alle esigenze supreme della Patria.

× × ×

La Giunta del bilancio ha eletti a maggioranza i candidati ministeriali; i socialisti sono entrati nella minoranza.

Cessazione di sciopero

ROMA, 5. — A Milano e a Torino è cessato lo sciopero.

× × ×

ROMA, 5. — Notizie in arrivo da tutta l'Italia assicurano che ovunque regna la calma; e che da questa mattina la vita è ritornata normale.

I funerali dell'operaio ucciso

ROMA, 5. — I funerali dell'operaio ucciso nel conflitto dell'altra sera, in Piazza dell'Esedra, sono riusciti veramente imponenti.

Erano al seguito del feretro circa seimila, fra operai e socialisti; un centinaio di bandiere, e una trentina di corone.

Il corteo mosse dal Policlinico, scese per Via XX Settembre, Piazza dell'Esedra; e proseguì, poi, per Campo Verano.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 5. — Si è riunito il Consiglio dei Ministri.

La Presidenza del Senato

ROMA, 5. — Il Re, accogliendo le designazioni fatte dal Senato, ha confermato il Senatore Tittoni nell'ufficio di Presidente; e i senatori Di Prampero, Cefaly, Colonna Fabrizio, e Melodia, come Vice-Presidenti.

La calma ritorna in Italia

ROMA, 5 (sera). — Gli operai hanno fatto tutti ritorno al lavoro. Roma, e le altre città italiane, dopo l'agitazione di questi giorni hanno ripreso l'aspetto abituale.

La morte di un astronomo

ROMA, 5. — Questa mattina, in seguito ad una pleuro-polmonite è morto Millesevich, Direttore dell'Osservatorio Astronomico del Collegio Romano.

Opzione

ROMA, 5 — Secondo il « Messaggero » l'On. Gasparotti ha optato per Udine.

Al suo posto, rimasto vacante, a Milano, sarà nominato il deputato Agnelli.

Il retroscena dell'affondamento di Scapaflow

ROMA, 5. — L'Ammiragliato pubblica tutti i documenti, scoperti tra le carte dell'Ammiraglio tedesco, relativi all'affondamento delle navi germaniche a Scapoflow.

Una lettera dell'Ammiraglio Crock dice che era impossibile e indecoroso, consegnare le navi al nemico; altre lettere contengono istruzioni ufficiali alle navi internate, per la distruzione, nel caso di intervento armato, da parte dell'Inghilterra.

Il grande successo di una film

ROMA, 5. — La film americana: « Ventimila leghe sotto i mari », ricavata dal romanzo omonimo di Giulio Verne ha ottenuto un grande successo al Cinematografo del Corso.

—:-:—

Il Duca di Oporto

NAPOLI, 5. — Le condizioni di salute del Duca di Oporto migliorano, in modo sensibile

La salma del Conte Macchi Cellere

NAPOLI, 5. — La salma del Conte Macchi-Cellere è giunta, a bordo della corazzata « North Dakota ».

Fu ricevuta, con grandi onori.

—:-:—

In onore dei caduti

AQUILEIA, 5. — Si è disposto che nel cimitero di Aquileia venga innalzato un grande gruppo di bronzo dello scultore Ximenes a memoria e in gloria dei caduti per la patria.

Dall'Estero

DALLA FRANCIA

Intimazione alla Germania

PARIGI, 5. Secondo il « Matin » oggi sarà indubbiamente redatta una intimazione alla Germania, perchè firmi il protocollo.

DALLA SVIZZERA

Czeco - Slovacchia ed Ungheria

BASILEA, 5. — Si ha da Vienna che secondo i giornali, ventuna divisioni Czeco Slovacche si invieranno subito alla frontiera ungherese.

Già partirono sei reggimenti.

× × ×

BASILEA, 5. — Si ha da Vienna che, secondo i giornali, il Governo Czeco-Slovacco avrebbe decretato la mobilitazione sollecita di tutte le classi, fino a tre anni.

DALL' INGHILTERRA

Un incontro di boxe

LONDRA, 5. — In presenza di una folla addirittura enorme, è avvenuto l'incontro di boxe fra Carpentier e Bekett.

L'incontro emozionantissimo finì colla vittoria di Carpentier.

Il trattato Anglo-franco-americano

LONDRA, 5 (sera). — Nessuna conferenza ha avuto luogo, fra la Inghilterra, e la Francia, per modificare il trattato Anglo - Franco - Americano.

Il Generale Villa

NEW-YORK, 5. — Notizie, in arrivo da Juarez, farebbero credere come avvenuta la cattura del famoso Generale Villa.

Invece, notizie originarie da Elpano, la smentiscono.

La crisi spagnuola

MADRID, 5. — La Camera e il Senato, che erano stati aggiornati, in conseguenza della crisi ministeriale, riprenderanno le sedute nella settimana andante.

La pace ungherese

BUDAPEST, 5. — La Delegazione per la pace ungherese, presieduta dal Conte Apponj sta per lasciare Budapest, diretta a Parigi.

Sarà accompagnata dai giornalisti.

La grave rivolta dell' Egitto
e le simpatie per l'Italia

CAIRO, Dic.

Il grave moto insurrezionale scoppiato in Egitto non tende ad estinguersi, ma al contrario a divampare più energico e a diffondersi.

Il potere esecutivo ha perduto ogni influenza sulle masse e la stessa legislazione militare, applicata con i rigori dello stato d'assedio, non può essere imposta al popolo in rivolta se non a colpi di fucile e di mitragliatrici.

Il dittatore inglese tentò di imporre la volontà del suo Governo a quello stesso Sultano che Londra ha elevato al potere, poichè egli si dimostra sensibile alle voci dei nazionalisti.

Che la rivolta tenda a minacciare sempre più, lo dimostra il fatto che gli stranieri abbandonano in fretta il paese e si fà ressa inorno alle agenzie delle società di navigazione per avere un passaggio in qualunque classe e porto sulle navi in partenza.

La severità draconiana della censura impedisce che la verità sulla situazione dell'Egitto giunga in Europa, ma intanto l'Egitto si muta in un campo di armati. Giungono rinforzi inglesi, è vero, ma anche i nazionalisti si armano sempre in maggior numero e maomettani e copti, dimentichi delle secolari lotte intestine, si sono uniti nella lotta contro l'inglese. Le stesse colonie europee, elemento per natura nemico di ogni disordine e contrario alle rivendicazioni politiche degli indigeni, seguono ormai la travolgente marea che le circonda e che è spiccatamente contraria al dominio inglese, o almeno alla forma attuale del suddetto dominio.

Il germe gettato da Wilson ha fruttificato in queste anime per secoli e secoli oppresse da potenti di altra razza, e oggi esse chiedono un trattamento di eguaglianza, non non quello di schiavitù. La ventata democratica occidentale, passando sull'Egitto, lo ha fatto sollevare ed è difficile profezia il dire come questa rivolta sarà per finire. Certo si è che i nazionalisti e i dirigenti del movimento insurrezionale hanno nel loro programma *la collaborazione cogli europei, la qual cosa è provata dal fatto che essi inneggiano ed acclamano l'Italia: In alcune dimostrazioni è perfino appersa la bandiera italiana. Ciò perchè il nostro Governo, elargendo lo statuto alla Tripolitania ed alla Cirenaica, ha dimostrato di essere appunto in questo ordine di idee: collaborazione di popoli ed eguaglianza politica. Non rapporti da padroni a schiavi, ma da eguali ad eguali, nei diritti politici.*

Altro argomento di simpatia per gli egiziani verso l'Italia è che il Governo italiano, a differenza di quello francese ed americano — non ha ancora riconosciuto il protettorato inglese sull'Egitto

La sollevazione dell' Islam

Il «Tempo» ha da Atene:

Secondo informazioni ricevute, il movimento panislamico si accentra sensibilmente in tutto l'Oriente. Qui, dove gli ambienti ufficiosi si diffondono molto in commenti, si ricomincia a parlare con insistenza dell'«amicizia greco -italiana» e si rileva che il mondo greco-romano è basato sopra una perfetta comunanza di ideali politici sociali e storici».

I giornali stabiliscono infatti una certa correlazione fra l'estendersi sempre più considerevole del movimento nell'Irak, dove gli inglesi hanno avuto grandi perdite, le insurrezioni d'Egitto dove la truppa ha dovuto far fuoco sopra i manifestanti e la situazione agitatissima in Siria dove il governo francese, disdicendo anteriori dichiarazioni, ha riconosciuto ufficialmente che non si poteva parlare di protetterato, e dato lo svolgersi degli avvenimenti: La Francia si accontenterebbe di esser di guida pel nuovo Stato.

Riavvicinando questi fatti al movimento anatolico, i giornali temono che le diverse manifestazioni islamiche possano costituire, per l'Intesa, un nuovo pretesto per usare indulgenza verso la Turchia, la cui sorte, si assicura, sarà discussa fra breve.

I giornali greci di Costantinopoli, giunti fino a noi, annunciano con cresciente insistenza che la Conferenza terrà a Costantinopoli la sua sessione per la questione turca, ossia in un ambiente «a priori» favorevole e capace di influenzarla. Il Congresso Nazionale turco, formato dall'unione di tutti i partiti dell'impero, ha già scelto alcune personalità indipendenti di Stamboul allo scopo di assicurare eventualmente un'azione comune.

Le notizie concernenti le sollevazioni panislamiche hanno evidentemente prodotto il loro effetto sul fronte anatolico dove sono state riprese le ostilità fra irregolari turchi e regolari greci.

Sono in grado di confermarvi la notizia che i greci provocano parecchi scontri di tal genere cercando di estendere la loro zona di occupazione nei paraggi di Aidin e verso Pergamo, malgrado le decisioni della Conferenza a questo riguardo.

Difatti come si ricorderà nell'agosto scorso, una commissione interalleata per la delimitazione delle zone, presieduta dal generale Milner, si era recata in Asia Minore per fissarvi una zona di demarcazione neutra fra le truppe greche d'occupazione e le forze nazionaliste turche. Detta zona doveva essere profonda 15 chilometri circa ed estendersi lungo la linea spezzata di Pergamo-Magnesia-Cassaba-Endemich-Aidin. Ma poichè tale decisione non venne applicata mai, si ebbero numerosi scontri sul fronte anatolico fra greci e turchi, dovuti al carattere aggressivo di questi ultimi e ai tentativi che quelli facevano per estendere la loro zona di occupazione. Stando a tal punto le cose, apprendo che il generale inglese Bate è giunto a Smirne col suo stato maggiore e contingenti di truppe con lo scopo di sorvegliare le operazioni internazionali. Allo stesso scopo, avvengono concentrazioni di truppe interalleate, provenienti dal l'interno, verso Afion-Karahissar, la grande stazione ferroviaria donde esse saranno probabilmente dirette a Smirne e di là sparse nella zona neutra in vista dell'occupazione interalleata.

Queste notizie hanno prodotto ad Atene una certa agitazione.

I giornali greci locali biasimano sempre di più il movimento nazionalista turco, dicendo che questi atti di irragionevole brutalità non possono predisporre la Conferenza alla clemenza in favore della Turchia. Essi dicono che la resistenza dell'Interno è ora infondata, poichè il governo di Costantinopoli è d'accordo coi capi delle bande nazionaliste e la Conferenza non saprà con chi deve trattare: i capi del movimento nazionalista o il governo legittimo del sultano riconosciuto dall'Europa. Sarebbe meglio aspettare saggiamente le decisioni del Consiglio Supremo.

Il governo greco, conscio della gravità del momento attuale, spiega tutti i suoi sforzi per influenzare favorevolmente Parigi. Venizelos ha intenzione di recarsi personalmente in America, non appena libero dai lavori della Coferenza, ed ha già fatto partire, per quella destinazione, la sua avanguardia e fra gli altri il capodella propaganda greca in Italia.

Washington diverrebbe infatti il centro degli ultimi sforzi del «Premier» turco. Egli la ripone nel suo viaggio, che avrà luogo in dicembre (ma la cui data non si può ancora precisare) le maggiori speranze per le questioni dell'Asia Minore e della Tracia. Egli farebbe quindi ritorno in Europa per assistere ai dibattiti sul problema turco.

NOTE in MARGINE

I lamenti di un vecchio cappotto

Assopito com'ero, nella tranquilla laboriosità della digestione, percepivo dietro le mie spalle un balbettio insolito, l'accento di una flebile voce che mi giungeva amica, benchè ignota. Mi volsi; da un chiodo pendeva lungo il muro, strozzato dalla catenelle del bavero, il mio vecchio cappotto pesante, l'amico mio fedele nelle rigide giornate dell'inverno romano. Lo fissai. Non mi ingannavo. Un brivido lo percorreva in tutta la sua lunghezza, e dai risvolti afflosciti e polverosi si avvertiva un non so che di sofferenza. Parlò

— Oh come è triste questa mia stupida vita! Come è crudele questa mia morte ingloriosa, dovuta più che all'uso, all'incessante lavorio del tarlo roditore!

Confesso che rincretinivo! Del resto nulla di nuovo sotto questo magnifico cielo tripolino.

Continuò: — Anche tu, anche tu, mio vecchio padrone, non capisci nulla! Vivi la tua vita sempliciotta, perdendo giorno per giorno, le tue ore migliori, rincantucciato come me, come me appeso per il bavero al muro scalcinato del tuo lavoro e come su me, scende sul tuo cervello la polvere neghittosa dell'abitudine. E' fatale... è naturale!...

Tu sei come la maggior parte dei tuoi simili: non capisci nulla! —

Era troppo! Perdio, anche i cappotti, invecchiando, diventano insolenti! Udii nettamente che rideva; rideva sarcasticamente da tutte le sue aperture: dalle tasche, dagli occhielli slabbrati, dalle attaccature delle maniche. Rideva forte, da schiaffi.

— Perchè, perchè ridi, stupido e vecchio cappotto?

— Rido di te, dei tuoi simili, di tutti coloro che vivono cretinescamente come te; di tutti i competenti in questioni di questo paese, di tutti coloro che covano iniziative sbalorditive; rido delle culture arboree, degli eucaliptus del consolidamento delle dune mobili, delle penetrazioni commerciali nel Fezzan e di tutte le altre belle corbellerie che trovano nei tuoi simili tanti sfegatati paladini.

Tutti come te: Non capiscono nulla. E sono ciechi! E non vedono quella che è la vera ricchezza di questo paese: Questo inverno magnifico che fà fichetto a tutte le più belle primavere degli altri paesi; la limpidezza di questo cielo di cristallo, il caldo e benefico bacio di questo sole benedetto; la inutilità della mia

stessa esistenza, e si affannano alla rincorsa della chimera, mentre potrebbero trarre, di tutto questo, il vero benessere. Non capiscono nulla!!!... —

Aveva quasi ragione; volli azzardare una domanda: — E secondo te, cosa converrebbe fare?

— Io sono un vecchio cappotto, e in difesa della mia classe non dovrei parlare così; ma cosa vuoi, colla vecchiaia, svanisce ogni velleità perciò sono sincero. Domandi consigli a me? Tu, animale ragionevole! Gira la tua domanda ai competenti, fa comprendere a loro quello che io non ti ho detto. Gli albergatori della Svizzera debbono le loro ricchezze e la ricchezza del loro paese alle loro montagne perennemente bianche di ghiaccio. Cairo d'Egitto riceve visite affettuose dai ricchi figli d'America. Vuoi che ti dica di più?

Rimasi mortificato e... mi svegliai.

La mia stanzetta era tutta una festa di luce e di sole.

Solo di fronte a mequelburlone del calendario continuava a prendermi in giro. 5 DICEMBRE ..

P. S.

NOTE DI FINANZA COLONIALE

Società Commerciale Italo-Abissina. Sede in Asmara. Capitale lire 25.000.000.

E' convocata a Roma l'assemblea generale ordinaria e straordinaria per le ore 15 del 20 dicembre 1919 nei locali dell'Ufficio Sociale (Via del Tritone 64) per l'approvazione del bilancio e l'elezione delle Cariche.

* * *

Le Miniere di carbone d'Eraclea.

Su queste miniere, che interessano molto noi italiani perchè ce ne è stato permesso lo sfruttamento, si hanno le seguenti informazioni: Il presidente della Compagnia per le miniere di Eraclea, Boutan, ha dichiarato nell'assemblea degli azionisti, ora tenuta, che i giacimenti hanno sofferto meno di quanto si poteva temere.

La attività estrattiva carbonifera ha ricominciato nello scorso marzo. Produzione lorda attuale: 600 tonnellate al giorno, cioè 400 tonnellate di produzione mercantile. Prezzo di vendita: 18 lire turche (fr. 180 al prezzo attuale). Quanto al prezzo di costo, il presidente e l'ingegnere delegato hanno soggiunto di non essere ancora ben fissati in proposito, ma hanno confermato che i risultati sono assai soddisfacenti.

Il presidente ha segnalato che per fronteggiare le forti spese che si prevedono, la Società otterrà aperture di credito presso la Banca Ottomana.

Vennero approvati i conti del 1914. Quelli del 1916 e del 1917 non vennero chiusi per vertenze col Governo ottomano in seguito alle requisizioni.

Il Consiglio d'amministrazione della Compagnia venne completato con la elezione dei signori De Cerjat, Briere, Weyl e Nogara, quest'ultimo rappresentante gli interessi italiani.

La costituzione della Camera di commercio

BENGASI, novembre. — Con decreto di S. E. il Governatore della Cirenaica in data 29 ottobre 1919, è istituita la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura della Cirenaica.

Le elezioni dei 15 Consiglieri per Bengasi e dei sei per Derna che dovranno formare il Consiglio Camerale sono state fissate per i primi di dicembre.

Le elezioni sono state affidate alle Associazioni fra commercianti di Bengasi e di Derna e si prevedono animatissime

الغواصات الالمانية

باريز ٣

اجتمع المجلس الاعلى برئاسة المسيو والمقول انه قرر في حالة ما قرره تقدم الغواصات الالمانية الا عشرا منها تسلم الى فرانسا

تمرد الاسارى الالمان

لندرا ٢٩

حاول ليجارة الالمان المستقلون في اوسستري بسبب اغراقهم البواخر في سكلبوفلو ان يتمردوا وطلبوا ان يرسلوا الى بلادهم قبل عيد الميلاد

فما لبثت الجنود الانكليز ان اعادت النظام

ما وقع في برلمان ايطاليا

عند ما دخل جلالة الملك والملكة والامراء ردهة البرلمان قوبلوا بالتصفيق والدعاء من الاعيان والنواب والجمهور

وطلب منهم الصدر ان يجلسوا عندما نادى الحزب الاشتراكي لتحيى الاشتراكية وغادروا المحل

فما عمت بسبب هذا ان تضاعفت اسباب الدعاء والهتاف الملكين واستمر ذلك الى ان خرج الاشتراكية من اخرهم

فشكرهم جلالة الملك وجلس ونادى الصدر باسماء المبعوثين فابرزوا اليمين

ثم فاه جلالة الملك بالخطاب الذي اشرناه وخرج مع الملكة والامراء

جلسة البرلمان الثانية

فصت الردهة بحضر جميع النواب الاشتراكيين وتصدر الوجيه بوزلي اقدم النواب في منصب الرئاسة وكان حضر اكثر من اربعمائة وثلاثين نائبا

ولم تسع مقاعد الطرف الاشد اقصيه لان نواب اليسار اصروا على القعود في مواضعهم القديمة

ودر جمعة من الاشتراكية الى الجلوس في مواضع اليمين الاقصى دليلا على احتجاجهم فقابل البرلمان عملهم بالضحك والسرور

ثم شرع النواب الاشتراكيون يبرزون اليمين وطال ذلك نحو نصف ساعة

ثم اخذوا يقترعون على رئاسة البرلمان وباقي المناصب ورد الوجيه نتي على مسأله الاشتراكية بخصوص الخلاف الذي وقع البارحة الاولى عند الخروج الاجتماع في غرفة العمل اذ لطم القربنيري النواب الاشتراكيين سراق وفيلاوغيرهم

فقال بانه امر باجراء التحقيق وانه بعد ان يتبين النتائج يتخذ ما يلزم من التدابير

وانه من الان قد عزل اثنين من مفتشي دائرة الامن العام

وخطب النواب الاشتراكيون انتي ودوغوني ودلاسيتا وقوبلوا بالتصفيق

وانقضت الجلسة بسكينة والمظنون ان جلسة الغد لن تخلو من حركة واضطراب لوقوع حوادث اخرى

فقد اسفرت من جراح نفر من القربنيري والمتصبين

واستمر الاعتصاب رومه بيد ان جمعية الكتاب سمحت نشر الجرائد

تعليق الصحافة

قالت الصحافة

ان الاضطراب الحالي محول في اكثره على عدم حل مسئلة الادرياتيك ولا سيما مشكلة فيومي

واضافت : يجب المبادرة الى الفراغ من المذاكرات وان مصالح ايطاليا وحليفاتها هي متحدة

رئيس البرلمان

وترأس البرلمان هذه الايام الوجيه بوزلي وابرز الاشتراكية اليمين ونال الوجيه ارلندو منصب الرئاسة بموافقة ٢٥١ صوتا على ١٤٣ التي احرزها الاشتراكي لازاري

ثاني الرئيس

وانتخب البرلمان نوابا للرئيس الوجهاء دي الوه وفيدا وجوولي و رنيني

رئيس الاعيان

عين جلالة الملك الوجيه طيطوني رئيسا للمشيخة

الاسطول اليوناني

باريز ٢٩

قبل المجلس الاعلى مبدأ تدمير البواخر الالمانية الموجودة لدى الحلفاء

بيد ان المبدأ العام يقبل فسخا فيما يتعلق بايطاليا وفرنسا فانهما ستاخذان بعض السفن تعويضا من الخسارة التي حلت بسفنهما في الحرب

نهوض سوريا على الاحتلال الافرنسي

رومه ٣

جاء في النشرة التلغرافية المشتملة على اخبار المشرق ان الحالة في مصر ما برحت في خطر وان الجنرال اللنبي توجه الى سوريا حيث اخذ تشق حوادث موقع جديدة

فان العنصر العربي التركي تهدد بالنهوض على الافرنسيس المحتلين البلاد

Corriere Tripolino

Monumento al Fante

8ª Lista di sottoscrizioni.

Somma precedente L.	3620 70
Vittorio Scaielle	5 00
Avv. Cartechini	5 00
Sig Fumagalli	10.00
Sig. Fantocci e Berretta	20 00
Ristorante « Le Venete » (1)	48.00
Mario Bocca	5 00
N.N.	10.00
Distilleria Ponzio	50.00
Funzionari Genio Civile	50.00
Totale . . . L.	3823 70

(1) De Luca Luigi L. 25 — Poli Aristide L. 5 — Mazzarati Luigi L. 5 — Cogno Giacomo L. 5 — Bianati Giuseppe L. 3 — Notaro Simoni L. 5.

* * *

Mentre sappiamo che da parte di molti ferve alacre l'opera della raccolta, raccomandiamo a tutti di non desistere. « Pulsate et aperietur vobis ».

La somma raccolta è già discreta, ma non basta. Tripoli deve e può dare di più e darà.

Fra breve metteremo in vendita speciali cartoline Pro Fante.

Per il Sotto comitato
Il Presidente **C. Muzzioli**

Cooperativa di consumo tra Impiegati e Salariati di Tripoli

I sottoscrittori della Istituenda Cooperativa sono inviati per domenica 7 corrente mese alle ore 15 nei locali dell'ufficio Annonario in Sciara Enseira (ex locali Società Anonima Italo-Libica) per l'approvazione definitiva dello Statuto Sociale e per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Le urne per le votazioni saranno aperte alle ore 16 e verranno chiuse alle 18.

Si avverte che per accedere nei locali occorre esibire la ricevuta provvisoria dell'eseguito versamento.

Il Comitato Promotore

× × ×

V. Elenco nominativo delle quote versate, alla Banca d'Italia, dal cassiere provvisorio della istituenda Cooperativa di Consumo fra Impiegati, sui libretti 1136 - 1146 e 1158 intestati alla Cooperativa stessa.

Clemente Nicola L. 43, Muratti Annibale 43, Falchi Guglielmo 43, Pizzoli Renato 43, Spighetti Maria 43, Palmese Gennaro 43, Arbib Gina 23, Buffa Paolo 43, Badalucco Onofrio 43, De Luca Carmelo 43, Mazzolini Achille 153, Sticcotti Luigi 43, Sticcotti Galliano 43, Petro[illegible]lino 63, Giovetti Ferruccio 23, Paci Luigi 23, Martinelli Paolo 43, Gargiulo Pasquale 43, De Filippo Pietro 43, Cavalieri Desiderio 43, Furno Giuseppe 43, Ernichuello Roberto 43, Hag Hsuna Ben Ibrahim 23, Bucchieri Rocco 23, Gelardi Salvatore 23, Consagra Angelo 23, Sodaro Giuseppe 83, Stracquadaini Emanuele 103, D'Alessandro Antonio 23, Cav. uff. Biozzi Giuseppe 53, Chiaramonte cav. Giuseppe 103, Cavazzuti cav. Silvio 53, Morvillo Edoardo 103, Gianfala Carlo 23, Palumbo Cardella Tommaso 23, Contino Achille 103, Scacchetti Igino 43, De Bono Vincenzo 43, Conti Antonino 23, Bertuni Leopoldo 53, Sonnino cav. Eugenio 53, Bertoni Cerase 103, Dellacà Giuseppe 103, Gaia Rag. Carlo 43, Bonanni cav. Leonida 103, Firpo prof. Enrico 103, Tonni Angelo 103, Visconti Galeazzo 103, Papini rag. Spartaco 153, Eusebione cav. Eusebio 103, Trozzi Riccardo 103, Signa Giuseppe 53, Gianforma Giovanni 53, Salerno dott. Luigi 253, Sansone Antonino 43, Piccolo prof. Francesco 103, Palumbo Cardella Antonino 23, Porzano Romeo 103, La Rocca Matteo 43, Benoldi Andrea 63, Sparavilla Umberto 23, Bentivoglio Raffaele 23, Di Pietro Salvatore 23, Inserra rag. Gaetano 53, Mohamed el Hoggia 23, Miscat Aurelio 23, Leonardi Cosimo 23, Leoncini Urbano 43, Marcucci Bruto 43, Sgambati Natale 43, Sergio Roberto 23, Cioppettini Vittorio 43, Pischedda Salvatore 43, Solas Raul 23, Cumino Alfonso 103, Tassi Pietro 23, Balsano Giuseppe 103, Costa Salvatore 53, Sciacca Giuseppe 23, Sciascia Giuseppe 23, Gabelli cav. Ottone 128, Trasatti Tito 23, Caruso Giovanni 53, Taer ben Hag Bubaker 23, Di Bello Tommaso 23, Paronzini rag. Vittorio 103, Moretti Benedetto 83, Calandra Gaspare 53, Corungiu Amedeo 53, Smirli rag. Bubaker 53, Nigro Alberto 53, Corrado Eli Giuseppe 23, Arbib Raffaele 43, De Silva Amedeo 43, Rotolo Pietro 23, Nasser Eddin ben Suessi 23, Sadek ben Mahmud Bernas 23, Pellegrino Antonio 23, Tinè Vincenzo 23, Maiolini Antonio 23, Melita Amuda 23.

(Continua)

× × ×

Il totale della presente lista è di Lire 8.387; che, sommate ai precedenti versamenti, dànno L. 20. 831

Pubblicheremo in seguito i nomi degli altri aderenti, e le somme da ciascuno versate; ciò che non possiamo far oggi, per mancanza di spazio.

Arrivi

dall'Italia con l'« Etruria »

Fiscaro Giuseppe — Vaccari Giovanni — De Castro Angelo — Lacavera Antonio — Feliccangeli Maria Mohamed Mahson Nasszedin — Milone Teodato — Carruso cav. Francesco — Giuliorsi Giuseppe — Pisano cav. Giulio — Bartolotti Ercole — Aragozzini Prof. Gaspare — Di Vecchio Colomba — Berni Rosina — Berioli Renato — Berioli Luciano — Berioli Romeo — Amato Giovanni — Crusciani Francesco — Cini Luigi — Cini Giovanni — Pentore Domenico — Balistreri Rosina — Di Pasquale Carmelo — Di Pasquale Elvira — Cousagra Concetta — Causagra Giuseppe — Grao Provvidenza — Cannavò Gilberto — Tuceri Francesco — Portanova Angelo — Pedi Angelo — Pedi Antonio — Sonnino Wilhetto — Sonnini Ermanno — Sonnino Tecla — Sonnino Imperia Sonnino Maria Laura — Sonnino Ser — Valle Giuseppe — Rafonelli teri Sarina — Cuveri Filippo e Gra- Rosa — Marcongini Michele — Patzia — Cuveri Daniele.

I cambi

ROMA, 4.

Rendita It. 3 1/2%	83.60
» 5%	89.70
Francia	124.32
Inghilterra	49.82 1/2
Svizzera	240.—
America	12.70
Rendita Francese	59.60
Oro	197.72

AL "POLITEAMA,,

La « Reginetta delle Rose » è un lavoro delizioso, come appare dal titolo.

L'operetta, fresca e gentile, attirerà senza dubbio molto pubblico, e, anche per merito della ottima Compagnia, conseguirà pieno successo.

All'Alhambra

Stasera si rappresenta una forte, e spettacolosa film: « Il Re dell'Acciaio ».

E' costituita da una serie di quadri interessanti, che palpitano di vita, e ci trasportano nel turbinio avvolgente che affascina e turba. Rileviamo con piacere che l'Alhambra, seguendo le sue tradizioni, presenta sempre al pubblico il fiore della produzione cinematografica.

Avviso

Amleto Mingozzi, rilevatario dei residui della grande liquidazione Fornasari, avverte il pubblico che, nell'ex magazzini della Ditta predetta troverà a mite prezzo e a condizioni oggi impossibili in qualsiasi altro negozio una quantità di oggetti di vario genere, ma più specialmente articoli fotografici, da caccia, stigli, vetrine, banconi, tavoli, ecc. Apertura dalle ore 8 alle 12 dalle ore 14 alle 18.

VISITATE i ricchi magazzeni della
SELLERIA DE POLI
Via Riccardo
Grande assortimento di calzature, a prezzi da non temere concorrenza.
Scarpe nere per uomo
Vitello cromo: L. 68
Vacca cromo: L. 58
Vitellone cromo: L. 62
Chevreaux: L. 68
id. colorate: L. 75
Grande assortimento per ragazzi e signore, a prezzi convenientissimi.

Aranci, Mandarini e Limoni sceltissimi
Comunicasi alle mense Militari ed esercenti Ristoranti, che da oggi, possono nelle ore pomeridiane, acquistare a prezzi convenienti, direttamente, nei giardini CIANCIO a porta Ain-Zara, partite di arancie, mandarini e limoni raccoti nella giornata.

SPRUZZATORI e accessaires per toilette ricchi nuovi arrivi da **FANTOCCI e BERETTA.**

MAI PIU' LANA!!! — Provate il crine vegetale della Nuova Fabbrica Sciara Suk El Htab 52 a L. 150 il quintale.

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

FORNACI DI GURGI
A. Formica & G. Grammatico
LA MIGLIORE E LA PIÙ ANTICA FORNACE DI TRIPOLI
(Anche il Mulino del Banco di Roma fu costruito con mattoni di Gurgi)
Mattoni pieni - Mattoni forati - Tegole
Ufficio di vendita e Deposito presso la Società Toscana Costruzioni CIAMPOLINI & C.
Sciara Riccardo, 59
(Di fronte alla Scuola Arti e Mestieri)

ALL'ALHAMBRA
QUESTA SERA SI RAPPRESENTERA
IL RE DELL'ACCIAIO
Capolavoro in tre grandi atti
Seguirà una brillantissima commedia

Questa sera al POLITEAMA
La Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche
CITTA' DI VENEZIA
RAPPRESENTERA'
La Reginetta delle Rose
Operetta

LA NUOVA ITA[LIA]

Il Giornale si stampa presso lo Stab ilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 342 — Lunedì 8 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno Hôtel « Savoia ») — ROMA — Via Sorek., 1 41
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
(Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Telegrammi ed Informazioni

Dalla Capitale

A Montecitorio

ROMA, 7. — Questa mattina Montecitorio presentava il tranquillo aspetto normale.

Ben pochi deputati sono entrati alla Camera prima delle 11, avendo preferito riposare, dopo l'inconsueto lavoro di questi giorni, che molto affaticò i deputati novellini.

I deputati partiti per la provincia furono appena venti.

* * *

Ciò è indice del lavorio che ferve a Montecitorio, per determinare lo atteggiamento dei gruppi e dei programmi, di fronte alle prossime battaglie.

* * *

L'on. Turati, interrogato in proposito, ha detto che fino a questo momento non è possibile esprimere le proprie impressioni.

« Bisogna lasciar trascorrere qualche giorno; per ora non saprei che cosa dirvi: ho bisogno di riordinare le idee nel mio cervello ».

In fondo, le scheletriche parole dell'autorevole deputato, comprendono l'attuale situazione parlamentare e le impressioni provate da tutti quanti.

La risposta alla Corona

ROMA, 7. — Gli inscritti a parlare, sulla risposta alla Corona, sono i seguenti: Bentini, Abbo, Cappellotto, Boggiano, Meschiari, Mucci, Tofani, Schiavon, Ciccotti Francesco, Coris, Modigliani, Calò, Velta, Bombacci, Miceli, Federzoni, Labriola, Vassallo e Mauri.

Ricevimento Reale

ROMA, 7 (sera) — Questa mattina S. M. il Re ha ricevuto il Comandante Seen, e gli ufficiali della dreadnought americana «Nord Dakota» che trasportò in Italia, la salma dello Ambasciatore Macchi Di Cellere.

Congedo di marinai

ROMA, 7. — Quanto prima si congederanno i marinai, i quali abbiano compiuto i ventiquattro mesi di effettivo servizio, ed abbiano un fratello minore sotto le armi.

Un Consorzio per l'importazione

ROMA, 7. — Un Decreto, testè pubblicato, ha istituito un Consorzio per azioni, cooperativo, avente lo scopo di curare la importazione, con un capitale di dieci milioni, nell'interesse nazionale, dei seguenti generi: carni suine, grassi, latticini, e affini, in quantità necessarie al consumo.

Il brigadiere generale De Vita a Tripoli

ROMA, 7. — Il « Bollettino Militare » reca la notizia che il Brigadiere Generale De Vita venne collocato a disposizione del Ministero delle Colonie, per compiere le funzioni di Generale a disposizione, presso il Comando delle Truppe in Tripolitania.

Dall'Estero

DALL' INGHILTERRA

Larvate minacce Germaniche?

LONDRA, 6 — Bonard Law ha parlato lungamente a Glascow, davanti ad una enorme folla, sulla situazione sorta fra Parigi e Berlino.

Egli ha detto che si è conservata alle armi, la forza sufficiente per tutelare la messa in vigore del trattato.

Qualcuno ha dubitato che la Germania si lasci influenzare per la mancata ratifica da parte del Senato Americano, che il Governo Germanico — se possibile — tenderebbe a sottrarsi all'esecuzione del trattato, ma Bonar a questo punto dichiarò che ciò non accadrà.

La « Freie Zeitung » ebbe, in questi giorni il presentimento di un nuovo ultimatum alla Germania.

Il Ministro prussiano Heine, in una intervista, ha dimostrato però di essere preoccupato per il mònito dell'Intesa, circa l'aumento delle forze militari, sotto pretesto di necessità per il mantenimento dell'ordine pubblico.

Heine dichiarò, in modo esplicito che siffatte milizie comunali, nulla hanno ha che vedere con l'esercito.

La salute di Wilson

LONDRA, 7. — Il « Times » riceve da Washington:

Per impedire che si diffondano notizie allarmanti, sarà ripresa la pubblicazione dei bollettini, relativi allo stato di salute del Presidente Wilson ».

DALLA FRANCIA

La Delegazione Americana

PARIGI, 7 (sera). — Il « Petit Journal » pubblica che la Delegazione americana partirà da Parigi il 9 dicembre.

Preparativi militari sul Reno

PARIGI, 7. Il « Matin » riceve da Strasburgo:

« Numerosi pezzi di grossa artiglieria sono passati sulla destra del Reno. Si attribuisce tale movimento di artiglierie alla situazione militare, nata in seguito all'atteggiamento della Germania. Vengono compiuti altri preparativi militari ».

Febbrile istruzione della classe 1920

PARIGI, 7 (sera) — Il «Journal» annunzia che la classe del 1920, che da tempo era stata sottoposta alla visita, e i cui uomini erano già passati sotto il Consiglio di revisione, sarà chiamata alle armi al principio del prossimo anno; e che la data di tale chiamata resta stabilita per il 20 febbraio.

La classe del 1920 sarà istruita il più presto possibile.

Il Consiglio Economico

PARIGI, 7. — Il Consiglio Supremo ha preso atto delle dichiarazioni, approvate dal Consiglio Supremo economico tenutosi a Roma.

* * *

Si sono adottati provvedimenti per l'approvvigionamento dell'Austria.

DAL BELGIO

L'Alleanza Belga-Francese-inglese

BRUXELLES, 7. — I giornali affermano che il Gabinetto Belga ha seriamente esaminato la questione di una Alleanza militare con la Francia e con l'Inghilterra

La Galizia Orientale e la Polonia

VARSAVIA, 7. — I deputati della Galizia Orientale invieranno a Parigi e a Londra una delegazione, allo scopo di proporre che la Galizia Orientale sia definitivamente attribuita alla Polonia.

Le minacce Egiziane

L'Egitto non s'acquieta. La rivolta scoppia, nasconde il suo ardore fra le ceneri e nuovamente divampa.

Il meccanismo economico del paese funziona a sbalzi ed a scatti. Il sistema giudiziario viene pietrificato nella sua crisi di trasformazione, il potere esecutivo è disobbedito e deriso, la legislazione militare deve venire imposta a colpi di fucile e di mitragliatrici. Ancora una crisi ministeriale che si presenta insolubile: il dittatore militare inglese cerca di imporre le sue volontà a quello stesso sultano che il potere militare inglese ha messo sul trono. Gli stranieri fuggono già a centinaia la terra benedetta del Nilo, che lentamente si riempie di armati.

Il cotone egiziano ha raggiunto prezzi fantastici, ma nessuno può parlare d'affari finchè gli scoppi delle armi da fuoco riempiono le strade di Alessandria e di Cairo. Severità di censura attenua in Egitto gli echi degli avvenimenti mondiali, fa giungere affiochita e distorta la voce dell'Egitto all'opinione pubblica internazionale.

Ma che fenomeno è mai accaduto per trasformare il popolo più mansueto del mondo in una accolta di ribelli inconciliabili, per trascinare la terra più prosperosa del Continente Nero alla rovina?

Un valoroso giornalista inglese che recentemente compì per proprio conto una inchiesta sulle condizioni dell'Egitto riferiva ai suoi lettori che la crisi attuale poteva definirsi come «la crisi delle cattive maniere» rigettandone la colpa in gran parte sulla assenza di tatto e di discernimento spiegata in modo superlativo durante la guerra e dopo l'armistizio dai funzionari e militari britannici preposti a dirigere le sorti del paese. Si può essere sicuri che nella definizione del pubblicista inglese vi è più dell'eufemismo che dell'iperbole.

Oggi dunque gli inglesi debbono cominciare da capo. La generazione di agitatori che hanno dato nascimento e vita al movimento di indipendenza egiziano si è spenta e dispersa. Mohamed Bey Farid, ultimo capo del partito nazionalista, è morto l'altro giorno a Berlino. Mustafà Pascià Kamel e Seich Alì Yussef sono morti da anni. Abdel Aziz Sciauisc ed El Ghayati sono scomparsi. La Corte del Kedivè è in esilio.

Ma il movimento risorge in seno alla opposizione costituzionale capitanata da Saad Pascià Zaghlul. Ribolle nelle campagne, nelle strade, nei bazar, nelle scuole, negli uffici pubblici, nelle moschee. Ai pochi nomi idolatrati dalla folla si sostituisce la folla stessa degli uomini e degli istituti, cieca ed analfabeta, appassionata e brutale. Maomettani e cofti abbandonano la lotta intestina secolare e si uniscono nel sabotaggio nell'ostruzionismo, nella rivolta.

Le stesse colonie europee, elemento per natura ostile alle rivendicazioni politiche degli indigeni, sembrano travolte dal movimento contro il dominio inglese.

La fiamma attacca l'ossatura delle istituzioni già minacciate dal peso delle complicazioni anormali proprie di una situazione internazionale paradossale. Dalla Metropoli si vede chiaramente l'incendio, ma si appunta il getto dell'acqua contro le lingue di fuoco invece che sul focolare che non si estingue

L'Inghilterra non accorda la Costituzione all'Egitto, perchè sa che è inutile.

L'esasperazione attuale, le cui radici stanno in delle incompatibilità fondamentali, non può essere calmata con un atto che dagli indigeni verrebbe interpretato come un atto di debolezza. Potrebbe avere l'effetto acquetante ma momentaneo dell'olio gettato sull'acqua, ma potrebbe anche far dilatare la fiamma come l'olio gettato sul fuoco. Può essere un lenimento inutile od un rischio pericoloso.

Gli inglesi che contentano l'esigua popolazione di Malta con provvedimenti economici e con misure di autonomie, sono impotenti a sanare la profonda piaga egiziana.

Eppure i maestri della colonizzazione, coloro che hanno tinto, sembra indelebilmente, il mappamondo del rosso britannico, coloro che governano i francesi del Canadà, i boeri nel TransWaal ed i maori della Nuova Zelanda, coloro che hanno cacciato gli afgani dai passi dello Himalaya e soppresso gli ammutinamenti di milioni di indiani nelle pianure del Pengiab e del Bengala, dovrebbero essere riusciti in circa quarant'anni ad associarsi e a domare questo piccolo popolo di agricoltori che vive nel cuore del mondo, pacifico ed inerme, senza avere per sua difesa neppure la moltitudine del numero o la vastità del territorio abitabile o l'inaccessibilità delle montagne.

Ma la crisi egiziana odierna è un fenomeno che trascende la politica coloniale inglese. E' una diretta conseguenza dell'enorme fenomeno bellico che non si spegne con la guerra.

Questo impero marinaro che è stato per la prima volta in centinaia di anni costretto alla difensiva sul mare e ad addestrare i suoi uomini alla lotta su terra, sotto terra e nell'aria; quest'impero coloniale che ha dovuto concentrare i suoi sforzi militari sul continente europeo per salvare la propria esistenza; questo Stato già splendido nel suo isolamento che ha dovuto chiamare tre parti del mondo a proprio presidio, ha dovuto chiamare tutte le energie umane che possedeva a compiere l'opera di accentramento, di trasformazione che si è dovuta improvvisare sotto la pressione degli avvenimenti.

I difetti di questa opera si rivelano ora uno ad uno. Ma qualunque sia la loro portata nel prossimo e nel lontano avvenire l'opera massiccia ed immediata è stata compiuta; la Gran Bretagna e l'impero si sono salvati.

L'Impero Britannico era, nel senso più vasto della parola, impreparato alla guerra. Di formazione troppo eterogenea, non ha presentato una resistenza ad una aggressività pari alle sue riserve umane ed alle sue risorse. E' egualmente impreparato, come ogni altro singolo paese, alle conseguenze della guerra.

Questa inquietudine sorda delle masse che di tanto in tanto dà alle croste statali cupe scosse come di terremoto od erompe in forze terrificanti come attraverso aperture vulcaniche, questo spirito di rivolta che dalla voce rauca dell'agitatore di piazza si sprofonda giù nella vastità e nelle oscurità delle folle anonime, ha investito pure l'umanità dei popoli di colore, arabi e indiani, razze gialle e razze nere. L'agitatore che viene da Mosca o da Mosca trae ispirazione e denaro, e sparge opuscoli infiammati scritti negli idiomi barbari fra coloro dei barbari che sanno leggere e sussurra parole incendiarie fra coloro che non sanno, sono accolti come Messia. Ma non perchè le loro teorie siano capite od i loro capi creduti. Gli è perchè parole ed atti degli agitatori occidentali di oggi, agiscono sull'anima millenaria delle razze che nella civiltà ci hanno preceduti, che odiano la civiltà nostra perchè li opprime e li disprezzano, perchè la reputano brutale interessata ed inumana.

Il verbo del rivoluzionarismo occidentale è come la molecola estranea gettata nella complessa combinazione chimica, che ne suscita la reazione, la disaggrega e la riforma, e muta l'aspetto e le proprietà fondamentali.

Qualche volta l'agitatore sorge sì spontaneamente dal terreno che è poi fecondo per la riproduzione del germe. Ma il fenomeno è analogo è sorto dalla guerra — o dai fattori della civiltà occidentale che la guerra hanno reso inevitabile — E' contro questo fenomeno, il quale si allea ai vecchi rancori ed alle incompatibilità di razza e di religione che, l'imperialista britannico deve lottare aiutato dalle armi e dalla politica come da strumenti di laboratorio, dalla sua esperienza storica, come lo scienziato dalle formule imparate nei libri.

Di questa vasta lotta che si è appena impegnata, l'insurrezione egiziana è un semplice episodio. Essa, per ora, non accenna che a continuare ad estendersi. Chi può domare ormai l'anima povera del « fellah » egiziano, fustigato da cento generazioni? Chi domani potrà trascinare ad una nuova civiltà l'abitante delle rive del Gange, se non il suo santo che si lacera la carne coi denti e chiuso il pugno, si lascia crescere le unghie attraverso la palma delle mani?

Ieri gli egiziani nelle loro dimostrazioni, mostravano inebriarsi delle parole profetiche di Wilson e sventolavano per le strade la bandiera delle striscie e delle stelle. Oggi acclamano all'Italia che ha dato la costituzione alla vicina Libia e non ha ancora riconosciuto il protettorato inglese in Egitto. Queste manifestazioni estemporanee di amicizia occasionale hanno un solo significato per chi sa ed ha tutto l'interesse ad intendere: ed è significato di minaccia!

Aldo Cassuto.

Corriere Tripolino :::

La festa del Milud a Suk-el-Giuma

Ieri ebbe luogo a Suk el Giuma la solenne celebrazione del mistero mussulmano. Vi convennero quattordici zavie del Sahel, con labari e bandiere e strumenti musicali. Fu una festa di luce, d'aria e di colori.

Il delizioso paesino, dove tutto parla della operosità dei suoi abitanti e dell'affettuosa assistenza del residente Magg. D'Alonzo, offriva un quadro meraviglioso e suggestivo nello impressionante svolgimento del rito che vuole lo spasimo dello spirito e della carne.

Alla celebrazione assistettero il Comm. Niccoli, con la Famiglia, il Capo dell'Ufficio Politico del Governo e parecchi altri invitati. Erano presenti il Caimacan di Suk el Giuma e i principali notabili del Sahel.

Il maggiore D'Alonzo offrì in ultimo un vermouth agli invitati.

Il notabile Abdalla Bey Scerif volle esprimere a nome di tutti gli arabi i più vivi ringraziamenti al Segretario Generale per avere voluto presenziare alla loro festa e ricordò i benefici apportati dal Governo a quelle popolazioni le quali si avviano verso un sicuro benessere. Terminò rivolgendo un saluto e un ringraziamento al Magg. D'Alonzo il quale da due anni regge quella residenza dando tutto il suo cuore e tutta la sua intelligente attività per la prosperosità di quelle popolazioni.

Rispose il Segretario Generale, dichiarandosi lieto di essere in mezzo agli arabi di Suk el Guma e aggiungendo che la constatazione dei progressi fatti in breve tempo, da Suk el Giuma, gli dimostrano due cose importanti: che il Governo s'interessa per il bene del paese e che gli abitanti hanno dimostrato di essere degni delle sue cure e capaci di raggiungere un alto grado di civiltà. Terminò col dire che perchè l'opera di un governo possa dare veramente buoni frutti è necessaria la collaborazione del popolo e specialmente quella onesta e sincera dei capi e dei notabili.

* * *

Un particolare interessante è stato offerto dalla presenza a Suk el Giuma della troupe cinematografica diretta dall'egregio amico e collega, Mario Corsi, il quale ha avuto così l'occasione di far ritrarre dai suoi operatori l'artistico e superbo spettacolo della processione delle zauie. Nella mattinata la troupe aveva già svolto sullo scenario magnifico di Suk el Giuma alcune scene della leggenda araba: « La scimitarra del Barbarossa » da lui ideata per la sua casa cinematografica.

La festa alla Scuola Arti e Mestieri

Riceviamo e pubblichiamo:

Sig. Direttore,

Relativamente a quanto è stato pubblicato nel numero 339 di venerdì 5 u. s., circa la « festa alla Scuola d'Arti e Mestieri », per la esattezza, prego prendere nota che gli ottimi risultati ottenuti negli esperimenti dinnanzi alle Autorità ed agli invitati, sono dovuti alle cure dell'Iman Sceich Hamed ben Alì Bakbak, per l'insegnamento del Corano, del Maestro sceich Mohamed Tewfik ben Hmuda, per la lingua araba, e del Censore sig. Ottardo Piagneri, per l'istruzione fisica.

Il Presidente
della Commissione Amministr.

Mancanza di luce elettrica

La Società Elettrica Coloniale continua a fornire la sua preziosa energia al pubblico, in misura ridotta.

I lagni, e le lamentele e i reclami, sono alti e generali, ma la Società resta impassibile; e neppure vuol rendere noto al pubblico quando, all'incirca, cesserà lo sconcio presente.

Piroscafi postali e mercantili, vanno e vengono dal porto di Tripoli a quelli della Sicilia, e trasportano ogni sorta di merci; ma però il combustibile necessario alle macchine della nostra Società, non arriva.

Si aspetta, forse, di mettere in efficienza il corso del Megenin, e di mutare i motori a combustione, in turbine a forza d'acqua?

In caso affermativo, sarebbe bene dichiararlo, per mettere in grado il pubblico di fare una abbondante provvista di candele, di olio, e di petrolio.

A proposito, l'altro giorno pubblicammo che un veliero era sotto carico in un porto della Sicilia per imbarcare il petrolio per la Colonia; il petrolio, sì; l'olio pesante, no!

Se è una burla, è bene che finisca presto. Ogni bel giuoco dura poco; e il pubblico, che paga salatamente; che è sottoposto a tanto di tassa di contatore, e viene importunato, anche quando meno è lecito, dagli esattori, ha il diritto di pretendere che la luce e l'energia gli sieno fornite quando sono necessarie, di giorno e di notte.

La mattina alle 7 è buio, e la luce elettrica manca; la sera alle 16,30, in certi locali, non ci si vede, e la luce non c'è.

× × ×

Ci vien riferito, e a nostra volta lo riferiamo ben volentieri, che la negligenza dovrebbe imputarsi alla sede centrale, e non alla Direzione locale; il cui titolare, giunto da poco, si ingegna in ogni modo, per uscire dalle difficoltà in cui si trovò per effetto dell'andamento dell'azienda, alquanto trascurato.

Si dice, ancora, che è imminente l'arrivo del combustibile.

Prendiamo atto, sperando che i « si dice » sieno fondati.

AL "POLITEAMA,,

Ambedue gli spettacoli di ieri al Politeama, hanno attirato molta folla.

Questa sera si rappresenterà, per la prima volta, la graziosa e interessante operetta « Santerellina ».

La valentia degli attori, la gentilezza delle attrici, e il perfetto affiatamento, ci affidano che sarà uno spettacolo di primo ordine, e che il pubblico vi si divertirà immensamente.

All'Alhambra

La « Flotta degli emigranti » che stasera si rappresenta al pubblico, è uno di quei forti lavori, che lasciano tracce profonde nell'animo degli spettatori.

Emozionante, e spettacoloso; pieno di vita; presenta quadri suggestivi di vita, e scene vibranti di passione.

Il pubblico, che ama l'arte muta si troverà stasera davanti a un capolavoro autentico.

Contravvenzioni

Gli Agenti di P. S. hanno dichiarato in contravvenzione: Debasc Ghebri, Musci Lian Guetta e Huato Ghebbai perchè giocavano a Zecchinetta in Bab el Gader.

Carte e denaro sequestrati.

* * *

Anche a Ramadan Ben Alì El Fituri è stata elevata contravvenzione perchè trovato in istato d'ubriachezza, molestando donne e domandando ai passanti la carità... mentre aveva addosso L. 98,50 e L. 243,50 in moneta turca!

R. Ufficio Agrario
Sezione meteorologica

Osservatorio centrale di Tripoli.
Long. E. da Roma 0. 42' 8''.
Long. E. da Greenwich 13. 10' 58''.
Lat. N. 32. 53' 17''.
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1919 7° 51' 46'' W.
Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 16,50.

Osservazione del giorno 5 dic. 1919.

Temperatura massima 17,8, minima 12,6.
Pressione massima 768,87, ore 10. minima 766,31, ore 21.
Stato prevalente del cielo 8/10 coperto
Direzione prevalente del vento N. W.
Velocità massima del vento 6,08, ore 19, minima 4,49, ore 9.
Umidità massima 89, ore 8, minima 73, ore 19.
Stato prevalente del mare mosso.
Precipitazioni m/m 16,0.
Fenomeni vari Arcobaleno a N. W., ore 7,10.

× × ×

Osservazione del giorno 6 Dicembre

Temperatura massima 17,4; minima 13,8.
Pressione massima 766,16 ore 10: minima 765,15 ore 14.
Stato prevalente del cielo 6/10 coperto.
Direzione prevalente del vento NW
Velocità massima del vento 10,87 ore 14; minima 8,04 ore 21.
Umidità massima 73 ore 7; minima 66 ore 14.
Stato prevalente del mare grosso
Precipitazioni 0,0
Fenomeni vari N N

Direttore **Fantoli.**

Divagazioni... Africane
di Vincenzo De Vita Santoro

ALLEANZA DI RELIGIONI

Un francese del 1500, in dialogo «Conversazione tra sette uomini» riuscì a mettere d'accordo un ebreo, un maomettano, un cattolico, un luterano, un calvinista e ... liberi pensatori

Tutti i punti di vista vengono esaminati con grande sp... in dottrina: il Corano e la Bibbia sono di fronte

Finito il dialogo di mirabile serenità, i sette individui si abbracciano e si separano in amore ed in pace, poichè sono del parere concorde che la vera religione può essere praticata in seno a tutte le singole religioni. Questo libro apparve ai suoi tempi addirittura mostruoso e fu diffuso soltanto in copie manoscritte

Venne pubblicato per la prima volta nel 1841

IL CAFFE

A. De Gubernatis tradusse dall'arabo il seguente elogio del caffè

«Un devoto disse O caffè, tu dissipi ogni affanno, tu sei l'oggetto dei voti dell'uomo dedicato allo studio Il caffè è la bevanda degli amici di Dio, esso dà la salute a quelli tra i suoi servi che lavorano per ottenere la sapienza. Preparato con un semplice baccello, esso ha l'odore del muschio e il color dell'inchiostro.

Possiede la verità quell'uomo soltanto che vuota le tazze o schiuma il caffè. Dio privi dell'uso di questo liquore l'uomo insano che lo condanna con ... ostinazione invincibile ... all caffè ... oro; ne... gli ove si distribuisce, noi godiamo della compagnia degli uomini più nobili e generosi. Bevanda innocente quanto il puro latte, essa ne differisce soltanto perchè è nera».

Tuttavia perciò i caffettieri ed i frequentatori dei caffè

Lo stato pietoso delle scuole e degli insegnanti in Cirenaica

BENGASI, Dicembre

Anche le insegnanti che finora erano rimaste in fiduciosa attesa, stanche delle disillusioni provate sono entrate a far parte della Federazione tra gli impiegati straordinari coloniali, che ora conta circa trecento aderenti.

È doveroso spezzare una lancia a favore di queste benemerite donne che da anni compiono una missione nobilissima, percependo stipendi che rappresentano una irrisione, una offesa alla loro dignità ed alla missione che esse compiono

Ciò che percepiscono attualmente le maestre, in buona parte diplomate (ma straordinarie), non basta nemmeno quale stretto necessario per strappare la vita.

Il ministero delle Colonie pare non desideri interessarsi della questione e non voglia comprendere l'importanza, sopratutto politica, che ha l'insegnamento primario nella nostra Colonia.

Intanto tale stato di cose ha creato un vivo malumore tra i padri di famiglia, i quali preferiscono inviare i propri figliuoli nelle scuole religiose che quest'anno rigurgitano di allievi.

In molte scuole comunali di Bengasi per mancanza d'insegnanti (causa l'irrisoria retribuzione) alcune maestre devono tenere due o tre classi — con quale vantaggio per l'istruzione è facile immaginare — senza contare che in alcuni centri della Colonia non si sono nemmeno iniziate le iscrizioni.

Urgono provvedimenti economici a vantaggio delle maestre, provvedimenti che sono di urgente ed imperiosa necessità se non ci si voglia decidere a chiudere le scuole elementari femminili e maschili in Cirenaica, che al tempo dell'occupazione turca erano frequentatissime e davano ottimi risultati.

Le maestre, giustamente stanche d'attendere e di essere rimunerate in misura inferiore ad altri impiegati ed impiegate, sforniti di qualsiasi titolo di studio, sono in attesa di un radicale provvedimento che valga a placare gli animi loro e che valga ancora a porle in condizione di poter con tutta tranquillità compiere la delicata mansione loro affidata.

La Federazione fra il personale straordinario coloniale, ha indetto intanto un «referendum» per tutta la Colonia, e si attende il risultato di esso circa la decisiva via da seguire.

La ripresa delle relazioni commerciali con l'Asia Minore

ROMA, Dicembre.

Il Delegato dell'Alto Commissario della Repubblica francese e Console generale di Francia a Smirne, comunica le seguenti informazioni sulla situazione commerciale dell'Asia Minore

I ... anni di guerra hanno pressochè esauriti tutti gli «stocks» di prodotti manufatti nell'Asia Minore. La maggior parte di questi prodotti provenivano dall'Austria e dalla Germania, ma benchè queste due potenze siano state in comunicazione con la Turchia non hanno potuto esportarvi che piccole quantità di merci, perchè l'unica linea ferroviaria che avevano a loro disposizione era più che ingombra dai trasporti militari.

D'altra parte se è stato possibile, alla meno peggio, di trarsi d'impaccio con la fabbricazione di diversi articoli nel paese stesso, questa fabbricazione di diversi articoli nel paese stesso, questa fabbricazione ha proceduto fidando sulla buona sorte e non ha dato che prodotti completamente inutilizzabili in tempo di pace

Da questo fatto si può facilmente dedurre che la Turchia dovrà importare una grandissima quantità di prodotti manufatti di ogni genere. Sarebbe desiderabile da ogni punto di vista, che i diversi paesi della Intesa sapessero profittare di tali circostanze per concludere affari lucrosi e soppiantare i loro antichi concorrenti.

Diamo qui appresso, una lista di merci che potrebbero trovare in quei mercati immediato sbocco ed un'altra di quelle che si potrebbero ottenere in cambio:

Lista dei prodotti che il paese può esportare immediatamente».

Cera, gomma adragante, noce di gala, pelli di lepri e di piccoli carnivori (per pellicceria) liquerizia, mandorle, uova, bachi da seta, oppio

Anche il Delegato dell'Alto Commissario francese raccomanda agli industriali francesi quello che noi abbiamo caldamente raccomandato ai nostri e cioè di non scegliere su quei mercati che rappresentanti della propria nazionalità, perchè l'esperienza ha dimostrato che gli stranieri che accettano tali incarichi per i quali offrono anche condizioni vantaggiosissime) non lo fanno che al solo scopo di controllare la concorrenza che i prodotti stessi possono fare a quelli del proprio paese.

Lista di oggetti manufatti di importazione immediata». — Tessuti di lana, seta, lino, canapa, nastri di seta e di seta e cotone, «ficelles», cordame, sacchi vuoti ed anche usati di juta e di canapa, cristalleria e porcellana, cementi e calce idraulica, ferro ed acciaio sotto tutte le forme, macchine agricole, cannuccie ed accessori per istallazioni di riscaldamento, accessori per luce elettrica (comprese le sospensioni), telefoni, film cinematografiche, carburo di calcio ed ogni apparecchio e lampade per la sua utilizzazione, vetture automobili ed accessori, pelli e cuoi, chincaglierie, prodotti farmaceutici, conserve alimentari, coloranti.

وطلبوا ان يرسلوا الى بلادهم قبل عيد الميلاد

فما لبثت الجنود الانكليزية ان اعادت النظام

نهوض سوريا على الاحتلال الافرنسي

رومة ٣

جاء في النشرة التلغرافيه المشتملة على اخبار المشرق ان الحالة في مصر ما برحت في خطر وان الجنرال الذي توجه الى سوريا حيث يخشى حدوث مواقع جديدة فان العنصر العربي التركي يتهدد بالنهوض على الافرنسيس المحتلين للبلاد

الغواصات الالمانيه

باريز ٣

اجتمع المجلس الاعلى برئاسه كلمنصو والمقول انه قرر في جلسة ما قرره تدمر الغواصات الالمانية الا عشرا منها تسلم الى فرنسا

سجل المحلات

ينبه مجلس التجارة والصناعة الى ان الاجل المعين لتثبيت التصريحات القدمة بلا كتتاب في سجل المحلات لتقديم الجديدة قد استحق في ٢١ نوفمبر الماضي

وانه سيبدأ بنفسه بتنفيذ ارباب التجارة والصناعة الذين لم يقوموا طوعا بذلك وبعد ذلك يرفع امر المقصرين الى ارباب القضاء لتنفيذ الاحكام الواردة في الفصل ٥ من الامر الصادر في ٧ ابريل سنه ١٩١٢ التى تعاقب بجزاء الى مائتى فرنك اهمل اوتاخير تقديم الاخبارات وجزاء لا ينقص من مائه فرنك الاخبار الكاذب

طرابلس ٢٩ نوفمبر سنة ١٩١٩

الحق ان يوطد دعائم التفاهم والامتزاج بين الاسرتين

فرد نائب رئيس البلدية شاكرا عطوفة الوالي وحاشيته الكريمة ودعا للدولة

وانبرى جناب الكوالير اوفشيالي الشيخ عبد الرحمن البوصيري وشكر عطوفة الوالي على زيارته المدية البلدية في هذا فانه جاء بما لم يسبقه اليه وال قط في عهد ايطاليا بدولاء تركينا وذلك يدل على كريم اروميته وصفاء جوهره ولطف مسلكه في انتهاز الفرص لتوثيق علائق المودة بين الوطنين على اختلاف نزعاتهم ومشاربهم

واضاف ان ذلك لمن شانه ان يجعل الامتين متحدتين سدى ولحمة ودعا للدولة ولعطوفة الوالى ومن في معيته من ارباب الامر فشكره عطوفته

ثم ساروا الى ردهة اعدت خصيصا فتناولوا المرطبات والحلواء وتحدثوا كاخوان الصفاء

وقد دعي في هذه الفرصة كاتب هذا لقسم في الترجمة بين الفريقين

وخرج الجميع مسرورين

توسط البابا

رومه ٢٨

توسط قداسة البابا لدى الحكومة الافرنسيه لكى تعيد الاسارى الالمان الى بلادهم من قبل عيد الميلاد

معرض طلياني
مصر

الاسكندرية

اهتم لنروديب منـ وب ايطاليا التجاري بترتيب معرض في مصر من المحاصيل الطليانيه من شاله ان يستغرق احد كبار المصارف المصريه

رومانيا والحلفاء

باريز ٣

تلقت الشان من لندرا ان هرسورت ثاني وزير الخارجيه قد صرح في مجلس العموم انه قطع جميع تسهيلات التموين الممنوحة لرومانيا بسبب سيرتها العاتيه

تمرد الاسارى الالمان

لندرا ٢٩

حاول بحارة الالمان المستقلون في اوستري بسبب افراغهم البواخر في سكابوفلو ان يطردوا

الاحتفال في البلدية بعيد المولد

تاقت كثيرا قاعة البلدية العسكرية بالاحتفال في عيد المولد وقد تقاطر الاعيان والاكابر الى البهو الانيق ولما كانت الساعه الحاديه عشرة وافى عطوفة الوالى وكتور مترنجر وجناب الكاتب العام القومندتور نيقولي ومعهم فريق من اكابر موظفي الحكومة

فقابلهم على الباب جناب الكومندتو حسن قرمانلى رئيس المدية وقومسيرها الاول الكوالير فابري وحياهم الحرس البلدي بيزاتهم الرسميه وفي طليعتهم الكوالير ليبيانى

فلما استقر بعطوفة الوالي المقام خطب خطبه وجيزه غرا في معنى عيد المولد لدى المسلمين اليوم والمسيحي بعد ايام قلائل وانه مما يحرك في الافئدة الشعور بالاسرة

واضاف ان الشعب يحن في هذه الفرصه الى الاجتماع بوالديه وباخوته عند فقدهما بعيد المولد الاسلامي والميلاد المسيحي يولفان قلوب الاسرة ويجعلان عراه موجودة او وحدتها ...

ثم هناهم بفرح كما ينبغي الوطنى موطنيه ، ودعا للاسرة العربيه الطرابلسية التى عثلها باهلية جناب لرئيس حسن قرمانلي واستمطر البركات على الاسرة الطليانيه التي هو احدها وال

وصول فنزيلوس

رومه ٢٩

يصل هذا المساء الى العاصمة فنزيلوس رئيس نظارة اليونان ويشترك في مادبة الكومندتال سيحضرها النظار وضباط اركان حرب وحاشية السفارة اليونانيه

ازمة البلجيك

بروكسل ٢٩

انفرجت الازمة فولي روكين ... داخلية وبوليت سكك الحديد وبقى الاخرون في مناصبهم .

LA NUOVA ITALIA
Unico Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina
Intiera L. 100 — Mezza L. 60 — Un quarto L. 35 — Un ottavo L. 18 — Una colonna L. 40 — Mezza colonna L. 22 — Un quarto di colonna L. 12 — Un quinto di colonna L. 8 — Un ottavo L. 5.

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
Intiera L. 150 — Mezza L. 75 — Un quarto L. 40 — Un ottavo L. 25 Un sedicesimo L. 15 Una colonna L. 75 Mezza colonna L. 40.

In cronaca
Aumento del venti per cento sulla tariffa della terza pagina — Asterischi, per nozze, culle, onomastici ecc. L. 2,50 la linea carattere corpo 9 — Necrologi, ringraziamenti, comunicati, nozze ecc. L. 1,30 la linea di corpo 9 — In neretto L. 1,50 la linea — Annunzi giudiziari, notarili ecc. L. 1,50 la linea.

AVVISI ECONOMICI L. 0,15 a parola (minimo 1,50) — In neretto L. 0,20 a parola (minimo di L. 2,00)
N. B. - Il nostro agente di pubblicità per Tripoli è il Sig. Froldi Luigi.

Avviso
Amleto Mingozzi, rilevatario dei residui della grande liquidazione Fornasari, avverte il pubblico che nell'ex magazzini della Ditta predetta troverà a mite prezzo e a condizioni oggi impossibili in qualsiasi altro negozio una quantità di oggetti di vario genere, ma più specialmente articoli fotografici, da caccia, stigli, vetrine, banconi, tavoli, ...
Apertura dalle ore 8 alle 12 dalle ore 14 alle 18.

Aranci, Mandarini e Limoni scelti...
Comunicasi alle mense Militari e esercenti Ristoranti, che da oggi possono nelle ore pomeridiane, acquistare a prezzi convenienti, direttamente, nei giardini CIANCI porta Ain Zara, partite di aranci, mandarini e limoni raccolti nella giornata.

SPRUZZATORI e nécessaires per toilette ricchi nuovi arrivi da FA... TOCCI e BERETTA.

MAI PIU' LANA!!! — Provate il crine vegetale della Nuova Fabbrica Sciara Suk El Htab 52 a L. 15... il quintale.

CERCASI operaio fotografo. Rivolgersi Ca. B. Perrone: Suk el Turk n. 50.

VENDONSI due case pianterreno a lire 21 mila e 14 mila. Rivolgersi Salemi, Zenghet Suk el Hattab, 17.

VINCENZO SERIO, Dirett. Responsabile

Società Toscana Costruzioni
L. CIAMPOLINI & C.
(In costituzione)
MATERIALI DA COSTRUZIONI:
CEMENTI di SPALATO (il migliore cemento del mondo)
CALCE - GESSO - LEGNAME - FERRO - MATTONELLE
TEGOLE e MATTONI PIENI e FORATI delle Fornaci di Gurgi
MAGAZZINI DI DEPOSITO IN SCIARA RICCARDO, 59
(Di fronte alla Scuola Arti e Mestieri)

ALL'ALHAMBRA
QUESTA SERA SI RAPPRESENTERA
La flotta degli emigranti
Superbo capolavoro in 5 atti

Questa sera al POLITEAMA
La Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche
CITTA' DI VENEZIA
RAPPRESENTERA'
SANTARELLINA
Operetta in 3 atti

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa ... le ... Arti Grafiche ...

ANNO VIII - N. 343 — Martedì 9 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE —
TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno ...)
La pubblicità e gli abbonamenti ...
... 15 alle ...

La Nuova Italia - ... con la Posta
[Scade 31-12-1919
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Telegrammi ed Informazioni

Dalla Capitale

La situazione parlamentare

ROMA, 8 — Le riunioni dei vari gruppi non hanno ancora chiarito la situazione.

Sembra che essa si orienti verso la costituzione di larghe concentrazioni costituzionali, capaci di controbilanciare le forti forze popolare, e socialiste.

Però tali raggruppamenti non sono fino adesso riusciti ad affermarsi praticamente, per la mancanza di un programma positivo, di collaborazione. Anzi si osserva che uno dei principali elementi dissolvitore di eventuali accordi, consiste negli antagonismi personali fra i capi del partito liberale.

Per il sesto prestito

ROMA, 8 — Questa mattina, alla Banca d'Italia, ebbe luogo una riunione di propaganda per il nuovo prestito, con l'intervento degli onorevoli Nitti, Schanzer, Tedesco; e dei rappresentanti dei magiori Istituti di Credito italiano.

Il Comm. Stringher, Presidente del Consorzio di garanzia, spiegò lo scopo della riunione; mentre Schanzer dimostrò la necessità, da parte della borghesia italiana, di scuotere la propria ignavia, per salvare le condizioni finanziarie del Paese.

× × ×

ROMA, 8 — Malgrado le apparenti condizioni contrarie, il nuovo Prestito, ozre oggi ai sottoscrittori maggiori garanzie di quello emesso dopo la rotta di Caporetto, perchè segue la grande vittoria.

× × ×

Nella riunione di oggi, l'On. Nitti ha dichiarato e spiegato perchè il Governo si decide per il prestito al 5 per cento, anzichè per quello al 3 e mezzo; e dimostrò l'inopportunità di un prestito forzoso.

Fece appello al patriottismo della borghesia abbiente italiana, mettendo in rilievo il benefico effetto, che un largo concorso di capitale al nuovo prestito, avrà certament. sul cambio, e sul costo della vita in genere.

L'ambasciatore del Brasile

ROMA, 8 — Il Re ha ricevuto in udienza solenne De Sonza Dantis, Ambasciatore del Brasile, che presentò le credenziali.

Le corse dei cavalli a Roma

ROMA, 8 — Oggi è avvenuta la chiusura delle corse, in una bellissima giornata.

Moltissimi i presenti, fra cui spiccavano le più belle e le più eleganti signore dell'alta società romana.

Il premio di lire diecimila « Villa Gloria » fu vinto dal cavallo Sublegras.

Il secondo arrivato fu il cavallo Ardea.

Accordi religiosi in Serbia

ROMA, 8 — La Serbia ha firmato l'accordo col patriarcato ecum... che emancipa le diocesi sottoposte alla Serbia.

Questa ha ottenuto che il Patriarcato riconosca la riunione delle Chiese Serba e Montenegrina, ricevendo una indennità di un milione e mezzo di franchi.

L'Alto Commissario della Venezia Giulia

ROMA, 8. — Secondo il « Messaggero » il Comm. Mosconi è succeduto all'On. Ciuffelli, nella carica di Alto Commissario nella Venezia Giulia.

Provvedimenti navali

ROMA, 8 — Il P... R... pubblica che sono in corso i seguenti provvedimenti:

La Divisione dell'Ammiraglio Solari, di ritorno dal Levante, passerà al comando dell'Ammiraglio Cagni; la Divisione del Levante è sostituita dalla Divisione comandata dall'Ammiraglio De Grossi; mentre Solari passerà al comando della piazzaforte della Spezie.

Una mostra artistica

REGGIO EMILIA, 8. — Alla presenza delle Autorità civili, e militari, e di pubblico immenso, ebbe luogo la solenne inaugurazione della mostra artistica fra gli ex-combattenti smobilitati.

Parecchi discorsi furono accolti al grido: « Viva l'Italia! ».

La morte di un Senatore

VENEZIA, 8 — E' morto il Senatore Angelo Papadopoli.

Era nato a Venezia nel 1844, da nobile famiglia: Fu ardente patriota; e volontario nelle guerre di indipendenza.

Ex-deputato, quale rappresentante di Castelfranco V. e di Pordenone; era entrato alla Camera Alta il 20 Nov. 1894 — Fu un illustre numismatico, mecenate, e promotore di riforme agrarie e industriali.

[illegible]

... turche

PARIGI, 8 — La conferenza sulle questioni turche si terrà a Parigi, dopo Natale; e non a Londra, come si era detto.

La definitiva risposta alla Germania

... Oggi probabilmente, ... sarà consegnerà a Lerster la nota definitiva della risposta alla Germania.

La Nota

PARIGI, 8. — I giornali dicono che la Nota alla Germania non venne ancora consegnata.

Essa verrebbe esaminata dal Con... ma non tutti gli ... avrebbero inviato la loro adesi... occupazione militare.

Moti rivoluzionari in Crimea

PARIGI, 8 — Sono scoppiati in Crimea moti insurrezio...

Il Governo è nelle mani degli insorti, che si sono impadroniti a Theodosia di due piroscafi carichi di materiale.

DALL'INGHILTERRA

La guerra in Russia

LONDRA, 8 — Si annunzia che il Generale ... ha riportato una brillante vittoria.

Nel Turkestan le truppe avversarie ai bolscevichi si sono impadronite di Kizzard, respingendo il nemico, che sgombrò Asenbad.

STOCCOLMA, 8. — Il quattro corrente si sono riprese le trattative fra gli Stati Baltici e il Governo dei Soviet.

DAGLI S. U.

Stati Uniti e Messico

WASHINGTON, 8 — Il Presidente Wilson ha conferito con Hitecheoch circa gli avvenimenti messicani.

DALLA SVIZZERA

Renner a Parigi

ASILEA, 8 — Si ha da Vienna che giunto un telegramma, il quale in... Renner a recarsi a Parigi.

Renner ha teste ... que delegati, che lo accompagneranno.

La partenza avverrà martedì prossimo.

Grave crisi in Spagna

MADRID, 8 — Il Ministero della guerra è dimissionario.

E' probabile la crisi totale del Gabinetto.

MADRID, 8 — La situazione politica è ancora indecisa.

Ritiensi che la crisi si riaprirà martedì prossimo venturo, allo arrivo del Re.

Cordialità italo-danesi

COPENAGHEN, 8 — L'inviato della Presidenza della « Dante Alighieri », Prof. Mazzoni ha tenuto tre importanti conferenze di arte e di letteratura italiana; in occasione delle quali, il popolo danese fecè una simpatica dimostrazione a favore dell'Italia.

Un volo da Bangkok a Singapore

BANGKOK, 8 — L'aviatore Poulet è partito, diretto a Singapore.

L'incendio dell'Ambasciata inglese a Berlino

BERLINO, 8 — Per cause ignote si è incendiato il locale della Ambasciata inglese a Berlino.

Si lamentano gran danni, ma nessuna vittima.

L'Italia e l'Egitto

Formalmente, l'Italia è l'unica Potenza che non abbia ancora riconosciuto il protettorato inglese sull'Egitto. Sostanzialmente, essa si trova nelle stesse condizioni dell'America, la quale ha dato il riconoscimento subordinandolo all'istituzione di un governo liberale che ancora non v'è. E la formula americana è tale da permettere anche al meno esperto dei diplomatici di far risorgere in qualsiasi momento la ...sione e sollevare nuove pregiudiziali.

L'Inghilterra chiese agli Stati Uniti questo « favore diplomatico » nel momento in cui le due nazioni anglo sassoni si accordavano sui grandi problemi di riassetto mondiale. L'insurrezione divampava allora in ...to ed anche un « riconoscimento qualunque » era utile ai fini della politica coloniale inglese. Lloyd George lo ottenne facilmente.

Un nuovo periodo critico si apre oggi per l'Egitto. L'agitazione si rinnova quasi colla stessa violenza dei moti del marzo. Grave indizio è il suo persistere, malgrado l'uso della ...za e della forza. Una Commis... di uomini politici e militari ...st, con a capo lord Milner, ...se per compiere un'inchiesta.

L'azione diplomatica anglo americana fu contemporanea all'invio di lord Allenby, con un mandato di pacificazione. E' verosimile che oggi il governo inglese tenti di rafforzare di fronte agli indigeni l'autorità e le attività del nuovo inviato mediante un accordo coll'Italia che tol..., le ultime parvenze di contestabilità al nuovo regime egiziano dal punto di vista del giurì internazionale.

L'Italia non ha interessi politici in Egitto. Non può quindi aver obiezioni di massima da sollevare alla richiesta del governo inglese, se questo gliela rivolga, come è naturale, in spirito d'amicizia. Ed in spirito di amicizia il nostro governo dovrebbe rispondere in modo non meno condizionato di quello dell'America.

Noi però abbiamo qualche cosa di meno (o di più) che una formula ge... la salvaguardare. La Italia ha dato all'Egitto una parte preziosa della sua civiltà. Nell'amministrazione dello Stato, nella costituzione del giurì, nei servizi dell'ordine pubblico e dell'igiene, nelle attività commerciali ed intellettuali, nelle opere che possono essere vivi... da un intelletto assimilatore e ... una mano d'opera industre, è ... Egitto l'impronta del... ne italiana. Questa ...orma non deve essere cancella... l'unica condizione questa che il nostro governo deve porre all'atto diplomatico che gli viene richiesto e la deve mettere con formule chiare e precise, perchè l'atto di amicizia di oggi non costituisca più tardi una fonte di pentimenti e di recriminazioni.

Noi crediamo fermamente in una Italia a venire, colonizzatrice — cioè amministratrice ed educatrice di popoli meno atti a reggersi indipendentemente — quando il fenomeno coloniale avrà perduto, com'è inevitabile, parte delle sue durezze e dei pericoli onde oggi è irto. Per questo, noi che non abbiamo interessi politici in Egitto, dobbiamo desiderare che l'opera disinteressata di civiltà che vi abbiamo spiegata non sia minacciata e spenta, comè minacciata in Tunisia, com'è spenta in Algeria ed in Siria. Non vi sono fra Inghilterra ed Italia rivalità di potenza che possano eccitare sospetti o spingere l'una a distruggere quanto di buono è compiuto dall'altra per tema che i propri interessi vengano lesi.

Vi è chi invoca il motivo sentimentale e chiede che si esprima simpatia agli egiziani privati della loro indipendenza. Questa simpatia non è affatto diminuita dal ricordo delle manifestazioni ostili e degli insulti atroci che dalla stessa gente furono prodigati contro l'Italia all'epoca della spedizione di Libia — la quale Libia, fra parentesi, gode già, dopo soli otto anni di occupazione, dello Statuto e dell'autonomia che gli egiziani oggi citano ad esempio.

Ma ciò non deve farci deviare di una linea da quella che dovrebbe essere la nostra politica pratica, animata da un principio ideale: tener viva di fronte ai popoli d'Oriente l'opera italiana, in Egitto come altrove, oggi come nelle generazioni a venire, perchè della collaborazione italiana si avvalgano coloro che alla civiltà di occidente si vogliano avvicinare, nella misura in cui questa collaborazione si è provata benefica. Non è certo l'amica Inghilterra che vorrà negare alla sincerità di una nazione giovane questa soddisfazione equa ed elevata.

NOTE in MARGINE

La donna ignuda

Il fatto della donna nuda — perfettamente nuda, intendiamoci bene, come avverte, con malcelata compiacenza, la relazione telegrafica — comparsa sul palconscenico di un teatro di New York, non dimostra, in fondo, che tre cose.

Nei riguardi della donna, o della fanciulla — il telegramma non spiega ciò — che essa, evidentemente, non ha freddo;

Nei riguardi dell'impresario teatrale, che esso applica rigidamente il principio:

« Ottenere il massimo effetto, col minimo mezzo » — sfido! all'attrice non consentirono nemmeno di indossare una di quelle corte e sottilissime camicie, che sono ora di moda fra tutte le signore per bene!;

e finalmente, nei riguardi della polizia di New York, che essa, senza alcun dubbio, è diretta da un filosofo, camuffato da Questore.

E, invero, se vogliamo incominciar l'esame dell'avvenimento da quest'ultimo punto di vista, è giuocoforza convenire che la risposta data dal Direttore di polizia agli importuni ed insistenti sollecitatori, racchiude, nella sua tacitiana concisione, un volume di filosofia, e partecipa del sapore dei giudizi salomonici, e delle limpide risposte evangeliche.

I Direttori (celibi) delle « Società per le fanciulle pericolanti nel buon costume»; le Direttrici (zitelle) delle «Associazioni per l'avviamento dei giovanetti puberi»; i canuti e decrepiti presidenti delle «Leghe fra cittadini novantenni, per la pubblica moralità», impressionati, sdegnati, furenti; coi pugni stretti dalla rabbia, e gli occhi dilatati dall'orrore, fecero adunque irruzione nel gabinetto del Questore-filosofo; e con voci alte ed irate, chiesero l'immediata chiusura del teatro, l'arresto dei proprietari e dell'attrice; forse anche, è possibile, l'incenerimento dell'uno e degli altri.

Il Questore (filosofo) li lasciò parlare e sfogarsi; permise che rovesciassero tutti gli insulti e tutte le contumelie possibili e immaginabili sopra gli iconoclasti del buon costume; e finalmente, come le voci arrochite, si fecero fievoli, e tacquero, emise la sua sentenza:

— Ritenete veramente che lo spettacolo sia immorale? Astenetevi dall'intervenirci!

Tableau.

Quando i farisei sottoposero a Gesù la questione dei tributi; ed egli, chiesta ed ottenuta una moneta, e domandato quale effigie vi fosse impressa, ne ebbe in risposta, ch'era quella di Cesare, sentenziò « Date a Cesare, ciò che è di Cesare »; e quell'altra volta, quando i farisei sempre maligni, volevano che la donna adultera venisse lapidata, ne ebbero in risposta: « Chi è senza peccato, scagli la prima pietra » credo che la meraviglia, lo scorno e la confusione non sieno stati maggiori di quanto provarono gli irati difensori della pubblica moralità newyorkese nell'ascoltare il filosofico responso del rappresentante della legge. Così, quasi sempre nella vita. Si grida contro l'alcool, e si frequentano di nascosto le bettole dei quartieri eccentrici, o si prendono solenni ubbriacature nella propria casa; si predica contro il malcostume, e si bazzicano, più che non lo vogliano le necessità fisiologiche, certe case dove propriamente non si beve del the; si scagliano fulmini contro il giuoco, e nottetempo si perdono ore ed ore in bische clandestine.

Che ciascuno si astenga da ciò che ritiene immorale e le istituzioni che sulla cosidetta immoralità vivono, cadranno da sè, per l'inaridamento delle fonti di guadagno; o si abbia, se non altro, il pudore di tacere.

Perchè il telegramma, alla chiusa dice che il teatro, dove si produce la donna nuda, è più affollato che mai; e forse, nei posti meno in evidenza, non manca qualcuno dei suddetti reclamenti.

Ma poi, ed eccoci alla seconda parte delle nostre considerazioni, lo spettacolo d'una donna nuda è davvero immorale? I negri del Centro Africa, che deambulano senza veli, maschi e femmine; ma viceversa rispettano con scrupolo religioso l'ospitalità, sono meno morali delle popolazioni di tante parti del mondo civile, che vanno accuratamente coperte, ma che non si fanno scrupolo di assassinare nel sonno il loro ospite, e quanto meno di alleggerirlo del portafoglio?

La questione ha fatto scorrere fiumi di inchiostro; ma fino a questo momento, dal cozzo fra la vecchia moralità (quella delle zitelle dai denti gialli), e la nuova moralità (quella del Senatore Foà), non è sorta la scintilla abbagliante. E' lecito a ciascuno rimanere del proprio parere, e per noi è questo; che nulla di immorale vi è nella natura, e che gli abiti mentali per cui si vogliono forzatamente ritenere immorali taluni spettacoli, cadrebbero dopo che nuove abitudine potessero far un pò di prova, e sovrapporsi alle attuali.

Per ora, intanto; e sempre per effetto delle concezioni dominanti, quella dell'impresario americano è una gran bella trovata, che chissà con quanta entusiasmo la locale Ditta Rodino e Salinos imiterebbe, se la potesse, e che varrebbe a super-affollare l'affollata sala dell'Alhambra più che i più super-teatrali fra i super teatri capolavori dell'arte muta, ed anche raddoppiando o triplicando i prezzi.

Quanto infine alla donna o fanciulla — il telegramma ripetiamo non lo spiega — oltre a dar prova di non aver freddo, dimostra di aver iniziativa. E insegna fuori del campo teatrale, un bell'esempio a chi concorre al marito. Uno dei tanti motivi che frenano la corsa alla moglie, da parte dei giovani, è appunto il timore di non trovarla fisicamente, come si vorrebbe. Che volete ispezionano sotto i veli, i busti, e i rimanenti accessori dell'involucro, che cela i bei frutti umani? Quando poi, sui cataloghi di certe case milanesi, si legge testualmente « Si forniscono seni, atti ad ingannare il tatto più audace »? — In certi paesi del Nord vige l'uso che i fidanzati coabitano insieme per un anno, prima di legarsi indissolubilmente, questo è un pò troppo — francamente basterebbe che le aspiranti-mogli seguissero l'esempio della coraggiosa attrice, esponendosi, in un recinto chiuso solo a chi abbia tutti i requisiti per prendere moglie (...), caduti i veli, e caduto il pericolo dell'inganno, la corsa al matrimonio avrebbe un impul... ...

Rimedio acconcio, ... ed opportuno, nell'inter... ...ernente della umanità, in tempo di caro figli; e, nei riguardi afrodisiaci, sempre al fine lecito del matrimonio, forse più efficace del trapiantamento delle glandole interstiziali, che finora sono di ben dubbio effetto.

Imm.

Corriere Tripolino

La « NUOVA ITALIA » a cominciare da oggi sarà esclusivamente venduta presso i nostri uffici di Amministrazione (pianterreno Hôtel « Savoia »); e presso le Rivendite dei Sigg. Amleto Mingozzi e Cesare Filacchioni.

Una lettera dell'avv. G. Martini

Egregio Direttore,

Ho letto con una certa sorpresa — ma senza nessuna amarezza — l'aspro commento della « Nuova Italia » all'articolo da me scritto pel « Lina El Tarabelsi ».

Mi'è parso una vera denuncia all'opinione pubblica.

Ora, io non sono il convertito dell'ultimo momento nè ho pensato a patrocinare alcuno.

Il processo di intenzione che mi si fa con una forma così aggressiva e personale mi lascia perfettamente tranquillo.

Non intendo quindi polemizzare e lascio al tempo di rendermi giustizia.

Mi creda pertanto, con preghiera di pubblicare la presente.

Suo dev.mo

G. MARTINI

8 dicembre 1919.

L'avv. Martini si è sorpreso del nostro commento mentre il pubblico non ha fatto altrettanto.

Eravamo poi certi di non turbarlo dal momento che, come è noto, il suo atteggiamento abituale è la più completa impassibilità.

La sicurezza pubblica di Tripoli

Contrariamente alle voci che di tanto in tanto sono messe in giro secondo le quali la sicurezza cittadina sarebbe poco curata dagli organi competenti; siamo in grado di assicurare che nulla è di più gratuito di questa accusa. Il numero dei reati contro la proprietà è limitatissimo. Come furti di una certa importanza avvenuti nella prima metà dello scorso novembre si possono citare: uno di una caldaia d'olio pel valore di L. 325, uno di L. 307 e un terzo di biglietti di banca i cui autori sono stati scoperti ed arrestati.

I beni sequestrati di Nuahi el Arbaa

Il Governo già dispose con ogni sollecitudine la restituzione ai legittimi proprietari dei beni sequestrati durante la guerra. Ora, siamo informati che la restituzione è stata effettuata fin dai primi del novembre scorso e che sono stati ugualmente restituiti a quei proprietari che si sono presentati i proventi delle proprietà stesse realizzati durante il sequestro.

Le Cooperative di consumo fra Impiegati e Salariati

Con rincrescimento abbiamo appreso che domenica scorsa, durante la votazione eseguita per la nomina del Comitato definitivo della ormai costituita Cooperativa di Consumo fra impiegati e salariati dello Stato, si sono manifestate alcune divergenze di veduto più che altro per ragioni di procedura formale, che avrebbero dovuto evitarsi.

Le responsabilità morali che si sono assunti i promotori e i sottoscrittori della Cooperativa sono assai gravi, sia in rapporto all'azione negativa finora esplicata dagli impiegati di Tripoli nel campo cooperativistico, sia di fronte a coloro che per ovvii interessi personali vedrebbero con molta gioia l'infrangersi, fin da principio, di un organismo, il quale dovrebbe invece crescere rigoglioso e robusto.

Bando adunque ad ogni meschina questione di forma, e a qualunque piccineria personale: il compito da svolgere è vasto, e lo scopo nobilissimo.

Ciascuno degli aderenti deve far sacrificio, nell'interesse comune, di qualche cosa delle sue concezioni personali, i più autorevoli debbono

smussare gli angoli, e lubrificare i meccanismi del nuovo ordigno, eminentemente sociale: si pensi che alle inevitabili manchevolezze d'un primo momento (che si constatano in tutte le nuove istituzioni) si potrà rimediare in seguito, a poco a poco, di comune accordo fra tutti.

Ora si tratta di varare la nuova istituzione; e noi crediamo che chiunque si ostini a gettare i sassolini dell'intransigenza, della gretta formalità, del dubbio e, sia pure, del semplice indifferentismo, sui legni spalmati, lungo i quali deve scorrere la nave, compie opera gravemente pregiudicevole e tutt'altro che simpatica.

AL "POLITEAMA,,

« Santarellina » fu accolta ieri sera festosamente dal pubblico che affollava il Politeama. L'esecuzione è stata veramente encomiabile. La signorina Mayerna fu degna di particolari applausi.

Questa sera si rappresenta « Madama di Thebe », ed avrà luogo la serata di onore degli ottimi artisti, coniugi Bagnoli.

Le simpatie che la brava coppia — tenore e soprano — hanno saputo cattivarsi nel pubblico di Tripoli, sono grandi; e per ciò non dubitiamo dell'ottimo esito della serata, che segnerà un vero successo per i signori Bagnoli, e loro campagni di scena.

Monumento al Fante

Abbiamo ricevuto dalla Direzione del locale esercizio ferroviario, la somma di L. 154.95 quale offerta dei funzionari e del personale dipendente fra cui non pochi impiegati straordinari.

L'atto patriottico si presta ai più benevoli apprezzamenti, tenuto conto delle condizioni non liete nelle quali oggi molti straordinari si trovano per effetto dell'intrapreso sciopero.

Senza entrare in merito alla questione, nel mentre ringraziamo dell'offerta, rivolgiamo ai ferrovieri scioperanti il paterno consiglio di riprendere senz'altro il lavoro, sperando che Governo locale e Ministero Colonie adotteranno nei loro riguardi non lontani provvedimenti che soddisferanno in linea di equità e del diritto le loro principali aspirazioni.

Tripoli 8 Xembre 1919.

Per il Sotto-Comitato
Il Presidente: C. Muzzioli

R. Ufficio Agrario
Sezione meteorologica

Osservatorio centrale di Tripoli
Long. E. da Roma 0. 42' 8''.
Long. E. da Greenwich 13. 10' 58''.
Lat. N. 32. 53' 47''.
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1919 7° 51' 46'' W
Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 16,50.

Osservazioni del giorno 7 Dic. 1919
Temperatura massima 19,2 minima 9.8.
Pressione massima 763 67 ore 9
Pressione minima 759,60 ore 17.
Stato prevalente del cielo Sereno.
Direzione prevalente del vento S. W
Velocità massima del vento 6,76 ore 13.
Velocità minima del vento 3,09 ore 9.
Umidità massima 76 ore 7.
Umidità minima 51 ore 16.
Stato prevalente del mare mosso.
Precipitazioni 0. 0.
Fenomeni varii N. N.

Direttore FANTOLI

LA NUOVA ITALIA
Unico Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina
Intiera L. 100 — Mezza L. 60 — Un quarto L. 35 — Un ottavo L. 18 — Una colonna L. 40 — Mezza colonna L. 22 — Un quarto di colonna L. 12 — Un quinto di colonna L. 6 — Un ottavo L. 5.
Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 60 per cento.

In terza pagina
Intiera L. 150 — Mezza L. 75 — Un quarto L. 40 — Un ottavo L. 25 Un sedicesimo L. 15 Una colonna L. 75 Mezza colonna L. 40.

In cronaca
Aumento del venti per cento sulla tariffa della terza pagina — Asterischi, per nozze, culle, onomastici ecc. L. 2,50 la linea corsivo corpo 9 — Necrologi, ringraziamenti, comunicati, nozze ecc. L. 1,20 la linea di corpo 9 — In neretto L. 1,60 la linea — Annunsi giudiziari, notarili ecc. L. 1,50 la linea.

AVVISI ECONOMICI L. 0,15 a parola (minimo 1,50) — In neretto L. 0,20 a parola (minimo di L. 2,00)
N. B. - Il nostro agente di pubblicità per Tripoli è il Sig. Froldi Luigi.

"الافوكات جواني"
(مرتني

اراد الافوكات جواني مرتيني في المقالة التي نشرتها رصيفتنا اللواء الطرابلسي ان يضع على بساط البحث مسالة الصوت المنسوب لمجلس الحكومة وليس من غرضنا ان نتعرض لموضوع المقالة وانما ادهشنا ان اللواء وهو الجريدة المعروفة باتباعها بحرية ونزاهة خطه الدفاع من مصالح العرب بتقريرها من منذياتها الافكار والخواطر والتصورات قد ضاقت [illegible] منشورا تدل جميع ظواهره على انه راية اوقع لنشرها معركة الانتخاب القريبة الطرابلسية

نعم ان أجهل الامور واشدها ضرورة اضرام نار الجدال لنصر الحرية والعدل بيد انه من الاسف ان يتخذ ذلك ذريعة لادراك مقاصد شخصية ولاحراز الشهرة

وذلك انه لا يجدر بنا مهما ان نتطور في اطوار يذكرها العربي ذو المرتبة واشرف في نبي دينه

ان عرب [illegible]
تفوتهم غرض بعض [illegible]
بل هم لا يرومون [illegible]
الغير يذرع افكارهم ومطامحهم لادراك غاية

علي ان هذه المسالة قد كانت محور المباحثة في بيئة امي ومقاما واصفى خطرا اعتنى بها مجلس الحكومة يجب حلها بالتاويل الحق للقانون الذي اراده العرب، الذي هو الدستور الاساسي للصلاح

واذلك فالمسالة فيما ارى لا يمكن ان تكون موطئا لاحد وبالاحرى لا يمكن ان [illegible] ان البحث عنها على عين ومشهد من الناس هو اهون الذرائع ابلغ الى الغاية

وبعد فان للعرب منبرا شرعيا للمناقشة في كل شكلة تعرض وحلها وليسوا في حاجة الى نصير يجعل المسالة قاعدة لبرنامج انتخابي يقدح بها وينقص من اهميتها وقدرها

علي اننا واثقون اشد الثقة بسداد رأي العرب الذين اقاموا الادلة على انهم يعرفون ان يحاموا عن امانيهم ويضمنوها مع حفظ مسئولية الحكومة

جلسة البرلمان

رومه ٦

كانت جلسة البرلمان اليوم وجيزه لم يقع فيها شيء

وسيتعطل ثلاثة ايام وياخذون الثلثاء في المناقشة للجواب على خطاب العرش

وقد شدد في ذلك الوجيه نتي وصية لكي تجري هذه المناقشة لان النواب يمكنهم ان يعتنوا على ايثارهم في عمل الحكومه عند الشروع في المناقشة على الميزانيه المؤقتة الواجب الاقتراع على الثقة بالحكومه سببها

خفت وطاة الاشتراكي لان الاحزاب الدستورية قد صوتت بوجه يعزز مركز الحكومه

السكينة في
ايطاليا

رومة ٦

عادت السكينة التامة في بلاد ايطاليا كلها بعد الاضطرابات الحادثة هذه الايام

واستانف الجميع اعمالهم

الولايات المتحدة
والمكسيك

واشنطون

ابلغوا رسميا ان حكومة المكسيك اطلقت سبيل جنكس قنصل الولايات المتحدة

علي ان الشيخ طول الجم ولسن على انه يرى وجوب مقاطعة المكسيك لاعمال اخرى وقعت من حكومه كارنزا

وقال الشيخ هتشكوك وقد حادث الدكتور ولسن انه لا ينوى سحب معاهدة الصلح

دوقة اوسطة

نابولي ٦

ابحرت دوقة اوسطه الى مصر

وستجول في افريقيا سياحة طويلة

هرب حكومة
اكرانيا

وخارست ٦

نشرت صحف رومانيا ان رئيس جمهورية اكرانيا بتيارو لجا النظار واركان الحرب الى رومانيا لمطاردة الجنرال دانكين له

المجلس الاعلى

باريز ٦

اجتمع المجلس الاعلى برئاسة كلمنصو وقرر عدة اشياء ذات صفة ماليه وابرم شرائط اقتصاديه ماليه بخصوص مشروع معاهدة تبرم بين الدول العظمى وبولندا والتشك والسلوفاك ومنها تخصيص غاليسيا الغربية لبولندا

وسيستانف غدا النظر في المسائل المتعلقة بجرمانيا

الوجيه طيطوني

رومه ٦

تولى الوجيه طيطوني منصب رئاسه مجلس الاعيان وخطب خطابا قوبل بالارتياح

ثم توجه مع غيره من الاعيان الى الشيخ بونازي مهنئينه باسم المشيخه وخطب طيطوني فرد بونازي بكلام وقع اجمل موقع وملائم التاثر بادية عليه

تعريفه البترول

عينت البلديه سعر البترول كما ياتي

٤٢,٩٠ الصندوق من المستودم ومن محلته الى محل نفسه

١,٢٥ الليترو

ومن خالف عوقب طبقا للاحكام الجاريه

طرابلس ٢ دسمبر ١٩١٩

اللجنة

العيد في المدرسة الطليانية العربيه

احتفلوا بغرة دسمبر بتلاوة السيرة النبويه في المكتب الايطالي العربي

وقد اعدوا احدى الردهات وزينوها افخر زينة لهذه الغايه

وتقاطر المدعوون وكانوا فريقا عديدا ·

وتلا الحدثان محمد حكيم ار وعلي عياد كلمة فيما يتعلم الاحداث في المدرسه

ونهض الامين الغدامسي فشكر بالطلياني مفتش المدارس والحضور والمدير غليوم كزالو

وانا نهني بهذا النجاح جميع المعلمين ومنهم دي زيه ونتمنى للمدرسة التوفيق وحسن الهدايه

الوفد المتحالف
في
بودابست

باريز ٤

بسط المجلس الاعلى المجتمع برئاسة كلمنصو وكلاء نتيجة الوفد المتحالف في بودابست وقرر المجلس ان يمدد حكومة هوسر وان يجمع حالا في ارسال المندوبين المكلفين في المفاوضة في الصلح

المرشال ماكنسن

باريز ٤

جاء من ويانه خبر قصده المرشال ماكنسن اليها وهو بحراسه العساكر الافرنسيه لمقابلة الحاكم ومعتمد رومانيا ورحل من دون تربص الى جرمانيا

علانا

تبيع مصنوعات مكتب الصنائع والفنون من يوم "المولد النبوي" الموافق ٥ ديسمبر كل يوم ما عدا الاعياد الرسمية في المحل المخصوص الكائن في الطبقة الارضية بشارع ريكاردو نومرو ١٢٤

I cambi

Rendita It. 3 1/2	83,45
" 5	89.50
Francia	122,25
Svizzera	244.—
America	12.75
Inghilterra	49.75
Oro	197.49
Rendita Francese	60 30

I francobolli della « Croce Rossa »

Nonostante la massima pubblicità data ai francobolli della « Croce Rossa », e gli inviti rivolti piu volte al pubblico di servirsi esclusivamente di essi, anzichè dei francobolli comuni, la vendita dei francobolli della « Croce Rossa » non procede finora come sarebbe desiderabile.

Sentiamo quindi il patriottico dovere di insistere nuovamente in proposito, e di richiamare su ciò tutta l'attenzione del pubblico della Colonia, sia militare, sia civile, esortando chiunque usa spedir lettere, cartoline, od altri oggetti di corrispondenza (e chi non spedisce qualche cosa ogni settimana?) a **servirsi sempre ed esclusivamente dei francobolli della « Croce Rossa »**.

Esistono due tipi di tali francobolli: il francollo da cent. 10 più 5, ed il francobollo da cent. 20 più 5.

Ambedue si possono liberamente usare per francare qualunque oggetto di corrispondenza, tanto diretto in Italia e nelle altre Colonie, quanto nella Svizzera.

I cinque centesimi di soprapresso vanno ad esclusivo vantaggio della « Croce Rossa » Italiana. E' un piccolo sacrificio che tutti dovrebbero fare senza rincrescimento, pensando ai fratelli soldati, e verso cui la « Croce Rossa » è così benemerita.

Dalle statistiche risulta che in Italia vengono impostati in media ogni anno **300 milioni fra lettere e cartoline**; ora se tutti si sobbarcassero al piccolo sacrificio di adoperare francobolli della « Croce Rossa »; in luogo dei francobolli comuni, l'Associazione avrebbe un provento annuo di ben **quindici milioni** di lire col quale potrebbe largamente sopperire a tutte le sue necessità.

Gli italiani della Libia, prima di spedire una lettera, meditino tutto ciò.

Le glandole interstiziali

Dopo gli esperimenti fatti dal dott. Stanley, il quale ridonò la gioventù ad un ottuagenario, una commozione intensa s'impossessò di tutti gli individui. Finalmente! — Si dice — di vecchiaia non si può più morire.

Ma però anche senza la scoperta del dott. Woronoff, si può vivere a lungo. Prendendo i pasti presso il Ristorante Roma, dietro l'Alhambra ove si trovano cibi sani, abbondanti ed a mite prezzo.

Si possono anche avere tagliandi per 10 pasti.

Prezzi fissi ed alla carta.

DA FANTOCCI e BERETTA. — Tapioca, farine legumi farina lattea.

GIOVANE GAZZELLA sesso maschile vendesi. Per trattative rivolgersi: « Nuova Italia ».

MATERIE PRIME LOCALI; MESSE IN VALORE.

Crine vegetale

La **Ditta Giovanni Amato** rende noto, che con criteri moderni e macchinario finito, ha impiantato una fabbrica di **Crine Vegetale** il cui prodotto può rivaleggiare in bontà a quello delle migliori fabbriche del Marocco e della Tunisia.

I consumatori grossisti potranno ivi fornirsi dando vita ad un'azienda **Italiana** senza rendersi schiavi dell'industria estera.

COMMERCIANTI!

Voleta far prosperare la vostra azienda? Fatela conoscere. La pubblicità su « La Nuova Italia » è la forma più efficace.

Avviso

Presso la Ditta Felice Lonati Sciara Misran 160 sono in vendita gli ottimi prodotti: cioè; Cottichini uso Modena Cottichini uso Cremona e Zamponi — nonchè della buonissima salsiccia alla Milanese, Salciccia alla Trevisana, Galantina di maiale (testa in cassetta) e dei Sanguinacci squisiti — Si rende noto pure al pubblico che detti prodotti sono fabbricati coi maiali di ottima qualità della Spett. Ditta Luigi Belli e C. — Il pubblico le mense ufficiali le mense sott'ufficiali i vivandieri e ristoranti tutti avranno senza dubbio la convenienza sia nella bontà dei prodotti che nei prezzi. — Si avvisa pure che contemporaneamente il magazzino è fornito di ottimo tonno — Salmone — Sardine squisite — ed il Re dei concentrati di puro pomodoro, e tutto a prezzi ribassatissimi.

Il Proprietario **Felice Lonati**

VISITATE i ricchi magazzeni della
SELLERIA DE POLI
Via Riccardo
Grande assortimento di calzature, prezzi da non temere concorrenza.
Scarpe nere per uomo
Vitello cromo: L. 68
Vacca cromo: L. 58
Vitellone cromo: L. 62
Chevreaux: L. 68
Id. colorate: L. 75
Grande assortimento per ragazzi signore, a prezzi convenientissimi

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

ALL'ALHAMBRA
QUESTA SERA SI RAPPRESENTERÀ
Un capolavoro della Cinematografia

Questa sera al POLITEAMA
La Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche
CITTA' DI VENEZIA
RAPPRESENTERA'
Madame de Thebe
Operetta in 3 atti

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stab. [illegible] e Nuove Arti Grafiche

ANNO VIII - N. 345 — Giovedì 11 Dicembre 1919. Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

TRIP[illegible]

La Nuova Italia - C. C. con la Posta

Scade 31-12-1919)

Biblioteca Vittorio Emanuele ROMA

[illegible] — PUBBLICITA'

a) — ROMA — Via Sarak.. [illegible] 44

[illegible] alle 12 e dalle 15 alle [illegible],30

Telegrammi ed Informazioni

Dalla Capitale

Alla Camera

La risposta alla Corona

ROMA, 10 — La Camera ha iniziato la discussione sullo indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Parlò l'On. Bertini per i socialisti, e l'On. Crispolti, per i popolari.

× × ×

ROMA, 10 — Dopo un vivace dibattito per lo svolgimento delle interrogazioni di Ciriani e Pietrobuoni, in ordine alle terre liberate, lo svolgimento della discussione sul discorso della Corona, procedette in tono temperato fra l'attenzione della Camera.

Il discorso di Bertini, come quello di Crispolti per i cattolici, non ebbe interruzioni, e non sollevò nè intemperanze nè incideti.

× × ×

Domani, dopo la nomina della Giunta delle elezioni, al cui posto di Presidente sarà eletto il deputato De Nicola, seguirà la discussione.

La Giunta delle elezioni avrà otto socialisti, fra cui Modigliani, Turati; sei popolari, fra cui Meda, e Mauri.

× × ×

I socialisti hanno presentato una mozione perchè sia riconosciuta la Repubblica dei Soviets Russa.

Convalidazione di nuovi Senatori

ROMA, 10 — Il Senato ha convalidato, ad unanimità di voti, la nomina dei Senatori, creati ultimamente.

La "Dante" pel Gen. Diaz

ROMA, 10 — Il Consiglio Centrale della « Dante Alighieri » ha offerto al Generale Diaz una grande medaglia di oro, e una artistica pergamena, a nome degli italiani del Massacchuset.

Pronunziò un elevato e patriottici discorso l'On. Boselli, a cui rispose il Gen. Diaz ringraziando, ed esprimendo la sua ferma fiducia nella grandezza della Patria

La partenza del Generale Caviglia

ROMA, 10 — Questa sera il Gen. Caviglia è partito per Udine.

Pagamento di coupons

ROMA, 10 — Il Ministro del Tesoro ha disposto il pagamento nel Regno delle cedole della vendita consolidata al 3,50 ., e al 5%, scadenti il 1 Gennaio p. v.

Libreria italiana a Parigi

ROMA, 10 — Il « Banco di Roma » aprirà a Parigi una libreria italiana sul cui andamento vigilerà un Consiglio designato dal nostro Ambasciatore.

Coppa aerea

MILANO, 10 — L'aereo-club ha stabilito che la coppa internazionale di Schenerder sia disputata in mare, lungo un percorso superiore a 200 miglia.

Dall'Estero

DALLA FRANCIA

L'eterna questione di Fiume

PARIGI, 10 — L' «Homme Libre» ritorna sull'argomento della sistemazione della questione di Fiume.

« Se è vero, dice il giornale, che il Popolo Italiano è lungi da ogni mira di avventure, e se è vero che è deciso a praticare lealmente una politica di saggezza, e di conciliazione; non è men vero che la impresa di D'Annunzio può estendersi facilmente in Dalmazia.

Nono esiste alcun problema insolubile; quello di Fiume, in special modoo, dev'essere risolto senza ulteriore ritardo.

Una importante seduta del Consiglio Supremo

PARIGI, 10 — Il Consiglio Supremo ha deliberato sulla spartizione del naviglio nemico agli alleati, fissando in massima per la ripartizione i bastimenti leggeri.

Indi approvò la relazione presentata dai periti navali incaricati circa le attribuzioni del materiale proveniente dalla distruzione della flotta tedesca la cui demolizione sarà eseguita per cura dello Stato al quale saranno attribuite le singole unità.

Decise inoltre che le riserve in oro appartenenti alla Turchia e depositate a Berlino siano trasportate a Parigi.

Alla fine della seduta del Consiglio Supremo, Clemenceau pronunziò un discorso col quale espresse al delegato americano Potk il rammarico di vederlo partire.

La partenza dell'Ambasciatore americano

PARIGI, 10 — E' ora partito l'Ambasciatore Polk per New York, sarà sostituito da Hughes Wallace il quale da domani assisterà alle riunioni del Consiglio Supremo.

La delegazione americana fu salutata alla stazione da Clemenceau dagli ambasciatori degli Stati Uniti, dell'Italia, del'Inghilterra e del Giappone.

Clemenceau e Lloyd George

PARIGI, 10 — I giornali annunziano che Clemenceau partirà domani per Londra, dove si incontrerà con Lloyd George, e con parecchi Ministri inglesi.

Il Presidente del Consiglio Bulgaro

PARIGI, 10 — Il Presidente del Consiglio Bulgaro Stambuliwski ha lasciato Parigi diretto in Italia donde proseguirà per Sofia.

DALL' INGHILTERRA

L'Intesa e la Germania

LONDRA, 10 — Il «Daily Tedegraph» scrive che i circoli ufficiali dichiarano che il Consiglio Supremo interalleato è disposto a fare concessioni esenziali sui punti sollevati dalla nota tedesca, riguardanti l'esecuzione del trattato, in ordine alle decisioni del Governo Britannico.

In questo senso sono state comunicate decisioni a Clemenceau.

Ritiensi certo che le altre Potenze Alleate adotteranno lo stesso atteggiamento.

Persone bene informate, credono che il Governo Tedesco firmirà ora il trattato.

L'arrivo di Scialoja a Londra

LONDRA, 10 — L'On. Scialoia è giunto a Londra, dove ebbe un colloquio con Lord Cudzon.

Vittoria Russa

LONDRA, 10 — Il Ministro della Guerra comunica che l'ala sinistra dell'esercito del Don ha catturato 2000 prigionieri, 50 mitragliatrici, ed elementi di reggimenti bolscevichi.

Il nuovo gabinetto rumeno

BUKAREST, 10 — E' stato ricostituito il gabinetto con Vaida presidente e agli esteri.

L'Olanda riconosce la Repubb. Austriaca

VIENNA, 10 — Il Governo Olandese ha ufficialmente riconosciuto la repubblica austriaca.

Per soccorrere l'Austria

BUENOS AIRES, 10 Il Governo Argentino ha chiesto alla Camera un prestito di tre milioni di piastre, per soccorrere l'Austria.

Il nuovo Gabinetto spagnuolo

MADRID, 10 — Dato ha accettato l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto.

L'errore fondamentale

L'errore fondamentale commesso dal Ministero delle Colonie, all'atto della sua costituzione, e nel quale persevero fino ad oggi; errore che ostacola ad ogni momento, il regolare svolgersi dei servizi pubblici in Libia, è quello di aver totalmente trascurata la questione del personale, e di aver voluto che l'organismo coloniale vivesse coll'opera saltuaria e frammentaria, data da impiegati, presi in prestito alle altre amministrazioni; ed integrata da un gran numero di impiegati avventizi, assunti senza criterio uniforme, e a cui fu fatto un trattamento diverso, a seconda dell'epoca di assunzione, dei servizi cui venivano applicati e di altre minore circostanze.

L'Amministrazione coloniale credette erroneamente che l'opera direttiva, svolta dagli uffici di Roma, e dagli impiegati, appartenenti al suo ruolo ristretto, distaccati in Colonia, fosse sufficiente ad inquadrare e a dirigere l'altro personale; e perseverò nello errore, che, in fondo, può paragonarsi a quello che commetterebbe un generale nel preporre ufficiali contabili, a mò di esempio, al comando di compagnie di arditi, ò quando facesse comandare da cappellani una batteria di obici.

Arditi ed artiglieri, malgrado tutto il rispetto, si infischierebbero nel loro animo, dei loro superiori improvvisati; e mancando le indispensabili correnti di fiducia e di affetto, che debbono passare fra superiori e gregari, ne nascerebbe uno stato d'animo, tutt'altro che favorevole, al funzionamento delle compagnie d'assalto, e della batteria d'assedio.

Gli impiegati delle altre amministrazioni, distaccati in Colonia, vi passano come meteore; solamente preoccupati di raggiungere i fini personali per cui vi sono venuti, (noi parliamo in generale) e non solo non può sorgere fra essi e i loro temporanei superiori quell'affiatamento, che è base essenziale del regolare funzionamento d'ogni amministrazione, ma nemmeno possono sentirsi affezionati verso un Ministero, che non è il proprio, e tutti, anche quelli animati dal migliore, buon volere, nello svolgimento degli affari d'ufficio, saranno incoercibilmente spinti a far prevalere gli interessi, e le tradizioni dell'amministrazione cui appartengono, in contrasto cogli interessi, ecc. dell'amministrazione coloniale.

Donde in genere, opera slegata, inarmonica; e, sotto questo punto di vista, l'organismo coloniale si potrebbe paragonare ad un convoglio, composto di carri, dalle assi mal connesse, dalle ferramenta, mal inchiavardate (e sono gli impiegati delle altre amministrazioni), trainato da una piccola locomotiva (e sono gli impiegati del Ministero delle Colonie); la quale ha un bello sbuffare, fischiare, ed arrabbattarsi, ma non riesce ad imprimere al treno, una velocità superiore a quella delle ferrovie libiche. E bisogna aggiungere che di quando in quando, qualche vagone si sgancia, qualche altro esce fuor dalle rotaie; ed allora bisogna che i manovali scendano sulla linea, armati di leve, di pale, e di buona volontà, e che il macchinista aumenti la pressione per impedire che il convoglio si fermi nel deserto, o, peggio, retroceda, se la strada è in pendio.

Quanto agli impiegati straordinari, il malcontento che covava da anni, ed esploso in questi giorni, è più che mai spiegabile. La maggior parte di essi, venuti in Libia, o fermatisi volontariamente qui dopo il congedo militare; assunto l'impiego governativo coll'animo pieno della speranza di formarsi una modesta posizione per il presente e per l'avvenire, si accorgono adesso dopo tanti anni di onesto ed alacre lavoro, di essere ancora al punto di partenza, sempre avventizi, senza posizione sicura, nè per l'oggi, nè per il domani.

Per contro le altre amministrazioni, proprio in questi mesi, fanno larghe infornate di nuovo personale, anche sprovvisto di titoli di studio, e anche sfornito di ottimi requisiti, e lo assumono subito in ruolo, a stipendi rilevanti, assicurando la pensione di Stato, dopo venti anni; applicandoli in qualunque centro importante d'Italia, e con facoltà di cambiare di residenza, ove quella dove sieno destinati, non piacola o non convenga.

Da ciò il fenomeno doloroso per cui alcuni fra i migliori impiegati avventizi della Colonia hanno fatto passaggio in altre amministrazioni, ed altri stanno per andarsene; e le pressioni, fatte dalla massa per entrare nei ruoli del Ministero, i cui servizi sono più affini, a quelli da ciascuno prestati in Colonia.

E così i ferrovieri libici vogliono essere assunti in ruolo dalle Ferrovie dello Stato Italiane; i postelegrafici avventizi si agitano perchè il Ministero delle Poste e Telegrafi, li accolga: e per analogia, gli applicati del Tribunale vorranno essere assunti dal Ministero di Grazia e Giustizia, quelli del Segretariato Generale dal Ministero degli Interni, e via discorrendo.

Giunti a questo punto, è urgente che l'Amministrazione Coloniale intervenga con un provvedimento radicale, e disponga per la sistemazione definitiva del suo personale straordinario, come già hanno fatto, o sono per fare, tutte le altre amministrazioni dello Stato.

Concludendo gli avventizi della Libia debbono essere sistemati con condizioni economiche di base uniformi, a qualunque ramo di servizio coloniale vengano addetti. Si corrispondano speciali indennità per i servizi gravosi e disagiati. Pensione di Stato dopo un periodo di servizio minore di quello chiesto, per chi vive in Italia; tenuto conto della vita sacrificata, che si trascorre in Colonia.

Lunghi congedi, interamente retribuiti, ogni biennio, per recarsi in Italia. Premi di rafferma ogni tre, cinque o più anni; pagabili, però, in parte, solo all'atto del collocamento a riposo.

Bisogna, insomma, che il Ministero delle Colonie si costituisca un proprio personale di ruolo, ben trattato moralmente ed economicamente, per tutti i servizi della Libia; e a cui sorrida la speranza di poter liquidare, una conveniente pensione, e una discreta somma in contanti.

Solo così, cesseranno le frequenti e dannose agitazioni che turbano il ritmo della vita coloniale. saranno troncate speranze e pretese inaccettabili; e potranno attirarsi in Libia, giovani di buona volontà, disposti a spendervi tutte le energie, e a lavorarvi con fede e con amore.

Anm.

VITA COMMERCIALE

Lo sbilancio del traffico cogli S. U.

Le più recenti statistiche compiute dagli uffici competenti intorno al nostro traffico cogli Stati Uniti, ossia i dati provvisori cira il valore del commercio speciale d'importazione e d'esportazione, esclusi i metalli preziosi, durante i primi cinque mesi dell'anno scorso, ossia dal 1. gennaio al 31 maggio, mostrano che le importazioni superano le esportazioni in misura fantastica e precisamente de 7.400 per cento, giacchè le prime sono state di quasi tre miliardi di lire, mentre le seconde sono risultate di meno che quaranta milioni di lire: (le sole importazioni di cereali hanno superato i secento milioni di lire).

Nessuno dei generi esportati ha raggiunto i cinque milioni di lire: il genere esportato per il maggior valore è costituito dagli aranci e limoni, per L. 4.159.704.

Il rendimento delle privative.

I risultati provvisori ottenuti dalle entrate principali dello Stato per le privative, durante i quattro mesi dell'anno finanziario e cioè dal primo luglio al 31 ottobre, si manifestano in questo modo: nel quadrimestre luglio-ottobre si è verificato un aumento di 144 milioni di lire in confronto del quadrimestre luglio-ottobre 1918, il quale a sua volta aveva presentato un altro incremento di 141 milioni di lire in paragone al quadrimestre luglio-ottobre 1917. cosicchè attraverso due annate si è compiuto nel periodo quadrimestrale indicato, uno sviluppo di 275 milioni di lire: d'altronde il quadrimestre luglio-ottobre 1919 ha dato 399 milioni di lire in più del quadrimestre luglio-otobre 1813.

Purtroppo questi risultati non escludono, ma confermano che il monopolio dei tabacchi potrebbe rendere allo Stato molto di più qualora fosse gestito così da dare una produzione corrispondente al consumo e da limitarne le spese di amministrazione.

Il raccolto dei cereali.

L'atteso Consorzio nazionale del riso è stato costituito per decreto-legge. Esso avrà due sezioni: sezione produttori, che ha l'incarico della raccolta del risone, e sezione pilatori, la quale ha l'incarico della lavorazione del risone e della distribuzione del rise lavorato e dei sottoprodotti: ciascuna delle due sezioni è autonoma ed ha gestione e bilancio propri. Gli approvvigionamenti dei cereali procedono con abbastanza regolarità e così pure le consegne delle partite requsite del prodotto nazionale. Gli arrivi dall'America sono stati nelle ultime settimane superiori a quelli precedenti. Si spera con i prossimi arrivi anche dalla Rumenia.

Nessuno assegnamento invece si fa sull'Australia, perchè quel raccolto non corisponde alle generali aspettatve. Sempre promettente il raccolto argentino. Il Bollettino governativo porta il raccolto comples dei cinque principali cereali. frumento, granoturco, avena, orzo e segale a bushhels 5.321.200.000; nel 1918 fu di buchels 5.348.400.000; la lieve diminuzione è dovuta al minor raccolti dell'avena, segale ed orzo; ma quello che interessa di più gli esportatori ed i consumatori, il raccolto del grano supera di almeno 400.000 000 di bushels quello del 1918.

Le quotazioni a New York sono invariate a dollari 2.37 e mezzo per buchels (pari a fr. 78.80 per quintale), per il frumento rosso di inverno 2.40 (fr. 79.50) per quello di primavera, 2.37 e mezzo (fr. 78.89) quello d'inverno 2.42 e mezzo (fr. 80.40) per il Manitoba, 1.79 3/4 fr. 71.85) per il granoturco variegiato.

Il nostro commercio col Belgio.

Il Museo Commerciale e Coloniale comunica: Il R. Ambasciatore a Bruxelles ha informato il Ministero di I. C. L. di una richiesta di pubblicazioni di carattere commercialo fatta dall'Associazione « Les amitiès italiennes » di quella città, la quale si occupa attivamente della propaganda italiana nel Belgio e dello sviluppo di rapporti tra l'Italia e quella Nazione.

L'Ufficio di Politica Economica e Commercio estero del suddetto Ministero, richiedendo su quanto sopra l'interessamento delle singole Camere di Commercio, invita le principali case industriali e commerciali di ciascun distretto Camerale a contribuire a far conoscere il nostro paese presso la Nazione amica.

Gli interessati dovranno rivolgersi presso il Museo Commerciale che avrà cura di inoltrare direttamente al nostro Ambasciatore a Bruxelles le pubblicazioni che a mano a mano perverranno.

Corriere Tripolino

La partenza di S. E. il Governatore per l'Italia

Questa sera S. E. il Governatore s'imbarcherà sul « Tebo » diretto in Italia dove si reca per brevissimo congedo.

S. E. si recherà a Napoli e quindi a Roma per conferire con il Ministro delle Colonie On. Rossi.

Il Segretario Generale Comm. Ugo Niccoli terrà interinalmente il Governo della Tripolitania durante l'assenza del Governatore.

Giusto reclamo

Riceviamo e pubblichiamo il seguente reclamo che giriamo alle autorità competenti per i solleciti provvedimenti:

Signor Direttore,

Si è sempre lamentata l'insufficienza degli spazi doganali alla dogana centrale.

Alcuni anni addietro l'Amministrazione Militare, famosa costruttrice di baracche, ha occupato i migliori magazzini chiusi della dogana, ed ancora li detiene.

Non sarebbe venuta l'ora che li sgombrasse, restituendoli alla dogana?

Attualmente il maggior spazio doganale è formato da un'alta tettoia di lamiere, che lascia esposte alle intemperie le merci in arrivo ed in partenza.

Questa tettoia ha parecchi anni sulla gobba, e nelle lamiere si sono manifestate delle fessure, che facevano penetrare l'acqua che andava a rovinare la merce sotto ricoverata.

Se ne è accorta la Dogana, richiamando i necessari provvedimenti.

E' intervenuto il genio Civile, che ha fatto il necessario sopraluogo, più di un anno fa, si noti, ed il personale incaricato per accertare le fessure, ha creduto bene di allargarle, facendo dei discreti buchi, sicchè la tettoia ti appare subito come un grande crivello.

E poi? Stop! La tettoia è rimasta in questo stato, il genio non si è fatto più vivo, quantunque sollecitato dalla dogana, e la merce subisce le conseguenze.

Si è visto ultimamente all'arrivo di un vapore, che i commercianti hanno dovuto coprire la merce coi propri copertoni (non possedendone la dogana) perchè la pioggia che penetrava dai buchi non la bagnasse.

Ed i danni, chi li paga?

La dogana non paga mai danni, questo è assioma assoluto.

E così si tutela il commercio, e così lo si incoraggia e lo si avvia alla prosperità.

Grazie e ossequi.

PIETRO RIOSA

La Cooperativa di consumo fra impiegati e Salariati

In seguito alle elezioni avvenute domenica scorsa 7 corr. il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci è risultato così composto:

Consiglieri: Piccolo Cav. Prof. Francesco, Farinella Gaetano, Amodeo Domenico, Scaccia Stanislao, De Robertis Rag. Beniamino, Costanzo Geometra Ettore, Terreni Alfonso, Muscat Giovanni, Gaia Cav. Rag Giusepp Carlo, Marchino Dottor Ettore, Riccardi Luigi, Es Sciarif Abdalla, Muratti Anibale, Amoroso Salvatore, Sabatella Costantino, Nember Gaetano, Miccichè Geometra Gaetano.

Sindaci effettivi: Monticelli Cav. Ing. Giulio Cesare, Vantini Cav. Dottor Paride, Toni Cav. Dottor Ugo.

Sindaci supplenti: Bali Ubaldo, Naldi Enrico.

Questa sera alle ore 18,30 si procederà all'insediamento del Consiglio nella sala Municipale gentilmente concessa.

× × ×

VI elenco nominativo delle quote versate alla Banca D'Italia, dal cassiere provvisorio, della istituenda cooperativa di consumo fra impiegati, sul libretto n. 1158, intestato alla Cooperativa stessa.

Alberti Sebastiano L. 53, Gori cav Dino 253, Libra Stefano 43, Rampazzi Giuseppe 43, Brulotta Giovanni 43, Romanelli prof. Pietro 43, De Robertis rag. Beniamino 103, Papini rag. Osride 103, Filippini Armando 43, Coladonato Giuseppe 103, De Chiara rag. Francesco 103, Bona ing. Plinio 103, Scacchi Stanislao 253, Bartoli Luigi 103, Testa Aventino 23, Vicario Pellegrino 23, Muzzioli cav. Cesare 103,

(Sarà continuato)

La potatura degli olivi

Si avvertono gli agricoltori locali che presso l'Ufficio Agrario si raccolgono le prenotazioni per la potatura degli olivi che quest'anno sarà eseguita, a scopo istruttivo, da apposita squadra qui giunta dalle provincie di Bari.

Arrivi

Col « Tebe » sono giunti dall'Italia il Cav. Uff. Tedesco Direttore della « Sicilia » e il Cav. Goggioso, giudice del nostro Tribunale.

Con lo stesso mezzo è giunto pure il nostro amico ing. Manlio Lega.

—:-:—

AL "POLITEAMA,,

Ieri sera si ebbe al Politeama la prima della Principessa dei Dollari che fu molto bene interpretata dagli artisti che vi presero parte.

La Bag... fu assai applaudita nella parte di Alice.

La Jenny, in quella di Desy fece sfoggio di grazia e di voce.

Bene la eccellente Molinari, il Bagnoli e tutti gli altri interpreti.

Questa sera il simpatico attore Petrucci darà la sua serata d'onore col Conte di L... dove egli rende a perfezione la ...ttesca figura di Basilovich

Si prevede un pi...

R. Ufficio Agrario
Sezione meteorologica

Osservatorio centrale di Tripoli.

Long. E. da R... 8''.

Long. E. da Greenwich 13. 10' 58''.

Lat. N. 32. 53' 17''.

Valore della declinazione magnetica per l'anno 1919 7° 51' 46'' W.

Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 16,50.

Osservazioni del giorno 9 dic. 1919

Temperatura massima 14,0 minima 7,4

Pressi... 7... ore 21

Pressione minima 751,88 ore 15.

Stato prevalente del cielo coperto.

Direzione prevalente del vento S W

Velocità massima 9,13 ore 17.

Velocità minima 3,54 ore 9

Umidità m...

Umid...

Stato prevalente del mare molto agitato.

Precipitazioni m/m 9,9.

Fenomeni varii Gr...

... **Fantoli**

Tribunale Regionale di Tripoli

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che con ordinanza 2 Dicembre u. s. è stata fissata per l'udienza del 30 Dicembre p. v. ad ore 9 la vendita immobiliare già autorizzata nel giudizio di espropriazione promosso da Galea Gioacchino contro Hassan e Suleiman ben Hag Mohammed Basciaga, limitatamente però al primo lotto

Immobile a vendersi:

a) Casa sita in Tripoli quartiere Beladia Sciara Arba Arsaat N. 90, consistente in tre vani al pianterreno con accessori

b) Bottega al N. civ. 82 di un vano al pianterreno; confini: per la casa: fronte Sciara Arba Arsaat; destra bottega Hussein el Nait casa Ali bey Dengasi ed altri, sinistra casa di Fatma bahlun; dietro casa eredi Han Omar el Santiari: per bottega fronte Sciara Arba Arsaat destra casa Bey Bengasi, sinistra bottega Wagul, dietro casa dello stesso proprietario.

Decisione N. 4176 in data 30 dicembre 1916 dell'Ufficio Fondiario di Tripoli

L'incanto sarà aperto sul prezzo di base di L. 12250 ed ogni concorrente dovrà prima aver depositato in Cancelleria il decimo del prezzo di base, oltre un ventesimo del prezzo stesso per le spese. Le offerte di aumento non potranno essere inferiori a L. 50.

Il deliberatario entrerà nel possesso dello stabile acquistato il giorno successivo al deliberamento definitivo, dal quale giorno saranno suoi i frutti e fitti ... a suo carico i pesi e le impos... genere.

Tripoli, 10 Dicembre 1919.

Il Cancelliere **Leoncini**

SALVATORE COZZO

Suk El Hatab N. 19 — Tripoli

Sarde salate in barili — Vini toscani e di Sicilia — Vino Ruffino — Legumi e frutta secca — Vendita all'ingrosso.

MATERIE PRIME LOCALI; MESSE IN VALORE.

Crine vegetale

La Ditta Giovanni Amato rende noto, che con criteri moderni e macchinario finito, ha impiantato una fabbrica di **Crine Vegetale** il cui prodotto può rivaleggiare in bontà a quello delle migliori fabbriche del Marocco e della Tunisia.

I consumatori grossisti potranno ivi fornirsi dando vita ad un'azienda Italiana senza rendersi schiavi dell'industria estera.

Prof. Dott. Giulio Funaiuoli

Professore pareggiato di Clinica delle Malattie dei bambini nella R. Università di Catania Sciara El Garbi 71

Consultazioni dalle 14 alle 16

Gabinetto per le analisi chimiche e microscopiche applicate alla Clinica.

Cessione di magazzino

Il Sig. Giuseppe Borbisiero rende noto che con scrittura privata in data 10 corr. Dicembre ha ceduto il magazzeno di pizzicheria in Suk El Muscir N. 29 alla Spettabile Ditta Giuseppe D'Alessio e C.

Ottimo Moscato

Potete acquistare dal Sig. **GIUSEPPE RIZZO** Sciara El Macchina 14 - Tripoli.

Prezzi convenientissimi per grosso e dettaglio.

Cessione di esercizio

Avendo il Signor Arlotti Raffaele ceduto a me ogni suo diritto relativo all'azienza « Caffè Commercio » in questa via Azizia, resto unico concessionario del predetto esercizio nei confronti del Signor Forti Abramino.

Tripoli, 30 Novembre 1919.

ARCANGELI DECIMO

Il vero Moscato Passito di Pantelleria

Si vende solamente dal Signor

Lo Presti Ottavio

Via Azizia, 91-93

Comunicato

Centocinquanta Ettolitri di vino vecchio rosso da pasto vendonsi a prezzo di assoluta concorrenza a L. 250 l'El. ed a L. 5.00 il fiasco, oltre un forte stock vino vermouth Martini e Rossi in fusti da lit. 100, presso il Sig. **LO PRESTI OTTAVIO**:

Vendita al dettaglio: Via Azizia 91-93 - Deposito: Piazza dello Sparto n. 92.

VISITATE i ricchi magazzeni della

SELLERIA DE POLI

Via Riccardo

Grande assortimento di calzature, prezzi da non temere concorrenza.

Scarpe nere per uomo

Vitello cromo: L. 68

Vacca cromo: L. 58

Vitellone cromo: L. 62

Chevreaux: L. 68

Id. colorate: L. 75

Grande assortimento per ragazzi signore, a prezzi convenientissimi

Gabinetto per le malattie veneree e sifilitiche

del Dott. **SEBAST. ZACCARIA**

:: Cura rapida della sifilide col 914

Cura radicale della goccetta cronica

Restringimenti uretrali:

PROSTATITI - URETROSCOPIA

Sierodiagnosi della sifilide

REAZIONE DEL WASSERMANN

Recapito: Farm. ZACCARIA

GIOVANE GAZZELLA sesso maschile vendesi. Per trattative rivolgersi: « Nuova Italia ».

LA VENDITA dei manufatti della Scuola Arti e Mestieri dal Milud (Natale Mussulmano) 5 dicembre, ha luogo nei giorni feriali in apposita sala pianterreno, vi Riccardo 124.

DA FANTOCCI e BERETTA. — Tapioca, farine legumi farina lattea.

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

ALL'ALHAMBRA

QUESTA SERA SI RAPPRESENTERÀ

Un capolavoro della Cinematografia

Questa sera al POLITEAMA

La Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche

CITTA' DI VENEZIA

RAPPRESENTERA'

Il Conte di Lussemburgo

Operetta in 3 atti

LAVANDERIA ECONOMICA

12 Sciara Zavia 12

Di fronte al parco buoi - Casella postale 60

Direttore Proprietario: FEDERICO BUCKWELL

UNICO IMPIANTO RAZIONALE IN TRIPOLI

Servizio speciale per

VAPORI

ALBERGHI

RISTORANTI

REPARTI MILITARI

ISTITUTI SANITARI

LABORATORIO RIPARAZIONI

2 Caldaie - 1 lisciviatrice De Bernardi da litri 2000 - 12 vasche per lavaggio

42 posti ai lavatoi

Potenzialità 20 quintali di biancheria al giorno

Servizio in poche ore - prezzi di ante-guerra

بلدية طرابلس

تابع لتعريفة العربات

الخدمة بالساعة خارج

المدينة

ضمن السور وفي الطرق

الممددة

٦ فرنك الساعة العربة ذات حصان اذا ركبها اثنان و٧٫٥٠ العربة ذات حصانين اذا ركبها اثنان ،

وكل نصف تلي ٢٫٥٠ فرنك في الاول و٣٫٥٠ في الثانية فرنك ١ عن كل شخص زاد

اولا الحد الاقصى للخدمة في المدينة مدلول عليه بخط منكسر يجمع النقط التالية :

الرصيف (حد اقصى) المجزر اب المحطة المركزية ،، شارع الغربي ،،

سوق الحطب ،، عند محطة ...ة وقصر موري ،،

الظهرة ،، زنقة بن عبدالله ،، معصرة حسان

واما الشوط الى الرصيف او الظهرة الكبيرة او الصغيرة فالتعريفة تزاد ٥٠ سنتيما

ثانيا يزاد الشوط في المدينة وخارجها ٥٠ سنتيما اذا وقع من الساعة ٢٠ الى ٢٤ من غرة اكتوبر الى منسلخ مارس ومن الساعة ٢٣ الى الساعة الواحدة لليوم التالي من غرة ابريل الى منسلخ سبتمبر

وفي الساعات عينها والوقت عينه تزيد فرنك خدمة الساعة في المدينة ، ٢ فرنك خارج المدينة

ثالثا تضاعف التعريفة المذكورة اذا وقعت الخدمة من الساعة ٢٤ الى ٦ صباحا من غرة اكتوبر الى منسلخ مارس ومن الساعة الواحدة الى ٥ صباحا من غرة ابريل الى منسلخ سبتمبر

رابعا يشمل الذهاب والاياب خارج المدينة وقفة عشرين دقيقة فاذا زادت على ذلك يجب دفع فرنك ٢ عن كل نصف ساعة مثل تكلمة

ويدفع ١٥ فرنك عن الذهاب والاياب الى سوق الجمعة اذا وقفت العربة ساعة ونصف

خامسا عند وصول باخرة البريد تضعف اجرة الشوط من الرصيف الى المدينة او خارجها سادسا تدفع عن نقل المتاع بالعربة الاجرة التالية

٠٫٥٠ سنتيم عن الصندوق من من الشكل العسكري

١ فرنك عن الصندوق الكبير

٠٫٢٥ سنتيم عن الشنطة التي ازيد على ١ كيلو

سابعا تزيد تعريفة الساعة فرنك ايام الاعياد

ثامنا تزاد على العربات ذات الكاوتشوك العجل المذكورة ٥٠ سنتيما بالشوط في المدينة وفرنك خارجها وفرنك على خدمة الساعة

تاسعا من طلب عربة يجب ان يصرح هل يريدها بالشوط ام الساعة

كل مخالفة يقع فيها سائقة العربات بطلبهم اجرة ازيد او مخالفة الاحكام الدالة على التعريفة فانها تكون طبق الفصل ٩ من الامر الصادر في ٢٥ مايو سنة ١٩١٢ من القائد الاول لجيش الحملة لطرابلس ورقه

طرابلس في ١٥ نوفمبر سنة ١٩١٩

البلدية

ريفر بباريز

بازليا ٨

جاء من ويانه

انه ورد تلغراف يستدعي رينر لباريز

وقد فاوض رينر المندوبين الخمس الذين رافقوه

وسيرحل يوم الثلثاء القابل

هل تذعن جرمانيا

برلين ٩

يكذبون خبر استقالة مولار وزير الخارجية

ومن الموكد انه متفق مع الحكومة لكي يسوق جرمانيا الى الدخول في طور المفاوضات الشفاهية

الوفد الاميركي

باريز ٩

يسافر غدا من باريز الوفد الاميركي ويعود الى الولايات المتحدة

التعديل في وزارة

ايطاليا

رومه ٩

المقول ان الوجيه نتي بعد تدبيله في الوزارة بيسد انه لا يقرر شيئا قبل تصويت البرلمان

الحرب في

روسيا

وردت الاخبار ان الجنرال دانيكين قد احرزوا نصرا باهرا

واستولى الجيش المعادي للبلشفيك في تركستان على قيصرد وده العدو فاجلي من اشفباد

ستوكهلم ٨

استونت في الجارى المفاوضات بين دول البلتيك وحكومة السوفيات

الازمة في

اسبانيا!

مدريد ٨

استقال وزير الحربيه

ولا يستبعد حدوث ازمه في الوزارة كلها

مدريد ٨

لم تزل الحالة السياسية مضطربة

والمظنون ان الازمة تنفرج يوم الثلثاء القابل عند وصول الملك

دوقة اوسطه

نابولي ٦

ابحرت دوقة اوسطه الى مصر

وستجول في افريقيا سياحة طويلة

تعريفه البترول

عينت البلديه سعر البترول كما يأتي

٤٢٫٩٠ الصندوق من المستودع ومن محلته الوح لنفسه

١٫٢٥ الليترو

ومن خالف عوقب طبقا للاحكام الجارية

طرابلس في ٢ دسمبر سنة ١٩١٩

اللجنة

اعلان

تبيع مصنوعات مكتب الصنائع والفنون من يوم ... اولد النبوي ،، الموافق ٥ ديشمبر الى يوما عدا الاعياد الرسميه في المحل المخصوص الكائن في الطبقة الارضية بشارع ريقاردو نومرو ١٢٤

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

ANNO VIII - N. 346 — Venerdì 12 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMI...
TRIPOLI — Via Aziza (Pianterreno ...
... — Via Savoi...
La pubblicità e gli abbonamenti si ri...
... alle 12 e dalle 15 alle ...

La Nuova Italia - ... con la Posta
Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

La risposta al discorso della Corona

La situazione politica — Il dovere della borghesia

(Nostra corrispondenza telegrafica)

ROMA, 10 — Il Paese segue con enorme interesse l'inizio dei lavori parlamentari della nuova Camera dove continua in maniera equilibrata la risposta al discorso della Corona.

L'aula è affollatissima. Sono presenti quasi tutti i deputati socialisti.

Ha parlato brevemente l'On. Roggni indi assai più lungamente l'On. Orano già appartenente al gruppo socialista. L'oratore ha fatto una lunga esposizione della presente situazione prendendo decisamente le difese dei diritti e dei doveri della borghesia.

L'argomento ha provocato le più vive proteste da parte dei socialisti i quali hanno violentemente apostrofato il loro ex compagno col titolo di rinnegato è di girella.

Ma l'On. Orano ha superato la tempesta ed ha continuato il suo discorso che ha destato favorevole impressione. L'On. Orano può dire di avere ottenuto un successo parlamentare giacchè, tranne i socialisti, il suo discorso è stato calorosamente applaudito dal resto della Camera.

Segue, però senza destare molto interesse, l'On. Graziadei.

La impressione che si è quella che la discussione si trascini molto lentamente per cui molti dubitano che si possa avere il voto per sabato, ammenochè parecchi degli oratori inscritti non rinunzieranno di parlare.

× × ×

ROMA, 10 — La calma si va rapidamente ristabilendo in tutte le città. Le misure prese dal Governo varranno a garantire la sicurezza pubblica e a impedire eventuali colpi di mano da parte di facinorosi.

I dolorosi fatti che si sono testè verificati a Roma, Torino, Milano e altrove hanno prodotto l'effetto di galvanizzare i partiti dell'ordine in vista di una minaccia che va energicamente combattuta per la salute del Paese.

La borghesia, scossa dal pericolo bolscevico, deve infatti reagire con la saldezza delle sue organizzazioni. Si è pertanto sicuri che, mentre ha dimostrato finoggi un indifferentismo politico dei più deplorevoli, ora s'accorge della sua colpa e se il suo pentimento è tardi per lo meno non è del tutto inutile.

L'atmosfera va calmandosi. I socialisti medesimi, mentre urlano e sbraitano, incominciano a sentire la grave responsabilità della loro azione di fronte al popolo.

Essi dovranno infatti comprendere che non possono considerarsi come l'esponente di un'idea rivoluzionaria e che meno ancora possono raggiungere il potere per effettuarla.

D'altronde non pare che sia precisamente questo il loro piano.

A quanto è dato di comprendere il loro atteggiamento alla camera si ridurrà ad un costante atteggiamento di protesta a base di ordini del giorno.

L'Italia ha bisogno di riprendere il suo equilibrio e in questo senso agiscono forze che non sono nemmeno rappresentate in Parlamento.

Intanto il Governo resisterà alla bufera e tenterà ogni mezzo per un accordo con i vari partiti e le varie tendenze. La realtà politica dell'ora che volge non è completamente sentita da tutti ed è precisamente questa circostanza sfavorevole che oggi permette ai socialisti di manifestare nella maniera che si conosce il torbido desiderio di affermarsi sulle altre parti dell'assemblea parlamentare.

Certo l'opera del tempo contribuirà a calmare gli spiriti ancora agitati dalla recente lotta elettorale, ma i gruppi costituzionali dovranno pure finalmente uscire dalla loro supina immobilità.

L'ora è difficile ma basta la mobilitazione delle forze sane della nazione per superarla.

I socialisti, quelli del gruppo di Bombacci, hanno spiegata una bandiera demagogica alla quale si contrappone il vessillo moderato dei compagni di Turati.

Ora sta a vedersi quale delle sue tendenze trionferà. Nessuno però dubita che il gruppo bombacciano finirà col cedere di fronte ad una situazione che tende, a malgrado tutto, a stabilizzarsi, nel senso di un equilibrio politico e morale voluto dal paese.

L'omaggio ai soldati e al Re

ROMA, 11. — Al Quirinale è stata consegnata a S. M. il Re una grande medaglia di oro in omaggio all'Esercito e all'Armata.

Il Re si dimostrò molto soddisfatto per il largo plauso reso ai soldati ed ebbe parole di vivissimo elogio per i soldati, rievocando i principali episodi della guerra.

Il generale Zuppelli

ROMA, 11. — I giornali pubblicano che il Generale Zuppelli, Presidente della Commissione interalleata di controllo per la esecuzione delle clausole militari del trattato di pace con l'Austria, è partito per Parigi, affine di conferire col Consiglio Supremo.

Il nuovo prestito

ROMA, 11 — Le notizie sulla sottoscrizione al nuovo Prestito, giungono da ogni parte favorevolissime. Si sono di già sottoscritti parecchi milioni.

E a Tripoli che si fa? Perchè gli Istituti di emissione, e il «Banco Roma», non iniziano l'opportuna campagna, diffondendo la conoscenza delle norme, che regolano il nuovo prestito, e sopratutto le consuete facilitazioni (pagamenti rateali, ecc.)?

Il Ministro Ferraris e i rifornimenti

ROMA, 11 (sera) — Il Ministro Ferraris partirà a giorni per Parigi; e proseguirà probabilmente per Londra, insieme col Ministro Francese, per la ricostruzione industriale, e Loucheur, allo scopo di trattare col Governo Inglese il problema dei rifornimenti.

Un concorso per aereoplano

ROMA, 11. — Il «Messaggero» annunzia un premio di due milioni per un concorso, allo scopo della costruzione di aeroplano, e di un idrovolante, destinato al trasporto dei passeggeri, della posta, e delle merci.

Si concedono undici mesi di tempo ai costruttori, per presentare gli apparecchi-tipo.

La convenzione Italo-Francese

ROMA, 11 (sera) — Con Decreto Reale sarà eseguita la convenzione italo-francese, circa le pensioni agli operai, firmate a Parigi il 9 agosto 1910.

NOTE ROMANE

LA SITUAZIONE

ROMA, 10 dicembre.

Come vi segnalarono alla vigilia dell'inaugurazione, della legislatura, l'attesa era grande; grandissima fu la solennità della seduta reale, grandi sono stati le emozioni di queste sedute che l'hanno seguita. Nella nuova aula di Montecitorio tutti i Senatori e deputati riuniti, fra cui i socialisti nuovi, tipi molto popolari e originali, il trono nuovo bellissimo, l'applauso immenso che accolse il Re con la famiglia Reale all'entrata, riempirono di stupore gli attori e gli spettatori venuti nelle tribune da ogni classe e parte.

Ma finito l'applauso un gruppo di socialisti si alzò e gridò: «Viva il socialismo!». Quindi prese la via della porta opposta a quella ove era entrato il Re e con tutti i deputati del gruppo uscirono senz'altro, mentre i costituzionali, tribune e parlamentari, facevano al Re un'incredibile oviazione e manifestazione di fede e di omaggio.

A questo si ridusse tutta la manifestazione annunziata dalla minoranza rivoluzionaria, che aveva tanto preoccupato.

E così tutto sarebbe finito bene, con soddisfazione degli stessi più ortodossi monarchici, se i nazionalisti non si fossero troppo eccitati all'annunzio di questo atteggiamento dei deputati socialisti e questi usciti per le vie di Roma, non avessero aggredito e percosso. I socialisti aggrediti dettero la voce alle organizzazioni e fecero proclamare lo sciopero generale di protesta, accentuatosi per le acri proteste che portarono alla Camera contro i funzionari, che non li avevano abbastanza difesi.

Nello sciopero al solito s'intrusero gli anarchici, si estese a Roma, a Napoli, a Bologna; onde aggressioni ai carabinieri; spari; quindi le vittime.

I socialisti stessi hanno compreso che lo sciopero da essi provocato aveva portato a questi accessi dei soliti delinquenti, e perciò hanno messo acqua sul fuoco, e dopo qualche altro comizio e accompagno funebre dei loro addepti, sono cessati gli scioperi e si spera che la Camera e il paese riprenderanno un lavoro proficuo. La stessa nomina dell'On. Orlando a Presidente della Camera, d'accordo tra popolari e ministeriali, è prova che gli amanti dell'ordine stringono le file per garantire lo Stato, della cui tranquillità dipende la ricostruzione economica.

Perciò non bisogna allarmarsi di voci pessimistiche e di lampi che da lontano nel buio fanno immaginare chissà quali eventi catastrofici! Nulla di malo in vista, nessun pessimismo è giustificato, e si ritiene che fra breve ci avvieremo a uno stabile prosperoso assetto.

CAMERO

La morte di due Senatori

ROMA, 11. — E morto il Senatore Tommasini Oreste.

Era nato a Roma nel 1844. Fu il tipo classico dello studioso e dello storico. Compì opere storiche importanti. Aveva ottenuto la nomina a Senatore nel 1905.

× × ×

BAGNI DI LUCCA, 11. — E' morto il Senatore Maurigi Roberto.

Era nato a Palermo nel 1843. Discendeva dalla nobile famiglia sveva dei Maurigi.

Fu ardente patriotta, e combattente per l'unità della Patria. Ex-deputato di Prizzi, di Trapani, e di Siracusa, aveva ottenuto la nomina a Senatore nel 1910.

Dall'Estero

DALLA FRANCIA

La Romenia si é piegata

PARIGI, 11. — Il Generale Coanda, plenipotenziario rumeno, ha firmato il protocollo di accettazione del trattato di pace di Saint Germain; e il trattato relativo alle minoranzecolla Bulgaria.

Il nuovo Gabinetto Spagnuolo

PARIGI, 11. — Si ha da Madrid che Bugallos ha ricevuto l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto.

DALL' INGHILTERRA

Clemenceau e l'Inghilterra

LONDRA, 11. — I giornali francesi annunziano che Clemenceau è partito per Londra, dove si fermerà tre giorni.

Scialoja e Clemenceau conferirono sulle questioni più importanti del momento.

E opinione che il viaggio Scialoia varrà a stringere sempre più fra le due nazioni i vincoli; e preparerà la soluzione dei più importanti problemi.

× × ×

LONDRA, 11. — I giornali, ultimi, attribuiscono una grande importanza al viaggio di Clemenceau in Inghilterra che servirà a consolidare i vincoli dell'Intesa, essendo manifesta la necessità di stringersi più che mai nel sentimento di solidarietà dei due paesi.

La Czeco-Slovacchia e l'ex Austria

LONDRA, 11. — Qui molti pensano che la Czeco-Slovacchia sia l'unica nazione in grado di soccorrere adeguatamente i paesi suoi vicini.

Molti vorrebbero vederla mettersi a capo di una organizzazione che verrebbe a ristabilire la situazione economica negli Stati, sorti dalla crollata monarchia.

× × ×

LONDRA, 11. — Eybal sostituirà Borsiy nell'ufficio di rappresentante della Repubblica Czeco-Slovacca.

L'Inghilterra e il trattato

LONDRA, 11. — Bonar Law rispondendo ad un interrogazione circa il trattato anglo-franco-americano, e cioè che il governo garantisca che nessuna obbligazione si contrarrà senza obbligazione similare da parte degli Stati Uniti, disse che il Governo non contrarrà alcuna nuova obbligazione, senza che il progetto non sia presentato davanti alla Camera.

L'on. Scialoia a Londra

LONDRA, 11. — L'On. Scialoia ha avuto un lungo colloquio con Lloyd George.

Consta che sarà ricevuto dal Re d'Inghilterra.

Poco può dirsi intorno agli argomenti trattati, ma si ha l'impressione che Scialoia sia soddisfatto per il modo con cui le questioni vengono trattate.

I segreti di fabbricazione

FRANCOFORTE, 11. — I giornali hanno da Berlino che secondo il memoriale consegnato dalla Intesa, la Industria Chimica tedesca è invitata a dare informazioni sui principali segreti di fabbricazione.

Il Governo tedesco, in altre parole, deve fornire complete notizie sulla fabbricazione degli esplosivi e sulle preparazioni chimiche, da esso usate, durante la guerra.

Nella Repubblica Boema

PRAGA, 11. — Il presidente della Repubblica Nasoryk rifiutò di accettare le dimissioni dei ministri socialisti.

La stampa ritiene la crisi già evitata.

Il Generale Franchet d'Esperey

SALONICCO, 11. — Il 9 corr. è giunto il Generale Franchet D'Esperey, che nel pomeriggio proseguì per Atene.

Il Censimento della popolazione inglese

LONDRA, Dicembre

Il Governo inglese ha già cominciato a prendere le necessarie disposizioni preparatorie per effettuare il censimento della popolazione del Regno Unito entro la primavera del 921, censimento che dovrà servire di base alla migliore applicazione della legislazione di carattere fiscale e sociale approvata dal Parlmento in questi ultimi anni.

Il «London County Council», a questo proposito, si è posto in comunicazione col Governo per raccomandare che i censimenti abbiano luogo, in futuro, ogni cinque anni per poter meglio seguire i movimenti demografici della popolazione di città così vaste come Londra, Liverpool e Glascow, essendo quasi impossibile far ciò con un censimento decennale.

Il «London County Council» domanda pure che i censiti debbano dichiarare non solo la località in cui abitano, ma anche quella in cui lavorano, allo scopo di poter ottenere i dati necessari per valutare lo spostamento quotidiano della popolazione lavoratrice onde potere regolare di conseguenza il traffico.

Una esposizione di motociclette a Londra

LONDRA, Dic.

Dopo la Mostra di automobili, che ha avuto tanto successo, i locali dell'Olimpia sono stati riaperti con una Esposizione di motociclette e di biciclette con motore, quale dimostra l'enorme sviluppo preso da questa industria negli ultimi anni.

Gli espositori sono più di un migliaio, e ciascuno presenta tre o quattro modelli differenti di motociclette varianti per peso, velocità, costruzione, garanzia di durata, come pure di prezzo che va da un minimo ad un massimo di duecento ...

Fra i nuovi tipi di motociclette ve ne sono alcuni con vetturina laterale per una persona, o magari due, con tutte le comodità di un'automobile di lusso ridotta in miniatura. Alcune di queste vetture laterali hanno perfino un minuscolo impianto di luce elettrica, mentre esternamente hanno l'apparenza e l'eleganza di un antica portantina.

Notevole è lo sviluppo preso da un nuovo tipo di bicicletta con motore applicato alla ruota posteriore, in modo che la funzione di questo può essere alternata con quella dei pedali consueti. Numerosissimi sono pure i tipi di «Scooters» (cioè una motocicletta con due piccole ruote unite da un piano orizzontale sul quale il conducente si tiene in piedi) che in questi ultimi tempi hanno fatta la loro apparizione per le vie di Londra ed il cui prezzo varia dalle venti alle quaranta sterline.

L'Esposizione è visitata quotidianamente da migliaia di persone.

568 cinematografi a Londra

LONDRA, Dic.

Da una statistica compilata in questi giorni risulta che in Londra esistono 568 cinematografi e «music-halls», dei quali 356 sono situati nella parte nord della città e 212 nella parte al sud del Tamigi. Sono in corso di costruzione altri 14 cinematografi, fra cui i quali due con annessi grandissimi e lussuosi «restaurantes».

Corriere Tripolino

La partenza di S. E. il Governatore

Come era stato annunziato, ieri S. E. il Governatore, accompagnato dal suo segretario particolare Cav. Siniscalchi, è partito per l'Italia in breve congedo.

Erano ad ossequiarlo all'imbarco il Segretario Generale Comm. Niccoli, il comandante delle Truppe, il presidente della Corte d'Appello, il Capo dell'ufficio politico del Governo Cav. Luciani, tutti i capi servizi e molti funzionari e cittadini.

Il Segretario Generale comm. Niccoli ha assunto da oggi la reggenza del Governo della Tripolitania.

A proposito di un reclamo

A proposito del reclamo pubblicato nel numero di ieri, circa lo stato della tettoia in lamiera alla Dogana, ci si comunica che i lavori di riparazione della tettoia stessa, sono stati assunti dalla Ditta Innocenzo Malagoli, e che da lunedì 8 corrente sono in corso di esecuzione.

I lavori della Commissione Annonaria

Nella seduta dell'8 corrente mese la Commissione Annonaria si è occupata delle presenti condizioni del mercato dell'olio, sopratutto nei riguardi dei quantitativi disponibili e dei prezzi praticati sulla piazza, nonchè dei rialzi lamentatisi recentemente nel prezzo di vendita dello zucchero, segnalando all'Amministrazione Municipale la necessità di opportuni provvedimenti.

Infine si sono presi in esame alcune istanze relative a materia Annonaria pervenute al Municipio.

Presidente il Signor Francesco Pitrè — Membri intervenuti: Cancellieri, Gagigi, Moretti, Riosa, Riccardi, Sabatella, Baggar.

Rappresentante l'Amministrazione Municipale il Cav. Giulio Pisano il Segretario Signor Bali.

AL "POLITEAMA,,

Questa sera si ripete «Santarellina» a grande richiesta del pubblico.

E' una deliziosa operetta, nella quale rifulgono le ottime doti della Compagnia

E' fuor di dubbio che il pubblico accorrerà numerosissimo.

La Cooperativa di consumo fra Impiegati e Salariati

Continuazione della VI lista:

Vacca Magnolini cav. Edoardo 103, Testori cav. Renzo 153, Sticcotti Luigi (padre) 43, Rizzo Francesco 23, Golfieri Pietro 53, Ventoso Francesco 23, Venza Francesco 23, Alessandrello Raffaele 23, Maccalone Alessandro 23, Di Pasquale Franzo 23, Alessandrello Rosario 23, Ferracci Tito 23, Mallia Enrico 23, Mazzarino Antonio 23, Pesce Calagero 23, Giglio Salvatore 2?, Poglielli Raffaele 23, De Paoli Giuseppe 23, Morandotti Alfredo 23, Carofano Girolamo 43, Azzarelli Francesco 23, Scandurra Salvatore 23, Grillo Salvatore 23, Moretti Giuseppe 53, Giarratano Luciano 43, Boccia Federico 23, Mugiia Lorenzo 23, Di Cemente Francesco 53, Torriano Mario 23, Viali Francesco 23, Ragionieri Giuseppe 53, Mascina Antonio 23, Labi Salomone 53, Chiarelli Paolo 23, Giannitrapani Antonio 23, Bonelli Fortunato 23, Muto Nocola 103, Fiorentini Germano 23, La Ciana Antonio 23, Dazzo Giovanni 23, Pellegrini Pietro 23, Balestrieri Emanuele 23, Salemi Antonio 23, Turla Carmelo 103, Gangarossa Raffaele 103, Carta Giovanni 103, Crespan Vittorio 53, Torretta Corrado 53, Ferrara Tommaso 53, Tedeschi Angelo 53, Mazzucca Vincenzo 43, Colucelli Petito 43, Nembo Gaetano 43, Boccadifuoco Francesco 43, Lunghi Francesco 43, Pascal Vincenzo 43, Sapuppo Vincenzo 33, Nastasi Emanuele 23, Pizzardi Francesco 23, Catavitello Salvatore 23, Cartia Giuseppe 23, D'Aconto dott. Vincenzo 103, Cuozzu Enrico 53, Magnagi Raffaele 23, Bianchi Giovanni 23, Lorenzini Giuseppe 23, Chena Sebastiano 23, Vargiu Priamo 23, Feliziani Umberto 253, Onorato prof. dott. Raffaele 43, Casoni prof. dott. Tommaso 43, Finocchiaro Germano ..., Canavò Concettina 23, Messina Agata 23, Senussi ben Abib Allah 23, Caccici Angelo 23, Moscuzza Giuseppe 23, Martinengfio Eugenio 41, Dell'Isola Ettore 103, Canzoneri Leonardo 53, Operti rag. cav. Francesco 13, Senese Paolo 23, Terreni Alfonso 23, Naldi Enrico 53, Mercuri dott. Francesco 53, De Bari Francesco 53, Aquilina Remigio 28, Simonato Giuseppe 28, Azzopardi Gaetano 53, Zangretti Alfonso 53, Monfaldini Ugo 53, Manzini Ernesto 103, De Poli Enrico 153, Genolini Attilio 33, Tonna Policarpo 103, Jannaccone Corradino 53, Marulli Marino 53, De Bernon Enrico 53, Aquilina Consolato 53, Morelli avv. Lorenzo 53, Vantini Marcello 53, Nunes Vais Alfredo 53, Zorzan Guido 23, Froldi Luigi 63, Lorenzini Agostino 253, Toffoletti Luisi 53, Soranzo Giuseppe 73, Bartolotti Edoardo 83, Vaccari Giovanni 43, Piperno Felice 23, Merta Giuseppe 63, Michelone Giovanni 23, Carnigha Enrico 23, Sangesugo 23, Es Scerif Abdalla 23, Amedeo Domenico 43, Bonetti Mariano 43, Scamporrino Esaù 43, Buccella Antonio 43, Sodero Giuseppe 53, Bevilacqua eher FrancescoScTA HMH MGW GF Vincenzo 23, Isola Antonino 13, Di Prima Crescenzio 23, Steech Francesco 23.

Totale L. 7 188.—
Somma precedente L. 20.831.—
Complessivamente L. 2? 019 —

VITA COMMERCIALE

Possibilità commerciali italiane in Palestina.

La Palestina era una della provincie turche in cui l'attività economica era più intensa; infatti prima della guerra, il traffico estero della Turchia (importazioni ed esportazioni) ammontava in totale a circa 50 milioni di sterline all'anno, cioè in media a 2 sterline a testa, mentre il traffico della Palestina del Sud da solo, con una popolazione di 375.000 ab., raggiungeva attraverso i porti di Giaffa e di Gaza un totale di due milioni e mezzo di sterline, cioè circa 5 sterline [illegible] Sia le importazioni che le esportazioni aumentarono assai di [illegible] durante le ultime decadi. Infatti nel 1887 le importazioni ammontarono a Lst 240.000 e le esportazioni a Lst. 120.000; nel 1900 rispettivamente le cifre salgono a Lst. 380 000 e a Lst. 255.000; nel 1913 a Lst. 1.310.000 e a Lst. 750 000

Due cause contribuirono principalmente [illegible] il carattere della popolazione.

La posizione [illegible] della Palestina, [illegible] attraverso la storia, la rende la strada maestra fra l'Asia Minore da una parte e l'Egitto e l'Arabia dall'altra. Essa era pertanto un anello vitale fra il cuore dell'Impero Turco e le sue parti più lontane, e questo spiega perchè il Governo turco mostrò maggiore cura nelle costruzioni ferroviarie in Palestina che in qualunque altra provincia. La prima linea, fra Giaffa e Gerusalemme è allacciata con Haida, un porto splendido, con Damasco al nord, e con la rete ferroviaria egiziana via Gaza. Ma queste linee sono ancora assai lontane dal bastare ai bisogni del paese. Tuttavia lo scheletro del sistema è formato, ed ora si potrà continuare su larga scala nelle costruzioni ferroviarie in Palestina.

[illegible]

[illegible] te di beness[illegible] gli olii aumenteranno [illegible] molto la loro produ[illegible] e essendo prodotti in con[illegible] quelli italiani, non [illegible] mal pensato che alcune nostre [illegible] cieta [illegible] si stabilissero [illegible] un, sia pure limitato [illegible] contro [illegible] e l'oaze [illegible] di Gaza.

L'[illegible] te state [illegible] con risultati soddisfacenti, e l'esperienza ha provato che vi sono [illegible] questo [illegible]

Le industrie che avranno sicuramente un avvenire sono quelle derivate dai prodotti del suolo, la fabbricazione dei vini, dell'acquavite e la preparazione [illegible] sono considerate [illegible] capaci di grande sviluppo [illegible] delle marmellate ha pure un certo avvenire [illegible] come pure quella del sa[illegible] rà facilitata dall'abbondanza di olio. Vi è pure una buona prospettiva per l'industria del tabacco, che vi cresce di eccellente qualità, e quindi delle sigarette. La pesca marittima e d'acqua dolce può anche venire sviluppata.

Il paese ha la fortuna di possedere, e qui richiamiamo l'attenzione dei nostri agricoltori e dei nostri uomini d'affari, abbondanza di acqua, sia a scopo d'irrigazione, che per la produzione d'energia motrice.

Ma un'altra grande risorsa possede questo paese come ognuno immagina, e cioè l'industria del pellegrino. Se la Svizzera può annualmente ritrarre un notevolissimo profitto dai suoi visitatori, perchè la Palestina non potrebbe fare lo stesso? Oltre alle naturali bellezze del paese e delle spiaggie, l'interesse storico della Palestina attrae irresistibilmente sia i Cristiani, che gli Ebrei, come anche i Maomettani stessi.

La natura e la storia hanno accumulato grandi favori sulle terre di Palestina: l'Italia è la grande nazione più vicina: sarebbe imperdonabile se i suoi uomini di Stato, i suoi religiosi, i suoi commercianti, industriali ed agricoltori, se ne avessero a disinteressare, o non le attribuissero quell'importanza grandissima, che senza dubbio essa ha per il nostro Paese.

Esperimenti sulle salagione dei pesci.

Da un chimico nord-americano si sono recentemente ottenuti risultati assai note[illegible] studio del problema della salagione dei pesci. Si è così potuto constatare che le impurità de sale, anche se contenute in lievi quantità, hanno un notevolissimo effetto, sia sul processo della salagione, sia sulla qualità stessa del pesce o prodotto salati. Il cloruro di calcio al sale puro, è ritardata ancor più dal cloruro di magnesio, e più di tutto la ritarda il solfato di sodio. Questi sali di calcio e di magnesio sono comuni e quasi costanti impurità del sale di cucina, e facilmente se ne possono comprendere i gravi svantaggi per una riuscita e completa preservazione del pesce nella stagione calda, riflettendo al maggior tempo che il sale impiega per la penetrazione del pesce.

Le suddette impurità hanno pure un'altra notevole influenza sulla qualità del prodotto. Il sale puro produce un pesce salato morbido, con carne brunastra o bigiastra; piccole quantità d'impurità producono un pesce salato molto più sostenuto. Il cloruro di magnesio, che mantiene il lucido alla pelle, è il più efficace al riguardo. Piccole quantità di cloruro di calce rendono il pesce duro, quantità maggiori rendono la pelle molle e vischiosa.

Per contro, il cloruro di calcio rende bianca la carne, ed il cloruro di magnesio è specialmente indicato ed efficace sotto tale riguardo.

R. Ufficio Agrario

Sezione metereologica

Osservatorio centrale di Tripoli.
Long. E. da Roma 0. 42' 8''.
Long. E. da Greenwich 13. 10' 5[illegible]''.
Lat. N. 32. 53' 17''.
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1919 7° 51' 46'' W.
Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 16,50.

Osservazioni del giorno 10 Dic 1919

Temperatura massima 12,2 minima 5 0.
Pressione massima 772,05 ore 21.
Pressione minima 757,84 ore 7.
Stato prevalente del cielo [illegible] coperto.
Direzione prevalente del vento S. W.
Velocità massima 7.89 ore 17.
Velocità minima 4.25 ore 7.
Umidità minima 73 ore 18.
Stato prevalente del mare agitato.
Precipitazioni 0,0.
Fenomeni varii N. N.

Direttore **Fantoli**

I cambi

ROMA, 10.

Rendita Italiana 3 1/2	82.90
" " 5	89,95
Francia	113 62
Inghilterra	50.89
Svizzera	266.25
America	12.64
Oro	201.37
Rendita Francese	60.35

Mancia di L. 20, oltre il danaro in esso contenuto, a chi riporterà negli uffici della redazione de « La Nuova Italia », un portafogli di pelle gialla, contenente documenti importanti per il legittimo possessore, smarrito il 10 corrente mese, alle ore 3 nei pressi dei magazzini della Sussistenza del Belvedere.

COMMERCIANTI!

Volete far prosperare la vostre azienda? Fatela conoscere. La pubblicità su « La Nuova Italia » è la forza più efficace.

من النواب

رمة ٩

قدموا الى البرلمان دريعة تبين فيها ان اللازمة المنخوبية الى البرلمان هي الخامسةوالعشرين وقد امضاها فريق عديد من النواب

اعلان

تبع مصنوعات مكتب الصنائع والفنون من يوم ,, المولد النبوي،، الموافق ٤ ديشمر كل يوما عدا الاعياد الرسمية في المحل المخصوص الكائن في الطبقة الارضية بشارع ريقاردو نومرو ١٢٤

مقدمه

لقد تكرم علينا جناب الاديب اللبيب احمد بن الفقيه حسن الشاعر المجيد بقصيدة حكما قترحناها عليه ضمنها نبذة من ابدع الحكم الاخلاقيه الجديرة ان يتخذه القراء الظرفاء اسوة وصاغها في قالب بليغ جيد من الكلام الحوشي وهو الا ارب الذي وددنا ان يتحداه الادباء في هذا القطر الذى اخذ في طالع الدستور ينهض بنهضة الرجال ويشد الى كل مكرمه الرحال

طرابلس الغرب في ٩ دسمبر سنة ١٩١٩.

حضرة الاستاذ الفاضل والوذعي الكامل صقل افندى محرر القسم العربي من صحيفة ايطاليا الجديدة :

بعد مزيد السلام وفائق الاحترام أقدم لكم هده القصيدة التي جادت بها قريحتي الجامدة وفكرتي الخامدة حسب اقتراحكم على ارجوكم نشرها في صفحات جريدتكم ايطاليا الجديدة ولكم منى مزيد الشكر وهي

ينال الفتى بالعلم أسمي المراتب
اذا كان موصوفا بحسن المذاهب
فعلم الفتى يهدي الي طلب العلي
ويردعه عن موبقات المعائب
هو العون للانسان في كل شدة
ومونسه عند فقد الحبائب
كذا ادب الانسان مما يزينه
ومما يزيد الود مع كل صاحب
فبادر الي حسن التادب يافتى
فخذك بالاداب لا بالمناسب
ولا تتكل من فعل غيرك واجتهد
بنفسك كي ترقى لاعلى المناصب
وصاحب اديبا واعتبر قدر فضله
وكن صادقا في وده غير كاذب
فلا تصحب الغرالجهول فما الفتى
سوي قطعة من لحم ل صاحب
وخالق باخلاق حسان جميع من
تعاشره من اقربا واجانب
فانه فك الحسني جميع المحاسن
واخلاقك السوأي جميع المعائب
اذا كانت الاخلاق غير جميلة
فما الفرق بين الادمي والركائب
وعامل جميع الناس بالرفق فالفتى
تلين له بالرفق اقسى المطالب
وكن راغبا في فضل ربك دائما
وما تري عند الورى غير راغب
فقد خاب من يرجو من الخلق امره
وليس امرء يرجو الاله بخائب

احمد بن الفقيه
حسن

انتصار الروس

لندرا ١

ابلغ وزير الحربية ان ميسرة جيش مقاطعة الدون اسر الفين وغنم خمسين مدفعا سريعا وجانبا من الالات ماشنة

الوزارة الرومانيه الجديدة

بوخارست ٩

تلقت الوزارة برئاسة مايده وتولية الخارجية

اعتراف هولندا

ويانه ٩

اعترفت رسميا حكومه هولندا جمهورية النمسا

مذكرة المجلس الاعلى الى جرمانيا

باريز ٩

ارسل المجلس الاعلى الي جرمانيا ذكرتين اكد في الاولي جدا وجوب العمل بمعاهدة الصلح حالما تبرمها جرمانيا وثلاث من الدول العظمي المتحالفة والمشاركة مدم الحاجة الى حضور الوفد الاميركى في المؤتمر

واضافت ان المعاهدة دامت لم توضع في العمل فان رفض الحلفاء مره اخرية لان اركي اية التدابير اللازمة

واما في المذكرة فهذا فيعد ان يعطوا الشروط التي كانت تحمل الالمانيا على تسليم اطولها بمثابة تعويض فقدصرحوا ان الحكومة الالمانية مسؤولة عن غرق البواخر في فرضة سكابفلوا وملزمة ان تسلم الحلفاء غيرها من البواخر التي يطلبونها وان تمضى من دون تاخير البروتوكول الذي يمنى انفاذ تبادل ابرام معاهدة الصلح واجرالها بالعمل بما يضمن العود الى الحياة المالوفة ويكون خاتمة الالم الشعب

استعراض

رومة ٩

استعرض جلالة الملك فرقة صيانه وغيرها من الالايات المشاة وكذا جنود من الخيالة لبث يتحادث بصفاء مع الضبط

وتوجهت الفرقة المذكورة بعد الظهر الى البنثيون ووضعت اكلة على اضرحة الملوك

جلسة البرلمان

رومة ٩

شرعوا في الجلسة يطرحون الاسئلة ويتبعونها بالمناقشة في الجواب على خطاب العرش

ومن الذين قيدوا اسمائهم للخطابه بسلاتي وسلم بنياب ولوامينو ولازارى

وفي الحسبان ان المناقشة تستمر اسبوعا برمته

ويجرى التصويت يوم السبت ان لم يفاجئ الاشتراكية بامر جديد .

قيادة الطيران المالى

رومه ٩

انتقلت قيادة الطيران المالى الادرياتيك من برنديزي الى فنتو

كلمنصو واللويد جورج

باريز ١٠

ابلغت الصحف ان كلمنصو يتوجه هذا الى لندرا ليجتمع مع اللويد جورج وغيره من النظار الانكليز

رئيس المجلس البلغاري

باريز ١٠

غادر ستمبولسكى رئيس نظار البلغار عاصمة باريز متجها الى ايطاليا ومنها الي صوفيا .

LA NUOVA ITALIA
Unico Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina
Intiera L. 100 — Mezza L. 60 — Un quarto L. 35 — Un ottavo L. 18 — Una colonna L. 40 — Mezza colonna L. 22 — Un quarto di colonna L. 12 — Un quinto di colonna L. 6 — Un ottavo L. 5.

Fino a 10 volte la sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
Intiera L. 150 — Mezza L. 75 — Un quarto L. 40 — Un ottavo L. 25 Un sedicesimo L. 15 Una colonna L. 75 Mezza colonna L. 40.

In cronaca
Aumento del venti per cento sulla tariffa della terza pagina — Asterischi, per nozze, culle, onomastici ecc. L. 2,50 la linea corsivo corpo 8 — Necrologi, ringraziamenti, comunicati, nomine ecc. L. 1,30 la linea di corpo 9 — In seresto L. 1,80 la linea — Annunzi giudiziari, notarili ecc. L. 1,80 la linea.

AVVISI ECONOMICI L. 0,15 a parola (minimo 1,50) — In neretto L. 0,20 a parola (minimo di L. 2,00)

N. B. - Il nostro agente di pubblicità per Tripoli è il Sig. Froldi Luigi.

Avviso

Presso la Ditta Felice Lonati Sciara Misran 160 sono in vendita gli ottimi prodotti: cioè; Cotticchini uso Modena Cotticchini uso Cremona e Zamponi — nonchè della buonissima salsiccia alla Milanese, Salciccia alla Trevisana, Galantina di maiale (testa in cassetta) e dei Sanguinacci squisiti — Si rende noto pure al pubblico che detti prodotti sono fabbricati coi maiali di ottima qualità della Spett. Ditta Luigi Belli e C. — Il pubblico le mense ufficiali le mense sott'ufficiali i vivandieri e ristoranti tutti avranno senza dubbio la convenienza sia nella bontà dei prodotti che nei prezzi. — Si avvisa pure che contemporaneamente il magazzino è fornito di ottimo tonno — Salmone — Sardine squisite — ed il Re dei concentrati di puro pomodoro, e tutto a prezzi ribassatissimi.

Il Proprietario **Felice Lonati**

VENDONSI due case pianterreno a lire 21 mila e 11 mila. Rivolgersi Salemi, Zenghet Suk el Hattab, 17.

CERCASI operaio fotografo. Rivolgersi Ca. B. Perrone: Suk el Turk n. 50.

DA FANTOCCI e BERETTA. — Tapioca, farine legumi farina lattea.

CERCASI lavorante pasticciere. Rivolgersi Pasticceria Savalli Suk-el Turk 44-52.

VINCENZO SERIO, Dirett. Respon.

ALL'ALHAMBRA

QUESTA SERA SI RAPPRESENTERÀ

Un capolavoro della Cinematografia

Questa sera al POLITEAMA

La Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche

CITTA' DI VENEZIA

RAPPRESENTERA'

SANTARELLINA

Operetta in 3 atti

Società Toscana Costruzioni

L. CIAMPOLINI & C.

(In costituzione)

MATERIALI DA COSTRUZIONI:

CEMENTI di SPALATO (il migliore cemento del mondo)

CALCE - GESSO - LEAGNME - FERRO - MATTONELLE

TEGOLE e MATTONI PIENI e FORATI delle Fornaci di Gor[illegible]

MAGAZZINI DI DEPOSITO IN SCIARA RICCARDO, 59

(Di fronte alla Scuola Arti e Mestieri)

LA NUOVA ITAL[IA]

Il Giornale si stampa presso lo Stab. tip. «Nuove Arti Grafiche»

ANNO VIII - N. 347 — Sabato 13 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia (Piantetreno Hôtel «Savoia») — ROMA — Via Se... ... 4
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

La Nuova Italia - L. ... con la Posta
Scade 31-12-1919,
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Telegrammi ed Informazioni

Dalla Capitale

Alla Camera

(Nostre informazioni)

Il successo di Labriola

ROMA, 12 — L'odierna seduta alla Camera è riuscita interessantissima per il discorso di Labriola, che si affermò socialista— collaborista, attaccando i movimenti anarchici e spiegando come l'Italia possa divenire la vera culla della democrazia mondiale.

Tutta la Camera, dalla destra alla estrema, tributò, larghi applausi, e strette di mano all'oratore.

x x x

I socialisti accolsero molto bene il discorso, perchè Labriola riconobbe le doti di mente di Lenin; e così i nazionalisti; perchè parlò contro gli scioperi popolari; ed infine, anche il centro, perchè dimostrò essere dovere di tutti, collaborare all'opera di ricostruzione.

Anche Ciccotti è applaudito

ROMA, 12 — Anche il neo - deputato socialista Francesco Ciccotti, che parlò sulla politica estera, ottenne un notevole successo parlamentare.

Egli attaccò l'Inghilterra e la Francia, difendendo la Repubblica dei Soviets.

x x x

Se domani gli oratori non incominceranno a rinunziare al turno; e se non si invocherà la chiusura, prevedesi che la discussione continuerà nella settimana prossima.

La situazione

ROMA, 12 — La situazione parlamentare continua a mantenersi incerta.

Pare che i popolari non intendano prendere parte al blocco dei partiti dell'ordine.

Non si prescinde da un rimpasto, fatto dall'on. Nitti, con molto tatto, ma il Governo continua ad affermare che le sue decisioni dipendono dai voti.

Alcuni credono che se l'on. Nitti non avrà un voto quasi unanime, dai partiti dell'ordine, non farà alcun rimpasto, ma si ritirerà.

In tal caso la situazione diventerebbe buia assai, perchè i popolari, da soli, non sarebbero nella possibilità di assumere il potere; e perchè la concentrazione sui nomi degli ex-Presidenti Orlando, Luzzatti, Salandra, e Boselli, non sarebbe, in alcun modo, possibile.

Forse si ritornerebbe a rivedere l'On. Giolitti, se riuscisse ad ottenere la collaborazione dei socialisti e dei popolari.

Questi, ad ogni modo, sono discorsi di corridori, che io telegrafo a titolo di informazione di cronaca.

x x x

ROMA, 12 (sera). Alla Camera continua la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Il Vice-Presidente del Senato

ROMA, 12 — Ad unanimità di votanti, il Senatore triestino Attilio Hortis è stato designato all'ufficio di Vice-Presidente del Senato.

Il Senatore Tittoni, nell'annunziare il risultato della votazione, rilevò che i Senatori avrebbero voluto che la designazione fosse fatta per acclamazione.

Il desiderio non potè accogliersi per tassativa disposizione di Regolamento.

Tuttavia il Senato, con la designazione unanime, ha dato prova di grande affetto verso Trieste e verso l'Hortis.

Per i rappresentanti di commercio coloniali

ROMA, 12 — L'Istituto coloniale per la preparazione dei rapresentanti, e dei viaggiatori di commercio coloniale, ha stabilito un corso di preparazione e di coltura, per le persone, le quali aspirino a svolgere una attività economica-professionale nelle Colonie, in nuovi Paesi; e per gli aspiranti alla carriera consolare diplomatica.

Indennità ai Governatori e Segretari Generali della Libia

ROMA, 12 — Il «Popolo Romano» pubblica che ai Governatori e ai Segretari Generali della Tripolitania, e della Cirenaica, verrà corrisposta all'atto della nomina una indennità rispettivamente di L. 5000 e 2500.

Teleferiche ai comuni

ROMA, 12 — Il Ministero dei Lavori Pubblici è stato autorizzato di concedere ai comuni specialmente dell'Italia Meridionale ed insulare, sprovvisti di altri mezzi meccanici, il trasporto mediante le teleferiche, residuate dalla guerra.

La tutela degli emigranti

ROMA, 12 - La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il testo del Decreto che approva i provvedimenti sull'emigrazione, sulla tutela giuridica degli emigranti.

Nella Giunta del Bilancio

ROMA, 12 — La Giunta Generale del Bilancio ha nominato l'On. Faeta quale relatore del progetto sul l'esercizio provvisorio, il cui termine, col consenso del Governo si proporrà per il 31 Marzo 1920.

Facilitazioni degli S. U. agli Alleati

ROMA, 12 — Il «Messaggero» ha da New York che gli Stati Uniti, aderendo alla richiesta degli alleati hanno differito per un triennio il pagamento degli interessi, ammontanti a 450 milioni in oro annui, dovuti sulla somma di nove miliardi, loro prestati durante la guerra.

Il Presidente della Confederaz. Svizzera

ROMA, 12. - I giornali hanno da Zurigo che venne eletto Presidente della Confederazione Svizzera nel 1920, il Signor Motta.

I funerali della madre di N. Sauro

CAPO D'ISTRIA, 12 — I funerali della madre di Nazario Sauro sono riusciti imponenti.

Vi intervenne il Comm. Mosconi, colle autorità al completo; e folla immensa.

Il Principe Aimone

TARANTO, 12 — Il Principe Aimone di Savoia si è imbarcato per Costantinopoli.

Dall'Estero

DALLA FRANCIA

Speranze del "Petit Journal"

PARIGI, 12 — Il «Petit Journal» pubblica che dalle conversazioni di Londra, uscirà una nuova soluzione del problema generale delle delazioni fra le potenze alleate.

DALL' INGHILTERRA

Clemenceau a Londra

LONDRA, 12 — Clemenceau è giunto a Londra.

Fu ricevuto dai rappresentanti del Governo Inglese, e dall'Ambasciatore francese.

Unione fra gli Stati del Nord

LONDRA, 12 — L'Agenzia «Reuter» à da Kowno che i rappresentanti dei Governi dell'Estonia, della Lettonia, della Lituania, della Polonia, e della Russia bianca, riuniti alla Conferenza di Dorpart si sono dichiarati favorevoli ad una convenzione militare-politica, allo scopo di definire l'indipendenza di ciascuno Stato.

L'on. Scialoia

LONDRA, 12 — L'On. Scialoia è stato rilevuto in udienza dal Re d'Inghilterra, e quindi venne invitato dai Sovrani ad un the intimo.

La verità egiziana

In una recente discussione alla Camera dei Comuni, lord Carzon ha creduto poter dare delle notizie rassicuranti sulla situazione egiziana, che presto si volgerà, secondo l'eminente statista britannico, verso una pacifica soluzione.

Lord Carzon ha mostrata, questa volta, una discreta dose di ottimismo.

Fra l'altro ha detto che sebbene l'Italia non abbia ancora riconosciuto il protettorato britannico sull'Egitto del 18 dicembre 1914, il governo italiano ha promesso di riconoscerlo, ciò che deriva dagl'impegni leggermente assunti dai precedenti gabinetti di guerra. Nei trattati di Versailles e di St. Germain gli alleati (tra cui l'Italia) impongono ai vinti il riconoscimento ded protettorato inglese in Egitto, donde è implicito il riconoscimento del protettorato lia. Niuno disconosce i meriti dell'Amministrazione britannica, ma si deve pur tener conto delle legittime assicurazioni indigena e degl'interessi dell'Italia in tutto l'Oriente.

Dopo aver dati alcuni chiarimenti nella portata circoscritta della nuova costituzione che la Gran Bretagna si propone elargire all'Egitto, Lord Carzon ci dà una primizia nel famoso tratato di pace con la Turchia, nel quale trattato rigidamente si riserva l'esclusivo diritto britannico nella risoluzione della questione egiziana.

Perchè si tratta sempre di una questione egiziana, un tempo internazionale e oggi, dopo la guerra, esclusivamente inglese che preoccupa e commuove talvolta l'opinione pubblica del mondo civile, eminenti pubblicisti francesi, Americani e persino italiani appoggiano cordialmente le assicurazioni egiziane, così duramente ostacolata dall'Inghilterra, in nome di un diritto che in verità non sussiste più, in quanto modificato e superato degli avvenimenti. La stessa costituzione della «Società delle Nazioni» (lo statuto della quale trovasi premesso a tutti i trattati di pace, compreso quello con la Turchia che dovrebbe preferire di cedere i suoi diritti sovrani sull'Egitto in favore della «Società delle Nazioni» anzichè ad esclusivo vantaggio dell'Inghilterra) escluderebbe in teoria la perpetuità dell'occupazione inglese in Egitto, che dapprincipio fu dichiarata esplicitamente temporanea e per la tutela degl'interessi compresi nel famoso debito pubblico egiziano.

Il compianto Scialoja padre quarant'anni sono tentava invano di liberare l'Egitto dall'insidie anglofrancesi e però l'Egitto fu dato mani e piedi legati, in preda ai suoi creditori insaziabili!

Ad ogni modo la verità si fa strada e Lord Carzon dovrà uniformarvisi.

Africano

Come si è svolto quest'anno

Il pellegrinaggio maomettano alla Mecca

ADEN, Dic.

Notabili egiziani, provenienti dalla Mecca riferiscono che il numero dei pellegrini venuti alla Mecca in quest'anno non è stato inferiore a 75.000, di cui un largo numero di soldati indiani inviati dal governo britannico per compiere il dovere del pellegrinaggio. Quanto al benessere e alle cure incontrate dai pellegrini dal giorno del loro arrivo a Gedda fino al loro imbarco dalla detta città, sono superiori ad ogni elogio. Nessuno ebbe a lagnarsi o a dolersi di qualsiasi cosa in questo anno.

Il Re dell'Eggiaz e l'Emiro suo figlio, Abdalla e l'Emiro Ali instancabilmente vigilavano sul benessere dei pellegrini, nulla trascurando perchè fosse provveduto ogni cosa a tutti. In conclusione i detti notabili rimasero oltremodo soddisfatti di quanto hanno osservato e della buona accoglienza ricevuta; epperò rivolgono i loro più vivi ringraziamenti ai governanti dell'Heggiaz.

GIORNALE DEI GIORNALI

La Francia contro gli speculatori.

Il Commissario del vettovagliamento Rog, ha dichiarato che nei quattro mesi dal Luglio al Novembre, 6056 individui sono stati deferiti alla giustizia per speculazioni illecite ed infrazioni alle leggi e ai decreti, riguardanti il vettovagliamento.

Le vittime della insurrezione egiziana.

Alla Camera dei Comuni, il Sottosegretario agli affari Esteri, rispondendo a una domanda, circa l'insurrezione avvenuta in Egitto, ha detto che finora vi furono 13 egiziani uccisi, e 87 feriti. Sarà vero?

Socialisti imputati di ricettazione.

Al Tribunale di Mantova è cominciato il processo contro Ermes Moretti, socialista, imputato di furto di capi di biancheria, per lire 400 mila L'esito del processo è dubbio.

I Cancellieri si agitano.

A Milano, i Cancellieri si agitano perchè il Decreto 2 Sett. u. s. abrogò le disposizioni di un precedente Decreto, relativo ai loro miglioramenti di carriera. Vivissima è l'irritazione contro il Ministro Mortara, il quale si incolpa di aver lesi diritti acquisiti, e la agognata sistemazione.

I cancellieri, sono anche eccitati per il comunicato emanato dal Ministro Mortara, che dice «nulla dovere pretendere per la meschinità del corredo di studi, per la sedentarietà dell'impiego, immune da pericoli, ecc.».

Fatto si è che la sezione di Milano ha riunito a comizio segretari e cancellieri, votando un'ordine del giorno abbastanza vibrato contro il Ministro di Grazia e Giustizia.

Per l'abolizione del giuramento.

Il gruppo parlamentare socialista ha presentato alla Camera una proposta di legge per l'abolizione del giuramento.

La proposta comprende un articolo solo: «Sono abrogate le disposizioni di cui all'art. 49 dello Statuto; e gli articoli 101 e 102 della legeg Elettorale Politica.

Il terrorismo in Irlanda.

Il Governo Inglese ha fatto pubblicare un proclama, col quale si offrono cinquemila sterline a chiunque fornisca indicazioni, che possano condurre all'arresto e alla puizione di coloro che partecipano, ho hanno partecipato a qualunque delitto.

A coloro che sono stati complici del delitto stesso, purchè non abbiano sparato o colpito con le proprie mani un policeman, viene offerta una ricompensa di 500 sterline, più la impunità e la protezione del Governo; se si decidano a rivelare i nomi di altri complici.

La Nazione Irlandese è però tenace nel richiedere la propria indipendenza dall'Inghilterra, e siam certi che l'otterrà.

E' strana, poi, la cecità del Governo Inglese, il quale non vuol capire che la questione irlandese potrebbe essere l'inizio di gravi guai.

La Santa Sede e la società delle Nazioni.

E' di nuovo in discussione quanto riguarda la partecipazione della Santa Sede alla Società delle Nazioni.

Nel Belgio si discute animatamente in proposito.

Siebernagiel, Presidente del Tribunale civile di Basilea, ha emesso l'opinione che sia il caso di ammettere la Santa Sede, invocando il gran numero di cattolici svizzeri che non sono favorevoli alla Lega delle Nazioni, perchè la Santa Sede ne viene esclusa.

Dalla lunga discussione seguita in proposito, è sorto che la Santa Sede è una Potenza, e che non vi sono ragioni per escluderla.

I nuovi stipendi degli ufficiali di marina.

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato la tabella, relativa ai nuovi stipendi degli ufficiali di marina, con effetto dal 1° maggio u. s. Ecco gli stipendi iniziali: guardiamarina L. 4000; sottot. di vascello L. 4400; tenente di vascello L. 5600; capitano di corvetta L. 7200; capitano di fregata L. 8400; capitano di vascello L. 9800; Sotto Ammiraglio L. 10800; Contrammiraglio Lire 13000; Vice Ammiraglio L. 15500; Ammiraglio L. 18200, più l'assegno personale di L. 3000. Segue l'elenco delle varie indennità.

Per una linea aerea

Tripoli - Socna - Murzuk

Giorni sono pubblicammo un telegramma inviatoci dal nostro corrispondente romano, col quale si dava la notizia di un progetto di linea aerea commerciale tra Tripoli e Murzuk nel Fezzan e si aggiungeva che negli ambienti aereonautici la notizia era stata commentata favorevolmente e che era stata riportata già dai giornali della metropoli.

Per fortuna questa volta non si tratta di uno dei soliti bluff aerei che vengono generalmente organizzati a scopo di rèclame dalle case costruttrici. Noi siamo invece, informati che si tratta di un vero e proprio impianto di un servizio aereo commerciale tra la costa e l'estrema regione dell'hinterland tripolitano al fine di provocare una corrente commerciale dal centro-Africa verso i porti libici e, precisamente verso il porto di Tripoli che è stato in altri tempi lo sbocco naturale del commercio africano.

I raid aerei compiuti in questo primo anno di pace — chiamiamolo così — i quali hanno avuto dell'inverosimile, hanno profondamente modificati i concetti che generalmente si avevano dell'aviazione per cui oggi, essa è entrata trionfalmente nel campo delle attività commerciali e industriali, dopo di avere così brillantemente contribuito alla vittoria delle armi dell'Intesa.

Or dunque, le diffidenze con le quali si accoglievano le profezie aviatorie non esistono ormai che solamente in qualche spirito stazionario il quale non sa pensare alla possibilità di un avvenire avviatorio senza fremere di terrore. Le fantastiche visioni del Weell il quale costruisce case senza portoni e senza scalinate, ma con una semplice piattaforma di lancio in luogo del terrazzo, non sono infatti prese sul serio da chi non ha fede nel l'ingegno e nelle arditezze degli uomini. E sono poi quegli stessi che, come Ferdinando II, il re Bomba di infelice memoria, domanderebbero ancora oggi che cosa accadrebbe nel caso di un incontro tra una locomotiva ed una vacca!...

x x x

I bisogni della vita han forzata la mano alle teorie per cui molte cose che si ritenevano teoricamente vere ma praticamente impossibili hanno avuto invece la loro più concreta applicazione.

Sicchè l'idea d'una linea aerea Tripoli-Murzuk, non è nè potrebbe avere nulla di eccezionale e di straordinario; anzi ci si dovrebbe persin meravigliare se questa idea non fosse ancora sorta in qualcuno e non si cercasse di attuarla.

E' certo che gl'impegni morali e civili presi dall'Italia in Libia sono tali che nulla potrebbe autorizzarla a disinteressarsi di questa regione africana, epperò bisogna ritenere che al ripristino della pace e della tranquillità nel mondo, essa dovrà occuparsi della Libia come di un debito d'onore verso se stessa verso il popolo libico e verso il mondo civile.

Ora, quando diciamo Italia noi alludiamo al popolo e pensiamo allo Stato come ad un elemento secondario integratore delle attività private alle quali è affidata ogni iniziativa che lo Stato ha il dovere di facilitare, appoggiare garantire.

Sicchè è con vivo piacere che noi intratteniamo i nostri lettori su di un argomento così interessante e così simpatico quale è quello di questo progetto di navigazione aerea tripolitana che, indubbiamente si tradurrà in atto e che sarà comunque il principio di un'attività nuova che imprimerà nuovo impulso alla vita di questi paesi.

Ed ora ecco alcuni elementi concretati dagli studi testè compiuti a Roma per l'istituzione della linea.

Poichè Murzuk può ritenersi centro di affluenza dei prodotti del Fezzan, la linea dovrebbe servir a collegare rapidamente tale località ed il suo porto naturale di sbocco che è Tripoli. Anzi, in processo di tempo è appuntoda Murzuk che dovrà addentrarsi verso lo Tchad la grande arteria aerea diretta al bacino del Congo e al Capo.

La distanza in linea d'aria fra i due punti estremi è di circa 800 Km che possono essere coperti in meno di sette ore di volo da qualunque tipo di apparecchio pesante da carico come potrebbe essere un Caproni trasformato.

Il progetto considera una stazione di atterraggio a Socna ed una a Murzuk con i relativi mezzi di rifornimento e di ricovero per gli apparecchi e pel personale stabile e navigante; e poi altre tre stazioni intermedie nelle località di Beni Ulid, Bungein e Sebha.

Per assicurare un servizio settimanale occorrerebbero otto apparecchi mediante i quali si potrebbe effettuare lo scambio di quattro tonnellate di merci in un tempo massimo oscillante fra tre a sei giorni secondo che si riterrà necessario o meno il pernottamento a Socna.

Non ci sembra opportuno nè necessario riportare qui altri dettagli riguardanti il progetto. Per ora ci basta di averne parlato così in linea generale e come d'una cosa che noi consideriamo con un convinto senso di ottimismo, come del resto siamo abituati a considerare tutte quelle iniziative che tendono a dar vita e prosperità a queste terre alle quali l'Italia è legata da vincoli di sacrifizi e da interessi che riflettono il suo avvenire in Africa.

Corriere Tripolino

A causa dell'interruzione del lavoro dei nostri incaricati per il recapito delle copie agli abbonati, siamo costretti, per qualche tempo, ad inviarle per posta.

Patronato Scolastico Vitt. Eman. III

Si fa viva preghiera a tutti i signori soci del Patronato Scolastico di voler intervenire all'Assemblea Generale indetta a norma degli articoli 10 e 16 dello Statuto Sociale per Domenica 14 corr. alle ore 15 in prima convocazione, e alle ore 16 in seconda convocazione, nella sala della Società «Dante Alighieri», per per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1.) Comunicazioni. — 2.) Relazione morale e finanziaria — 3) Discussione generale sul programma del Patronato — 4.) Elezione del Vice-Presidente effettivo (Art. 5, lettera D dello Statuto) e di 4 Consiglieri (Art. 6 dello Statuto).

Le urne delle votazioni rimarranno aperte fino alle ore 18.

E' indispensabile che i soci del Patronato intervengano e prendano a cuore la loro istituzione che ha molti e gravi oneri, ed è molto benefica fra tutte.

Si raccomanda anche a tutte le persone di cuore di mandare oblazioni senza risparmio.

La «Nuova Italia» apre le sue colonne a questa sottoscrizione ed è sicura che Tripoli, sempre generosa, risponderà con slancio e larghezza al nobile appello.

Sono denari che onorano per dare pane, libri, abiti, cure mediche e ... a tanti poveri bambini perchè possano frequentare la scuola e profittarne.

E' una opera filantropica ma è anche e più un'opera sociale che perviene il vagabondaggio e la profanazione morale dell'infanzia, combattendo la delinquenza. E' una azione di difesa sociale che tutti debbono sostenere.

Monumento al Fante

Pubblichiamo qui di seguito il primo Canto dell'Inno al Fante raccolto e pubblicato per cura del tenente Finzi Umberto segretario del sottocomitato di Trieste, la città che ha datofin'ora la più splendida prova

di patrio sentire e di affetto alla Gran Madre Italia ed ai suoi figli gloriosi, raccogliendo e sottoscrivendo somme ingenti per l'attuazione del grandioso progetto in via di elaborazione per la costruzione dell'imperituro ricordo al Fante Italiano.

A questo ne faremo seguire altri, che, mentre incíteranno sempre più al dare, saranno di grande conforto all'animo di tutti gli onesti ed i buoni che, da lontano assistono frementi ed impotenti all'opera di svalorizzazione dei fattori morali che sono gloria e vanto della Nazione e virtù precipua del Fante Italiano.

CANTO PRIMO

Fate largo tutti passa il Fante

Chi a lui non inchina, è contro di lui; chi è contro di lui, è contro l'Italia Nuova

Fate largo tutti, adunque, passa il Fante.

O porti la piuma ardita, Alpino, o scuota la massa nereggiante delle sue penne, Bersagliere, o vibri gli sproni nei fianchi anelanti di un destriero alla carica, Cavaliere, o mostri le falangi delle [illegible] bruciacchiate dal cannone ro[illegible]nte, Artigliere, ma tutti, avete ormai qualche cosa del fant[illegible] tutti propriamente « Il Fante » nel significato che questa parola è venuta ad assumere di « l'omo della Guerra », l'uomo della linea del Fu[illegible]

Uomo che dal crogiuolo d'una battaglia è uscito con la sua carne sudata infangata, insanguinata, solcata di rughe, stirata da contorcementi, e, negli occhi, grandi visioni spaventevoli, e nella voce mutata, la violenza di tenori metallici

I. M.

9. lista di sottoscrizione

Somma precedente L. 382370
Akmed Zia Eddin El Muntasser L. 50 — Direzione Ferrovie Libiche L. 151,95 — Sig. Giusepe Majer (Bella Napoli, L. [illegible] Ghiaccia ie Riunite L. 9 — [illegible] (Ristorante Roma) L. [illegible] Arcangeli e figli L. 10 [illegible] Castellakis Ditta L. 50 — S., Girolamo Orefice L. 5 [illegible] Giuseppe De Poli L. 10

[illegible]

La somma comincia ad essere cospicua, ma abbiamo buoni ragioni per ritenere che aumenterà sensibilmente

Pro infanzia abbandonata

Oblazioni raccolte dal Maggiore Medico Dott. Pitti

Capit. Med. Aronsando L. 10 — Capit. Med. Stella L. 10 — Capit. Med. Grava L. 10 — Capit. Med. Luciano Fusci L. 10 [illegible] Med. Scarpieri L. [illegible] Med. M[illegible]sto L. 5 [illegible] 10 [illegible] L. 10 — Cap. Farm. [illegible] Tenente medico D[illegible] Farmacist[illegible] Farmacista Cap[illegible] — S. Ten. medico Nigro L. 5 — S. Ten. medico Moscato L. 5 — S. Ten. Puntoni L. 5

Esiti so[illegible] nei reparti di Homs e Zuara L. [illegible]

Somma precedente L. 14939,90

Totale L. 15150,90

Contravvenzioni

Dall'8 al 10 corrente dai sorveglianti municipali furono elevate le seguenti contravvenzioni.

1. Milad ben Mohmed per trasgressione alla tariffa sulla vendita del pane — 1. Regolamento d'Igiene 1. Regolamento sulla circolazione veicoli il 9 andante. — 1. Per rifiuto trasporto passeggeri

R. Ufficio Agrario
Sezione metereologica

Osservatorio centrale di Tripoli.
Long. E da Roma 0. 42' 8''.
Long. E. da Greenwich 13. 10' 58''.
Lat. N. 32 53' 17
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1919 7° 51' 46'' W.
Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 16,50.

Osservazioni del giorno 11 Dic. 1919

Temperatura massima 14,0 minima 1,0.
Pressione massima 765,54 ore 21
Pressione minima 762,64 ore 7
Stato prevalente del cielo 3/10 coperto
Direzione prevalente del vento W.
Velocità massima del vento 8,91 ore 15.
Velocità minima del vento 4.00 ore 21
Umidità massima 77 ore 7
Umidità minima 57 ore 16
Stato prevalente del mare molto agitato
Precipitazioni 0,0.
Fenomeni varii N. N.

Direttore **Fantoli**

AL "POLITEAMA,,

Eva, la regina delle operette viennesi, ricompare questa sera sul palcoscenico del nostro Politeama e il pubblico le farà l'accoglienza che merita.

Il personaggio di Eva sarà interpretato dalla signorina Lemmy, la quale, per voce e per figura, vi si adatta perfettamente. La Lemmy avrà occasione di estrinsecare nell'operetta di Franz-Lehar i suoi pregi artistici e di mettere in valore i suoi mezzi vocali. Indubbiamente essa saprà rispondere alle aspettative del pubblico.

Vi partecipano la signora Stignani nella parte di Gips, il comico Bassi, il Petrucci, il Berardi, il Maurer e il tenore Bagnoli.

Dirigerà il bravo maestro Stignani.

مسالك الطليان والعرب

انا على يقين من ان مواطنينا العرب يقابلون بالارتياح والمسرة خشونة [illegible] اراتنا الحرة التي نستعين بها على التصريح بفكرنا لا كتمه وكتم اغراض خفية. لا يجوز منذ شرعت هذه الجريدة تهتم بيقين ورغبة في الحالة السياسية والعلائق المبنية بين الطليان والعرب على اعمدة اتفاق لا يعتريه تخادع في ما يتعلق بالميدان الادبي والحقوق والمصالح الاقتصادية الشعة بين العنصرين قد اتبعت مسلكا افضي بها الى نتيجة تسمح فكره [illegible] وتعتبر مبدا عمل اوفر صراحة [illegible] واشد ملائمة اذ قد انتهينا الى الطور النهائي من اتفاقاتنا التي ستعز كلها بالفعل في تاليف البرلمان قريبا

لقد ارتب كاتب هذه السطور في اونه لم يكن فيها سبيل الى الارتياب بالخلاص وحين لم يكن مندفعا ولا بمنفعه ادبيه من فكره في رسالة ايطاليا بهذه البلاد بل قد ابدي في مسالة تخويلها الحرية اراه لم [illegible] عليها ايطاليا الرسميه لانها كانت تتجاوز مسووليه الحكومه بل امتيازاتها

ولذلك قلنا ما ليس لغيرنا من الحق على الكلام من دون خشية تعرض كلامنا لسوء التاويل.

خولت ايطاليا هذه البلاد القانون الاساسي منذ ستة اشهر ومع انها كانت عرضة للازمة الهائلة الحادثة من الحرب فانها لم تدخر وسعا لكي تتمتع هذه البلاد بحسنات الصلح والحرية الممنوحة لها

ولقد اقامت من الدلائل على مودتها ولين هذه الشعوب ومعاملتها معاملة لا يخفى الا على البصائر المظلمة بالكنود

ولما هدأت زوبعة الخلاف ابانت ايطاليا من اول يوم من المفاوضات انها ما عادت تريد الحروب وابانت باتجاه المفاوضات هذه الارادة السلمية بردها على هذه الشعوب حقوقها نفسها معارضة بذلك مصالح بعض الدول الاستعمارية وادخلت على القانون الاستعماري سابقة من شانها ان تعود بالنفع العميم على الاسلام

ولم تلبث ان وضعت ذلك الاهتمام بالعمل حيث اصبحت تجني ثماره مكان الشطوط التي اظهرت بالواقع انها واقعية في صلح حق ومشورة فعمل

وعلى هذا المنوال فانا نرى زوارة والزاويه وجنزور والخمس آخذة لو بوجه بطيء في الجد والنشاط

لقد قال منذ ايام جناب اوجيه القومندتور جيفولي الكاتب العام وهو يخاطب اهالي الساحل لا يسع الحكومة ان تجري عملها على طريقة نافعة الا بمعونة الشعب والسكان الذين اشرنا اليهم قد اوحكم هذه الضرورة القاضية الاجتماعية . وبذلك وردت عليهم الخيرات واتت حداثقهم بالثمرة المشتهاة وعمت مواشيهم وهم في حماية السكينة التي تجعل معاومهم اوفر خصبا واجزل نفعا

فاصبحت اليوم زوارة والزاويه وجنزور والساحل وغيرها واحات ليسا لمنطوق اسمها بل ايضا بمساعي اهلها الذين شعروا بمساعدة ايطاليا واخذ يضمحل الجدب الذي كانت الحروب تركته

ومما يسوءنا ان عمل ايطاليا لم يوف حقه من الاعتبار

على ان ما يهمنا في هذه الساعة ان يسترد اهالي الداخلية الذين شعروا اكثر بويلات الحرب حبيب سكينتهم وراحتهم ويشمروا عن ساعد العمل

ولا بدلنا هنا من ان نضيف الاعتبار التالي :

وهو انه ليس اليوم من عربي يستطيع في وحدانه ان يشكو من الحالة الجديدة التي احدثتها ايطاليا وان مثلها غير عائد باسره على منفعة الاهالي من دون مصلحتها الخاصة الا ما كان من ارتياحها الى الحالة الخطيرة مودة شعب مدهش ولاء هدايه الى افضل الحظوظ

ومما يهمنا ان ارباب الكلمة العاطلة لم يتجهوا بعد الوجهة التي تقتضيها مصلحة السواد الاعظم نفسه

واذا اعتبرنا انا فرغنا من المسائل العقوية فليس من شيء يحول دون ان يفهم هولاء الاعيان الشعب الحقيقة التي لم يدركها بعد الجميع

[illegible] ان مسوولية الشيوخ والاعيان هي اليوم ابهظ من مسوولية الحكومة لا سيما ونحن [illegible] بين الحادث التاريخي المعظوم اعني به تاليف البرلمان

[illegible] السواد الاعظم ان يعي معنى الدستور ويصبح [illegible] قلبه فكرته فان ذلك هو خطوة يخطوها نحو خطة ايجابية اعلى واشرف واوفر فائدة ولا نتصور ان للاعيان والزعماء والحكومة نفسها يمكنها ان تاتي بعمل أعظم من افهام المدارك هذه الفكرة الدستورية

على ان أعظم ما يمكن عمله في دور البقاء هذا هو ادناء الشعب من الحكومة. ومن سعى في فصله لغايات خصوصية او لاسباب اخرى فانه يزدري مصلحة وطنه

والمعارنة التي كلامنا فيها تعني ارادة لا شعورا يجب على ان يعي مغزاها العرب والمواطنون التروبوليتان الذين لا يدرى على يحسن منه ام بسوء قصد يعملون على التفرقة

ولشنسو ماريو

علان

تبع مصنوعات مكتب الصنائع والفنون من يوم [illegible] المولد النبوي الموافق [illegible] ديشمبر كل يوم ما عدا الاعياد الرسمية في المحل المخصوص الكائن في الطبقة الارضية بشارع ريقاردو نومرو ١٣٤

انتصار الروس

لندرا ١٠

ابلغ وزير الحربية

ان ميسرة جيش مقاطعة الدون اسر الفين وغنم خمسين مدفعا سريعا وجانبا [illegible] الآيات بالمقذفة

الوزارة الرومانيه الجديدة

بوخارست ٩

تلقت الوزارة برئاسة [illegible] وتولية الخارجية

اعتراف هولندا

ويانه ٩

اعترفت رسميا حكومه هولاندا بجمهورية النمسا

الجواب على العرش

رومه ٩

شرع البرلمان يناقش في ما يجب [illegible] على خطاب العرش

وخطب الموسيو [illegible] من الاشتراكيه والوجيه كريسبو ليتي من حزب الشعب

وكانت المناقشة في سكينة والبرلمان صافي السمع

وقدم الاشتراكيه اقتراحا بان يعترف بجمهوريه السوفيات الروسية

في سبيل مساعدة النمسا

بونس ايرس ١٠

طلبت حكومة الارجنتين من البرلمان قرضا بمبلغ ثلاثة ملايين بياستر لمساعدة النمسا

اعلان

يشرع يوم الاربعا الواقع في ١٧ الجاري الساعة ٨,٣٠ شارع سيدي عيسى في بيع حيوانات كثيرة بالمزاد العلني

رئاسة المستودع
القبطان باريو

رحيل السفير الاميركي

باريز ١٠

رحل السفير بولك يريد نيويرك وسينوب عنه هوغ ولاس فيحضر من الان اجتماعات المجلس الاعلى

وقد ودع الوفد الاميركي على المحطة الصدر كليمنصو وسفير الولايات المتحدة وايطاليا وانكلترا واليابان

الوزارة الاسبانية

مدريد ١٠

قبل دالو مهمة تاليف الوزارة الجديدة

LA NUOVA ITALIA
Unico Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina
Intiera L. 100 — Mezza L. 60 — Un quarto L. 35 — Un ottavo L. 18 — Una colonna L. 40 — Mezza colonna L. 22 — Un quarto di colonna L. 12 — Un quinto di colonna L. 8 — Un ottavo L. 8.

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
Intiera L. 150 — Mezza L. 75 — Un quarto L. 40 — Un ottavo L. 25 Un sedicesimo L. 15 Una colonna L. 75 Mezza colonna L. 40.

In cronaca
Aumento del venti per cento sulla tariffa della terza pagina — Asterischi, per nozze, culle, onomastici ecc. L. 2,50 la linea corsivo corpo 9 — Necrologi, ringraziamenti, comunicati, nozze ecc. L. 1,30 la linea di corpo 9 — In neretto L. 1,50 la linea — Annunzi giudiziari, notarili ecc. L. 1,20 la linea.

AVVISI ECONOMICI L. 0,15 a parola (minimo 1,50) — In neretto L. 0,50 a parola (minimo di L. 2,00)

N. B. - Il nostro agente di pubblicità per Tripoli è il Sig. Froldi Luigi.

Avviso d'asta

Mercoledì, giorno 17, alle ore 8.30 in Sciara Sidi Aisa, avrà inizio vendita asta pubblica di numerosi quadrupedi.

Comando Deposito
Capitano **Parrino**

MATERIE PRIME LOCALI; MESSE IN VALORE.

Crine vegetale

La **Ditta Giovanni Amato** rende noto, che con criteri moderni e macchinario finito, ha impiantato una fabbrica di **Crine Vegetale** il cui prodotto può rivaleggiare in bontà a quello delle migliori fabbriche del Marocco e della Tunisia.

I consumatori grossisti potranno ivi fornirsi dando vita ad un'azienda **Italiana** senza rendersi schiavi dell'industria estera.

VISITATE i nuovi magazzeni della

SELLERIA DE POLI
Via Riccardo

Grande assortimento di calzature, prezzi da non temere concorrenza.

Scarpe nere per uomo
Vitello cromo: L. 68
Vacca cromo: L. 58
Vitellone cromo: L. 62
Chevreaux: L. 68
Id. colorate: L. 75

Grande assortimento per ragazzi signore, a prezzi convenientissimi

CERCASI cameriere per servizio camere — Presetnarsi Hotel Commercio.

CERCASI lavorante pasticcere. Rivolgersi Pasticceria Savalli Suk-el Turk 44-52.

PRIMARIA DITTA cerca Signorina impiegata — Rivolgersi Nuova Italia.

DA FANTOCCI e BERETTA. — Tapioca, farine legumi farina lattea.

VINCENZO SBRIO, Dirett. Responsabile

ALL'ALHAMBRA

QUESTA SERA SI RAPPRESENTERA

Un capolavoro della Cinematografia

Questa sera al POLITEAMA

La Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche

CITTA' DI VENEZIA

RAPPRESENTERA'

EVA

Operetta in 3 atti

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stab ilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 348 — Domenica 14 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

TRIPO... — PUBBLICITA'
... (pianterreno Hôtel « Savoia ») — ROMA — Via Savoi...
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle ...

La Nuova Italia - ... con la Posta
(Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Telegrammi ed Informazioni

Dalla Capitale

(Nostre informazioni)

Alla Camera

ROMA, 13 — Le sedute alla Camera si succedono affollatissime.

Oltre quattrocentoventi deputati sono sempre presenti nell'aula.

Oggi si ebbe un'interessantissimo principio di seduta, per lo svolgimento della interrogazione di Vella, Ursi, Salvemini; in ordine ai disordini verificatesi ad Andria.

Ha risposto il sottosegretario Grassi, giustificando l'intervento della forza pubblica, la quale fu costretta ad usare le armi, per reprimere veri atti di teppismo.

LA RISPOSTA ALLA CORONA

Continuò poi, la discussione sulla risposta al discorso della Corona.

Il primo oratore fu il neo deputato Colella, che parlò per oltre mezz'ora fra la disattenzione della Camera.

Seguirono altri oratori secondari, subendo la stessa sorte.

Nulla di interessante da segnalare.

Sulfinire della seduta si ebbe un po' di movimento per il discorso del neo deputato Giulietti, noto organizzatore della gente di mare, assai mal visto dai socialisti, che ad ogni periodo fecero baccano.

L'oratore provocò, anche da parte di Nitti, richiami alla verità.

INCERTEZZA

Sperasi che le riunioni dei gruppi, fra stasera e domani mattina, chiariranno la situazione, che continua ad essere molto incerta.

I POPOLARI

Il gruppo cattolico, dopo aver accettato la decisione di non coalizzarsi con gli altri partiti costituzionali, non ha fino a questo momento deciso se debba accettare, di prendere subito parte al Governo, oppure di aspettare.

In fondo, dalla decisione del gruppo cattolico dipenderà, in gran parte, il modo con cui la situazione sarà risolta.

Se i cattolici votassero contro il Governo, e rinunciassero a partecipare al rimpasto, la situazione diverrebbe difficilissima.

I radicali tentano un accordo con i riformisti e coi combattenti, ma fino a questo momento, nulla hanno deciso.

Licenziamento di ufficiali

ROMA, 13 — Il « Giornale Militare » pubblica le disposizioni esecutive, emanate dal Ministero della Guerra, per l'applicazione del Decreto, che reca le norme per la dispensa degli ufficiali dell'esercito, dal servizio attivo permanente, per riduzione di quadri.

La Giunta Generale del Bilancio

ROMA, 13. — La Giunta Generale del Bilancio ha provveduto alla propria costituzione e ripartizione in varie sottogiunte.

Si riunirà di nuovo il 16 Dicembre, per approvare il disegno di legge sull'esercizio provvisorio.

L'Opera Nazionale dei Combattenti

ROMA, 13. — L'Opera Nazionale dei Combattenti ha istituito a Milano speciali corsi di perfezionamento per gli artefici, preferibilmente del Mezzogiorno e delle Isole, reduci di guerra, istituendo assegni di L. 2400 ciascuno.

Servizio dei vaglia coll'estero

ROMA, 13. — Si è ristabilito il servizio dei vaglia ordinari internazionali fra l'Italia, il Belgio, il Brasile, e il Perù.

La relazione di Facta

ROMA, 13. — L'On. Facta, Presidente della giunta del Bilancio, ha presentato alla Camera una relazione sullo esercizio provvisorio, chiedendo che questo non si proroghi oltre il 31 marzo 1920.

Indennità di carica agli ufficiali

ROMA, 13. — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il Regio Decreto, che stabilisce le norme per gli assegni e le indennità, inerenti alle cariche, occupate dagli ufficiali dell'esercito.

Il riposo festivo dei giornali

Il regolamento concordato

ROMA, Dicembre.

Nella seduta del Comitato permanente del lavoro è stato presentato lo schema di regolamento concordato fra editori di giornali e giornalisti:

1) E' obbligatorio dal 1° gennaio 1920 il riposo festivo dei giornali in modo che tutti i giornali debbano saltare ogni settimana un numero di tutte le loro edizioni;

2) I giornali che escono al mattino sospenderanno la pubblicazione nelle prime ore del mattino della domenica. Alla domenica i giornali non potranno pubblicare che una sola edizione in ogni città, ed in modo che la pubblicazione del giornale sia terminata in massima alle 5 antimeridiane;

3) I giornali che escono nelle ore meridiane o pomeridiane sospenderanno la loro pubblicazione il sabato, per riprenderle nella stessa ora del lunedì;

4) Dal mattino della domenica al pomeriggio del lunedì, e cioè fino a quando i giornali non abbiano ripreso il loro lavoro ed il loro turno normale, non è permessa la pubblicazione di alcun giornale, anche non quotidiano, di alcuna edizione, sia normale che speciale, per avvenimenti improvvisi, di alcun supplemento, di alcun bollettino di qualsiasi genere;

5) Non è consentito per nessun motivo fare edizioni straordinarie nel periodo di tempo in cui per gli articoli precedenti è sospesa la edizione principale;

6) Le precedenti disposizioni si applicano anche alle pubblicazioni delle agenzie di qualsiasi natura, con qualunque mezzo grafico siano edite;

7) Nel pomeriggio della domenica fino al lunedì mattino non è permessa la vendita di alcun giornale;

8) I prezzi di abbonamento dei giornali quotidiani non potranno essere diminuiti che in ragione di un massimo di L. 3 all'anno sul prezzo attuale; in ogni modo gli abbonamenti non potranno costare meno di L. 25 all'anno, ed in proporzione gli abbonamenti di minore durata;

9) Le infrazioni alle precedenti disposizioni riguardanti le amministrazioni dei giornali sono punite con un'ammenda non inferiore alle L. 10 mila, il cui importo sarà devoluto a beneficio dell'istituto di previdenza dei giornalisti del luogo in cui la contravvenzione avviene. In caso di recidiva si può ordinare la sospensione del giornale a discrezione del magistrato.

× × ×

Dopo ampia discussione il Comitato ha accettato lo schema, modificando però l'art. 4 nel senso che anzichè « dal mattino della domenica » debba dirsi « dal mezzogiorno della domenica », e dichiarando che l'art. 8 deve ritenersi provvisorio ed in vigore fino a che vige il D. L. sui prezzi dei giornali a cui la disposizione si riferisce.

Sono terminati, dopo tre giorni di discussione, i lavori della Commissione dei rappresentanti della Federazione della stampa e degli editori dei giornali italiani sulla questione del riposo festivo dei giornali e sul nuovo contratto di lavoro giornalistico.

L'accordo è stato raggiunto.

DAL BELGIO

Onorificenza a Luzzatti

BRUXELLES, 13. — Il Re del Belgio ha conferito all'on. Luzzatti il Gran Cordone dell'Ordine di Leopoldo, quale attestazione antica e recente delle prove di affetto per la causa Belga.

DALLA FRANCIA

Renner implora per l'Austria

PARIGI, 13 — Renner, Cancelliere dell'Austria, accompagnato da quattro ministri, è giunto ieri.

Egli si è recato alla Capitale francese, per invocare aiuti, in ordine alle gravissime condizioni, in cui versa l'Austria.

Renner dichiara che la mortalità infantile ha raggiunto il sessanta per cento.

La mancanza di carbone è quasi assoluta.

Tanto le ferrovie, quanto i tram sono obbligati a star fermi.

La risposta

PARIGI, 13. — Mentre si aspetta di conoscere il testo della risposta tedesca alla Nota dell'Intesa, l'opinione pubblica è colpita dall'arrivo a Parigi di parecchi delegati tedeschi; il che potrebbe significare che la Germania, pur volendo negoziare è pronta alla firma.

Secondo i giornali, ciò procurerà alla Francia grandi vantaggi, come oro, tonnellaggio, carbon fossile, e rimborso di spese.

Inoltre la Lorena e l'Alsazia, con l'occupazione consacrate, saranno liberate da quasi tutti i debiti.

× × ×

PARIGI, 13. — La risposta tedesca alla nota interalleata è stata concretata.

Secondo i giornali, la risposta esprime il desiderio che entri prossimamente in vigore il trattato di pace; ed esprime la sincera buona volontà della Germania, di contribuire sollecitamente alla ratifica finale.

Una Alleanza fra l'Inghilterra, la Francia e l'Italia in vista

PARIGI, 13. — L' « Intransigeant », noto per la cordialità di rapporti col Presidente Clemenceau annunzia che il convegno di Londra ha sopratutto lo scopo di creare una sal da alleanza fra l'Inghilterra, la Francia, e l'Italia.

Questa notizia circola insistentemente, da più di due giorni, nelle redazioni dei più accreditati giornali di Parigi.

Le questioni religiose internazionali

PARIGI, 13. — Il « Matin » ha da Londra che le questioni religiose, rimaste sospese alla Conferenza di Parigi, si porteranno davanti un Consiglio Supremo, composto dai Primi Ministri di Italia, Francia e Inghilterra, eventualmente rappresentante l'America, se darà pieni poteri al suo Ambasciatore.

Il Consiglio si occuperà anche dei problemi turco, e russo; e si riunirà alternativamente a Parigi e a Londra.

Il Cardinale Dubois recasi in Siria ed in Palestina

PARIGI, 13. — Oggi partirà per Tolone, dove si imbarcherà per la Siria e la Palestina, il Cardinale Dubois, incaricato di una missione in quelle regioni.

Grave scoperta a Metz

PARIGI, 13. — L'« Echo de Paris » ha da Metz che si arrestò il Direttore di Polizia, e il suo sostituto, perchè si scoprirono documenti, comprovanti un falso atteggiamento tenuto dal Direttore verso le Autorità Militari occupanti.

DALLA SVIZZERA

La risposta tedesca

BASILEA, 13. — Si ha da Berlino che la risposta della Germania alla Nota delle Potenze Alleate venne già compilata.

Essa partirà per Parigi, non appena ricevuta l'approvazione.

La Commissione tecnica non si è ancora costituita.

I giornali tedeschi dicono che la risposta esprime la buona volontà del Governo Tedesco, che vuol contribuire ad affrettare la ratifica.

Il nuovo gabinetto spagnuolo

MADRID, 13. — Il Presidente del Senato Salazar ha accettato di formare un gabinetto di concentrazione, che comprenderà i rappresentanti di vari gruppi parlamentari, senza alcuno spirito di partito.

Fine di crisi

MADRID, 13 (sera). — Il Gabinetto si è costituito definitivamente con Allaudo Salazar.

GIORNALE DEI GIORNALI

Il processo contro l'ex Kaiser.

In un discorso l'attorney generale inglese ha detto che il processo contro l'ex Kaiser è oggetto di un accurato esame quotidiano ed ha aggiunto che il compito è considerevole e che si è già proceduto all'esame di oltre 50000 documenti.

La nunziatura di Vienna sarà abolita.

Il cardinale Czernoch, primato di Ungheria, conversando con un giornalista viennese, annunziò che il Vaticano non sarà più d'ora innanzi rappresentato a Vienna da un nunzio, ma eleggerà per Vienna una carica minore.

I « mezzi » per la propaganda jugoslava.

Informazioni pervenute da Longatico, segnalano che il partito nazionalista jugoslavo ha escogitato un nuovo mezzo di propaganda anti italiana, specialmente nei territori occupati dall'Italia. Approssimandosi il nuovo anno, il partito nazionalista ha provveduto a far divulgare una quantità di calendari i quali, tra l'altro, riproducono le solite accuse di violenze e di sopraffazioni compiute dalle autorità politiche e militari italiane e giungono sino a dire che il confine italiano dovrebbe essere all'Isonzo« L'Arma dei Carabinieri ha già proceduto al sequestro dei calanderi, che costituiscono, piuttosto che un'arma efficace di propaganda, un'offesa al buon senso e alla verità storica, per non dire anche dell'estetica.

Una banda di ladri ferroviari.

Da qualche tempo venivano commessi numerosi furti sulla linea Milano-Brescia-Verona. In seguito alle indagini della polizia furono compiuti una trentina di arresti. Tra gli arrestati vi sono alcuni ferrovieri, e tutta una famiglia di un casellante.

Nave portoghese abbandonata nel Mediterraneo.

Il comandante del piroscafo «Cascada», giunto a Marsiglia da New York, riferisce che il 9 novembre ha incontrato nel Mediterraneo un tre alberi goletta portoghese, di cui non ha potuto conoscere il nome, che era abbandonato dal suo equipaggio. La nave costituisce un pericolo per la navigazione.

Una vittima di Montecarlo.

Si ha da Nizza Mare che nelle acque prospicienti le scogliere di protezione del porto, è stato rinvenuto il cadavere di un uomo dall'apparente età di anni 74, vestito elegantemente. Negli abiti non si rinvenne alcun documento, che sia valso a identificarlo. La sua biancheria personale era contrassegnata colle iniziali P. P.

Poichè l'ipotesi di una disgrazia è esclusa, si pensa ed un suicido o ad un delitto. L'autopsia, cui fu sottoposto il corpo dell'annegato, ha fatto constatare che il morto, sebbene di età avanzata, era molto robusto e vegeto. La versione più accreditata, è che si tratti d'una vittima del Casino di Montecarlo poichè, negli abiti non fu rinvenuta alcuna somma.

Preoccupazioni e disagi francesi per l'altezza dei cambi.

Si riceve da Parigi:

L'altezza dei cambi sta per raggiungere un punto culminante. Per la prima volta il dollaro ha oltrepassato i dieci franchi e la sterlina ha oltrepassato i quaranta franchi e cioè ha raggiunto un corso mai stato raggiunto fin qui. La peseta spagnola, che prima della guerra si trovava sempre al disotto del franco, vale oggi di più di 2 franchi e il franco svizzero, il cui costo più elevato durante la guerra era di 1.44, ha raggiunto ieri 1.93. Come si vede, il fenomeno del rialzo dei cambi non è esclusivamente del rialzo italiano. Anche la Francia ne soffre, sebbene in misura un po' minore dell'Italia.

Dalla Nigeria a Suachin

ROMA, Dicembre

Sono ora noti i particolari di un interessantissimo viaggio compiuto dal Sig. H. R. Palmer, residente di prima classe nella colonia della Nigeria.

Il Signor Palmer, prima residente della provincia del Bornu, nel mese di novembre del 1918, partì da Madugeri sopra un piccolo carrozzino accompagnato da una dozzina di servi. Si recò prima a Fort-Lamy, capitale del « Territoire militare du lac Tchad », regione adatta alla coltivazione del cotone, con suolo simile a quello nero di Ghesira del Sudan Egiziano.

A Fort-Lamy il Palmer fu accolto molto bene dal Governatore del territorio, Colonnello Ducarre, e riportò una buonissima impressione degli alloggi per i bianchi, i quali hanno costruito casette graziose tutte con materiali di mattoni d'argilla seccati al sole, e così la salute degli europei era ottima. Gli abitanti della regione non differiscono molto da quelli del Bornu. Da Fort-Lamy il Palmer andò attraverso il Baghirmi a Bokoro, a sud del Lago Fittri. Il Baghirmi è un paese ricco in buoi; vi sono colà circa due milioni di buoi e degli ottimi cavalli.

La popolazione si compone di arabi neri ed il distretto è densamente popolato di negri, forti lavoratori della stessa tribù dei Sarras e Bandas che provengono dallo stesso capostipite degli abitanti di quella parte del Congo che arriva al lago Ciad; essi sono alleati ai Kototo della regione del lago Ciad.

La regione del lago Fittri è simile a quella del Ciad ed è inondata nella stessa maniera, sicchè è molto fertile; una grande quantità di cotone viene coltivata e naturalmente due raccolti si ottengono, uno con le piogge ed uno con l'inondazione Da Fittri il residente andò a Atti, che è il posto francese a nord ovest del lago Fittri. Atti è la porta del Wadai ed è un importante posto di comunicazione tra Fort-Lamy ed il Wadai, il Borcu ed il Tibesti ed è munito di una potente stazione Marconi.

Da Atti il viaggio continuò lungo l'uadi Batha che è abitato da arabi mezzo nomadi ed anche da varie tribù di pagani come i Bulala, i Kuka ed i Medogo. Queste tribù abbeverano le loro numerose mandrie di buoi nell'uadi Batha. Questa è l'abituale e secolare strada dall'ovest per i pellegrini che vanno alla Mecca e la regione è assai popolata verso il sud da numerose tribù pagane che si estendono sino alla frontiera della regione che confina con gli affluenti del nord del fiume Congo Lasciando Batha, il residente arrivò ad Um Hajjier (la madre della Montagna). Il posto è moto grazioso è sembra un villaggio svizzero ed è provvisto di una fonte di acqua perenne.

Splendidi giardini coltivati ad ortaglie producono buonissimi legumi che sono cibi molto indicati per chi vive nelle regioni tropicali. Da Um Hajjier entrò nel Wadai, dove il paese cambia interamente e diviene roccioso e desolato. La popolazione non è più araba ma diventa wadaiana, di tipo negroide, una sezione della razza chiamata Dajo che una volta occupava il Darfur

Abeshè, la capitale del Wadai, è situata in un anfiteatro di montagne ed ha un clima salubre. La residenza di Abeshè è una delle più belle del Sudan. Da Abeshè la strada gira al sud ed arriva ad un nuovo posto chiamato Adre, sull'uadi Kaja, e da qui c'è una striscia di territorio di circa 10 miglia inglesi che costituisce una zona neutra di confine tra il Darfur e l'Africa Equatoriale franlese. Presentemente è governata dal Sultano del Massalit, comunemente conosciuto come Endoka, che ha la sua capitale a Juana, situata a circa 17 miglia da Adre ed a circa 39 miglia dal primo posto della frontiera sudanese ... Kereinick. il di cui Sultano si trova in una difficile posizione perchè la frontiera tra Francia ed Inghilterra non è ancora regolata. Il Palmer arrivò a Kereinik giusto in tempo per il Natale, che festeggiò in compagnia di due altri europei, dei quali uno era di stazione colà, l'altro era venuto da 80 miglia, appunto per il Natale. Di lì egli andò a Kabkabia, una bella regione un po' rocciosa tra Kereinick ed El-Fasher, la capitale del Darfur. Qui egli venne gentilmente ricevuto dal Colonnello Savile, Governatore del Darfur, e riposò qualche giorno, ritrovandosi in territorio inglese

Sarà opportuno ricordare che il Darfur, solamente nel principio del 1917, venne conquistato dagli inglesi, e questa provincia, l'unica del Sudan che si potesse considerare indipendente, era governata dal Sultano Alì-Dinnar che venne ucciso La regione nordica del Darfur è desolata e priva d'acqua; la region del sud è migliore. Dal Darfur, attraverso una regione deserta e senza acqua per più di cento miglia, il residente arrivò a Abiad e di lì entrò nel Kordofan dove abbonda il Baobab, l'albero benedetto dei viaggiatori, che fornisce acqua agli assetati gli alberi da gomma delle stesse specie di quelli del Bornu abbondano; nella regione. Dal Kordofan egli proseguì per Sennar dove trovò una grossa tribù di Fulani che si sono stabiliti colà e sono sotto l'autorità del sultano Filani May Wornu, figlio del Sultano Attarih, che venne ucciso dagli inglesi nella guerra di Sokoto (Nigeria), nel 1903

Una grande quantità di Fulani che vanno alla Mecca, al ritorno si stabiliscono colà, una delle principali cause di tale fatto è la difficoltà di rifare un così lungo viaggio senza mezzi. Il Palmer andò poi da Suakim e Gedda in Arabia per studiare il modo come regolare il traffico dei pellegrini che in grande quantità ogni anno vanno dall'Africa Occidentale alla Mecca e molti non ritornano, perchè si fermano a costituire piccole tribù sparse nel Sudan.

Il signor Palmer ora è in Inghilterra e lo scrivente ebbe occasione d'incontrarlo a Liverpool e di congratularsi con lui del suo splendido viaggio che certamente è stato di un gran vantaggio ai due governi delle Colonie inglesi della Nigeria e del Sudan

E. A. Lezzi

Corriere Tripolino

Agli agricoltori

Si avvertono gli agricoltori che dall'Ufficio Agrario si raccolgono le prenotazioni per la potatura degli ulivi che quest'anno sarà eseguita, a scopo istruttivo, da apposita squadra qui giunta dalla provincia di Bari.

AL "POLITEAMA,,

Molta folla ieri sera al Politeama per sentire « Eva » di Franz Lehar. La stupenda operetta fu recitata abbastanza bene dalla compagnia Città di Venezia. Mancava la Signorina Mayerna nel personaggio di Gipsi e l'assenza della simpatica e vivace attrice fu notata. Il suo posto fu accupato dalla signora Stignani la quale si disimpegnò con garbo.

La signorina Lemmy sostenne bravamente la parte di Eva e ne interpretò bene la figura e la musica.

Il tenore Bagnoli, il Bassi, il Petrucci, il Berardi e il Mauzer cantarono e recitarono ottimamente e furono applauditi.

Quest'oggi due spettacoli con il Fra Diavolo di giorno ed Eva di sera.

Domani Lunedì, serata d'onore del tenore Bagnoli con La principessa dei dollari

Contravvenzioni

Per la solita ... è stato dichiarato in contravvenzione Mohamed Ben Abdalla Tunisi.

× × ×

Perchè sprovvisto dell'autorizzazione dell'Autorità di P. S. è stato dichiarato in contravvenzione Arcangelo Bruto fu Napoleone, esercente il Bar Commercio di Via Azizia.

× × ×

Per abbondanza molesta e ripugnante i R.R. C C hanno dichiarato

in contravvenzione: Sadek ben Mohamed Seha; Mohamed ben Ali Aghit; Mohamed ben Mohamed El Burgi; Ali ben Salem Tibar; Halifa ben Abdurrahman. Braim ben Mah, Ibraim ben Fellah; Mohamed ben Taar; Mohamed El Gaddur; Mohamed ben Hag Bascir ben Sleman Mansur; Elian Genab di Iacob.

I primi undici sono stati presentati al Cadì.

Tribunale Regionale di Tripoli

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nel giudizio di subasta promosso da Longobardo Giovanni, rappresentato dall'avvocato Lorenzo Morelli contro Hai Ali Schescek, con sentenza di questo Tribunale in data 9 Dicembre 1919, venne aggiudicata al al Sig. Mahmud Bukla ben Abdalla per il prezzo di L. 2612: il seguente immobile:

« Quindici chirat di nota misura dell'intera casa sita in Bab el Baher di Tripoli in Zenghet Scandrani, composta di quattro stanze, un ripostiglio, pozzo, confinante: di fronte e a destra con mezzanino di Hag Mohammed Hnaiat, e a sinistra con casa di Hemeda ben Hemeda Zaatut; inscritta al N. 6510 di fascicolo del locale Ufficio Fondiario.

Che il termine utile per l'aumento del sesto scade a tutto il 24 Dicembre 1919.

Tripoli 13 Dicembre 1919.

Il Cancelliere
Leoncini

× × ×

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che nel giudizio di subasta promosso da Barda Saaduda, rappresentata dall'avv. Emilio Cannarella contro Rebbi Sion Guetta, con sentenza di questo Tribunale in data 9 Dicembre 1919, venne aggiudicata alla Signora De Paolis Lelia maritata Cannarella per il prezzo di L. 1193.50 il seguente immobile:

« Casa sita in Tripoli, Sciara el Bej N. 47, composta del solo pian terreno, con due camere, pozzo, cortile, vestibolo e tre palme, confinante: di fronte, vicolo: a destra con casa di Hag Mohammed Tebibi a nord con casa di Mohammed ben Amor e soci, ad ovest con casa degli eredi Abdul Hasid el Magug N. 7143 9989 fascicolo provvisorio Ufficio Fondiario ».

Che il termine utile per l'aumento del sesto scade a tutto il 24 Dicembre 1919

Tripoli 13 Dicembre 1919

Il Cancelliere
Leoncini

I cambi

	ROMA. 12
Rendita 3 1/2	82.90
» 5	89.57 1/2
Francia	119.16
Inghilterra	51.—
Svizzera	255.83
America	13.63
Oro	202.45
Rendita francese	60.50

R. Ufficio Agrario
Sezione metereologica

Osservatorio centrale di Tripoli.
Long. E. da Roma 0. 42' 8''.
Long. E. da Greenwich 13. 10' 58''.
Lat. N. 32. 53' 17''.
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1919 7° 51' 46'' W.
Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 16,50.

Osservazioni del giorno 12 dicembre

Temperatura massima 16,0 minima 4.4
Pressione massima 767.58 ore 9 minima 765.10 ore 21
Stato prevalente del cielo sereno
Direzione prevalente del vento SW
Velocità massima del vento 4,38 ore 14 minima 1.13 ore 8
Umidità massima 79 ore 7 minima 55 ore 16.
Stato prevalente del mare leggermente mosso.
Precipitazioni 0,0.
Fenomeni vari N N

Direttore **FANTOLI**

2 + 2 = 4
E' vero?...

Se è vero ed evidente quanto sopra, è altrettanto vero che:
IL LIQUORE FLORA DEL POLO NORD
LA CREMA PIOGGIA D'ORO
I CANNOLI ALLA SICILIANA
LA CIOCCOLATA CALDA
della Ditta Imbrosciano Nunzio (Via Azizia)
sono le cose migliori e più squisite di Tripoli.
Provate per credere

✻ الحالة السياسية ✻ بايطاليا

يتبع الراي العام في بلاد ايطاليا باهتمام ومصلحة الاعمال التي شرع فيها مجلس النواب الجديد

علي ... مواصلون باعتدال . الجواب علي ... خطاب العرش

والمسلس ... ويكاد الاشتراكية ... يدونه من آخرهم

وخطب الوجيه روني . وتلاه الوجيه اورالو الذي كان فيما مضي من حزب الاشتراكيه وبسط الكلام في الحالة الحاضرة ودافع حق الدفاع من حقوق وواجبات الطبقة العليا من الناس

فانكر ذلك الاشتراكيه واحتجوا عليه احتجاجا عنيفا وسلقوا ... بالسنة حداد ولقبوه بالمارق والذهب في مسالكه مسلك القائل :

دُر مع الدهر كيفما دارا

على ان الوجيه اورالو ... تجاه الزوبعة وكان لكلامه وقع جيد وله ان يقول بانه احرز فوز ...

لان النواب بعضهم الا الاشتراكي ... استحسنوه واوسعوه ... فيها

على ان المناقشة جارية على ولذلك فالكثيرون يرتاون في امكان التصويت يوم السبت اللهم الا اي يتنازل فريق من النواب من القاء الخطب التي سبقوا ... قيدوا اسمائهم بها

السكينة في ايطاليا

ولقد اخذت السكينة تنشر لجناحيها في جميع مدن ايطاليا فان التدابير التي تدرعت بها الحكومة مكافلة للامن رادعة لارباب الجرائم والجنايات . من الاعتداء

وان الحوادث الالامه التي وقعت من عهد قريب بروميه وتورينو وميلانو قد اغرت من جميع كلمة الاحزاب على وجوه التضافر على قدم هذه الحوادث التي تهدد سلامة الوطن

وقد شعرت الطبقة العليا اي طبقة المثرين تجاه خطر البلشفيه بوجوب رد الفعل بتمكين عرى ... وشركاتها بعد ان اظهرت فيما مضى عدم اكتراث مشروم انتهت الي خطاها وان العلاج وان تاخر وقعه فلا يخلو من فائدة

على ان الغيوم المتلبدة في جو السياسة اخذه بالانقشاع وقد استشعر الاشتراكيه بالتبعه العظيمة التي يحملونها تجاه الشعب من جراء حركاتهم ... يخلدون الي السكينة ويدعوون

على ان الواجب عليهم ان يقدموه هو انه لا ... ان يكونوا مجلي ... فكرة ثورية و الاخري لا يمكنهم ان يديروا دفة السياسة لاخراج هده الفكرة الي حيز العمل

ومن جهة اخري لا يظهر ان هذا هو البرنامج الذي يسعون لتحقيقه

فقد يستدل من القرائن ان خطتهم في البرلمان هي الدأب في الاحتجاج طبقا لقرارات ... روما

على ان ايطاليا لا بد لها ان تعود الي مجاريها واعتدالها وبهذا المعني فهناك عوامل ليس لها من يمثلها في البرلمان

والحكومة في اثناء ذلك ممتنعة تجاه الزوبعة تحاول كل واسطة من شانها ان تفضي بها الي الاتفاق مع الاحزاب المختلفة والنزعات المتباينة

لا يشعر الجميع على حدى سوى باهمية الساعة السياسية الحاضرة وانما يتيح هذا العرض لمشووم للاشتراكية ان يبدوا بالمعروف ... وهمتهم العسكرة في ان يتغلبوا على اقوي اقسام البرلمان

على ان الزمان موكل لا محالة في تسكين الخواطر التي ما برحت مضطربة بالانتخابات الحديثة.

والاحزاب الدستوريه ينبغي لها ان تغادر صمتها البليد وتبدى حياة وحركة

ان الوقت وان كان حرجا فيكفي جميع قوي الامه الصحيحه للتغلب علي الساعة الحاضرة

واذا حزب الامه اعرفا ... اجمعها لمساورته ... منفرج لا عساله

اعلان

يشرع يوم الاربعا الواقع في ١٧ الجاري الساعة ٨،٣٠ بشارع سيدي عيسى في بيع حيوانات كثيرة المزاد العلني

رئاسة لمستودع
القبطان بارينو

غلاّرا

تبيع مصنوعات مكتب الصنائع والفنون من يوم ... المولد النبوي الموافق ٥ ديسمبر كل يوم ما عدا الاعياد الرسمية في المحل المخصوص الكائن في الطبقة الارضية بشارع ريقاردو نومرو ١٢٤

Antica Distilleria e Fabbrica Liquori
Zenga Dega 7 presso il Banco Roma (Liaruzzo)

Offre ai suoi numerosi clienti, Bar e cantine milirari di cui ne è fornitrice

Anisetta extra in bottiglia	L. 3.40 (gradi 20)
Anisetta corrente in Bott.	„ 3.70
Cognac	„ 3.50
Vermut Rossi di Torino	„ 4.50
Marsala la bottiglia media	„ 3.80
idem al litro .	„ 4.50
Anice forte . .	„ 2.90

PRIMA DI COMPERARE DEGUSTARE LA MERCE

In damigiane 0.50 in meno per litro

Vino nuovo!..
Vino nuovo!..

puro Italiano. — Ritirato recentemente dalla **Ditta DAL PRA' e FACCHINI, Via Riccardo 170,** la quale assicura la Spett. Clientela per l'ottima qualità, prezzi convenienti e servizio a domicilio. — Specialità **Vini Bianchi.**

Gabinetto per le malattie Veneree e sifilitiche
del Dott. SEBAST. ZACCARIA

:: Cura rapida della sifilide col 914
Cura radicale della goccetta cronica
Restringimenti uretrali:
PROSTATITI - URETROSCOPIA
Sierodiagnosi della sifilide
REAZIONE DEL WASSERMANN
Recapito: Farm. ZACCARIA

Trattoria Bellavista
(Belvedere)

Vera CUCINA ROMANA
GRANDI LOCALI — Camere riservate per comitive e famiglie Posizione incantevole - Vino Chianti speciale - Vino in bottiglie di ottima qualità - Giuoco di bocce. →Si fanno Pensioni a prezzi modicissimi anche presso i Stabilimenti Balneari.

CASA DI SALUTE
del Prof. ONORATO
Via Mizran 51

Laboratori di microscopia ed elettrologia — Esami chimici e microscopici di urine, sangue, latte, contenuto gastrico — Reazione di Wassermann per la sifilide — Correnti elettriche galvanica, faradica, ad alta frequenza — Raggi X — Radium — Bagni di luce.

Consultazioni ore 9 1/2 e ore 15.

Ottimo Moscato
Potete acquistare
dal Sig. **GIUSEPPE RIZZO** Sciara El Macchina 14 - Tripoli.
Prezzi convenientissimi per grosso e dettaglio.

SALVATORE COZZO
Suk El Hatab N. 19 — Tripoli
Sarde salate in barili — Vini toscani e di Sicilia — Vino Ruffino — Legumi e frutta secca — Vendita all'ingrosso.

Avviso
Presso la Ditta Felice Lonati Sciara Misran 160 sono in vendita gli ottimi prodotti: cioè; Cotechini uso Modena Cotechini uso Cremona e Zamponi — nonchè della buonissima salsiccia alla Milanese, Salciccia alla Trevisana, Galantina di maiale (testa in cassetta) e dei Sanguinacci squisiti — Si rende noto pure al pubblico che detti prodotti sono fabbricati coi maiali di ottima qualità della Spett. Ditta Luigi Belli e C. — Il pubblico le mense ufficiali le mense sott'ufficiali i vivandieri e ristoranti tutti avranno senza dubbio la convenienza sia nella bontà dei prodotti che nei prezzi. — Si avvisa pure che contemporaneamente il magazzino è fornito di ottimo tonno — Salmone — Sardine squisite — ed il Re dei concentrati di puro pomodoro, e tutto a prezzi ribassatissimi.

Il Proprietario Felice Lonati

Il vero Moscato Passito di Pantelleria
Si vende solamente dal Signor
Lo Presti Ottavio
Via Azizia, 19-93

Comunicato
Centocinquanta Ettolitri di vino vecchio rosso da pasto vendonsi a prezzo di assoluta concorrenza a L. 250 l'El. ed a L. 5.00 il fiasco, oltre un forte stock vino vermouth Martini e Rossi in fusti da lit. 100, presso il Sig. **LO PRESTI OTTAVIO:** Vendita al dettaglio: Via Azizia 91-93 — Deposito: Piazza dello Sparto n. 92.

Avviso d'asta
Mercoledì, giorno 17, alle ore 8.30 in Sciara Sidi Aisa, avrà inizio vendita asta pubblica di numerosi quadrupedi.

Comando Deposito
Capitano **Parrino**

LE PILLOLE SANTAL ROMON a base di santalo citrino e urotropina energici disinfettanti delle vie urinarie e nella cistite cronica, si trovano presso il Deposito FARMACIA ZACCARIA.

L'EMOBIOGENO « marca Ergon » Serono — energico ricostituente del sangue e del sistema nervoso si trova in tutte le Farmacie di Tripoli.

I PRODOTTI ZAMBELLETTI di Milano si trovano in tutte le farmacie di Tripoli e presso il deposito FARMACIA ZACCARIA accanto al Tribunale (Via Harba Harsat 27).

I PRODOTTI A. WASSERMANN di Milano Via Lombardia 225, si trovano in tutte le Farmacie di Tripoli.

IL METARSILE MENARINI di Napoli liquido e per Iniezioni è la formula più perfetta dei ricostituenti del sistema nervoso, domandatelo in tutte le farmacie di Tripoli.

IL CARBONE NAFTOLATO Frandin è raccomandato contro le digestioni difficili, nella dilatazione dello stomaco, contro le fermentazioni intestinali, si trova presso il deposito Generale per la Libia Farmacia Zaccaria accanto al Tribunale.

LA VENDITA dei manufatti della Scuola Arti e Mestieri dal Milud (Natale Mussulmano) 5 dicembre, ha luogo nei giorni feriali in apposita sala pianterreno, vi Riccardo 124.

VENDONSI due case pianterreno a lire 21 mila e 14 mila. Rivolgersi Salemi, Zenghet Suk el Hattab, 17.

CERCASI lavorante pasticciere. Rivolgersi Pasticceria Savalli Suk el Turk 44-52.

SALA DI DATTILOGRAFIA — Unica esistente Tripoli eseguisce lavori copiatura con spesa minima — Rivolgersi « Sala dattilografia », Via Questura, 18.

DA FANTOCCI e BERETTA. — Tapioca, farine legumi farina lattea.

CORDIAL CAMPARI
Rappresentante per la Libia
Succ.ri di ALFREDO DE BERNARDI

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

ALL'ALHAMBRA
QUESTA SERA SI RAPPRESENTERA
LA SERRATURA SEGRETA
Dramma poliziesco in 4 atti dell'Apollo Film

Questa sera al POLITEAMA
La Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche
CITTA' DI VENEZIA
RAPPRESENTERA'
EVA
Operetta in 3 atti

FORNACI DI GURGI
A. Formica & G. Grammatico
LA MIGLIORE E LA PIÙ ANTICA FORNACE DI TRIPOLI
(Anche il Mulino del Banco di Roma fu costruito con mattoni di Gurgi)
Mattoni pieni - Mattoni forati - Tegole
Ufficio di vendita e Deposito presso la Società Toscana Costruzioni **CIAMPOLINI & C.**
Sciara Riccardo, 59
(Di fronte alla Scuola Arti e Mestieri)

LA NUOVA ITAL[illegible]

Il Giornale si stampa presso lo Stab. tipografico « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 349 — Lunedì 15 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE
TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno Hôtel « Savoia ») — ROMA — Via Savoia [illegible]
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.30

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
(Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Il discorso Nitti

La Camera approva a maggioranza l'indirizzo di risposta alla Corona

Alla Camera

ROMA, 14. — L'odierna seduta della Camera è stata la più imponente e la più importante dopo la seduta inaugurale.

L'aula è affollatissima. Nei banchi si notano pochissimi vuoti. Le tribune sono gremite.

L'attesa delle dichiarazioni del presidente del Consiglio è vivissima. C'è per nell'aula un'atmosfera abbastanza calma che contrasta con le agitazioni delle sedute precedenti.

Quando l'on. Nitti ha preso la parola la Camera gli ha prestata tutta la sua attenzione.

Il Presidente del Consiglio ha parlato chiaramente della difficile situazione economica dell'Italia e della non meno scabrosa situazione parlamentare.

Alludendo ai due maggiori partiti usciti vittoriosi dalle urne e cioè i popolari e i socialisti, l'on. Nitti ha affermato che è un bene che queste due importanti forze unite e compatte stanno alla Camera dove possono meglio garantire e affrettare lo studio e la soluzione dei problemi nuovi che sono sul tappeto dei maggiori interessi del Paese.

Il discorso dell'On. Nitti è stato applaudito dalla maggioranza della Camera.

Notevole è stato pure il discorso pronunziato da Costantino Lazzari il quale ha svolto tutta una tesi socialista affermandone calorosamente la grande idealità. Rilevò poi come nella risposta al discorso della Corona mancano precisi accenni ai bisogni delle classi proletarie.

Dopo Lazzari ha parlato l'on. Marchiari per il gruppo repubblicano. L'oratore accolto da urli e da rumori ha pronunziato un discorso di cui poco o nulla è stato inteso.

Finalmente ha parlato l'on. Maragoni in difesa del suo ordine del giorno pro divorzio.

I cattolici rumoreggiano e lo interrompono frequentemente. Ciò non ostante l'oratore riesce a chiudere il suo discorso fra le approvazioni da una parte e urla dall'altra.

Ad ora tardissima, la Camera giunge al voto ed approva a grande maggioranza l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

ROMA, 14. — La situazione del governo non si è ancora perfettamente delineata e chiarita. La nuova Camera non presenta un equilibrio stabile e le tendenze e le pressioni sono troppo sensibili per poter fare a meno di cercare un accordo fra le diverse forze.

Questa situazione che è però ben lungi dall'annunziare una crisi. Tutto al più, conformemente alle voci che in questi giorni circolano negli ambienti parlamentari, si potrà avere un rimpasto. Alcuni dicono perfino che per martedì il ministero si ripresenterà alla Camera rinnovato. Questa voce non trova però troppi credenti. Ad ogni modo, mentre molte sono le previsioni, poche sono quelle che hanno carattere di possibilità. Il certo è che la posizione dell'On. Nitti appare, a malgrado tutto, abbastanza solida. Il suo programma, mentre trova degli oppositori accaniti, sono questi oppositori stessi che lo approvano giacchè tutti, senza distinzione di partiti, sono convinti che l'Italia per superare la crisi che la travaglia, deve diminuire le spese, limitare i consumi e produrre di più. Queste, come ognun vede, sono possibilità che appartengono al popolo più che al governo, e l'opinione pubblica, abbenchè attraversata da forti correnti, non le disconosce.

SMENTITA DI NUOVI IMPEGNI

ROMA, 14. — Alla Camera l'On. Nitti, rispondendo a vari oratori, ha dichiarato:

« Il Governo non prenderà alcun nuovo impegno senza tener conto dell'opinione pubblica, e degli interessi del Paese, espressi dalla Assemblea ».

L'On. Nitti smentì assolutamente che l'Italia intenda associarsi ad eventuali azioni armate contro la Russia.

× × ×

Circa la ripresa delle relazioni con la Russia, Nitti ha dichiarato:

« Le relazioni economiche si potranno riprendere d'accordo cogli Alleati, ma non credo che possano dare risultati apprezzati immediati.

× × ×

Il Sotto Segretario alla Guerra, anche a nome del collega della Marina, ha spiegato perchè non si corrisposero ne stipendi, nè si rimborsarono spese di approvvigionamento alle truppe di D'Annunzio, che non gravano affatto sull'Erario.

La risposta alla Corona

ROMA, 14. — La Presidenza della Camera ha sorteggiato la commissione che si recherà presso il Sovrano per presentargli l'indirizzo della risposta, approvato dal Parlamento.

L'Aquedotto Pugliese

ROMA, 14. — Il Presidente della Deputazione Provinciale di Lecce, Domenico Daniele è stato nominato Vice-Presidente del Consorzio per l'Acquedotto Pugliese.

La première dell'operetta "Sì,,

ROMA, 14. — Al Teatro « Quirino » affollatissimo di pubblico intellettuale ebbe luogo la première dell'Operetta « Sì » di Mascagni.

I primi due atti furono applauditissimi, e si ebbero parecchi bis, e molte chiamate a sipario calato.

L'ultimo atto, invece, fu fischiato.

La musica è bellissima sopra un libretto infelicissimo di Forzano, a cui è imputabile l'insuccesso.

Il Maestro Mascagni non assistette alla rappresentazione, perchè voleva rimandare la recita, per rabberciare il libretto, tanto che aveva stamane notificato una diffida alla Impresa, opponendosi all'andata in scena.

Dall'Estero

DALL' INGHILTERRA

Scialoia e la stampa londinese

LONDRA, 14. — I giornali riportano l'intervista, concessa dallo On. Scialoia ai giornali londinesi.

Il Ministro spiega la condotta del Governo italiano nei rapporti della questione di Fiume, e dei legionari di D'Annunzio.

Dice che la questione adriatica appassiona sempre più maggiormente gli italiani, e che il patriottismo estremista rende meno facili le trattative.

Scaloia termino esprimendo la sicurezza di ridurre a moderazione gli elementi intransigenti.

DALLA SVIZZERA

La deputazione ungherese

BASILEA, 14. — Si ha da Budapest che si è riunito il Consiglio dei Ministri, approvando definitivamente la lista dei membri che comporranno la nuova delegazione ungherese alla Conferenza per la pace.

Sarà presieduta da Appony.

Il Consiglio si è occupato dell'ultima nota di Clemenceau, e di già redasse il testo di risposta.

La risposta tedesca

BERLINO, 14. — La risposta tedesca alla Nota degli Alleati è stata inviata ieri sera.

Tanto si apprende ufficialmente.

I nordici contro la Germania

COPENAGHEN, 14. — Si ha da Kowno che la missione militare politica lettone ha concluso una convenzione col Governo Lituano, contro i tedeschi.

Radiografia cinematografica

PARIGI, Dicembre

Fra breve, e per merito di un medico inglese, la radiografia cinematografica sarà un fatto compiuto. Quel dottore mediante un processo speciale, ha filmato la disgregazione successiva dei tessuti in casi di gravissima cancrena e riuscendo a localizzare nel caso stesso, l'infezione del terribile male.

L'Algeria e l'industria della carta

ROMA, Dicembre

L'Algeria è un paese che si presta a molte industrie, e una delle più lucrose e meno sfruttate sino ad oggi è quella della carta.

Un prodotto abbondante del suolo, l'Alfa, pianta della famiglia delle graminacee, è particolarmente adatta per tale preparazione. L'abbondanza di questa materia prima e il suo costo insignificante, costituiscono elementi tali che permetteranno a questa industria di vivere e largamente prosperare.

Questa pianta cresce spontaneamente e copiosamente in terreni incolti e vaste sono le estensioni che ne son ricoperte: serve non solo per la confezione di tutti quegli oggetti che si chiamano comunemente sparterie, ma anche e sopratutto per la fabbricazione della carta.

VITA COMMERCIALE

Una grande banca portoghese.

Si è costituita in questi giorni a Lisbona una banca denominata: Banco Internacional do Comercio, col capitale di 100.000.000 di franchi e con lo scopo principale di favorire lo sviluppo del commercio e dell'industria portoghese nei suoi rapporti con i paesi dell'intesa e Stati Uniti d'America.

Un prestito boemo.

Da Praga si annunzia che il Ministro del Commercio ha ottenuto in Olanda col tramite della Società Generale e della Rotteransone Bannverreiniguug un prestito di 300 milioni di franchi al 10 per cento, garantito dal monopolio sull'esportazione degli zuccheri.

Cause di deficienza dei latticini.

In molti centri italiani, per errata linea di condotta del Ministero dell'industria dal quale ora dipendono gli approvvigionamenti, si manifesta la deficienza del latte. I prezzi sono arrivati a lire 60 il quintale in stalla.

Non è facile prevedere ove andrà a finire.

L'allevamento del bestiame.

Le condizioni dell'allevamento bovino nazionale sono alquanto migliorate tanto che potrebbe essere sospeso il contingentamento o, almeno consentita la libertà di commercio.

Il bisogno dei concimi.

Una statistica ufficiale ha accertato che occorrono in Italia i seguenti quantitativi di concimi: Nitrato sodico un milione di quintali, Solfato ammonico 250 mila, concimi potassici 350 mila, Fosfati minerale sei milioni, Scoria Toras un milione. Il Governo deve provvedere a questi quantitativi per il bene dell'agricoltura.

L'Italia acquista viti in Francia.

Da ogni parte d'Italia si richiedono viti americane: il Ministero dell'Agricoltura ha deciso di inviare in Francia uno dei suoi tecnici, con l'incarico di scegliere i vigneti presso i quali si possono fare gli acquisti secondo le esigenze dei nostri viticultori.

L'avorio e il carbone del Congo.

Si riceve da Bruxelles:

Prima della guerra il mercato del l'avorio era tenuto ad Anversa, e per una gran parte in mano dei tedeschi. Ora parecchie case belghe si sono proposte di prendere parte alle prossime vendite di avorio proveniente dal Congo, e il Ministro della Giustizia ha autorizzato sei case tedesche di concorrere al mercato di avorio nella detta città.

Inoltre una riunione di industriali e finanzieri belgi fu tenuta sotto la presidenza del Ministro delle Colonie allo scopo di esaminare le possibilità della coltura del cotone nel Congo. Fu deciso di costituire una società col capitale di 209 mila sterline (cinque milioni di franchi) che promuoverà la coltivazione, l'esportazione e la vendita del cotone.

Il Ministro delle Colonie ha promesso di continuare a sviluppare la coltura del cotone dai nativi.

Il trattato di lavoro

tra Francia ed Italia

Il trattato di lavoro conchiuso, dopo laboriose trattative, tra Francia ed Italia, cioè i rispettivi governi, è un fatto sociale di primaria importanza. L'emigrazione italiana, con tutti gli sforzi che possono farsi per sfruttare le nostre risorse, sarà notevole; alcuni la riconoscono inevitabile; onde si vede l'utilità di provvidenze a favore degli emigranti. Avevamo colla Francia il trattato di lavoro del 1904 ma era monco, insufficiente, inadeguato alle necessità attuali.

Il nuovo trattato si ispira a tali necessità ma non le soddisfa che in parte. Esso abbraccia quattro capitoli: movimento della mano d'opera tra i due paesi; protezione dei lavoratori immigrati relativamente alle condizioni di lavoro ed alla assistenza; assicurazioni sociali; diritti sindacali.

Il fatto di libertà di emigrazione e di immigrazione il trattato applica il principio della libertà disciplinata.

Non vi saranno limitazioni all'emigrazione ed all'immigrazione mediante le cosidette autorizzazioni speciali; siccome certe condizioni del mercato del lavoro potranno sconsigliare spostamenti di forza di lavoro, si gittano le basi della disciplina di tali spostamenti.

Vi sarà la disciplina delle correnti migratorie mediante organi appositi; ma non avrà nulla di poliziesco ma tradurrà in atto la politica del collocamento da Stato a Stato.

Sarà costituita una commissione mista composta di francesi e di italiani che avrà alla base gli uffici di collocamento istituiti o controllati dai pubblici poteri. Ognuno dei due governi potrà avere presso la rispettiva ambasciata un « attachè » tecnico che potrà corrispondere direttamente con l'amministrazione centrale del paese per le questioni concernenti i lavoratori immigrati.

La Commissione avrà l'incarico di valutare, a titolo di indicazione, il numero degli operai reclutabili e di indicare le regioni verso le quali gli immigranti possono essere di preferenza diretti.

La composizione della Commissione non è definitiva nel trattato, ma ci entrerà l'elemento statale e l'elemento sindacale. Onde la necessità per le nostre organizzazioni di vigilare affinchè non si instauri un nuovo monopolio socialista.

In questo modo si va verso l'organizzazione internazionale del collocamento. I provvedimenti per gli emigranti tendono sempre più a perdere il carattere di patronato e di protezione e diventare veri capitoli della legislazione sociale. E' aperta una larga influenza delle organizzazioni sindacali sugli organi statali che si occupano dell'emigrazione.

Importantissimo, riguardo alla portata economica del trattato, è l'art. 2 del trattato così concepito: « Il salario dei lavoratori di immigrazione non potrà essere inferiore a quello che, nella stessa impresa, ricevano, a eguale lavoro, gli operai nazionali della stessa categoria; o, in mancanza di operai nazionali della stessa impresa, al salario normale e corrente degli operai della stessa categoria nella regione». E la disposizione è integrata da quest'altra: « I lavoratori immigrati fruiranno della stessa protezione accordata ai nazionali dalla legislazione e dagli usi del paese per quanto attratto alle condizioni del lavoro e di esistenza».

La formula è migliore di quella della « parità di salario ».

Per le pensioni operaie di invalidità e di vecchiaia la equiparazione in nazionali è perfetta; è assicurata l'equiparazione anche agli emigranti stazionali. I criteri della convenzione del 1904 sono stati felicemente superati specie nei riguardi delle quote di integrazione e degli assegni nello Stato.

Riguardo all'assistenza agli ammalati sono stati accolti, in buona parte, i criteri sostenuti dall'Italia.

Per le scuole il nuovo trattato riserva ai due governi « di negoziare una convenzione generale relativa all'insegnamento e di includervi le misure necesarie per facilitare l'istruzione primaria e l'istruzione professionale dei lavoratori immigrati e delle loro famiglie ».

Circa le colonie ed i protettorati non si è potuto ottenere, come era il meglio, l'estensione del trattato ai lavoratori che vi si travano. e si è stabili la seguente formula: « Il presente trattato non essendo applicabile di pieno diritto alle colonie, ai possedimenti e ai paesi di protettorato, i due governi si impegnano di entrare in negoziazione, possibilmente nel corso dell'anno che seguirà alla ratifica di questo trattato, al fine di concludere, per le colonie, i possedimenti e i protettorati rispettivi, una o più convenzioni speciali che regoleranno le materie contemplate dal presente trattato secondo i principi e lo spirito che l'hanno ispirato ».

Vi sono delle mancanze; così l'eleggibilità degli operai italiani ad amministratori di sindacati professionali francesi di cui fanno parte, il loro diritto al probiviratо, lo stesso diritto, se minatori, a nominarsi i delegati di miniere che sono tanto utili per applicare i trattati di lavoro, non sono stati riconosciuti.

Ma il probiviratо ha perduto della sua importanza col prevalere delle controversie collettive sulle individuali. Il nuovo trattato stabilisce però che i lavoratori e gli amministrati dei due paesi possono far parte dei comitati di conciliazione e di arbitrato per le controversie collettive.

Si è ottenuto perciò un grande progresso non tanto l'applicazione l'attività delle organizzazioni sindacali quanto di questi provvedimenti quanto il loro miglioramento dipenderà dalcali e di quelle che si occupano di emigrazione. Sarà bene che il nostro movimento operaio pensi al da farsi e faccia sentire la sua influenza.

A. CANTONO

Corriere Tripolino

La Cooperativa di consumo fra impiegati e Salariati

La sera dell'11 corrente, nella Sala Municipale gentilmente concessa da quell'Amministrazione, veniva insediato, a cura della Presidenza dell'Associazione Impiegati e Salariati sotto i cui auspici è sorta la Cooperativa consumo, e del Comitato provvisorio, il Consiglio di Amministrazione eletto nell'Assemblea del 7 corrente. Erano presenti tutti gli eletti, eccetto il Signor Naldi Enrico il qual ha rinunziato al posto di Sindaco supplente.

Dopo una lucida esposizione del lavoro compiuto e da compiere e degli scopi che la Cooperativa si propone, fatta dal Signor Riccardi Luigi, si passa alla designazione delle diverse cariche, e risultano così eletti ad unanimità i Signori:

Riccardi Luigi a Presidente.

Prof. Cav. Piccolo Francesco a Vice-Presidente.

Sabatella Costantino a Segretario.

Miccichè Geom. Leonida a Cassiere.

Fra qualche giorno vi sarà la stipulazione legale dell'atto costitutivo e poi la Cooperativa comincerà praticamente a funzionare.

La Commissione esecutiva della Associazione Impiegati e Salariati, il Comitato provvisorio, ed il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, sentono il dovere di rivolgere pubblicamente il loro pensiero grato e riconoscente ad Autorità e Cittadini che, col loro incoraggiamento ed appoggio morale hanno contribuito alla più facile e sollecita fondazione della bella Istituzione che sta per entrare nel campo della pratica attuazione, e specialmente all'Ill.mo Signor Segretario Generale Comm. Ugo Niccoli, al Comm. Ing. Osenga Tullio da cui dipende altresì la concessione dei locali, al Cav. Vantini Dott. Paride, Direttore della Banca d'Italia al 1° Commissario Municipale Cav. Dott. Ottone Gabelli, al Signor Leonardo Cosimo, inviando a tutti i migliori ringraziamenti.

Regia Corte d'Appello di Tripoli

Cause penali eseguite nel mese di Novembre N. 43.

Cause civili assegnate a sentenza nella prima decade di Dicembre N. 20

AL "POLITEAMA,,

Questa sera, dunque, avrà luogo la serata d'onore del bravo tenore Bagnoli il quale interpreterà la Principessa dei Dollari. Indubbiamente il Bagnoli avrà dei tangibili riconoscimenti della compagnia e del pubblico di Tripoli non mancherà di dimostrargli ancora una volta la sua simpatia.

CRONACHETTA DEI REATI

Arresti

Perchè trovato in possesso di un pugnale che gli fu sequestrato è stato tratto in arresto il marinaio della Capitaneria di Porto Mohamed Mohamed ben Hamed.

E' stato tratto in arresto Mustafà ben Mohamed perchè venuto a diverbio, per futili motivi, con Fregi ben Hamed, lo colpiva con un sasso producendogli lesione alla fronte giudicato guaribile in giorni dieci, salvo complicazioni.

× × ×

Anche il vagabondo Ellal ben Mohamed è stato arrestato per furto di un disco di grammofono.

× × ×

Al Suk el Turk è stato arrestato Omran ben Amor da Tarhuna perchè sottrasse dalla tasca della giubba del soldato Gazzi Angelo il portafoglio contenente L. 86.

× × ×

Abdalla ben Amor ben lahéa è stato ieri dagli Agenti di P. S. tratto in arresto mentre al mercato tentava vendere per L. 15 due antre da lui rubate ad un suo ex padrone.

R. Ufficio Agrario

Sezione meteorologica

Osservatorio centrale di Tripoli.
Long. E. da Roma 0. 42' 8''.
Long. E. da Greenwich 13. 10' 58''.
Lat. N. 32. 53' 17''.
Valore della declinazione magnetica per l'anno 1919 7° 51' 46'' W.
Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 16,50.

Osservazione del Giorno 13 Dicembre

Temperatura massima 17,2 minima 4,0
Pressione massima 764,12 ore 10
" minima 761,19 ore 21
Stato prevalente del cielo sereno
Direzione prevalente del vento E.
Velocità massima del vento 2,96 ore 13.
Velocità minima del vento 0,92 ore [illegible]
Umidità massima 80 ore 8.
Umidità minima 53 ore 14
Stato prevalente del mare calmo.
Precipitazioni 0, 0,.
Fenomeni varii N. N.

Direttore **Fantoli**

Antica Distilleria e Fabbrica Liquori
Zenga Dega 7 presso il Banco Roma (Liaruzzo)

Offre ai suoi numerosi clienti, Bar e cantine milirari di cui ne è fornitrice

Anisetta corrente in Bott.	„ 3.40
Anisetta extra in bottiglia	L. 3.70 (gradi 20)
Cognac	„ 3.50
Vermut Rossi di Torino	„ 4.50
Marsala la bottiglia media	„ 3.80
idem al litro . .	„ 4.50
Anice forte	„ 2.90

PRIMA DI COMPERARE DEGUSTARE LA MERCE

In damigiane 0.50 in meno per litro

MATERIE PRIME LOCALI; MESSE IN VALORE.

Crine vegetale

La Ditta Giovanni Amato rende noto, che con criteri moderni e macchinario finito, ha impiantato una fabbrica di Crine Vegetale il cui prodotto può rivaleggiare in bontà a quello delle migliori fabbriche del Marocco e della Tunisia.

I consumatori grossisti potranno ivi fornirsi dando vita ad un'azienda Italiana senza rendersi schiavi dell'industria estera.

Prof. Dott. Giulio Funaioli

Professore pareggiato di Clinica delle Malattie dei bambini nella R. Università di Catania
Sciara El Garbi 71

Consultazioni dalle 14 alle 16

Cabinetto per le analisi chimiche e microscopiche applicate alla Clinica.

VISITATE i ricchi magaz.

SELLERIA DE POLI
Via Riccardo

Grande assortimento di calzature, prezzi da non temere concorrenza.

Scarpe nere per uomo

Vitello cromo: L. 68
Vacca cromo: L. 58
Vitellone cromo: L. 62
Chevreaux: L. 68
Id. colorate: L. 75

Grande assortimento per ragazzi signore, e prezzi convenientissimi

SALA DI DATTILOGRAFIA Unica esistente Tripoli eseguisce lavori copiatura con spesa minima. — Rivolgersi « Sala dattilografia », Via Questura, 18.

DA FANTOCCI e BERETTA. — Tapioca, farine legumi farina lattea.

VINCENZO SERIO, Dirett. Respon.

Avviso d'asta

Mercoledì, giorno 17, alle ore 8.30 in Sciara Sidi Aisa, avrà inizio vendita asta pubblica di numerosi quadrupedi.

Comando Deposito
Capitano Parrino

GLI ORTAGGI dei giardini della Scuola Arti Mestieri sono in vendita nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 a 9.30

I PRODOTTI EUZIMINA MENARINI — Metarsolo e iniezioni si trovano in tutte le farmacie di Tripoli.

L'UROLITINA SERONO «marca Ergon» dell'Istituto Nazionale Medico Farmacologico di Roma indicata nella cura della nefrite, renella cistite, calcolosi si trova in tutte le Farmacie di Tripoli.

L'EUZIMINA MENARINI di Napoli per i fermenti digestivi che contiene è l'ideale dell'apparato digerente dei bambini e degli adulti. Domandatela in tutte le farmacie di Tripoli.

I PRODOTTI A. WASSERMANN di Milano Via Lombardia 225, si trovano in tutte le Farmacie di Tripoli.

ALL'ALHAMBRA

QUESTA SERA SI RAPPRESENTERA

Le due orfanelle

Dramma in 12 atti - Stassera 1ª serie di 6 atti

Questa sera al POLITEAMA

La Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche

CITTA' DI VENEZIA

RAPPRESENTERA'

La Principessa dei Dollari

Operetta in 3 atti

DATTERI

i migliori per l'esportazione in eleganti cassette da Kg. 2 - 3 - 5 per spedizioni in pacchi postali da

Fantocci & Beretta

Via Azizia

Confezione accuratissima

رحيل دولة
الوالي

رحل مساء الخميس . عطوفة والينا المحبوب القومندتور البارون وكنور منزنجر ومعه كاتب سره الكوالير سينسكلي

ليتحمم فراه سيف روع ايطاليا مدة وجيزة من الزمان

وقد شيعه الى الرصيف جناب الكاتب العام القومندتور نيقولي وقومندان الجيش ورئيس دائرة السياسه ورؤساء جميع الاقلام وجماعة من الوطنيين

وقد تقلد النيابة جناب الكاتب العام منصب حكومة طرابلس

ندعو للراحل بالسفر على الطائر الميمون ونلتمس بالتوفيق والهداية

التشك والسلوفاك
والنمسا

لندرا ١١

المظنون هنا ان دولة التشك والسلوفاك في وسعها وحدها ان تشد ازر الدول المجاورة لها . ويرغب الكثيرون ان يروها في طليعة من يعقد شركة من شانها ان توطد دعائم الحالة الاقتصادية في الدول التي نشات على انقاض الدولة النمسوية

لندرا ١١

ينوب ايبال من بوسيبي في تمثيل دولة التشك والسلوفاك

الجنرال فرنشيت
دسبري

سلانيك ١١

قدم في ٩ الجاري الجنرال فرنشيت دسبري وواصل مسيره بعد الظهر الى اثنا

سر صنع
المتفجرات

فرنكفورت ١١

ورد في الصحف من برلين ان ارباب الصناعة الكيماوية الالمانية يلتزمون طبقا للمذكرة المودعة لدول الاتفاق ان يطلعوها على اهم اسرار الصنعة

وبعبارة اخرى فان الحكومة الالمانيه يجب ان تقيد افادة تامة عن كيفيه صنع المتفجرات والمركبات الكيماوية التي لجات اليها اثناء الحرب

كامنصو وانكلترا

لندرا ١١

ابلغت الصحف الافرنسيه ان كامنصو توجه الى لندرا حيث يقيم ثلاثة أيام

ويجتمع ثالوبا وصدر فرنسا فيتحدثان في اهم المسائل

وتعلق الصحف اهمية عظيمة على سفر كامنصو لانه سيوطد دعائم الاتفاق بين الامتين لان الاحوال كما تقتضي ذلك

دول الاتفاق
وجرمانيا

لندرا ١

كتبت ديلي تلغراف ان الاندية الرسمية قررت بان المجلس المتحالف الاعلى مستعد لان يتنازل لجرمانيا عن نقط جوهرية مما اعترضت عليها في مذكرتها مما يتعلق بتنفيذ المعاهدة على ما قررته الحكومة البريطانية

وقد أبلغ قراراته في هذا المعنى الى كلمنصو

والمظنون ان باقي الدول المحالفة تنسج على هذا المنوال

ويذهب بعض الواقفين على حقيقة الاخبار ان الحكومة الالمانية تمضي الان المعاهدة

ثالوبا بلندرا

لندرا ١

وصل الى لندرا الوجيه ثالوبه واجتمع باللورد كودسون

تعريفه البترول

عينت البلديه سعر البترول كما ياتي

٤٢,٩٠ الصندوق من المستودع ومن جملته الالواح نفسه

١,٢٥ الليترو

ومن خالف عوقب طبقا للاحكام الجارية

طرابلس في ٢ دسمبر سنة ١٩١٩

اللجنة

اعلان

تبتدئ حضرة ساليه مكتب الصنائع والفنون يوم الاثنين والاربعاء والجمعه من الساعة ٨,٣٠ الى الساعه ٩,٣٠ صباحا

اعلان

يشرع يوم الاربعا الواقع في ١٧ الجاري الساعة ٨,٣٠ شارع سيدي عيسى في بيع حيوانات كثيرة بالمزاد العلني

رئاسة المستودع
القبطان
باريثو

مسالة فيومي

باريز ٩

عدت جريدة هود ليبر فكرتها في مسالة فيومي ومن قولها :

اذا صح ان الشعب الطلياني بعيد عن مقاصد الوقائع وراغب في اتباع سياسة التعقل والسلم فيصح ايضا ان مشروع دانتسيو يمكن ان يشمل دلماسيا كلها

ليس من مشكله يتعذر حلها ولا سيما مشكلة فيومي فينبغي حلها في قريب الاجل

رحيل الجنرال
كاويانيا

رومه ١٠

توجه الجنرال الى اوديني

مكتبة طليانيه
بباريز

رومه ١٠

يفتتح بنك رومة بباريز مكتبة طليانيه بعهد الى مجلس في اسهر على حسن مجراها تعينه سفير ايطاليا

جلسة همة المجلس
الاعلى

باريز ١٠

قرر المجلس الاعلى في مسالة تقسيم بواخر الاعداء بين المتحالفين ان يبدا بتقسيم البواخر الخفيفة

ثم وافق على البيان الذي رفعه اهل الخبرة البحرية المعهود اليهم في مسالة اختصاص الاراد الحاصلة من تدمير الاسطول الالماني الذي ستترك ندوره كل دولة تختص بها بعض سفن الاسطول

وقرر بان تنقل الى باريز الذهب المملوك لتركيا والموجود ببرلين

يخطب كامنصو في آخر الجلسة ... نيويورك المندوب الاميركي استقبلهم ارحيا

LA NUOVA ITA[LIA]

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 350 Martedì 16 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE
TRIPOLI — Via Azizia (P...
La pubblicità e gli abbonam...

...ICITA'
...) — ROMA — Via Savoi... 4 ...
... dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 1...30.

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
Scade 31-12-1919
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Il momento politico

Indubbiamente il momento politico dell'Italia è difficile ma non tanto da autorizzare catastrofiche previsioni. Il voto dato dal Paese nelle recenti elezioni non è stato certamente quello che esso potrà dare in un domani più o meno lontano, nè è certamente quello che può far credere ad una volontà nazionale già compatta e perfettamente orientata. Noi siamo convinti che pochissimi dei 160 deputati socialisti testè eletti, crederanno sul serio che il loro trionfo sia il legittimo risultato di una concreta e salda coscienza politica popolare.

Contro le correnti militariste, generate dalla spaventosa macchina di guerra nel momento in cui essa cessava di funzionare, si sono opposte correnti contrarie le quali, riunitesi in vista del pericolo, hanno agito così violentemente da portar su, senza guardarli soverchiamente in volto, tutti coloro che potevano rappresentare una forza contrastante.

E' stata quindi una raccolta affrettata di elementi senza una vera e propria base politica ma con la semplice etichetta socialista o ministeriale bastante a tranquillizzare gli animi di quelli che temevano l'affermazione d'una idea di guerra.

C'è stata quindi una pioggia di voti caduta a caso, ovunque fosse l'espressione d'un pensiero pacifista epperò molti che non se l'aspettavano neppure ne sono stati irrorati e vivificati. Nessuna meraviglia dunque se oggi, nell'elenco dei nuovi tribuni si leggano nomi d'illustri sconosciuti e se vi compaiano elementi che, socialisti soltanto perchè sono iscritti nelle liste, ora fanno i demagoghi pronti domani a diventar codini e peggio.

La borghesia si è tenuta fuori dal movimento come se la cosa non la riguardasse ed ha lasciato fare anche perchè dandosi uno sguardo addosso non si è ritrovata più quella di prima, ma un'altra borghesia fatta di pescicani e di famiglie di pescicani dediti alle gioie della ricchezza fino allora sconosciute, di funzionari alle prese con lo stipendio e quindi bolscevizzanti, di professionisti fuori sesto a causa della guerra e di piccoli proprietari e di piccoli commercianti esasperati e disposti a passare al campo nemico; e infine di quella falange anonima e celata di quacqueri che vivono all'ombra delle miserie e delle ricchezze pubbliche.

Ora, in tale stato di cose, dov'era e dov'è questa invocata borghesia che avrebbe dovuto comparire e dar battaglia all'idea demagogica e bolscevica?

Era quindi naturale che essa fosse assente e lo sarà fino a quando non riassumerà la sua primitiva fisionomia; cioè fino a quando i pescicani non saranno ridotti alle modeste proporzioni di un innocuo pesce da taglio, i funzionari, non ritorneranno ad essere quei modelli di virtù e di disciplina che erano prima, e non lo saranno che quando il 27 sarà per loro un giorno di sollievo e non di amarezze come è oggi; i professionisti non riusciranno a sottrarsi alla dolorosa necessità di spogliare i loro clienti, e, finalmente, i piccoli proprietari e i piccoli commercianti non avranno più ragione di bestemmiare ad ogni pagamento di tassa fondiaria e di esercizio.

Ma allora che cosa bisogna concludere?

Bisogna concludere che, presentemente, sconvolti e alterati i valori politici, morali ed econonomici delle masse come degli individui, siamo in un periodo di nuove segmentazioni e di nuove proliferazioni dalle quali dovrà sortire il nuovo organismo sociale del domani.

Oggi quindi tutto è precario, tutto è transitorio perchè tutto ciò che si forma è destinato a trasformarsi ancora, a evolversi, a ricostituirsi in un processo di palingenesi che comprende persone e cose.

Ciò posto, nulla ci deve sorprendere, nulla ci deve stupire.

Le forze elementari della nazione non sono, dopo la guerra, più sufficienti a fronteggiare la nuova situazione che si è creata, ma non è possibile che oltre non se ne formino e non concorrano a risolverla.

I popoli, come le cose, tendono fatalmente all'equilibrio. Tutto è questione di tempo e per ciò che riguarda l'Italia, le vicende storiche del suo passato ci autorizzano a guardare serenamente il domani e a preoccuparci del presente soltanto per non permettere ai malfattori di affermarsi sulle macerie dalle quali dovrà sorgere il nuovo edifizio.

Informazioni e telegrammi

Dalla Capitale

La situazione del Governo

ROMA, 15 (sera). — Per ora non vi è in vista alcun rimpasto Ministeriale, prima del voto sull'esercizio provvisorio.

L'ESPOSIZIONE FINANZIARIA.

Martedì prossimo il Ministro del Tesoro farà l'esposizione finanziaria che sarà seguita attentissimamente; subito dopo si inizierà una nuova, più ampia discussione, alla quale parteciperanno non meno di cento deputati, già inscritti a parlare, fra cui gli on. Meda, Federzoni, Bignami, Camera, Benelli, Gasparotto, Celesia, Salmenini, Colosimo, Abbo e Falbi.

Se dovessero parlare tutti i deputati inscritti, la discussione durerebbe una ventina di giorni, almeno, ma si spera che moltissimi rinunzieranno alla parola; e che — di conseguenza — sabato prossimo, oppure al massimo domenica si potrà avere il voto.

In seguito vi saranno le vacanze.

INTERPELLANZE.

Sul principio della seduta di martedì si svolgeranno le interpellanze ed interrogazioni sui fatti di Torino, di Milano e di Genova.

LA QUESTIONE DI FIUME.

Molto probabilmente l'on. Nitti parlerà a lungo sulla situazione politica a Fiume.

Un grande Concistoro

ROMA, 15. — Il Pontefice terrà oggi il primo Concistoro dopo la guerra, per la creazione di nuovi Cardinali.

La cerimonia potrà assumere una speciale importanza per il discorso che il Pontefice terrà.

La affannosa gara dei giornalisti, per poter conoscere i temi a cui si accennerà, nel discorso papale, è infruttuosa, perchè ormai il Vaticano considera come suo organo ufficiale l'« Osservatore »; e perciò il documento sarà tenuto segretissimo fino alla pubblicazione sull'« Osservatore ».

Nulla può dirsi, nè prevedersi, di preciso.

Ricordasi soltanto che prossimamente avverranno tre canonizzazioni: di Giovanna d'Arco, di Margherita Alacoque, e di Gabriella Addolorata.

Avverrano anche sei beatificazioni.

Potrebbe anche darsi che il Papa si valga dell'allocuzione per auspicare alla competa pace cristiana, di cui le solenni feste sarebbero il miglior coronamento.

Non è improbabile un accenno alle trattative con alcune Nazioni, fra cui la Francia, per allacciare rapporti diplomatici.

Dopo il Concistoro, il Pontefice si recherà nella sala del trono, per imporre lo Zucchetto ai nuovi Vescovi preconizzati.

Si accelera la smobilitazione

ROMA, 15. — Procedendo nelle operazioni di smobilitazione, il Ministero della guerra ha disposto che entro il mese di Dicembre siano congedate le terze categorie delle classi del 1897, '98 e '99.

Per l'infanzia abbandonata

ROMA, 15. — Si è collocata la prima pietra dei padiglioni che sorgeranno nei quartieri popolari di Roma allo scopo di accogliere i fanciulli privi di assistenza e di famiglia, togliendoli dalla strada.

Generosità italiana verso i bambini viennesi

ROMA, 15. — E' giunta in Italia la prima spedizione di bambini viennesi malaticci.

Sono seicento, circa. Sopportarono assai bene il lungo viaggio, e presero alloggio presso famiglie ospitali della zona di Bolzano, Cadaro, Marano.

Le popolazioni accolsero i poveri bimbi in modo festoso, dando prova di civili sentimenti di solidarietà umana.

Quando si pensi che i veneti furono vittime della ferocia austriaca, e danno prova di tanta magnanimità, appare subito quanto sia generoso e gentile il popolo d'Italia.

Concerti a Roma

ROMA, 15. — Oggi, in presenza di numerosissimo pubblico, ebbe luogo l'inaugurazione dei concerti orchestrali all'Augusteo, con un programma sceltissimo di Beethoven, Mozart, Catalani, Martucci, Rossini, e sotto la direzione del Maestro Molinari.

L'operetta "Sì"

ROMA, 15. — Tutti i critici teatrali e i giornali concordano nel mio gudizio, telegrafatovi ieri sera, e cioè che l'operetta « Sì » di Mascagni è notevole per la bellezza della musica, ma che il libretto è semplicemente deplorevole.

Sembra strano che a tutti i maestri di musica debba toccare la stessa sorte, in tema di libretti. Soavi armonie debbono purtroppo conbinarsi ben di sovente a versi che zoppicano dal lato metrico, non si reggono per lo sbagliato collocamento degli accenti, e sono semplicemente grotteschi per la futilità del contenuto, che qualche volta scende sotto il livello della sciocchezza.

E pensare che l'Italia rigurgita di poeti, e che molti giovani, cui non manca l'estro e l'ingegno, preferiscono consumarlo nella composizione di liriche che non sono lette da nessuno, e riescono più di danno economico che di sollievo ai loro autori; mentre potrebbero rivolgersi al vasto e fruttuoso campo delle opere ed operette teatrali; fruttuoso diciamo, poichè oltre la fama, produce guadagno non indifferente.

Anche alcune opere di Verdi sono intessute su versi orribili, ma il passato non giustifica il presente; e non si comprende come Mascagni, cui, anche fuori del campo musicale, non manca la genialità, non abbia fatto tesoro del passato, cercandosi un versificatore, per non dire a poeta, degno delle sue melodie.

Grave incendio a Messina

MESSINA, 15. — E' scoppiato un grave incendio nella Caserma Piemonte.

Le fiamme avviluppando anche il vicino Brefotrofio lo distrussero.

Dall'Estero

DALL' INGHILTERRA

Il ritorno di Clemenceau

LONDRA, 15. — Questa mattina Clemenceau è ripartito alla volta di Parigi.

Era accompagnato fino alla stazione da Cambon.

La missione di Scialoia

LONDRA, 15. — L'on. Scialoia e il seguito partiranno alla volta di Parigi, donde, dopo una breve sosta, riprenderanno il viaggio alla volta di Londra.

LONDRA, 15. — L'on. Scialoia ha riportato una ottima impressione per le accoglienze ricevute, e sopratutto per l'ottimo andamento della Conferenza plenaria, a cui partecipò anche Dvies, Ambasciatore degli S. U.

La Conferenza sarà ripresa con l'intervento di Nitti e di Scialoia, e del rappresentante degli Stati Uniti, Habale.

Anche la sede di Parigi sarà scelta, quando occorrerà, secondo le esigenze parlamentari, in modo da permettere l'intervento dei tre primi Ministri.

Il carbone fossile

LONDRA, 15. — Il « Daily Telegrap » dice che una importante casa inglese stipulò a Prigi un contratto per la fornitura di cinquanta milioni di tonnellate di carbone inglese, canadese ed americano, di cui venticinque milioni all'Italia, e venticinque divisi fra Francia e Svizzera. La consegna si effettuerà entro cinque nni.

DALLA FRANCIA

La risposta tedesca è giunta a Parigi

PARIGI, 15. — La risposta del Governo tedesco all'ultima nota degli Alleati è pervenuta alla Delegazione tedesca a Parigi.

Si prevede che sarà consegnata domattina ai rappresentanti delle Nazioni alleate.

* * *

PARIGI, 15. — Il « Matin », a proposito della risposta tedesca, scrive che il Consiglio Supremo non permetterà alcuna manovra dilatoria, nè ammetterà negoziati orali.

I Capi dei Governi, presa visione della risposta tedesca, risponderanno entro un termine brevissimo, dando carattere di ultimatum se la Germania non sottoporrà prima il protocollo lla ratifica.

Essa sola sarà responsabile della rottura dell'armistizio.

Una caduta di Clemenceau

PARIGI, 15. — In seguito ad una caduta, fatta sul piroscafo, durante il viaggio, Clemenceau ha riportato un contusione, che però non è molto grave.

Un grave incendio a Compiègne

PARIGI, 15. — Un grave incendio è scoppiato nel Castello di Compiègne, arrecando danni, stimati oltrepassanti i due milioni.

Il volo aereo

PORTO DARUIN, 15. — Il Capitano Roosmith arriverà probabilmente il 21 prossimo a Melbourne.

GIORNALE DEI GIORNALI

Le misure del Governo americano per lo sciopero dei minatori.

A Washington si dichiara ufficialmente che fra le misure che il Governo ha deciso di prendere in seguito alla sciopero dei minatori vi sono: la requisizione delle miniere di bitume, quando i proprietari non sembrano dispósti a cooperare all'aumento della produzione, e l'impiego delle truppe per la protezione dei minatori che desiderano di lavorare.

Lo Stromboli in attività.

Si ha da Palermo che perdurano i fenomeni eruttivi dello Stromboli. Vi è stata per qualche giorno diminuzione di attività dei crateri dello Storione e della Sara, mentre quello dello zolfo è stato maggiormente in attività, con eruzione di scorie.

Grossi pini di fumo nero si sprigionano da tutti i crateri; eruzion abbaglianti e frequentissime di blocchi e grossi scorie si succedono a brevi intervalli.

Secondo un comunicato dell'osservatorio le esplosioni sono seguite da detonazioni fortissime che scuotono violentemente gli infissi della casa.

Il suicidio del Segretario del partito Repubblicano milanese.

Il segretario della sezione del Partito Repubblicano milanese, Luigi Andreotti, nella casa del commerciante Angelo Crespi, dove alloggiava si è suicidato.

Fatta colazione presso la famiglia Crespi, si ritirava in camera. Dopo qualche ora un colpo di rivoltella... Accorre il Crespi, lo trova tranquillo a ripulire l'arma... — Stavo ripulendola!

Qualche minuto dopo, un nuovo colpo: rientrato il Crespi, trova l'Andreotti cadavere sopra il letto. Da un foro alla tempia destra scorre un rivolo di sangue...

Sul tavolo poche lettere al padre, agli amici: un testamento politico ai compagni di fede. Pare che il movente sia stata una forte depressione di animo. Volontario, decorato al valore, ferito, aveva dovuto subire l'amputazione della gamba sinistra Dalla mutilazione gli derivavano gravi disturbi: era avvilito assai

Era giovine, appena ventiduenne, simpatico, anima idealista: lascia nel cordoglio non solo i compagni di fede politica, ma amici numerosi in ogni partito.

Laureando in lettere a Padova, aveva lasciati gli studi per darsi, giovanissimo, alla vita politica. Direttore prima di «Libertà» di Ravenna, poi redattore del «Pensiero Romagnolo», del Veneto, del «Gazzettino Bergamasco», attualmente scriveva in diversi organi di parte repubblicana.

Tanto dai giornali di Milano

I nostri scambi commerciali con l'Inghilterra.

Dal 1° gennaio al 30 settembre del corrente anno, abbiamo acquistato dall'Inghilterra merci e prodotti vari per un valore di 18 milioni e mezzo di lire sterline, ed abbiamo venduto all'Inghilterra per 10 milioni e 638 mila sterline; lo sbilancio commerciale dell'Italia rispetto all'Inghilterra è dunque, attualmente, su di una media di 900 mila sterline al mese, ciò che spiega a sufficienza l'alto livello raggiunto dal cambio della sterlina.

In linea generale si può dire che, attualmente, per pagare i nostri acquisti all'estero, siamo obbligati a far ricerca, ogni mese, di 60 milioni di dollari, e di quasi 1 milione di sterline.

La politica italiana verso la Grecia.

Il « Corriere della Sera » in un breve articolo di fondo dal titolo: « Italia e Grecia » esaminando la politica italiana verso la Grecia a proposito della visita fatta da Venizelos dice che la visita di Venizelos a Roma è giunta opportuna mentre la generale confusione e precarietà consiglia più autorevolmente la conciliazione immediata e diretta tra gli interessati, ed augura che i colloqui coi nostri uomini di governo siano serviti ad accelerare il passaggio degli accordi di massima ad attuazioni precise su cui si affida la pace orientale balcanica.

La mancata vendita di una storica collana.

A Londra venne offerta all'asta in una sala di pubblico incanto una splendida collana di 188 perle già appartenente alla zarina Natalia madre di Pietro il Grande. Come il monile imperiale sia arrivato fino a Londra, rimane un mistero. Risulta soltanto che esso si trovava nelle mani di un gioielliere inglese che lo ha portato dal continente

La sala era stipata di signore eleganti, di gioiellieri, di milionari. Quando il banditore dell'asta annunziò il prezzo iniziale di 4 milioni di franchi nessuno dei presenti avanzò un'offerta. Allora egli scese a due milioni e mezzo: nuovo silenzio. Scese ancora ad un milione di franchi e allora cominciarono le offerte che raggiunsero solo la cifra di un milione e 700 mila franchi. Il banditore lo trovò inadeguato e ritirò la collana. Esso intende realizzare una somma di circa 8 milioni e dice che vi riuscirà per mezzo d'una vendita a trattativa privata

Malatesta ad Ancona.

L'«Avanti!» pubblica: « Come già fu annunziato nel nostro giornale, Errico Malatesta, il forte agitatore anarchico, esule forzato dopo la Settimana Rossa del 1914 è ritornato in Italia. Dopo una breve sosta a Milano egli è ripartito per Ancona dove abitualmente risiede

Inglesi arrestati a Pietrogrado per un complotto antibolscevico.

Il «Times» ha da Reval che sono stati operati a Pietrogrado da cinque a seicento arresti di persone che avevano rapporti con una organizzazione militare antibolscevica, la quale è stata tradita da una spia tedesca. Tra le persone arrestate vi sono il capitano Gibson, capo dei servizi britannici, e così pure un altro inglese ed una inglese

La prima donna che entra al Parlamento Inglese.

E' stata Lady Ahston, rappresentante del Collegio di Plymouth, dove prese il posto di suo marito, Visconte di Ahston, succeduto nella dignità di lord, al padre, morto recentemente.

Un'esecuzione capitale a Parigi.

A Parigi ebbe luogo l'esecuzione capitale del diciannovenne Edmondo Borrell, il quale ... marzo uccise con trenta coltellate il doganiere Roffè a scopo di furto.

Collezione di monete greche.

Il British Museum, valendosi delle sue larghe disponibilità finanziarie, ha acquistato alcune monete greche della più remota antichità. Si tratta di superbi esemplari, come le cinque monete d'oro, coniate da Lampsacus, nell'Asia M., nel quarto secolo a. C. Le monete siciliane sono rappresentate da un conio di Imera, che raffigura l'eroe Pelope nel suo carro accompagnato da una ninfa

Corriere Tripolino

Il saluto di S. E. il Governatore

S. E. il Governatore Menzinger ha inviato al Governo il telegramma di saluto seguente:

« VIAGGIO OTTIMO. SALUTO E RINGRAZIO TUTTI ».

Governatore: MENZINGER

Monumento al Fante

Come avevamo annunciato facciamo seguire il secondo canto dell'Inno al Fante, anch'esso, come il precedente tutto vibrante di amore, di fede, di grande riconoscenza.

La sottoscrizione procede verso la sua meta, ed esortiamo i ritardatari a non oltre indugiare anche perchè il pensiero di aveer in qualche modo contribuito ad onorare chi diede la vita per noi, farà loro provare più completa gioia domestica nella ricorrenza del prossimo Natale che vedrà tante assenze senza ritorni ai cari deschi famigliari

CANTO SECONDO

« Il Fante è il Cristo della nostra « guerra.

« Egli è salito sulle cime che tentano i cieli, si è inabissato nelle « profondità delle valli che tentano « l'attrazione delle viscere terrestri, « ha scandito gradino per gradino le « pietraie del Carso, ha provato la « emozione dell'aviatore radioso nel- « l'azzurro, insieme al tormento su- « blime del marinaio che, nell'augu- « sta trincea del sommergibile, fru- « ga i misteri dell'oceano turbando « la pace letargica alle colonie dei « polipi.

« Il Fante è caduto sulla via del « suo Calvario: e c'è stato chi ha po- « tuto deriderlo, sbeffeggiarlo, ab- « beverarlo d'umiliazioni: si è risol- « levato e gli hanno offerto, final- « mente tutti, doni ed incensi

« Ma quando parve irreparabil- « mente crocifisso alla sua gran Cro- « ce — il Cielo era nero e dalle gole

« del Tolmino saliva bestemmiato il « vento — quanti furono che giurarono la sua resurrezione? quanti « furono che credettero nella sua luminosa ascensione? Oh! finalmente « tutti, benedite il Fante, Cristo della « nostra guerra ».

A. M.

10 lista di sottoscrizione.

Somma precedente L. [illegible] 1152 [illegible]. Funzionari S[illegible] Generale L. 177 — Rispettabile Loggia Progresso 100 — [illegible] della Libia L. 25 — Francesco Argano [illegible] della Bella Napoli 25 — Raccolte [illegible] Municipale, 4 — Fratelli [illegible], 10 — [illegible] Luigi, 5.

Totale L. 3488,65.

La Società [illegible] acciaie della Libia ha versato nella precedente lista L. 9 che rappresentano oblazioni del personale addetto e L. 25 nella presente quale offerta della Società.

Tripoli, 15 Xembre 1919.

Per il Sotto Comitato
Il Presidente
C. Muzzioli.

Omonimia

Riceviamo e pubblichiamo

Sr. Direttore,

[illegible] far sapere che io Bruto Arcangelo [illegible] Napoleone, non ho nulla di [illegible] col mio omonimo di cui nella cronaca dell'altro ieri.

Grazie
Bruto Arcangelo fu Napoleone.

I cambi

ROMA 12

Rendita [illegible]	[illegible]
Rendita [illegible]	[illegible]
Francia	[illegible]
Inghilterra	[illegible]
Svizzera	200
America	13,52
Oro	203 —
Rendita Francese	[illegible]

ROMA 1[illegible]

Rendita 3 1/2	83,05
Rendita 5	89,57
Francia	[illegible]
Inghilterra	[illegible]
Svizzera	[illegible]
America	13,12
Oro	202,26
Rendita Francese	60,55

AL "POLITEAMA,,

[illegible] ... amore del tenore [illegible] ... artista [illegible] ... intermezzo [illegible] ... la bellissima [illegible]

Le due orfanelle

[illegible] ... italiane dell'arte muta.

La folla che [illegible] ... più eletto di Tripoli.

Contravvenzioni

Ali ben Mohamed l'el Arscia è stato dichiarato in contravvenzione per ubriachezza molesta e ripugnante.

x x x

La stessa sorte toccava a tal Valenza Giac[illegible] fu Giovanni, falegname, che è stato trovato in Sciara Mizran sdraiato a terra, non potendosi reggere in piedi dalla forza dell'alcool.

R. Ufficio Agrario
Sezione meteorologica

Osservatorio centrale di Tripoli.

Long. E da Roma 0. 42' 8''.

Long. E da Greenwich 13. 10' 58''.

Lat. N 32 53 17''.

Valore della declinazione magnetica per l'anno 1919 7° 51' 46'' W.

Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m. 16,50.

Osservazione del giorno 14 dicembre

Temperatura massima 17.0 minima 8.4.

Pressione massima 761,95 ore 21, minima 758,97 ore 13.

Stato prevalente del cielo 9/10 coperto.

Direzione prevalente del vento N W.

Velocità massima del vento 7,10 ore 16, minima 0,50 ore 11.

Umidità massima 84 ore 18, minima 68 ore 11.

Stato prevalente del mare quasi calmo.

Precipitazioni 0, 0.

Fenomeni varii N. N.

Direttore **Fantoli**

Del piú e del meno...

CURIOSITA' PARLAMENTARI

Un osservatore un po' acuto ha modo di divertirsi anche assistendo alle meno divertenti sedute della nostra Camera. Le forme dialettali alle quali parecchi degli uomini parlamentari sono ancora usi, ma più ancora l'improvvisazione e la fretta, fanno sì che alla Camera talvolta i discorsi siano infiorati di frasi e di motti stupefacenti.

Il nostro Collega Tondi, che fu brillante resocontista parlamentare, ne registra parecchi. Quando Di Rudinì, dopo la caduta di Crispi, dovette annunziare alla Camera di aver ricevuto l'incarico del nuovo Gabinetto, disse: « In seguito allo incarico ricevuto da Sua Maestà, i vari ministeri sono stati assegnati così: Interno all'on. Giovanni Nicotera, Esteri a [illegible] ». L'on. Martina, quando fu Sottosegretario di Stato per l'istruzione incominciò il suo primo discorso di vice Ministro così: « Io mi pare... ». L'on. Cavagnari — specialista in richieste di linee ferroviarie — un giorno ne raccomandò una così: « Toccate con mano i nostri interessi e fateci passar sopra finalmente la ferrovia che ci avete tante volte promessa ». Un giorno volendo [illegible] il ministerialismo del l'estrema sinistra, un deputato di Destra disse al settore montagnaro: [illegible] voi siete la maggioranza [illegible] Gallenga, famoso per [illegible] colla grammatica [illegible] « Se [illegible] fatessimo sa [illegible] ». Il deputato più corrivo negli spropositi pare sia stato l'on. M[illegible] di Casal Monferrato. [illegible], che nel 1873 gli [illegible] segnò qualcuno. Volendo dire che l'on. Minghetti aveva il suo banco sotto la tribuna della stampa, Mellana disse: « L'on. Minghetti che si mette a sedere sotto... l'opinione pubblica »; e, un altro giorno, per indicare un deputato che in quel momento stava nel seggio die[illegible] [illegible]

L'estate a Montecitorio fa ripopolare la « buvette » situata in mezzo al corridoio « dei passi perduti » ove i deputati sono serviti gratuitamente [illegible]. Appena un deputato [illegible] sorge a parlare [illegible] livrea si accosta premuroso deponendo sul suo banco [illegible] caffè. Per abitudine [illegible] l'oratore parla, il collega che gli siede vicino si prende l'incomodo [illegible] la bibita, che l'oratore [illegible] e l'altro [illegible] da lunghissimi anni l'abitudine di sedere sempre allo stesso posto, ha il collega fisso che gli mescola zucchero e caffè [illegible]. L'on. Sonnino, [illegible] Lucifero, [illegible]

[illegible] « buvette » che il deputato [illegible] la prerogativa [illegible] ma non [illegible] per la « buvette » una spesa annua di ventimila [illegible] perchè in media ogni deputato [illegible] meno di quaranta lire al[illegible]. Di bevande alcooliche non si [illegible] che qualche bottiglia di cognac per puncho o nel caffè.

(Continua)

❋ اعلان ❋

تباع خضرة جانبة مكتب الصنائع والفنون يوم الاثنين والاربعاء والجمعة من الساعة ٨،٣٠ الى الساعة ٩،٣٠ صباحا

اعـلان

يشرع يوم الاربعاء الواقع في ١٧ الجاري الساعة ٨،٣٠ شارع سيدي عيسى في بيع حيوانات كثيرة بالمزاد العلني

رئاسة المستودع
القبطان
باريتو

اذعان رومانيا

باريز ١١

وقع الجنرال كواندا مفوض رومانيا سند الرضى بمعاهدة صلح سان جرمان والمعاهدة المتعلقة بالاقلية مع البلغار

الوزارة الاسبانية الجديدة

باريز ١١

جاء من مدريد

ان بوغالوس تلقي مهمة تاليف الوزارة

❋ دائرة الزراعة ❋

كان ارباب السواني في انحاء [illegible] استدعت من ولاية باريس فريقا من ارباب الخبرة التامة في كشح الاشجار الزيتون تشذيبها

"زبرها"

وقد قصدت بذلك تعليم الناس هذه الحرفة

ويعلم القارئ ان هولاء الخبيرين بهذا الفن يبيدون من ان يقصدوا الشجر كما ازعم بعض عجزة الرأي فانهم يحتفظون بالافنان الزاهية ويقتطعون ما لا خير فيه من الشجر مما لو بقي فيه لمنع نموه وثمره

وانا لننتهز هذه الفرصة لنوصي ارباب السواني في ان يعتمدوا دائرة الزراعة في كل ما يتعلق بالمزروعات والمغروسات فانها خبيرة كل الخبرة. دليلنا ما نشاهده من انجح مساعيها في ما عملته الى الان بسيدي المصري وبو ناجي فانك ترى من زهو الشجر ونمائه ما يستوقف خاطرك

فالزارعون خصوصا والوطنيون عموما يجب ان يشكروا الشكر العميم هذه الدائرة التي هي اهم ما تحتاج اليه هذه البلاد المعلقة عليها الامال العظيمة من الوجهة الزراعية

والذلك فانا نحبذ ما عملته الدائرة من استدعائها مهرة كساح الاشجار ونوصي الوطنيين ان يعتمدوهم في تشذيب شجر الزيتون. ليمكنهم هذا العام ان يجنوا منه الثمار

حضور جناب محرر جريدة ايطاليا الجديدة

أرجوكم نشر هذا على صحائف جريدتكم الكريمة

لا اكراه في الدين قد تبين الرشد من الغي

بزغت شمس الهداية على افنان الشقاء فارسلها وصاح منادي العدل على صوامع الصدق ابشروا ايها الطرابلسيون المحكم المعتوقون والشرق لو لشاء القانون الاساسي الممنوح من جلالة ملك ايطاليا المعظم ومن ذاح هذا القانون المجرور على مخالب الاستبداد فمزقها وصاح الحق على الظلم فالقى شفاه واصبح صديقا معين

لا يخفى على كل ذي لب سليم حالة اهالي سوكنه الذين اصبحوا ما ترى الا مساكنهم والياس كان برصد في ارذهم لطاردهم فالان له الحمد الباس

زال وتكلة الامال

ان جمال فزان لبعد مسافتهم في الان لابسين قميصة الذل وكم تم الدخول قد اتاهم الظلم بدبارهم مطاياه وصاروا في الدرك الاسفل في [illegible] خطايه فكانني بهم يغادرون ديارهم تاركين صغارهم طالبين النجدة قاصدين الولاية افواجا افواجا حفاتا عراتا زادهم ضيرا ونعلهم جزا كيف لا وفيهم الطفلا يتراوح عمرهم بين السن [illegible] الى [illegible] سنين

فان قيل ما الجرم الذي يجب على هولاء الاطفال فاقول ان الظلم الذي جرى على آبائهم وزهقة ارواحهم بسببه فخشوا ان يسقون من كأس جرعوه لاباء من اولياء الامور لحاشا المجرمون وسيعلم الذين ظلموا اي منقلب ينقلبون

هذا والتي لم الحيل الا ان في حالة سوكنه وكيفية دمارها هو ليلعى ان لا تسعها صحائف الجريدة والدليل على ذلك ان لا احد بلدة الا وبها مهاجرين سوكنه وبهم الالام ايوب وحزن يعقوب

وان المرجو ان يمن بامعان نظر الحكومة واعطائها الكرام نحو اهالي سوكنه وفزان

محمد بن الحاج محمد
الفزالي
السوكني

كلمنصو بلندرا

لندرا ١٢

وصل كلمنصو رئيس نظار فرنسا الى لوندرا فقابله نواب حكومتها وسفير فرانسا

وزارة اسبانيا

مدريد ١٣

رضي رئيس الاعيان سلازار ان يولف وزارة من جميع الاحزاب تشتمل على نواب كثير من الاحزاب البرلمانية ولكن من دون ان يكون لاحد مشايعة لحزب من الاحزاب

الوجيه شالويا وجلالة ملك الانكليز

لندرا ١٢

قبل جلالة الملك جورج الوجيه شالويا ثم دعاه جلالته الى تناول الشاي في اجتماع خاص

الامير ايمون

تارانتو ١٢

ابحر الامير ايمون الي القسطنطينية

الصور المتحركة

بلندرا

ادرا دسمبر

يوخذ من احصاء تام جرى هذه الايام

انه في لندرا ٥٦٨ ملهي لصور المتحركة "سينماتوغراف" والاندية لرقص والطرب منها ٣٥٦ كائنة في القسم الشمالي من العاصمة و٢١٢ جنوبي نهر التاميز

وهم اخذون في تشييد ١٤ ملهي اخر من هذا الصنف منها اثنان لهما ملحقات كبيرة ومطاعم مفروشة باثاث الترف والتفخل

Avviso

Presso la Ditta Felice Lonati [illegible] Misran 160 sono in vendita [illegible] ottimi prodotti, cioè: Cotechini [illegible] Modena Cotechini uso Cremona, Zamponi — nonchè della buona salsiccia alla Milanese, Salsiccia alla Trevisana, Galantina di [illegible] iale (testa in cassetta) e dei Sanguinacci squisiti — Si rende noto al pubblico che detti prodotti [illegible] fabbricati coi maiali di ottima qualità della Spett. Ditta Luigi Be[illegible] C. — Il pubblico, le mense [illegible] ficiali le mense sott'ufficiali [illegible] dieri e ristoranti tutti avranno [illegible] za dubbio la convenienza sia [illegible] bontà dei prodotti che nei prezzi. Si avvisa pure che contemporaneamente il magazzino è fornito di [illegible] timo tonno. — Salmone — Sar[illegible] squisite — ed il Re dei concentrati di puro pomodoro, e tutto a prezzi ribassatissimi.

Il Proprietario Felice Lon[illegible]

Vino nuovo! Vino nuovo!

puro Italiano. Ritirato [illegible] mente dalla Ditta **DAL PRA' e [illegible] CHINI, Via Riccardo 170**, la [illegible] assicura la Spett. Clientela l'ottima qualità, prezzi conve[illegible] e servizio a domicilio. — Spe[illegible] lità Vini Bianchi.

DA FANTOCCI e BERETTA Tapioca, farine legumi farina [illegible] tea.

VENDONSI due case [illegible] a lire 21 mila e 11 mila. Rivo[illegible] Salem, Zenghet Suk el Hattat [illegible]

CERCASI cameriere per ser[illegible] camere — Presentarsi Hotel Co[illegible] mercio.

PRIMARIA DITTA cerca Signo[illegible] impiegata — Rivolgersi Nuova [illegible] ha.

GLI ORTAGGI del giardino [illegible] Scuola Arti Mestieri sono [illegible] dita tutti giorni di lunedì, [illegible] tedì, venerdì dalle ore 8.30 [illegible] 9,30

VINCENZO SBRIO, Dirett. Re[illegible]

LA FABBICA DI TIMBRI
già ROSSI
Si è trasferita in Piazza
Banco Roma 12 - Tip. Barilero
Accurata esecuzione
Mitezza nei prezzi

Società Toscana Costruzioni
L. CIAMPOLINI & C.
(In costituzione)
MATERIALI DA COSTRUZIONI:
CEMENTI di SPALATO (il migliore cemento del mondo)
CALCE - GESSO - LEGNAME - FERRO - MATTONELLE
TEGOLE e MATTONI PIENI e FORATI delle Fornaci di [illegible]
MAGAZZINI DI DEPOSITO IN SCIARA RICCARDO, 59
(Di fronte alla Scuola Arti e Mestieri)

ALL'ALHAMBRA
QUESTA SERA SI RAPPRESENTERA
Le due orfanelle
Dramma in 12 atti - Stassera 2ª serie di 6 atti

Questa sera al POLITEAMA
ADDIO
della Primaria Compagnia d'operette e d'opere comiche
CITTA' DI VENEZIA
Serata in onore dei Maestri
G. Stignani e M. Gaudosi

LA NUOVA ITALIA

«Il Giornale si stampa presso lo Stab ilimento «Nuova Arti Grafiche»

ANNO VIII - N. 352 — Giovedì 18 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZ... TRIPOLI — Via Aziz
La pubblicità e gli ...

...MA — Via Savoi.., 1 44
... e alle 12 e dalle 15 alle 1.,30.

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
Scade 31-12-1919
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Importante esposizione finanziaria del Ministro del Tesoro On. Schanzer

L'esposizione finanziaria

ROMA, 17. — Alla Camera l'on. Schanzer, Ministro del Tesoro, fece l'esposizione finanziaria dicendo che nell'esercizio 1917-18, le spese ammontarono a 32.598 milioni di lire, e le entrate effettive a 9498 milioni.

Nell'esercizio 1918-19 le spese a 18.721 milioni, le entrate effettive a 9826 milioni. Le previsioni per l'esercizio 1919-20 danno: Spese 9535 milioni; entrate 7481 milioni.

Nel periodo dal 1 novembre 1918 fino al 31 ottobre 1919 si provvide al pagamento di 20811 milioni di spese straordinarie, con 12195 milioni di entrate straordinarie, e 8616 milioni buoni tesoro. La circolazione delle Banche al 31 ottobre era di 14506 milioni; i depositi nelle casse risparmio postali che ammontavano a 3452 il 1 gennaio, ammontavano a 4712 milioni il 31 ottobre, e a fine d'anno raggiungeranno facilmente i 5 miliardi.

Il Debito pubblico il 31 ottobre ammontava a 73719 milioni.

Relativamente al problema del cambio, Schanzer dice che il mezzo più pratico di risolvere la questione è l'apertura di crediti fra i paesi Alleati ed Associati. Sono in corso conversazioni per la conclusione di operazioni finaziarie, con importanti gruppi americani da cui si spera esito favorevole; ma si avrà la soluzione radicale, soltanto ristabilendo l'equilibrio della bilancia commerciale e riducendo la circolazione della carta moneta.

Il deficit al 1919 20 sarà di 2816 milioni, ma per quanto concerne il debito estero abbiamo contro partita nelle indennità che ci sono dovute e che oltrepasseranno l'ammontare del nostro debito estero.

Il debito all'estero essendo regolato, il deficit di 2600 milioni previsto per l'esercizio 1920-21 si ridurrebbe a circa un miliardo e discenderà a 500 milioni in seguito alle entrate e alle nuove imposte.

Il Ministro espone, quindi, i provvedimenti che si prenderanno per migliorare la situazione e la bilancia commerciale, e per ridurre la circolazione della carta.

Conclude facendo appello a tutti i cittadini perchè sottoscrivano al prestito nazionale.

Alla Camera

ROMA, 17. La seduta alla Camera si è iniziata con un grande tumulto, causato dai socialisti, i quali non avrebbero voluto che il deputato milanese De Capitani svolgesse una interrogazione sui fatti di Milano.

Molte proteste ed urli partirono contro i socialisti dalla destra e dai combattenti, finchè il tumulto divenne indiavolato.

Il Presidente fu costretto a sospendere la seduta.

***

Alla ripresa, l'on. Orlando pronunziò un breve discorso, vivamente deplorando l'incidente, e invocando la temperanza e il rispetto alla libertà di parola.

Tutti accolsero con applausi le parole del Presidente, meno i socialisti ufficiali.

***

E' stata notevole la protesta dell'on. Turati, contro un gruppo di socialisti, per la violazione della libertà di parola; ma Bombacci, Bellotti ed altri investirono violentemente l'on. Turati.

Ciò è significativo perchè si va delineando la situazione che si crea nel gruppo socialista; il quale – per forza di cose si dividerà in due tendenze: temperati e massimalisti.

***

ROMA, 17. — L'esposizione finanziaria di Schanzer è durata due ore.

Fu ascoltata attentamente e applaudita da tutti i banchi.

Applaudirono anche alcuni socialisti.

Seguirono alcuni oratori, senza destare molto interesse; e nell'aula rimasero ben pochi deputati.

Le dichiarazioni su Fiume

ROMA, 17. — Vivissima è l'attesa delle dichiarazioni dell'on. Nitti sulla questione di Fiume.

Dicesi che avverranno prestissimo.

L'esercizio provvisorio

ROMA, 17. — Gli iscritti a parlare sull'esercizio provvisorio sono saliti a centodieci.

Se dovessero parlare tutti i deputati si andrebbe a Gennaio; ciò, invece, non è possibile, perciò oltre ottanta dovranno rinunziare a parlare.

L'On. Nitti a Londra

ROMA, 17. — I giornali dicono che l'on. Nitti, durante le prossime vacanze parlamentari, si recherà a Londra, invitato da Lloyd George.

Il "Tempo„ intervista il Ministro Bulgaro

ROMA, 17. — Il «Tempo» ha intervistato il Ministro Bulgaro Stambulwsky, di passaggio per Roma.

Stambulwsky ha elogiato vivamente la condotta dei soldati italiani, verso la popolazione bulgara; e parlò dell'atteggiamento favorevole verso la Bulgaria della Delegazione italiana, per la pace.

Disse che l'Italia è l'unica grande potenza che può occupare degnamente un gran posto nella vita economica bulgara; e che è intenzione del Governo bulgaro di avviare forti correnti intellettuali bulgare verso l'Italia.

Il premio drammatico

ROMA, 17. — I giornali pubblicano che la Commissione drammatica nominata dal Ministero della P. I., ha proposto per il premio annuale di lire 6000, lo scrittore Morselli, autore di «Glauco».

Per gli impiegati avventizi della Libia

ROMA, 17. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Decreto stabilente la corrisposione degli aumenti-percentuali agli impiegati provvisori, straordinari, avventizi, ed assimilati, in servizio nella Tripolitania e Cirenaica.

L'Istituto Coloniale Italiano e la rappresentanza degli italiani all'estero

ROMA, 17. — L'«Istituto Coloniale Italiano» ha deciso di costituire a Roma una rappresentanza stabile degli Italiani, viventi all'estero, perchè abbiano voce e partecipazione continua in Patria, per tutto quanto riguarda i loro legittimi interessi.

Questa rappresentanza risulterà formata dal Comitato permanente di Roma, che si terrà in contatto con le collettività italiane, residenti all'estero, curandone gli interessi, e da una Conferenza di italiani all'estero, costituita dagli eletti delle singole collettività, inviati espressamente, una volta all'anno a Roma.

Congedamento di classi

ROMA, 17. — Il «Giornale Militare» ha pubblicato la notizia che le terze categorie delle classi del 1897, 1898, 1899 — compresi i sottufficiali — saranno congedate il 26 corr.

Un emissario da Fiume

ROMA, 17. — Proveniente da Fiume, è giunto a Roma, un ufficiale fiduciario del generale Caviglia, latore di un lungo rapporto alle nostre autorità militari sulla situazione della città.

Il varo di un piroscafo

LIVORNO, 17. — Si è varato solennemente, con l'intervento delle principali Autorità, il piroscafo «Riva Trigoso» della Società Italiana di Salvataggio e di Navigazone.

Esso è una nuova edizione del piroscafo inglese «Rio Claro» affondato nel gennaio 1918; e che la Società Italiana di Salvataggi è riuscita a ricuperare in parte.

Un nuovo Senatore

NAPOLI, 17. — Il Re ha nominato Senatore del Regno, il Comm. Cosenza, il quale — avendo raggiunto i limiti d'età, abbandona la magistratura.

Dall'Estero

DALLA FRANCIA

Proteste del Governo tedesco

PARIGI, 17. — Il Governo tedesco fa rilevare che due osservazioni sul rimpatrio dei prigionieri tedeschi non vennero interpretate come condizione preliminare, per l'esecuzione del trattato.

Si mostra soddisfatto dell'interpretazione data dal Consiglio Supremo sull'impiego dei mezzi coercitivi.

Circa la consegna di quattrocentomila tonnellate di materiale portuario, la Germania, pur considerandosi responsabile dell'affondamento della flotta tedesca, è pronta ad accordare compensi per affrettare la pace.

Scialoia verso Roma

PARIGI, 17. — L'on. Scialoia è partito alla volta di Roma.

Fu salutato alla stazione dal personale dell'Ambasciata italiana e dai membri della delegazione.

Il tragico destino dell'Austria

PARIGI, 17. — Il Consiglio Supremo si è riunito sotto la Presidenza di Clemenceau.

Partecipò alla seduta anche Renner, il quale lesse una lunga relazione sulla situazione veramente tragica degli abitanti dell'Austria, che sono sul punto di rimanere privi di viveri.

Renner ha dichiarato che il suo paese chiede agli Alleati di elaborare un programma di vettovagliamento per dodici mesi, il quale permetta al popolo austriaco di rimettersi al lavoro e di riattivare le industrie; e, in seguito di pagare i debiti.

I compensi per l'affondamento delle navi tedesche

PARIGI, 17. — E' giunta alla capitale francese la Delegazione tedesca, per discutere sulla questione dei compensi, per l'affondamento delle navi da guerra tedesche, avvenuto a Scapaflow.

Lo stato di Clemenceau

PARIGI, 17. — L'esame radiografico della contusione riportata, durante il viaggio da Clemenceau, ha rilevato la frattura dell'ottava costola destra, con un lieve spostamento.

Però non vi è alcuna complicazione.

Poincarè, Presidente della Repubblica, si è intrattenuto lungamente lon Clemenceau.

Grave incidente in un cinematografo a Tunisi

PARIGI, 17. — I gornali hanno da Tunisi la notizia che in seguito alla rottura di un palco in un cinematografo, vi furono sedici morti, fra cui quattordici italiani.

Si hanno otto feriti.

DALL' INGHILTERRA

Dichiarazioni di Lloyd George

LONDRA, 17. — Lloyd George alla Camera dei Comuni ha dichiarato che le questioni discusse nella recente conferenza, comprendono la conclusione del trattato di pace con la Turchia, e con l'Ungheria. Comprendono anche la situazione adriatica; la ratifica dei trattati conclusi e l'esecuzione delle loro clausole, in ordine alla situazione economica.

Un Libro Bianco sull'aeronautica

LONDRA, 17. — Il «Libro Bianco», pubblicato dal Ministero della Aeronautica constata che la Francia, l'Italia e la Germania sono le più serie concorrenti della Gran Bretagna sul campo aereo.

Il prestito francese in Inghilterra

LONDRA, 17. — Il Governo inglese ha acconsentito all'emissione del Prestito francese in Inghilterra.

Dichiarazioni alla Camera inglese

LONDRA, 17. — Alla Camera dei Comuni il Sottosegretario agli esteri Sarusworth, rispondendo ad una interrogazione, disse che, pur essendo grave la situazione degli approvvigionamenti a Vienna, ritiene che, mediante la cooperazione degli Alleati si prenderanno dei provvedimenti per evitare che, in Austria manchino i generi alimentari oltre il 31 gennaio.

Rispondendo ad un'altra interrogazione, dichiarò che nessuna decisione si prese acora a Dorpat, tra i Governi Polacco, Ucraino e Finlandese. Aggiunge che gli Alleati lasciano i Governi provvisori delle provincie baltiche nell'intera libertà di azione.

Stati Uniti e Messico

MESSICO, 17 (sera) — Il Ministro degli Esteri dell'Uraguay ha offerto al Messico la sua mediazione per risolvere la divergenza esistente tra gli Stati Uniti e il Messico.

Il nuovo Gabinetto Romeno

BUKAREST, 17. — Il nuovo Gabinetto si è costituito definitivamente sotto la Presidenza di Vardo Voeutl

GIORNALE DEI GIORNALI

La trasformazione dell'esercito.

L'on. Ministro della Guerra costituirà fra breve una Commissione incaricata di determinare i modi nei quali debba avvenire la graduale trasformazione dell'esercito. Questa Commissione sarà composta di generali, ufficiali superiori e tecnici, ed avrà come Presidente lo stesso Ministro della Guerra.

Domanda d'inchiesta sulla guerra.

Nei circoli parlamentari si prevede come immancabile la presentazione della domanda d'inchiesta sulla guerra, da parte dei socialisti e dell'on. Giolitti, domanda cui si associeranno i popolari.

L'inchiesta quindi pare ineluttabile, e gli avversari del Ministero ricordando che prima delle elezioni, il Governo si oppose, sperano che anche questa volta si opponga e così rimanga in minoranza. Gli amici del Ministero osservano che avanti alle elezioni l'on. Nitti rendeva un gran servizio al paese e perciò compiva un dovere impedendo che le elezioni si facessero a inchiesta aperta con le relative accuse. Ma ora che la nuova rappresentanza sovrana è eletta, e il Ministero dall'inchiesta nulla ha che temere, esso si disinteresserà e lascierà libera la Camera di deliberarla o no.

I Consigli del Lavoro.

Il Ministro delle Industrie on. Ferraris, ha già conferito più volte col direttore dell'Ufficio del Lavoro per intendersi sulla compilazione di un progetto relativo alla nuova formazione dei Consigli del Lavoro.

L'on Cabrini ha conferito anche egli con il Ministro Ferraris nei riguardi della nuova organizzazione del Lavoro. Intanto per ora il funzionamento del Comitato permanente del Lavoro continuerà ad essere lo stesso di prima, però non saranno tenute più le tornate del Consiglio superiore in attesa del nuovo ordinamento.

La questione di Fiume.

Nei circoli politici si conferma che non è lontana la soluzione di un incresciosc problema ormai trascinato sin troppo.

Il voto di fiducia.

Dai pareri di autorevoli parlamentari di ogni gruppo risulta l'opinione generale che il voto di fiducia, che in fine della discussione, sarà dato al Ministero avrà una maggioranza che si prevede ai cento voti.

Difficoltà monetaria nel Benadir

MOGADISCIO, Dicembre.

La moneta italiana ebbe quella fortunata accoglienza che in Colonia si riprometteva il Governo quando lanciò la Rupia alla conquista di quei mercati.

Il Tallero di Maria Teresa, che fino ad allora aveva presieduto lo scambio e le contrattazioni con gli indigeni, fu rapidamente soppiantato dalla Rupia, senza che il mercato coloniale ne sentisse svantaggio. Ma in questi ultimi tempi la Rupia, che fu tanta parte del nostro commercio, è andata scomparendo, e dà luogo ad una nuova forma di moneta che il Governo della Colania pare accarezzi di fare rimanere eternamente sul mercato. La nuova forma di moneta è il vaglia coloniale. Molti saranno sorpresi di questa affermazione che ha tutta l'aria di una trovata del... corrispondente Niente affatto; è proprio così e il Governo prende sul serio la nuova forma di scambio tanto che se un commerciante volesse convertire un vaglia in moneta corrente, si sentirebbe per lo meno dare del bolscevista.

Ma se questo cittadino commerciante non è contento di possedere dei vaglia al posto dei pezzi d'argento e fa qualche pressione, allora sì che l'affare si fa serio! Vi sentirete dire che il vaglia è una moneta dello Stato, una valuta convenzionale, e che sarà cambiata; ma intanto per fare degli acquisti, a causa del mercato saturo di questa nuova forma di denaro, non troverà tanto facilmente chi è disposto ad accettare vaglia in cambio di merce.

Viene riferito in Italia che il Governo della Colonia, con un provvedimento che non sappiamo in quanto potrà sanare il difetto della circolazione, e fin dove potrà giungere a migliorare la mancanza del medio circolante, stabiliva che la Rupia venisse trattata alla pari di 1/15 di sterlina, e corresse tutte le alee di cambio e di valuta che la medesima corre sul mercato. Ma questo provvedimento non dice nulla di nuovo; in quanto che con la creazione della Rupia il legislatore volle appunto stabilire che la Rupia stessa avesse proprio il valore reale di 1/15 di sterlina, e basta riportarsi al R. Decreto dell'8-12-1910, N. 447, che approva la istituzione della nuova moneta d'argento per la Colonia della Somalia italiana

Ora quale novità e quale effetto benefico potrà arrecare alla circolazione monetaria della Colonia il provvedimento del Governatore? E' da tenere presente che la moneta d'argento da 1 Rupia, pesa grammi 11.664, ed è coniata al titolo di millesimi 916.66

Noi non possiamo risolvere un problema così complesso e non sappiamo se coloro che hanno fatto dei pagamenti, e per questi vaglia dovettero pagare dell'aggio o dei cambi, sarà possibile che lascino correre. Intanto sappiamo che le condizioni monetarie della Colonia, vanno sempre più aggravandosi.

Un telegramma di questi giorni ci comunicava come non solo non venissero più pagati i vaglia coloniali; ma che da tempo e da oltre un anno per meglio stabilire, non vengono rimborsati i vaglia creati con moneta d argento, nè si sa quando il Governo intenda por fine a questo increscioso e penoso stato di cose

Sarà difficile che quanto scriviamo possa essere creduto, ma pur troppo è così. Il commercio della colonia che in questi ultimi tempi appariva veramente una promessa, s'arresta, e malgrado l'aumentata valutazione dell'articolo di esportazione il gettito doganale non potrà raggiungere se non artificiosamente la cifra degli anni precedenti

Corriere Tripolino

Pro Infanzia abbandonata

Il 21 corr., alle ore 15, nei locali dell'ex Ristorante Suvini e Zerboni, avranno luogo le elezioni per il Comitato definitivo «Pro Infanzia abbandonata». Possono intervenire tutti coloro che abbiano versato almeno 10 lire.

Si rivolge preghiera a quanti nutrono pietà ed affetto per i piccoli derelitti, di intervenire, avvertendo che il pagamento di L. 10, per avere diritto al voto, può effettuarsi anche al momento della riunione.

AL "POLITEAMA,,

La Compagnia Farulli

Ieri sera il nostro pubblico ha salutato con applausi frenetici la compagnia Farulli, nuova per Tripoli, ma nota per i successi in Italia. La Compagnia Farulli si è presentata a noi con tutto la sfarzo delle sue «mise en scène» della sua eleganza e della sua arte.

«La Moglie di Arturo», quattro atti di Jemer, novità per Tripoli, ha potuto mettere in valore i principali elementi della Compagnia, che, attraverso i brillantissimi quattro atti, hanno esplicato doti comiche primarissime e hanno sfoggiato — questo sia detto per le signore — «toilettes» di una raffinata eleganza prettamente parigina.

Ugo Farulli che riempie la vicenda scenica della sua comicità piena di spontaneità, ha fanatizzato acquistandosi dalle prime scene le simpatie incondizionate del pubblico.

Elegate, corretto dicitore, pronto alla risorsa della battuta comica, attore pieno di forma, ci ha dato già il modo di avvalorare la sua arte che attraverso a molte intepretazioni potremo ammirare in questo mese al Politeama.

Al suo fianco Teresa Capellano ci è apparsa attrice piena di femminilità e di seduzione.

Al personaggio di Elena, la terribile Fedora, ha dato tutta la grazia felina e la squisita perfidia che l'hanno resa deliziosa al pubblico che ella accarezzava con la sua bella voce e dava tutta l'eleganza dei suoi atteggiamenti nel corpo mobilissimo.

Tutti gli altri bene.

Affiatati, e l'affiatamento perfetto è una delle doti principali della Compagnia, eleganti, seguono la scuola del maestro e da lui apprendono quella recitazione perfetta che non fa cornice ma parte integrale del quadro.

Ottima la Pasquali, la Del Moro, bravo lo Spano, il Biotti, il Di Cambio e gli altri

Stasera altra novità per Tripoli: «Guerra in tempo di pace», commedia allegra, in cinque atti, tutti gai, tutti ricchi di risorse comiche, con un lieve alito di sentimento

Avremo ancora modo di ammirare tutti gli elementi della brava Compagnia la migliore che finora ha potuto applaudire il nostro pubblico, e in più stasera avremo il debutto di un nuovo elemento: il brillante Nardo Leonelli

Piccola posta

Sig. Mostacci Salvatore. - La sua proposta è eccellente, ma l'iniziativa dovrebbe essere presa dal Comitato. Il nostro giornale, come ella ha visto ha appoggiato e continuerà ad appoggiare la bella e utile idea

Dott. Guido Mantovani. - Il suo risentimento è giusto e santo. Noi però non crediamo che in un vento di follia bolscevica che ha turbata la coscienza di pochi, L'anima nazionale, la vera, non può che essere riconoscente al superbo esercito d'Italia che ha scritto col sangue pagine di gloria. Non riteniamo quindi opportuno pubblicare il suo ispirato articolo anche perchè questo non è l'ambiente più adatto

I cambi

ROMA, 16.

Rendita 3 1/2	82,20
» 5	89 35
Francia	122,14
Inghilterra	49 46
Svizzera	238,52
America	13 38
Oro	193 64
Rendita francese	59,70

Ci si prega di render noto che il giornale settimanale «Il Piccolo» a causa della prossima partenza del Sig. Barilero, sospenderà per qualche settimana le sue pubblicazioni.

Arresti

Gli agenti di P. S. hanno l'altro giorno tratto in arresto l'arabo Jusef ben Krauem ben Dia di El Fezzani, portiere presso l'Ufficio Tasse.

Il Jusef si era reso colpevole di furto di 12 mazzi di carte da giuoco che il Signor Aron Hassan aveva portato all'Ufficio suddetto per la consueta bollatura.

IL PRESTITO DELLA VITTORIA

L'appello al popolo

Prestito Nazionale consolidato 5 % netto a pubblica sottoscrizione destinato al graduale rimborso del debito di Tesoreria creato per provvedere alle spese dipendenti dalla guerra.

Dal 5 gennaio 1920 a tutto il 7 febbraio successivo, è aperta la sottoscrizione a un prestito nazionale, rappresentato da titoli del Debito pubblico consolidato del valore nominale di L. 100, 200, 500, 2000, 4000, 10.000 e 20.000, fruttante, dal 1° gennaio 1920, l'annuo interesse di lire 5 per ogni cento lire di capitale nominale, esente da ogni imposta presente e futura e non soggetto a conversione a tutto l'anno 1931.

Tale prestito viene emesso in virtù del Decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 settembre 1918, n. 1300, e alle condizioni stabilite dall'altro Reale Decreto del dì 24 novembre 1919, n. 2168.

Possono essere effettuati subito presso gli Istituti di emissione, versamenti in conto sottoscrizioni al saggio di 5 1/2 per cento da regolarsi il giorno di apertura della sottoscrizione.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in L. 87,50 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre gli interessi dal 1° gennaio al giorno del versamento e sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920 e così L. 85, più interessi maturati come sopra.

Le sottoscrizioni non sono soggette a riduzione, ed è ammesso il pagamento rateale nella misura seguente, oltre conguaglio degli interessi.

35 per cento all'atto della sottoscrizione (meno L. 2,50 cedola al 1° luglio 1920).
30 » al 30 aprile 1920.
22,50 » al 5 luglio 1920.

Saranno accettati nei versamenti, quale denaro contante, sia le cedole dei debiti pubblici e redimibili, con scadenza a tutto il 1° luglio 1920 sia gli interessi che verranno a maturare a tutto il 1° detto mese sulle Rendite nominative, escluse quelle vincolate. Ai sottoscrittori che verseranno l'intero ammontare delle somme sottoscritte in contante o in cedole saranno immediatamente consegnati i titoli definitivi al portatore.

I titoli del prestito rappresentati da cartelle al portatore sono tramutabili in certificati nominativi e godono dei diritti, benefici e privilegi spettanti ai titoli del debito consolidato.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati buoni del Tesoro ordinari, buoni quinquennali 4 % e buoni pluriennali 5 % con le valutazioni seguenti:

a) i buoni ordinari alla pari, con lo sconto nella ragione annua
3.75 % - per quelli con scadenza entro il maggio 1920;
4.50 % - per quelli con scadenza entro il 31 agosto 1920;
4.75 % - per quelli con scadenza dal 1° settembre 1920 in poi.

Lo sconto sarà calcolato in ragione del tempo a decorrere dal giorno del versamento a quello della scadenza.

b) i buoni quinquennali 4 % scadenti al 1° ottobre 1920, aventi godimento regolare, verranno accettati al prezzo di L. 102,50 comprensivo di capitale e interessi per ogni 100 lire di capitale nominale.

c) i buoni pluriennali 5 %, aventi godimento regolare, con le seguenti valutazioni, comprendenti capitale ed interessi per ogni 100 lire di capitale nominale.

L. 103. -	buoni con scadenza		1° aprile 1920
» 102.50 -	»	»	1° ottobre »
» 102.— -	»	»	1° aprile 1921
» 101.75 -	»	»	1° ottobre »
» 101.50 -	»	»	1° aprile 1922
» 101.25 -	»	»	1° ottobre »
» 101.— -	»	»	1° aprile 1923
» 100.75 -	»	»	1° ottobre »
» 100.50 -	»	»	1° aprile 1924.

I buoni triennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1922 e i buoni quinquennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1924, i quali, appartenendo alla emissione in corso, sono sprovvisti della cedola al 1° aprile 1920, saranno invece valutati rispettivamente a lire 98.75 e a lire 97.75 per ogni 100 lire di valore nominale

d) le obbligazioni dei debiti redimibili dello Stato, sorteggiati per rimborso precedentemente alla sottoscrizione, per il loro valore netto di rimborso.

Sono ammessi inoltre in versamento, titoli pubblici di paesi esteri. L'elenco nominativo di tali titoli con l'indicazione del rispettivo valore, formerà oggetto di apposito decreto del Ministro del Tesoro.

Le sottoscrizioni del nuovo prestito si ricevono presso le Sedi, Succursali, Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di Credito e di Risparmio, le Ditte Bancarie associate in Consorzio agli Istituti di emissione e le Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione. Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali del Regno e della Libia.

Sino a tutto il 7 febbraio 1920, saranno aperte le sottoscrizioni anche nella Tripolitania e nella Cirenaica presso le Filiali degli Istituti di Emissione e resteranno aperte fino a tutto il 10 marzo successivo, presso le Filiali degli Istituti medesimi nell'Eritrea e nella Somalia.

Gli italiani all'estero possono prendere parte al prestito, acquistando i titoli al prezzo di emissione e cioè a L. 87,50 per cento, più interessi maturati dal 1° gennaio 1920 al giorno del versamento, sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920, presso gli Istituti e le Ditte che saranno indicate: se residenti in Europa o in paesi del bacino Mediterraneo, fino a tutto il 7 febbraio; se residenti in altri paesi dell'estero, fino a tutto il 10 marzo 1920.

ITALIANI!

Durante la guerra raccogliemmo tutte le nostre energie per la Vittoria. E la Vittoria, grazie al valore dei nostri Soldati e nella mirabile saldezza morale del popolo italiano, che sempre rispose largamente agli appelli del Governo per i precedenti prestiti nazionali, fu ottenuta.

Oggi si tratta di non perdere i frutti della Vittoria e di valorizzarli. Nulla varrebbe aver vinto il nemico sui campi di battaglia se, per lo sfacelo della finanza dello Stato che è il fulcro di tutta l'economia nazionale, il Paese dovesse essere condannato al decadimento economico.

Oggi si tratta di salvare la finanza dello Stato, riconducendo allo equilibrio il suo bilancio, consolidando il debito di Tesoreria contratto per le spese della guerra, restituendo il valore alla nostra moneta, arrestando l'ascesa dei prezzi, evitando i turbamenti che derivano dai dissesti della vita economica, assicurando la pace sociale.

Col sottoscrivere largamente al prestito della pace sociale voi non solo farete il vostro dovere di cittadini, ma con la finanza dello Stato voi salverete le vostre private fortune.

A voi, o italiani, dar prova del vostro amor di patria e del vostro senno politico!

Roma, addì 28 novembre 1919.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Nitti

Il Dirett. Gener. della Banca d'Italia
B. Stringher

Il Ministro del Tesoro
C. Schanzer

شناهيه
وان روساه الحكومة بعد
الاطلاع على جواب المانيا يجون
خلال وقت وجيز بلهجة شديدة
مهدديها ان لم تبرم المعاهدة
وحكومه جرمانيا تكون وحدها
مسووله ان انقطعت المتاركة

اعـلان

يشرع يوم الاربعا الواقع
في ١٧ الجارى الساعة ٨،٣٠
بشارع سيدي عيسى في بيع
حيوانات كثيرة المزاد العلني
رئاسة المستودع
القبطان

جاءنا من الولاية
ما نصه
حكومة القطر
الطرابلسي
❋ دائرة السياسه ❋
الشعبة الماليه
تبليغ للجرائد المحلية
عن تبديل الاوراق العثمانية
ان الحكومة كما اعلنت في
حينه لقصد اعانة الوطنيين العرب
بالقطر الطرابلسي
لقد قررت سحب الاوراق
العثمانيه التي كانت ارسلتها
اليه الحكومه العثمانيه في اثناء
الحرب الاوروباوية وذلك على
الشرط ان قدارها لا يتجاوز
— ٥٠٨٤٠١ — ليرات عثمانية حسبما
اقادرواميان داخل البلاد
اما لان فالمبالغ التي
صرفتها الحكومة لهذا السبب
والمبالغ التى تحفظها لتسديد
احتياجات الجهات التي لم يصبها
التبـديل فيها او لم يصبها الا
بالجزء قد بلغت تماما المقدار
المذكور اعلاه وبناء على ذلك
الحكومة لا يمكنها ابدا ان تقبل
اوراق اخرى
طرابلس في ١٤ دسمبرى
سنة ١٩١٩

❋ تهنئه الولايات ❋
المتحدة

رومه ١٢
ورد من نيويرك على الساجيرو
ان الولايات المتحدة لبت لطلب
الحلفاء فاجلت الى ثلاثة اعوام
دفع الفوائد البالغة في العام
اربعمائة وخمسين مليونا ذهبا
وهي ربع مبلغ تسعة مليردات
اسلفتها اميركا الحلفاء اثناء
الحرب

رئيس جمهوريه
سويسرا

رومه ١٢
تعين السنيور موطه رئيسا
لجمهوريه سويسرا لعام ١٩٢٠

مندوبو المجر
في
موتمر الصلح

بازيليا ١٤
جاء من وداسنى
ان مجلس النظار وافق في
اجتماعه موافقة نهائية على قائمة
اسماء مندوبي المجر الجدد في
موتمر الصلح
ويراس هذا الوفد ابوني
وقد اهتم المجلس بالنظر
في مذكرة كلمنصو الاخيرة وانشأ
الجواب عليها

شاريا انكلترا

لندرا
ذكرت لصحف المقابلة التى
حظى بها ارباب الصحف من
الوجيه ثالويا نائب ايطاليا
وقد شرح لهم المسلك الذى
اتبعته الحكومه الطليانيه في
مسالة فيومي والشباع دالمسيو
واضاف ان مسالة الادرياتيك
ما برحت تضرم نار الشغف
في قلوب الطليان وان
الوطنيه المتطرفة تزيد المفاوضات
صعوبه
وختم بقوله الله يامل ان
يعمل اهل العناد والغلو على
الاعتدال

الفحم الحجرى

لندرو ٥
قالت ديلي تلغراف
ان عددا من كبار المحلات
التجارية في باريز عقدا بتجهيز
خمسين مليون طن من الفحم
الحجرى الانكليزي والكندي
والاميركي
فمن هذا المقدار تاخذ
ايطاليا ٢٥ مليونا وتقسم ٢٥
مليونا فرنسا وسويسرا
ومدة تسليم ذلك خمس
سنين

سقوط كلمنصو

باريز ١٥
سقط كلمنصو اثناء سفره
بالباخر فاصيب بالتواء لايخشي
منه خطر

جواب المانيا

باريز ١٥
وصل الي الوفد الالماني
بباريز جواب الحكومة الالمانيه
على مذكرة الحلفاء الاخيرة
والمظنون انهم يدفعونها غدا
الى نواب الدول المتحالفة
قالت الماتن :
ان المجلس الاعلى لا يرضي
بتاجيل ولا يقبل مفاوضات

اتحاد ولايات
الشمال

لندرا ١٣
تلقت شركة روتر من
كوفنو
ان نواب حكومة استونيا
وليتوانيا وبولندا وروسيا البيضاء
" أي غير البلشفيه " المجتمعين
في موتمر دوربار قد صرحوا
بميلهم الى ابرام اتفاق عسكري
سياسى بقصد تحديد استقلال
كل من تلك الدول

توجه الكردينال دوبو
الى سوريا وفلسطين

باريز ١٣
يتوجه اليوم الى طولون
الكردينال دوبو ليبحر منها
الى الشام وفلسطين في مهمة
مخصوصة

Gabinetto per le malattie Veneree e sifilitiche
del Dott. SEBAST. ZACCARIA
:: Cura rapida della sifilide col 914
Cura radicale della goccetta cronica
Restringimenti uretrali:
PROSTATITI - URETROSCOPIA
Sierodiagnosi della sifilide
REAZIONE DEL WASSERMANN
Recapito: Farm. ZACCARIA

SALVATORE COZZO
Suk El Hatab N. 19 — Tripoli
Sarde salate in barili — Vini toscani e di Sicilia — Vino Ruffino — Legumi e frutta secca — Vendita all'ingrosso.

Vino nuovo!.. Vino nuovo!..
puro italiano. — Ritirato recentemente dalla Ditta **DAL PRA' e FACCHINI, Via Riccardo 170**, la quale assicura la Spett. Clientela per l'ottima qualità, prezzi convenienti e servizio a domicilio. — Specialità Vini Bianchi.

VENDESI o AFFITTASI una casa con giardino presso la Stazione di smistamento. Dirigersi caffè «Genova».

Comunicato
Centocinquanta Ettolitri di vino vecchio rosso da pasto vendonsi a prezzo di assoluta concorrenza a L. 250 l'Et. ed a L. 5.00 il fiasco, oltre un forte stock vino vermouth Martini e Rossi in fusti da lit. 160, presso il Sig. **LO PRESTI OTTAVIO**; Vendita al dettaglio: Via Azizia 91-93 — Deposito: Piazza dello Sparto n. 92.

Il vero Moscato Passito di Pantelleria
Si vende solamente dal Signor
Lo Presti Ottavio
Via Azizia, 91-93

Ottimo Moscato
Potete acquistare dal Sig. **GIUSEPPE RIZZO** Sciara El Macchina 14 - Tripoli.
Prezzi convenientissimi per grosso e dettaglio.

L'arrivo di Clemenceau a Tripoli
non è possibile, perchè il grande uomo di Stato è in tutt'altre faccende occupato; ma è sempre possibile — invece — recarsi al Restaurant «Roma», dietro l'Albambra, e fare un buon pranzo, o una deliziosa colazione, spendendo poco.
Si possono anche avere taglianди per 10 pasti. Prezzi fissi ed alla carta

DA FANTOCCI e BERETTA. — Tapioca, farine legumi farina lattea.

GLI ORTAGGI del giardino della Scuola Arti Mestieri sono in vendita nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,30 alle 9,30.

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

Luigi Calissano & Figli
Stabilimento Vinicolo
ALBA (Piemonte)
Vini fini piemontesi di lusso e da pasto
LISTINI A RICHIESTA
RAPPRESENTANTE PER LA LIBIA
Successore di ALFREDO DE-BERNARDI - TRIPOLI

FORNACI DI GURGI
A. Formica & G. Grammatico
LA MIGLIORE E LA PIÙ ANTICA FORNACE DI TRIPOLI
(Anche il Mulino del Banco di Roma fu costruito con mattoni di Gurgi)
Mattoni pieni - Mattoni forati - Tegole
Ufficio di vendita e Deposito presso la Società Toscana Costruzioni CIAMPOLINI & C.
Sciara Riccardo, 59
(Di fronte alla Scuola Arti e Mestieri)

ALL'ALHAMBRA
QUESTA SERA SI RAPPRESENTERÀ
Per l'onor del nome
dramma in 3 atti
Cuor di Padre
Commedia in 2 atti

Questa sera al POLITEAMA
La Primaria Compagnia Drammatica Italiana
Rappresenterà
Blanchette
Commedia drammatica in 4 atti

LA NUOVA IT.

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 353 — Venerdì 19 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno Hôtel « Savoia ») — ROMA — Via ... 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
(Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

DI..... CITTA'

La conquista morale della Tripolitania

(Dal Giornale "Il Tempo" di Roma)

Ogni popolo sente ed opera con il sangue della propria razza ». Se questa verità può ancora far credere a qualcuno che è impossibile l'incontro del genio d'oriente col genio d'occidente, tuttavia gli odierni avvenimenti della Tripolitania, potrebbero invece dimostrare che esiste una piattaforma di conciliazione fra l'anima araba e l'anima europea che esistono cioe gli anelli che potrebbero legare saldamente e durevolmente queste due concezioni dell'umanità, destinate a percorrere lo stesso cammino e a raggiungere lo stesso scopo. Il segreto sta nel saper trovare, come giustamente osservava un egregio scrittore di cose islamiche, ciò che vi è di riducibile in noi e negli arabi per poter raggiungere un medesimo piano dove, infine sia possibile la transazione e la tolleranza.

Anni fa, conversando con l'allora maggiore T. S. Grazioli, capo dello Ufficio politico militare, a proposito della situazione politica, egli giunse a questa conclusione: tranquillità se ne ha quanta se ne vuole, sicurezza nessuna. E più tardi, il colonnello Chiossi, succedutogli nell'importante ufficio, mi disse:

« Avevamo occupata la Tripolitania ma non l'avevamo nè conquistata e meno ancora penetrata».

Oggi soltanto, dopo alcuni anni, scomparsa l'illusoria occupazione militare, incomincia la vera conquista della Tripolitania.

Sarebbe troppo lungo fare qui, anche in succinto, la storia dei fatti che ci alienarono l'anima della popolazione araba e che la fecero esplodere nella rivolta del 1915. Basterà dire soltanto che gli errori nei quali fummo indotti dalla immaturità della nostra esperienza coloniale, furono aggravati dal difetto organico dei nostri impianti amministrativi per cui ci mettemmo in aperto contrasto con la mentalità degli arabi, coi loro interessi, epperò si resero inevitabili le diffidenze, i malumori, la ribellione.

Oggi le cose sono radicalmente cambiate e tanto cambiate che l'Italia è ormai considerata dagli arabi come la sola nazione europea con la quale possono collaborare senza temere di essere insidiati, sfruttati, snaturalizzati. Ma dirò di più: alcuni colti e giovani arabi nazionalisti, dei quali parleremo appresso, ebbero perfino a dichiararmi che la presenza dell'Italia in Libia è oggi ritenuta dagli arabi tanto necessaria alla loro esistenza e al loro progresso che se pure volesse andar via essi vi terrebbero la sua bandiera.

Tutto quindi induce a credere che siamo ormai sulla strada maestra di una politica islamica che s'irradia oltre i limiti della zona della nostra diretta influenza, d'una politica che agisce per vie indirette e per la sua stessa natura su tutto il mondo musulmano con la possente forza di una idea di libertà che corrisponde alle aspirazioni di tutti i popoli dell'Islam che sono tuttora soggetti alla dominazione europea.

L'avvenire dell'Italia è in Africa: la grande funzione che essa dovrà svolgere nel mondo è qui, in questo continente, verso il quale è portata da una forza che, starei per chiamare, di gravitazione geografica oltre a tutti gli interessi politici e militari che ci legano e che ci legheranno maggiormente domani a queste terre mediterranee.

La necessità di una politica decisiva

Senzaparlare degli ultimi avvenimenti che indussero il governo a elargire al popolo della Tripolitania la nota « charta » con la quale gli arabi sono stati proclamati cittadini italiani, pur rimanendo integro il loro statuto personale e successorio, possiamo affermare che pochi sono quelli in Italia che abbiano rilevata l'importanza e la portata di questo fatto. Come pochi sono quelli che ne prevedono gl'incalcolabili vantaggi che ce ne verranno. E' ben vero però che gli avvenimenti hanno premuto sulle decisioni del governo; ma ciò se può essere una causa di ritardo nella formazione di una nuova nostra ...enza in rapporto al nuovo stato compr...atosi in Libia, non potrà del loro impedire il corso degl e... ma in rapp... e provocati dalla concessione della libertà ai popoli libici.

Si possono prevedere questi eventi?

Certo non è il caso di tacere che con la elargizione dello Statuto si è creata in Libia una estrema difficoltà giacchè essa è nettamente contraria a tutte le vecchie concezioni coloniali di tipo cristiano europeo alle quali eravamo stati educati anche noi e alla quale abbiamo fino a ieri informata la nostra condotta nei riguardi di questo popolo musulmano. Se potessimo con un tratto solo cancellare in noi questa vecchia mentalità coloniale e distruggere tutte le consuetudini e tutti i sistemi che essa ci ha suggerito finora, forse le difficoltà cui dianzi ho accennati non esisterebbero giacchè ci troveremo su di un piano d'idee già perfettamente orientale e nulla troveremo in noi che ci potrebbe impedire di marciare decisamente, con franchezza e ardire, sulla traccia di una politica liberale che è in contrasto con tutte le forme, i principi, i pregiudizi e l'andamento generale della politica coloniale europea. Ora, poichè il nostro atteggiamento spirituale e mentale, almeno pel momento, non è questo, per lo che riesce difficile avere l'esatta e completa visione di quello che accade oggi e meno ancora di quello che accadrà domani, noi abbiamo il preciso dovere di ricostruire la nostra coscienza in conformità di queste nuove idee le quali si sono già concretate in un atto che ci separa d'un colpo netto dal passato e ci pone su di una via sulla quale non potremmo fermarci senza essere travolti dagli avvenimenti.

Infatti, una politica pavida, incerta, che non fosse il risultato di una convinzione, una politica miope, che si svolgesse tutta intorno alle situazioni contingenti, che si perdesse fra i sentieri della montagna della quale dobbiamo raggiungere la vetta, una politica che tendesse ad opporsi al corso degli avvenimenti o, quanto meno, a neutralizzarlo, sarebbe una politica che ci condurrebbe ad un insuccesso irreparabile, catastrofico.

Noi qui, ci troviamo oggi di fronte ad una situazione ben determinata e ben chiara in tutte le sue linee; una situazione che è quella che è e che sarebbe vano cercare di nasconderci. Meglio è quindi guardarci dentro con occhio franco e osservarla tutta con preciso senso realistico che eluderla o vederci solo ciò che a noi conviene.

Del resto, a me non sembra che, tutto quanto sta accadendo quaggiù sia di cosiffatta specie da non potere essere stato preveduto come una naturale conseguenza della concessa libertà, epperò nessuna preoccupazione, nessuna sorpresa potrebbe essere giutificata.

I nazionalisti arabi e le simpatie per l'Italia.

Uno dei fatti più salienti che la cronaca di questi ultimi tempi registra è la formazione a Tripoli di un Partito Nazionale Riformatore e la fondazione di un giornale settimanale in lingua araba, che ne è l'organo di battaglia. Il giornale è intitolato: « Liua el Tarabelsi » che vuole dire: « Lo stendardo Tripolino ». Vi scrivono parecchi giovani musulmani, colti e intelligenti, alcuni dei quali hanno completato i loro studi in Italia. Il programma del partito è sostanzialmente nazionalista e propugna lo sviluppo e il progresso del popolo arabo con l'amicizia e sotto l'egida dell'Italia. Il partito, infatti, non è limitato agli elementi musulmani, ma accoglie e comprende fra i suoi componenti i cittadini metropolitani per un'azione comune e concorde nel campo di una bene intesa collaborazione. Oggi le manifestazioni del partito risentono un po' della sua giovinezza irrequieta e trascendentale, ma è certo, però che esso tende fin d'ora ad assumere un atteggiamento più equilibrato e più compatibile con le esigenze del governo e più conforme a un concetto di moderazione, il solo concetto, del resto, che allo stato presente delle cose può ad esso convenire.

Nel complesso si vede una situazione che, per quanto delicata, dà adito alle più tranquillanti previsioni. Il rimpatrio del generale Tarditi, cioè dell'elemento principale intervenuto nelle trattative e nella conclusione dell'accordo, potè per un momento sembrare prematuro. Ma la situazione non cambiò. Oggi si tratta di camminare sulla linea tracciata da una legge e gli uomini che sono rimasti danno pieno e sicuro affidamento della loro capacità spirituale e mentale che li pone in grado di comprendere, seguire e disciplinare il corso degli avvenimenti che essi hanno contribuito a creare.

Oltre al governatore barone Menzinger, i depositari — si possono chiamare così — della situazione politica sono il Comm. Niccoli, segretario generale, e il capo dell'Ufficio politico del governo, il giudice Adelfo Luciani. Essi hanno dalla loro parte tutta la simpatia che han saputo ispirare agli arabi, ma hanno anche contro tutte le difficoltà che derivano da un inefficiente organismo amministrativo per cui alla loro azione tardano a corrispondere tutte quelle altre attività che servono a integrare la loro opera nel campo pratico.

La liquidazione della precedente organizzazione militare va, infatti, producendo dei vuoti che non vengono come dovrebbero sollecitamente colmati, ond'è che il sopraccarico del lavoro oltre alle non lievi responsabilità, non li mette certamente in condizioni troppo favorevoli nell'esecuzione del loro compito.

Bisogna che il ministero delle Colonie ci pensi.

Appianate le ultime questioni di carattere eminentemente politico, per la qual cosa valgono il senso politico e la lucidità mentale di coloro che le stanno trattando, il segreto del nostro successo in Tripolitania sta ormai tutto in una buona amministrazione e nella scelta degli elementi destinati a reggerla.

Non è possibile oggi dire quando l'orizzonte tripolitano sarà definitivamente limpido e luminoso. Si è ancora nella fase intermedia di un periodo di transizione in cui si sta procedendo alla liquidazione di tutto un passato di passività politiche.

E' un lavoro lento di coordinamento, di fusione, di creazione, specialmente di creazione giacchè il vecchio edifizio va distrutto dalle fondamenta e tutto va ricostruito a nuovo con altri mezzi e con altri materiali. Noi abbiamo già creato in Libia un precedente storico di una importanza incalcolabile nel diritto coloniale europeo e con esso una forza riformatrice di tutti i sistemi e di tutti i metod. finora in uso; per cui, salvo che l'Italia non voglia fermarsi alla costa e non voglia rinunziare a raccogliere i frutti immancabili della sua nuova politica, dovrà necessariamente secondare questa forza e valersene ai fini del compito che la geografia e i suoi interessi le assegnano in Africa.

La via l'abbiamo trovata; tutto sta a saperla percorrere con calma e con fede.

Vincenzo Serio.

Informazioni e telegrammi

Alla Camera

ROMA, 18. — Anche oggi l'inizio della seduta alla Camera è stato assai movimentato, in seguito allo svolgimento dell'interrogazione dell'on. Cappa, per i cattolici; e dell'on. Duconi, per conto dei socialisti, per i fatti di Mantova.

Vi fu uno scambio di invettive fra i socialisti e i cattolici, e tale diverbio fu continuato tanto che invece di addivenire alla discussione in merito, vi fu una interruzione nel dibattito che dalle quattro durò fino alle cinque.

L'elezione del deputato Benedetti contestata

Si parla di corruzione elettorale

ROMA, 18. — La Giunta delle elezioni ha contestato la nomina del deputato Benedetti, della circoscrizione di Lucca, per corruzione.

Un altro deputato contestato

ROMA, 18. — La Giunta ha contestato anche l'elezione del deputato Torretti, della circoscrizione di Lucca, per corruzione e per ineleggibilità.

La fine del mondo

ROMA, 18. — Da più giorni i quotidiani parlano delle previsioni di un astronomo, il quale preveda per oggi la fine del mondo.

Ieri sera molti begli spiriti vollero festeggiare l'avvenimento con una sontuosissima cena.

Stamane il tempo era assai piovoso, e molto oscuro, mentre ieri era bellissimo. Tutto ciò ha contribuito ad accreditare le previsioni.

In verità il professore Porta, astronomo, ha dichiarato che da oggi il globo sarà immerso in una rivoluzione astronomica senza precedenti.

Che si succederanno eruzioni, terremoti, uragani, alluvioni, senza risparmio.

L'astronomo dice che tali condizioni eccezionali dureranno per molto tempo; ma che in seguito ogni cosa tornerà allo stato di prima.

Dunque: niente fine del Mondo!

Interrogato il Prof. Palazzo Direttore dell'ufficio di Meteorologia, ha fatto dichiarazioni molto tranquillizzanti.

La crisi economica

ROMA, 18. — La Camera esamina le condizioni dell'attuale crisi economica, e ne ricerca le cause.

L'On. Giuffrida si trattenne a lungo sulla questione dei cambi, chiedendo che il Governo segua per le altre merci i metodi accordati cogli Alleati, in ordine al carbone e al grano.

***

ROMA, 18. — La Camera prosegue nella discussione sull'esercizio provvisorio del Bilancio.

Il Governatore Menzinger a Roma

ROMA, 18. — I giornali recano che il Governatore della Tripolitania S. E. Menzinger è giunto ieri.

Sarà ricevuto oggi da S. E. Rossi, Ministro delle Colonie.

S. E. Menzinger si tratterrà alcuni giorni per definire questioni che interessano la Tripolitana, di intesa col Governo Centrale.

I tentativi del partito liberale per riorganizzarsi

ROMA, 18. — Il Comitato organizzatore del gruppo parlamentare della democrazia liberale, ha proseguito nell'esame dello statuto del gruppo.

Aderiscono circa settanta deputati.

Alla Commisione del Bilancio

ROMA, 18. — La Sottocommissione del Bilancio ha nominato relatore per il Bilancio degli esteri l'on. Torrepelli; delle Colonie l'on. Sitta; dell'Assistenza militare l'on. Padulli.

I nuovi cardinali

ROMA, 18, — Questa mattina il Papa ha imposto lo zucchetto ai neo-cardinali; e il Cardinale Beltrami lesse, nell'occasione un indirizzo di devozione a cui il Papa rispose ringraziando.

Per i bambini di Vienna

ROMA, 18. — La Giunta Municipale di Roma ha erogato Cinquantamila lire a favore dei bambini di Vienna; e centomila lire a favore dei fanciulli delle nostre terre redente.

Il suicidio di un capitano

ROMA, 18. — Il Capitano dei Bersaglieri Morazza della Rocca Renato, affetto da nevrastenia, avendo appreso le gravissime condizioni del padre, è stato colpito da una crisi della sua malattia, e si suicidò al suo domicilio.

Un pranzo diplomatico ai nuovi Cardinali

ROMA, 18. — Domenica prossima, in una Sala del Vaticano, il Cardinale Gasparri, a nome del Pontefice, offrirà un pranzo diplomatico ai nuovi Cardinali.

Interverranno i Cardinali, e i più eminenti personaggi del clero, italiani ed esteri.

La guerra in Russia

ROMA, 18. — L'addetto militare di Russia comunica che in direzione di Kamiscin la cavalleria dell'armata caucasina del Generle Denikin ha spezzato il fronte nemico, catturando 2500 prigionieri, nove camions, e cinquanta mitragliatrici.

La fiera campionaria

MILANO, 18. — In presenza delle principali Autorità e di molti deputati, si è inaugurata una mostra di cartelli inviati da numerosi artisti, concorrenti alla fiera campionaria.

La Regina Margherita

BORDIGHERA, 18. — La Regina Margherita è ripartita per Roma.

Lo stato di Clemenceau

PARIGI, 18. — I medici hanno visitato questa mattina Clemenceau, che trovarono in condizioni soddisfacentissime, ma gli prescrissero, però, l'assoluto riposo per qualche tempo.

Una terribile tempesta sconvolge l'Atlantico

Numerose navi in pericolo

PARIGI, 18 (sera). — I giornali hanno da New-York che una terribile tempesta imperversa da una settimana nel Nord dell'Atlantico, spezzando i cavi, e disorganizzando la navigazione: Oltre cento navi sono ansiosamente attese a New-York, perchè in ritardo da tre a dieci giorni.

Quindici di esse conducono in complesso, ventimila passeggeri.

I compensi tedeschi

PARIGI, 18. — I giornali riportano la notizia che alla Conferenza, i tecnici, in ordine ai compensi per l'affondamento della flotta tedesca a Scapaflow, hanno gudicato che la quantità di materiale natante, da passarsi dalla Germania agli Alleati è di 200,000 tonnellate.

Nella settimana corrente si avrà la risposta definitiva.

Corriere Tripolino

I lavori della Commissione Annonaria

Approvato il verbale della seduta precedente, si prende in esame il preventivo della partita di 500 quintali di semolino, e se ne confermano le risultanze, fra cui il prezzo di vendita, al dettaglio, della pasta, che viene mantenuto in L. 1.35 al Chilogrammo.

Poscia, a proposito di abusi da parte di alcuni pastai, accertati ultimamente dai Sorveglianti Municipali, a riguardo dei quali l'Amministrazione ha dichiarato di aver adottato i necessari provvedimenti perchè non si ripetano più, la Commissione Annonaria, dopo lunga discussione nella quale si sono esaminate diverse proposte, ha approvato, a maggioranza, un ordine del giorno con cui si propone che « a titolo di esperimento, la pasta fabbricata venga consegnata dai pastai al Municipio e da questo distribuita alla cittadinanza, la quale può ritirare dagli spacci Municipali pasta o semolino in virtù della tessera.

Pure a richiesta della Commissione Municipale si è presa in esame la questione sollevata da numerosi proprietari e lavoranti indigeni di piccoli forni, relativa al ripristino del libero commercio del pane, escluso, naturalmente, quello razionato spettante alla popolazione, per il quale continuerebbero ad aver vigore le disposizioni attuali, relative sia al prezzo di calmiere, sia alle altre modalità di vendita.

Dopo esauriente discussione si è fatto presente che questa concessione, ove fosse consentita, dovrebbe escludere in modo assoluto ogni ulteriore assegnazione di farina da parte del Municipio.

Si è rimandata ad altro giorno la trattazione della questione dell'approvvigionamento dell'olio, e dopo alcune comunicazioni e richieste di carattere ordinario tra cui quella relativa alla distribuzione di un supplemento di farina in occasione delle prossime feste natalizie, si è levata la seduta alle ore 20.

Presidenza: Vice Presidente Signor Francesco Pitrè.

Intervenuti: I Sigg. Cancellieri Gaetano — Hassan Pace — Mahsen Seid Mohamed — Raccah Messaud Messaud — Riosa Pietro — Riccardi Luigi — Sabatella Costantino Sciaban Baggar — Cav. Vincenzo Strati.

Assiste: Il Commissario Municipale Cav. Giulio Pisano.

Segretario: Il Sig. Ubaldo Ball.

Decreto per la concessione dei sussidi ai danneggiati

Visto il Decreto Governatoriale Serie B. N. 14 del 22 Novembre u. s. ecc.:

SI DISPONE:

Della Commissione per l'esame delle domande relative alla concessione dei sussidi per danni subiti, all'epoca dei ripiegamenti dei presidi nel 1915, come all'art. 4 del Decreto Governatoriale N. 14 del 22 novembre, faranno parte:

PRESIDENTE

Avv. Ragona Cav. Antonio (Magistrato).

MEMBRI

Ing. Monticelli Cav. Giulio Cesare (Funzionario Genio Civile)

Cap. Grandozio Sig. Mario (Ufficiale Genio Militare)

Dott. Leone Sig. Giuseppe Tecnico Ufficio Agrario)

Cap. Lamgra Sig. Michele (Funzionario del Governo

SEGRETARIO

Ten. Avv. De Rubeis Sig. Angelo Ufficiale del Governo

Tripoli, li 15 Dicembre 1919

Il Segretario Generale

F.to NICCOLI

Arrivi

Ieri alle 7 è giunto da Bengasi il piroscafo « Po » con a bordo 65 borghesi ed alcuni militari

Alle ore 8 dello stesso giorno giunse da Zuara il Piroscafo « Enrico Tazzoli »

All'Alhambra

Stasera avremo dunque « L'Incubo ».

E' un cinedramma passionale in quattro grandi atti, edito dalla Casa « Cines », con tutto lo sfarzo e con tutto il lusso che siamo soliti a riscontrare nelle produzioni di tale Casa.

Vi agiscono personaggi ben conosciuti e ben apprezzati dal pubblico; come « Thea », la bellissima artista dalla maschera dai cento volti; e Aurelio Sidney e Giovanni Grasso

Tutti coloro, cui piacciano i drammi forti, le grandi emozioni; e lo spettacolo delle passioni, in contrasto fra loro, accorrano stasera all'Alhambra, e ne riporteranno una impressione incancellabile

AL "POLITEAMA,,

Ieri sera alla seconda rappresentazione con «Guerra in tempo di pace» il Teatro era rigurgitante di pubblico che ha applaudito con lo stesso calore della prima sera gli interpreti efficacissimi

Ugo Farulli è stato esilarantissimo e ha dato al personaggio del sottotenente Raperelli tutta la verve della sua spigliata recitazione

Teresa Capellano che si è presentata in una parte di bambina è stata una nuova rivelazione: la sua spumeggiante giovinezza unita alla comicità fresca e misurata ha fatto di « Il Re » una bambina adorabile nella seduzione dei suoi diciott'anni e della sua anima bizzarra e dolce.

Nuovo al nostro pubblico si è presentato ieri sera il brillante Nardi Leonelly che in poche scene ha saputo dar prove delle sue qualità comiche spiccate entusiasmando il pubblico che gli ha dimostrato la sua simpatia con applausi e prolungati.

Questa sera una novità interessantissima: « Amore stanco » di un giovane italiano Aldo De Benedetti che avvicinandosi alle nuove forme Teatrali del « grottesco » ha saputo mantenere i suoi personaggi in una linea di umanità tanto da farsi applaudire da tutti i pubblici e a farsi apprezzare da tutti i critici d'Italia.

IL PRESTITO DELLA VITTORIA

L'appello al popolo

Prestito Nazionale consolidato 5 % netto a pubblica sottoscrizione destinato al graduale rimborso del debito di Tesoreria creato per provvedere alle spese dipendenti dalla guerra.

Dal 5 gennaio 1920 a tutto il 7 febbraio successivo, è aperta la sottoscrizione a un prestito nazionale, rappresentato da titoli del Debito pubblico consolidato del valore nominale di L. 100, 200, 500, 2000, 4000, 10.000 e 20.000, fruttante, dal 1° ennaio 1920, l'annuo interesse di lire 5 per ogni cento lire di capitale nominale, esente da ogni imposta presente e futura e non soggetto a conversione a tutto l'anno 1931.

Tale prestito viene emesso in virtu del Decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 settembre 1918, n. 1300, e alle condizioni stabilite dall'altro Reale Decreto del di 24 novembre 1919, n. 2168.

Possono essere effettuati subito presso gli Istituti di emissione, versamenti in conto sottoscrizioni al saggio di 5 1/2 per cento da regolarsi il giorno di apertura della sottoscrizione.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in L. 87,50 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre gli interessi dal 1° gennaio al giorno del versamento e sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920 e così L. 85, più interessi maturati come sopra.

Le sottoscrizioni non sono soggette a riduzione, ed è ammesso il pagamento rateale nella misura seguente, oltre conguaglio degli interessi.

35 % per cento all'atto della sottoscrizione (meno L. 2,50 cedola al 1° luglio 1920).
30 » al 30 april 1920.
22,50 » al 5 luglio1920.

Saranno accettati nei versamenti, quale denaro contante, sia le cedole dei debiti pubblici e redimibili, con scadenza a tutto il 1° luglio 1920 sia gli interessi che verranno a maturare a tutto il 1° detto mese sulle Rendite nominative, escluse quelle vincolate. Ai sottoscrittori che verseranno l'intero ammontare delle somme sottoscritte in contante o in cedole saranno immediatamente conseguati i titoli definitivi al portatore.

I titoli del prestito rappresentati da cartelle al portatore sono tramutabili in certificati nominativi e godono dei diritti, benefici e privilegi spettanti ai titoli del debito consolidato.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati buoni del Tesoro ordinari, buoni quinquennali 4 % e buoni pluriennali 5 % con le valutazioni seguenti:

a) i buoni ordinari alla pari, con lo sconto nella ragione annua
3.75 % - per quelli con scadenza entro il maggio 1920;
4.50 - per quelli con scadenza entro il 31 agosto 1920;
4.75 % - per quelli con scadenza dal 1° settembre 1920 in poi.

Lo sconto sarà calcolato in ragione del tempo a decorrere dal giorno del versamento a quello della scadenza.

b) i buoni quinquennali 4 % scadenti al 1° ottobre 1920, aventi godimento regolare, verranno accettati al prezzo di L. 102,50 comprensivo di capitale e interessi per ogni 100 lire di capitale nominale.

c) i buoni pluriennali 5 %, aventi godimento regolare, con le seguenti valutazioni, comprendenti capitale ed interessi per ogni 100 lire di capitale nominale:

L. 103.	- buoni con scadenza		1° aprile 1920
» 102.50 -	»	»	1° ottobre »
» 102.— -	»	»	1° aprile 1921
» 101.75 -	»	»	1° ottobre »
» 101.50 -	»	»	1° aprile 1922
» 101.25	»	»	1° ottobre »
» 101. -	»	»	1° aprile 1923
» 100.75 -	»	»	1° ottobre »
» 100.50 -	»	»	1° aprile 1924.

I buoni triennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1922 e i buoni quinquennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1924, i quali, appartenendo alla emissione in corso, sono sprovvisti della cedola al 1° aprile 1920, saranno invece valutati rispettivamente a lire 98.75 e a lire 97.75 per ogni 100 lire di valore nominale.

d) le obbligazioni dei debiti redimibili dello Stato, sorteggiati per rimborso precedentemente alla sottoscrizione, per il loro valore netto di rimborso.

Sono ammessi inoltre in versamento, titoli pubblici di paesi esteri. L'elenco nominativo di tali titoli con l'indicazione del rispettivo valore, formerà oggetto di apposito decreto del Ministro del Tesoro.

Le sottoscrizioni del nuovo prestito si ricevono presso le Sedi, Succursali, Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di Credito e di Risparmio, le Ditte Bancarie associate in Consorzio agli Istituti di emissione e le Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione. Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali del Regno e della Libia.

Sino a tutto il 7 febbraio 1920, saranno aperte le sottocrizioni anche nella Tripolitania e nella Cirenaica presso le Filiali degli Istituti di Emissione e resteranno aperte fino a tutto il 10 marzo successivo, presso le Filiali degli Istituti medesimi nell'Eritrea e nella Somalia.

Gli italiani all'estero possono prendere parte al prestito, acquistando i titoli al prezzo di emissione e cioè a L. 87,50 per cento, più interessi maturati dal 1° gennaio 1920 al giorno del versamento, sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920, presso gli Istituti e le Ditte che saranno indicate: se residenti in Europa o in paesi del bacino Mediterraneo, fino a tutto il 7 febbraio; se residenti in altri paesi dell'estero, fino a tutto il 10 marzo 1920.

ITALIANI !

Durante la guerra raccogliemmo tutte le nostre energie per la Vittoria. E la Vittoria, grazie al valore dei nostri Soldati e nella mirabile saldezza morale del popolo italiano, che sempre rispose largamente agli appelli del Governo per i precedenti prestiti nazionali, fu ottenuta.

Oggi si tratta di non perdere i frutti della Vittoria e di valorizzarli. Nulla varrebbe aver vinto il nemico sui campi di battaglia se, per lo sfacelo della finanza della Stato che è il fulcro di tutta l'economia nazionale, il Paese dovesse essere condannato al decadimento economico.

Oggi si tratta di salvare la finanza dello Stato, riconducendo allo equilibrio il suo bilancio, consolidando il debito di Tesoreria contratto per le spese della guerra, restituendo il valore alla nostra moneta, arrestando l'ascesa dei prezzi, evitando i turbamenti che derivano dai dissesti della vita economica, assicurando la pace sociale.

Col sottoscrivere largamente al prestito della pace sociale voi non solo farete il vostro dovere di cittadini, ma con la finanza dello Stato voi salverete le vostre private fortune.

A voi, o italiani, dar prova del vostro amor di patria e del vostro senno politico !

Roma, addì 28 novembre 1919.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Nitti

Il Dirett. Gener. della Banca d'Italia
B. Stringher

Il Ministro del Tesoro
C. Schanzer

جاءنا من الولاية ما نصه

حكومة القطر الطرابلسي

(الكاتب العام)

بعد الاطلاع على امر الولاية ترتيب (ب) عدد ١٤ المورخ ٢٢ نوفمبر الماضي الذي قد تاسس في اللجنة البحث من الاستدعاآت المتعلقة منح الاعانات من الاضرار الواقعه في حين انسحاب عساكرنا من المراكز الداخليه

وحيث انه من المناسب تعين عضا اللجنه حسب الصلاحيه المنصوص عنها في الفصل ٤ من لامر المذكور

قررنا ما هو ات

ان الاشخاص الات ذكرهم يكونون اعضاء اللجنه البحث من الاستدعاآت المتعلقة منح الاعانات من الاضرار الواقعة في سنة ١٩١٥ حين انسحاب عساكرنا من المراكز الداخليه على ما في الفصل ٤ من امر الولاية عدد ١٤ المورخ في ٢٢ نوفمبر الماضي وهو

الرئيس الافوكاتو رانونا كاوالييري التولو من حكام العدلية

المهندس مونتيشيلى كاوليرجوليوتشيزاوي من مأموري دائرة لهلاسة الملكية

القبطان قراندوزيو ماريو من ضباط الهندسه العسكريه

الدكتور ليونه روبه من ارباب الفن من دائرة الزراعه

القبطان لانيقره مكافل من مأموري الحكومة

الكاتب

الملازم الاول دوي روبيس انجيلو من ضباط الحكومة

طرابلس ١٤ ديسمبري سنة ١٩١٩

الكاتب العام

نيقواي

موقف الحكومه

رومه ١٤

لم تبجل بعد حالة الحكومه والبرلمان الجديد لا يظهر اعتدالا ثابتا والنزعات مختلفه والقوم تستعمل الضغط استعمالا بينا ولذلك فلا يمكن الاضراب من ايجاد اتفاق بين الاحزاب

بيد ان هذه الحاله ليست طابعة ازمة بل ربما ادت الى تعديل وتبديل في الوزارة على الراي المستفيض على الافواه .

وربما ذهب بعضهم الي ان الوزارة تمثل يوم الثلثاء في البرلمان وهي مجددة . وقل من يتبع هذا الراي

ومهما يكن من كثرة الظنون والحدوس فان القابل منها للتصديق قليل

على انه من المؤكد ان موقف الوجيه نتي متين ارغم من كل شيء ونجه مقبول من معارضيه انفسهم لاقناع الجميع من دون تمييز حزب ان ايطاليا لا بد لها للتغلب على الازمة التي تتهددها من تخفيض نفقاتها وتحديد مقطوعيتها وتكثير منتجاتها وهذه من الامور المنوطة بالشعب اكثر منها بالحكومة والراي العام لا ينكرها مع كثرة الاحزاب

التي تعارضه

رومه ١٥

يظهر ان الوزارة لا يطرا عليها تعديل ولا تبديل من قبل الاقتراع على السنة

وسيبسط وزير الخزينه يوم الثلثاء الاتي الكلام في الحالة المالية .

وبعد ذلك تجري مناقشة شديدة يخوض غبارها اكثر من ١٥٠ مبعوث قيدوا اسماءهم في عداد من يريد الخطابة وبينهم ميده وفدرسوني وهيامي وكاميرا وبنلي وفسباوتوجيلازيا وسلسيليني وكولوزمو وابو وغيري

ولو اراد الخطباء جميع المقيدين لطال ذلك نحو عشرين يوما .

بيد ان الامل ان يعدل فريق منهم عن ذلك بحيث يمكن البت او الاجراء الاقتراع

ومن المرجح ان الوجيه نتي يبسط الكلام في حالة فيومي السياسيه

رينر بمقابلة النمسا

باريز ١٣

وصل امس رينر وزير خارجية النمسا ومعه اربعة نظار متوجها الى عاصمة فرنسا ليستصرخ للحالة الموجودة فيها النمسا

وصرح بان وفيات الاطفال بالغة ستين في المائة

وان الفحم يكاد يكون معدوما على الاطلاق

ولذلك فالقطارات والترام مضطرة الى الوقوف

تهوض اهل الشمال على

جرمانيا

١٤ كوبنهاغن

جاء من كونو ان الوفد العسكري السياسي لليتوانيا قد ابرم اتفاق ضد حكومه المانيا

DA FANTOCCI e BERETTA. — Tapioca, farine legumi farina lattea.

MANCIA COMPETENTE a chi riporterà scarpa alta panno verde; perduta lunedì sera. Vinti Leopoldo: Arba Arsaat.

Avviso

Per acquisti di granate **Saggina** di paglia **Sorgo Fiorentino** e scope di **Bruco** specialmente per ambienti **Militari** e rivenditori, è necessario rivolgersi sempre direttamente alla **Fabbrica** propria della **Ditta F. GIUSTI.** Via Azizia N. 172.

Prezzi e qualità di assoluta convenienza. Si intende per solo ingrosso.

Comunicato

Si porta a conoscenza di tutti i Comandi, Corpi e servizi, e Sigg.ri Comandanti dei reparti autonomi; che alla Selleria Ditta Giuseppe De Poli Via Riccardo è giunto testè dall'Italia nuovo personale, che unitamente a quello già in servizio è in grado di fronteggiare qualunque richiesta di lavoro, poichè nel laboratorio della Ditta, accuratamente si confezionano: Cartucciere e bandoliere in tela e pelle, tende e accessori di campo, lavori tappezzeria, carrozze e automobili nonchè qualsiasi articolo di bufetteria per truppe indigene a prezzi miti.

Si rilasciano a richiesta preventivi.

Avviso

Presso la Ditta Felice Lonati Sciara Misran 160 sono in vendita gli ottimi prodotti: cioè; Cottichini uso Modena Cottichini uso Cremona e Zamponi — nonchè della buonissima salsiccia alla Milanese, Salciccia alla Trevisana, Galantina di maiale (testa in cassetta) e dei Sanguinacci squisiti — Si rende noto pure al pubblico che detti prodotti sono fabbricati coi maiali di ottima qualità della Sp...

Comunicato

C. — Il pubb... ficiali le mense sott'... di vino ... dieri e ristoranti tutti e vendonsi a ... za dubbio la convenienza ... orrenza a bontà dei prodotti che nel ... il fiasco. Si avvisa pure che contemporaneamente il magazzino è fornito di ottimo tonno — Salmone — Sardine squisite — ed il Re dei concentrati di puro pomodoro, e tutto a prezzi ribassatissimi.

Il Proprietario **Felice Lonati**

Prof. Dott. Giulio Funaioli

Professore pareggiato di Clinica delle Malattie dei bambini nella R. Università di Catania Sciara El Garbi 71

Consultazioni dalle 14 alle 16

Gabinetto per le analisi chimiche e microscopiche applicate alla Clinica.

MATERIE PRIME LOCALI MESSE IN VALORE
Crine vegetale

La **Ditta Giovanni Amato** rende noto, che con criteri moderni e macchinario finito, ha impiantato una fabbrica di **Crine Vegetale** il cui prodotto può rivaleggiare in bontà a quello delle migliori fabbriche del Marocco e della Tunisia.

I consumatori grossisti potranno ivi fornirsi dando vita ad un'azienda **Italiana** senza rendersi schiavi dell'industria estera.

VINCENZO SBRIO, Dirett. Respons.

ALL'ALHAMBRA

QUESTA SERA SI RAPPRESENTERÀ

L'INCUBO

Cinedramma passionale in 4 grandi atti della Casa CINES interpretati da tre celebrità artistiche dello schermo THEA la bellissima artista dalla maschera dai cento volti, A. Sidny e G. Grasso

Questa sera al POLITEAMA

La Primaria Compagnia Drammatica Italiana
Direttore UGO FARULLI
Rappresenterà

AMORE STANCO

Commedia in 3 atti

LAVANDERIA ECONOMICA

12 Sciara Zavia 12

Di fronte al parco buoi - Casella postale 60

Direttore Proprietario: FEDERICO BUCKWELL

UNICO IMPIANTO NAZIONALE IN TRIPOLI

Servizio speciale per
VAPORI
ALBERGHI
RISTORANTI
REPARTI MILITARI
ISTITUTI SANITARI

LABORATORIO RIPARAZIONI

2 Caldaie - 1 lisciviatrice De Bernardi
da litri 2000 - 12 vasche per lavaggio

42 posti ai lavatoi

Potenzialità 20 quintali di biancheria al giorno

Servizio in poche ore - prezzi di ante-guerra

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 354 — Sabato 20 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — [illegible] L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINI[illegible]
TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno Hô[illegible]) [illegible]
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle [illegible],30.

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Italia e Tripolitania

E' certo che l'ora attuale è un'ora decisiva per la Tripolitania inquanto si stanno gettando le basi dei nuovi rapporti fra gli italiani e gli arabi, i quali rapporti dovranno in avvenire produrre fra questi due elementi quella intesa e quel tornaconto sul campo di tutti quanti gli interessi per cui dovranno totalmente sparire le ragioni che ancora oggi determinano conflitti d'idee e diversità di interpretazioni.

Se noi pensiamo per un momento a quelli che erano i rapporti fra la Italia e la Libia prima della guerra europea ci accorgeremo dell'enorme distanza che si è percorsa e della grande importanza storica degli avvenimenti che hanno determinato uno stato di cose talmente nuovo e insospettato che, quasi, è ancora fuori dalla nostra coscienza la quale stenta a comprenderlo e a persuadersene.

Quando l'Italia sbarcò a Tripoli, nell'ottobre del 1911, vi sbarcò desiderosa di avventura e armata di tutta la forza di quel diritto coloniale europeo per il quale non si riconosce dalle nazioni civili che il solo proprio diritto di dominare popoli di altra razza in nome della civiltà.

Per quanto, fin d'allora, uno spirito democratico attenuasse il sogno imperialistico per cui l'avventura militare subì delle remore e si arrestò dopo un anno di sanguinose vicende, tuttavia il carattere imperialistico della occupazione non cambiò e, per quanto addolcito dall'indole stessa degli italiani dei quali è noto il tradizionale rispetto per i diritti altrui, ci fu una inevitabile sovrapposizione la quale diede luogo a quelle irritazioni, a quei malintesi, ed a quegli equivoci che resero impossibile ogni accordo.

D'altronde tutto ciò era il naturale risultato di una politica militare che quei tempi e le concezioni coloniali di allora esigevano, nonostante che l'azione dell'Italia in Tripolitania rispondesse ad un concetto eminentemente civile e il suo desiderio, fosse quello di un'opera di pace e di lavoro.

Ora i tempi sono mutati: sotto la spinta degli avvenimenti svoltisi nel mondo in questi ultimi cinque anni, molte verità che prima si ignoravano o si eludevano, oggi si conoscono e si valorizzano in conseguenza di un principio di libertà solennemente affermato.

L'Italia democratica si è messa all'avanguardia di questo movimento dentro e fuori i suoi confini, ed è l'unica nazione che nel mondo ha dato prova di un vero sentimento libèrale per cui anche quaggiù la sua bandiera ha assunto una nuova significazione in quanto sta a dimostrare a questo popolo che l'Italia non ha che un interesse solo: vivere in una pace laboriosa e in una schietta amicizia con queste genti alle quali vuole offrire i mezzi per la sua elevazione.

Ora, se questo bisogno di elevarsi è veramente sentito dalla popolazione araba, se veramente essa vuole uscire definitivamente da uno stato di abbandono in cui languisce da secoli, gli arabi della Tripolitania non possono che riporre le loro speranze nell'Italia, dalla quale soltanto potranno ormai attendersi una mano amica che già si è protesa verso di loro recando un patto di libertà.

Che l'Italia, possa, infatti, costituire per gli arabi quel punto d'appoggio che è indispensabile agli individui come ai popoli per salire, è cosa che nessun arabo intelligente può negare e quindi, salvo che non si preferisca l'inerzia e l'abbandono, dobbiamo ritenere che essi siano perfettamente coscienti di una situazione che s'impernia tutta sull'asse dei loro maggiori interessi del presente e dell'avvenire.

Nè è più il caso di considerare come un elemento irriducibilmente negativo, la diversità religiosa per la quale sussisteva nel passato l'impossibilità quasi assoluta di un incontro fra musulmani ed europei. Oggi le masse sono domintae da mentalità evolute ed educate a scuole positive, scevre da quei pregiudizi e da quelle strane repulsioni che hanno contribuito alla decadenza della razza araba, ond'è che ben sanno comprendere e studiare il problema del loro avvenire, non per se stante, ma in rapporto con tutti gli altri popoli, senza distinzione di razza e di religione.

Ora, non ci sembra che questa, che è una realtà, possa sfuggire alla coscienza degli intellettuali e dei ben pensanti arabi della Tripolitania.

Ma, intanto, checchè si dica e si affermi, noi non abbiamo ancora la sensazione della esistenza di una vera e propria opinione pubblica tripolitana orientata verso questa realtà, constatiamo, invece, con dolore, la persistenza di uno stato d'animo basato su un sentimento di diffidenza e sul sospetto: tristo residuo della imperfetta liquidazione morale del passato che ancora oggi suggerisce agli arabi un atteggiamento che spesso non corrisponde a quello assunto dall'Italia dopo la conclusione del patto fondamentale.

* * *

Noi non siamo ortodossi e lo abbiamo dimostrato in parecchie circostanze, quando si è trattato di mettere in rilievo e di criticare le manchevolezze del Governo, ma in questo periodo di ricostruzione, non sapremmo comprendere un'opposizione in luogo di un'azione che facilitasse invece l'opera sua si da offrigli nuove forze e nuovi sostegni per superare la crisi.

Assicurato e garantito il più grande interesse del popolo, cioè la libertà, il dovere di tutti dovrebbe oggi essere quello di consolidare i poteri responsabili e dedicarsi allo studio dei maggiori problemi che riguardano il divenire del paese. Una nuova Italia, e un'Italia come essa medesima e i tempi hanno voluto che fosse, è qui, ormai immemore del passato, senza preconcetti e senza ambizioni di dominio, una Italia che è un'amica disposta a donare senza nulla pretendere.

Or dunque che cosa può mai impedire agli arabi di avvicinarsi fiduciosi a quest'Italia la quale oggi è altresì per essi uno scudo contro minaccie ignote ed è un sicuro aiuto per il raggiungimento delle loro idealità?

Oggi è necessario che non vi siano riserve da parte loro come non ce ne sono da parte dell'Italia. Il passato non ha nulla a che vedere col presente e, meno ancora col domani; siamo ormai su di una nuova strada che non ammette ritorni e deviazioni

Potrà l'attuale combinazione amichevole non essere ultima e definitiva ma essa ha già così solida base che non potrà crollare e rimarrà a perpetua garanzia dei buoni rapporti italo-arabi.

Ormai non v'è più posto per la menzogna politica e si è perciò ingiusti quando sotto l'influenza d'impressioni soggettive si attribuiscono al governo intenzioni non ispirate a sincerità.

E intanto, in questo laborioso periodo di assestamento, noi, più che vedere un concorso generale di forze tendenti a questo scopo vediamo talvolta forze che agiscono in senso contrario; e invece di udire voci concordi che consiglino e illuminino chi ha la responsabilità del potere, udiamo proteste e rampogne che, certamente, non agevolano nè incoraggiano il Governo nella sua opera.

Noi abbiamo l'impressione che non si abbia ancora, da parte dei cittadini arabi, il senso della realtà politica dell'ora attuale; sembra che essi, risospinti, assillati dal dubbio e dalla diffidenza, temano di pregiudicare la loro libertà di azione accostandosi al Governo, epperò preferiscano un atteggiamento di opposizione.

Noi ben ci rendiamo conto del valore di quelle forze contrastanti che agiscono nel campo politico, le quali rappresentano il necessario controllo all'opera dei poteri responsabili dei quali sono anche il pungolo benefico, ma qui, in questo momento, ci sembra che un'opposizione anche larvata non sia molto utile e, meno ancora necessaria, inquanto si risolve indubbiamente in una dispersione di energie laddove occorre una concentrazione di sforzi per superare la crisi del trapasso dal vecchio al nuovo.

Qui, poi, dove non ancora si è formata una salda convinzione politica, la voce dell'opposizione ha echi più profondi e può determinare nell'embrione della coscenza popolare un'alterazione irrimediabile nel senso di consolidarvi quel sentimento di diffidenza che, frutto del passato, deve oggi cessare, altrimenti ogni intesa, ogni accordo, sarà impossibile.

L'Italia nulla vuole e nulla chiede dalla Tripolitania, mentre è pronta a dare tutto ciò che è necessario pel suo progresso e pel suo benessere, ma vuole ed ha diritto di esigere la fiducia da parte delle popolazioni.

Nulla di oscuro e nulla di impenetrabile esiste nella condotta del Governo. E' questa una errata impressione soggettiva. Il Governo ha già chiarito il suo pensiero ed ha già dimostrato in mille circostanze la sua lealtà. Del resto, giacchè esiste una legge, che è una garanzia indistruttibile, non sapremmo davvero pensare come possa un governo essere oscuro e impenetrabile.

Fra poco la Tripolitania avrà il suo parlamento e se sussistono ancora divergenze di vedute e di interpretazioni varrà il consesso pubblico a risolverle. E noi siamo sicuri che il Paese saprà eleggere uomini di senno e di cuore e perfettamente consci dell'alta missione cui saranno chiamati.

Ma frattanto il popolo tripolitano deve dare prove di essere esso per il primo franco e sincero e noi abbiamo ragioni per credere che fin'oggi queste prove non siano state tali da corrispondere a quelle già date dall'Italia dal giorno della firma del patto fino ad oggi. Non scendiamo alla citazione dei fatti. I nostri concittadini arabi li conoscono fin troppo bene e, certo, non sarebbero essi a negarli.

Ad ogni modo, ad onta della sua importanza, questa è ancora una questione di dettaglio che conta poco: ciò che a noi preme è che gli arabi — parlo degli intellettuali e dei colti — si mettano una volta tanto nei panni di un governo responsabile all'indomani di un avvenimento che ha sconvolto il mondo per cui difficile è l'orientamento, difficile l'accordo dei popoli, difficile la ricerca dei mezzi che occorrono per ristabilire il perduto equilibrio politico ed economico delle nazioni.

Gli arabi stessi hanno rilevato lo spirito democratico dell'Italia giudicandolo dai risultati delle recenti elezioni. Ma anche in Italia si è ancora ben lungi dalla interpretazione esatta del momento storico attuale.

Oggi si tratta di un fenomeno sociale che trova le sue origini nel cataclisma della cessata guerra e della quale è la conseguenza naturale e non ha nulla a che vedere col vero pensiero democratico, quello che è in ogni lavoratore onesto.

Quindi dobbiamo aspettarci un periodo di raccoglimento durante il quale risorgerà silenziosamente, in un rinnovato fervore d'opera, la nuova coscienza del popolo italiano Ed una uguale coscienza si farà indubbiamente in questo popolo di Libia il quale, senza rinunziare a quelle che sono le sue estreme aspirazioni, potrà, perfettamente convinta, profittare dell'appoggio sicuro che in avvenire, un'Italia più forte e veramente democratica gli offrirà.

Ora bisogna non perdere di vista quelle che sono le conquiste da realizzare nel campo del lavoro e chi ha oggi la responsabilità della opinione delle masse faccia presso di esse opera di pace e di concordia.

Oggi, come oggi, non c'è meglio da fare giacchè per raggiungere quella sistemazione che è un desiderio di tutti occorre la parola che persuada e convinca e che distrugga innanzi tutto la fosca nebbia che tutt'ora avvolge l'anima delle popolazioni impedendo loro di venire decisamente, fiduciosamente incontro a noi.

Vincenzo Serio.

LA SITUAZIONE PARLAMENTARE

Probabile intesa fra cattolici e socialisti

(Per telegrafo a "La Nuova Italia,,)

ROMA, 18.

A misura che ci si inoltra nella situazione politica, si intensificano i movimenti e le evoluzioni della massa parlamentare.

I vari partiti e gruppi si accingono a prendere posizione e in ciascun si accentuano atteggiamenti e tendenze che non si sospettavano in un primo momento.

Già nel gruppo popolare si va sempre più determinando la scissura nel senso delle due concezioni: Meda e Miglioli. La tendenza che fa capo al primo inclina al governo e pare decisa ad appoggiarlo, l'altra, invece, vorrebbe un'intesa coi socialisti.

Una prova evidente di queste due correnti si ebbe oggi nella seduta della Camera, allorchè parlò il deputato popolare contadino Scotti, il quale raccolse applausi anche dai socialisti, alcuni dei quali scesero dai propri banchi per andare a stringergli la mano.

Invece, i popolari di parte Meda ostentarono grande indifferenza.

Questa situazione creatasi in seno ai popolari è oggetto di vari commenti. E' opinione generale che se la minacciata scissione avvenisse, facilmente si accentuerebbe il dissidio anche nel campo dei socialisti.

Difatti, i socialisti moderati che fanno capo all'on. Turati mal tollerano l'intemperanza dei massimalisti che sono in numero di circa ottanta.

In tal caso la situazione parlametare cambierebbe radicalmente. I Cattolici del gruppo Miglioli con i socialisti turatiani potrebbero avere un'ntesa per partecipare al Governo. Vi si unirebbero quasi certamente anche i socialisti autonomi che sono circa venticinque, il gruppo giolittiano che aderisce al socialismo e probabilmente vi si unirebbero anche i radicali.

Mentre negli ambienti politici e nei corridoi circolano voci di questa possibile combinazione, d'altra parte non si ritiene probabile che questa intesa andrebbe subito al potere. Si è però certi che se un secondo Ministero Nitti, il quale dovrebbe formarsi subito dopo la chiusura della Camera, non avesse lunga vita si avrà un governo cattolico-socialista, il quale potrebbe avere per presidente Giolitti o Bissolati o Turati.

Ad ogni modo un mutamento avverrà in forza di un accordo fra i diversi gruppi e si ha fiducia in una prossima e definitiva ripresa dell'equilibrio parlamentare.

La battaglia negli uffici per la elezione delle cariche
I popolari battuti

Si è iniziata la battaglia negli uffici per la elezione delle cariche. Tutti i partiti sono scesi in campo sufficientemente agguerriti.

Si tratta di una prima manifestazione di forza e di una prima affermazione di potere e quindi il risultato della lotta ingaggiatasi stamane non è privo di significazione e di importanza.

I socialisti hanno avuto quattro posti nelle persone degli onorevoli Turati, Maarangoni, Brunelli e Quaglino. I costituzionali ne hanno avuti cinque: Peano, Venditti, Luciani, Decapitani, Vassallo. I popolari sono stati battuti.

Gli Uffici ammisero la lettura dei progetti di legge riguardanti l'abolizione del giuramento politico, la ricerca della paternità, l'aumento della indennità parlamentare ai deputati e l'abolizione dei limiti d'età per i deputati.

L'On. Nitti parlerà alla Camera della questione fiumana e di D'Annunzio

ROMA, 19.

Grande è l'attesa della seduta alla Camera di domani. Il Presidente del Consiglio riferirà sulla questione di Fiume e parlerà dell'azione di D'Annunzio.

Non si fanno previsioni giacchè poco o nulla si conosce di quanto è avvenuto in questi ultimi giorni nel campo delle trattative.

Il Ministro Scialoia, giunto stamane da Parigi, ha avuto un lungo colloquio con l'on. Nitti.

Lungo colloquio fra Nitti e Scialoia

ROMA, 19. — I giornali riportano che l'on. Nitti ha avuto con l'on. Scialoia un colloquio, durato oltre tre ore.

Certamente il colloquio si è svolto sulla questione di Fiume; che tutti dicono avviarsi alla soluzione.

L'esercizio provvisorio

ROMA, 19. — Alla Camera continua vivissima la discussione sull'esercizio provvisorio.

Ha parlato l'on. Pennisi, liberale; e l'on. Berretta, costituzionale.

Il Sottosegretario agli approvvigionamenti, on. Murialdi, ha esposto la situazione sugli approvvigionamenti alimentari.

Il Concistoro pubblico

ROMA, 19. — Questa mattina in Vaticano ebbe luogo il solenne Concistoro pubblico, nel quale il Pontefice impose il cappello cardinalizio ai nuovi Cardinali: Beltrami, Camassei, Sili, Valfrè di Bonzo, Kakomski, Dalbor.

Assistevano alla grandiosa cerimonia le principali Autorità Ecclesiastiche; il Corpo diplomatico al completo, il patriziato romano e moltissimi invitati.

L'On. Nitti riceve il Governatore Menzinger

ROMA, 19. — Il « Messaggero » pubblica che questa mattina il Presidente del Consiglio, on. Nitti, ha ricevuto il Governatore della Tripolitania, S. E. Menzinger.

La festa degli Alberi a Villa Glori

ROMA, 19. — Questa mattina, a Villa Glori, ebbe luogo la festa degli alberi.

Intervennero circa quattromila alunni delle scuole elementari, il sindaco Apolloni, e le principali Autorità civili e militari.

Parlò il Senatore Apolloni; quindi gli studenti piantarono circa mille alberetti.

La Regina Madre

ROMA, 19. — La Regina Madre è giunta a Roma, proveniente da Bordighera.

Roma per Ravenna

ROMA, 19 (sera). — Il sindaco di Roma ha inviato una lettera al sindaco di Ravenna, assicurandolo che sottoporrà alla Giunta la proposta di offrire una porta di bronzo, in sostituzione dell'attuale porta di legno, che racchiude la tomba di Dante, in occasione delle solenni onoranze al Poeta, che si terranno a Ravenna pel 1921.

Situazione parlamentare chiarita

ROMA, 19 (sera). — La situazione parlamentare si è chiarita, in seguito alle decisioni prese dal Partito Popolare.

Si ritiene certo un voto di fiducia al Ministero.

DAGLI S. U.

Il conflitto di Wilson col Senato

NEW-YORK, 19. — I giornali assicurano che il comunicato, emanato dalla Casa Bianca ha provocato mezza rivolta fra i Senatori democratici, alcuni dei quali le interpretarono come un avvertimento che Wilson intenda portare la questione del trattato alle elezioni del 1920, riponendo per la terza volta la sua candidatura alla Presidenza, ed obbligando così il proprio partito a presentarsi agli elettori con un programma assolutamente impopolare, ripetute volte sconfessato.

Alcuni senatori democratici affermano anche che un nuovo colpo di testa di Wilson varrà a rafforzare i propositi avversari, facendo il giuoco dei repubblicani, i quali decideranno appunto che il corpo elettorale si pronunzi sulla questione avendo la sicurezza di una grande vittoria.

Si aggiunga il fatto che alcuni Senatori democratici minacciano di disertare le file del loro partito; e gettarsi con la fazione repubblicana, la quale desidera la immediata cessazione dello stato di guerra, perchè l'incertezza, causata dalla intransigenza di Wilson, mantiene i cambi in uno stato di anormalità; e impedisce ai paesi europei di acquistare il cotone sul mercato americano.

Tra Stati Uniti e Messico

MESSICO, 19. — Il Governo consegnerà all'Ambasciata degli Stati Uniti la risposta relativa all'arresto del Console Jenkins, dicendo che la liberazione del Console toglie ogni motivo di diffidenza tra i due Paesi; e sostiene la legalità della detenzione di Jenkins

DALL' INGHILTERRA

L'Inghilterra e la Russia

LONDRA, 19 (sera). — Lloyd George, parlando alla Camera sulla situazione russa, ha detto

« Gli Alleati osserveranno la politica dell'attesa; e concluderanno la pace, appena si troveranno di fronte ad un Governo regolare, rappresentante vero del popolo russo

« Riguardo alla pace con la Turchia, assicuro che si riprenderanno quanto prima a Parigi, le trattative ».

Protesta del Giappone contro la Cina

LONDRA, 19. — I giornali hanno da Tokio che il Governo Giapponese ha incaricato il proprio Ministro a Pechino perchè protesti energicamente contro l'attività anti-giapponese dei Cinesi, che mette in pericolo le relazioni fra la Cina e il Giappone.

L'autonomia all'India

LONDRA, 19 (sera). — La Camera dei Lords ha approvato in terza lettura il « Bill » che concede all'India un principio di autonomia.

Esportazione di carbon fossile vietata

LONDRA, 19 — Si è mandato il divieto in tutti i porti del canale di Bristol, di esportazione del carbone.

Il divieto implica l'annullamento dei contratti con gli importatori esteri, ma le perdite finanziarie saranno a carico dello Stato.

DALLA FRANCIA

Il Presidente della Camera Francese

PARIGI, 19. — Dechanel è stato rieletto Presidente della Camera dei deputati francese

La partenza di Renner

PARIGI, 19. — Renner è partito questa sera da Parigi, per far ritorno in Austria.

Il Consiglio Supremo

PARIGI, 19 Questa mattina, presieduto da Cambon, si è riunito il Consiglio Supremo, il quale approvò il tracciato dei confini fra la Galizia e la Bucovina.

* * *

Si sono presentate varie proposte circa i compensi per l'affondamento della flotta a Scapaflow, ma però non fu presa alcuna decisione in proposito.

Autonomia al Palatinato

BERLINO, 19. — Si ha da Monaco che la Commissione per la costituzione al Landstag bavarese, ha approvato il progetto di legge relativo all'autonomia amministrativa del Palatinato.

La Camera del Commercio Italo-Peruviana

GENOVA, 19. — Si è inaugurata la Camera di Commercio Italo-Peruviana.

CORRIERE TRIPOLINO

La riunione ippica di Domenica

I dintorni di Tripoli, terreno magnifico per lo sport ippico, vedranno domenica una elegante riunione dovuta alla iniziativa degli ufficiali degli Squadroni di cavalleria.

Si tratta di un «paper-unter» che riuscirà sicuramente assai animato ed interessante, inaugurando, speriamo, una serie di riunioni del genere che varranno a sviluppare maggiormente a Tripoli lo sport ippico, non solo come piacevole ed igienica distrazione nella monotonia abituale della vita cittadina, ma anche e specialmente come efficace propaganda a favore del selezionamento e miglioramento della produzione equina del paese.

E' questa indubbiamente, per varie ragioni, una delle questioni dell'avvenire che deve interessare le autorità locali. Ma avremo tempo a riparlarne.

Il «paper-unter» di domenica 21 corrente si svolgerà su di un percorso assai facile e non molto lungo per poter consentire, oltre che agli ufficiali di cavalleria e delle varie armi, ai borghesi proprietari di cavalli, di prendervi parte.

L'appuntamento per la partenza, che avverrà alle ore 14.30 di domenica, è fissato alla Caserma di Cavalleria e l'arrivo — lo diciamo per chi volesse godersi il brillante spettacolo — sarà a Suk El Giuma.

La cittadinanza è invitata ad assistervi e si avverte che non vi sono inviti speciali. Le iscrizioni alla caccia, che sono gratuite, si ricevono presso il Comando del Gruppo Squadroni di Cavalleria.

Apprendiamo intanto, che finora è assicurato lo intervento di almeno una quarantina di cavalieri e probabilmente fra le iscrizioni si avrà anche quella di qualche gentile ed audace amazzone.

—:-:—

Un telegramma ai ferrovieri avventizi

Il Sindacato dei Ferrovieri Avventizi, ci comunica il seguente telegramma ricevuto dal Comitato Centrale di Roma:

« Salutiamo fraterno affetto lavoratori organizzati Tripoli riconoscenti loro solidarietà classe, dimostrante matura coscienza civile, inaugurante vittoria

Comitato Centrale Agostini Segretario

—:-:—

Pro Infanzia abbandonata

Ricordiamo che per la costituzione del Comitato definitivo, il Comitato provvisorio « Pro Infanzia Abbandonata » nella riunione del novembre u. s. ha deliberato di convocare l'Assemblea generale.

La votazione avrà luogo il giorno 21 corr. alle ore 15 nei locali dell'... Suvini e Zerboni, e potranno intervenire coloro che hanno ... almeno un'oblazione di L. 10, quota che si potrà versare anche al momento della riunione.

—:-:—

Per le feste Natalizie

Per le prossime feste natalizie stata autorizzata la somministrazione straordinaria di 300 grammi di farina a persona per le tessere ... n. 1 al 1000.

Gli interessati potranno ritirare il quantitativo loro spettante, da lunedì in poi, presso i rivenditori di pasta.

Società Coloniale di Tiro a Segno

Sezione Giovani Esploratori

Tutti i giovinetti appartenenti al plotone Giovani Esploratori, si troveranno domenica 21 dicembre, alle ore 7,30, nella nuova Sede, in piazza dello Sparto.

I servizi postali a Tripoli

In seguito ai rimpatri, testè avvenuti, di alcuni funzionari postali telegrafici, la direzione dell'ufficio centrale delle corrispondenze è stata affidata al Rag. Francesco Siconio, un veterano della Tripolitania, ben si può dire — essendo qui sbarcato colle prime truppe; e praticissimo pertanto, non solo degli speciali servizi locali, ma ancora al corrente di tutte le esigenze del pubblico.

Ci auguriamo che l'opera attiva del nuovo Capo Ufficio, renda sempre più spedito l'importante ramo di servizio postale, da lui dipendente, e che tanto contribuisce allo sviluppo degli affari, e all'intensificazione dei traffici con l'Italia e con l'estero.

AL "POLITEAMA,,

Con « L'amore stanco » di Aldo De Benedetti ieri sera la Compagnia Farulli ebbe modo darci una delle sue più fini e aristocratiche interpretazioni.

Commedia basata sul gioco psicologico dei due protagonisti, è ben preparata da un primo atto elegante e movimentato, ricco di figure di sfondo che si muovono spigliate e interessanti. Gli altri due atti, un poco statici nella vicenda scenica, sono in compenso sostenuti da un dialogo non comune, dove il dramma d'anima dei protagonisti dà esso stesso lo spunto ad una comicità un poco cinica e piena di satira sferzante.

Ugo Farulli al protagonista ha dato il rilievo di queste doti intrinsiche del lavoro, passando dalla nota seria alla comicità comicità castigata.

Teresa Capellano misurata ed elegante ha fatto del personaggio una creatura anelante di sogno e di poesia.

Nardo Leonelly, in un brillante pieno di cinismo simpatico, si è fatto apprezzare come attore di linea e di misura. — Graziosa la Dorati, bene gli altri.

Stasera « Asino di Buridano ».

IL PRESTITO DELLA VITTORIA

L'appello al popolo

Prestito Nazionale consolidato 5 % netto a pubblica sottoscrizione destinato al graduale rimborso del debito di Tesoreria creato per provvedere alle spese dipendenti dall guerra.

Dal 5 gennaio 1920 a tutto il 7 febbraio successivo, è aperta la sottoscrizione a un prestito nazionale, rappresentato da titoli del Debito pubblico consolidato del valore nominale di L. 100, 200, 500, 2000, 4000, 10.000 e 20.000, fruttante, dal 1° ennaio 1920, l'annuo interesse di lire 5 per ogni cento lire di capitale nominale, esente da ogni imposta presente e futura e non soggetto a conversione a tutto l'anno 1931.

Tale prestito viene emesso in virtù del Decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 settembre 1918, n. 1300, e alle condizioni stabilite dall'altro Reale Decreto del dì 24 novembre 1919, n. 2168.

Possono essere effettuati subito presso gli Istituti di emissione, versamenti in conto sottoscrizioni al saggio di 5 1/2 per cento da regolarsi il giorno di apertura della sottoscrizione.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in L. 87,50 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre gli interessi dal 1° gennaio al giorno del versamento e sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920 e così L. 85, più interessi maturati come sopra.

Le sottoscrizioni non sono soggette a riduzione, ed è ammesso il pagamento rateale nella misura seguente, oltre conguaglio degli interessi.

35 per cento all'atto della sottoscrizione (meno L. 2,50 cedola al 1° luglio 1920).
30 al 30 april 1920
22,50 al 5 luglio1920.

Saranno accettati nei versamenti, quale denaro contante, sia le cedole dei debiti pubblici e redimibili, con scadenza a tutto il 1° luglio 1920 sia gli interessi che verranno a maturare a tutto il 1° detto mese sulle Rendite nominative, escluse quelle vincolate. Ai sottoscrittori che verseranno l'intero ammontare delle somme sottoscritte in contante o in cedole saranno immediatamente conseguati i titoli definitivi al portatore.

I titoli del prestito rappresentat da cartelle al portatore sono tramutabili in certificati nominativi e godono dei diritti, benefici e privilegi spettanti ai titoli del debito consolidato.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati buoni del Tesoro ordinari, buoni quinquennal 4 % e buoni pluriennali 5 % con le valutazioni seguenti

a) i buoni ordinari alla pari, con lo sconto nella ragione annua
3.75 % - per quelli con scadenza entro il maggio 1920,
4.50 % - per quelli con scadenza entro il 31 agosto 1920,
4.75 % - per quelli con scadenza dal 1° settembre 1920 in poi.

Lo sconto sarà calcolato in ragione del tempo a decorrere dal giorno del versamento a quello della scadenza.

b) i buoni quinquennali 4 % scadenti al 1° ottobre 1920, aventi godimento regoare, verranno accettati al prezzo di L. 102,50 comprensivo di capitale e interessi per ogni 100 lire di capitale nominale.

c) i buoni pluriennali 5 %, aventi godimento regolare, con le seguenti valutazioni, comprendenti capitale ed interessi per ogni 100 lire di capitae nominale

L. 103. -	buoni con	cadenza	1° aprile 1920
102.50 -	»	»	1° ottobre »
102.— -	»	»	1° aprile 1921
101.75 -	»		1° ottobre »
101.50 -	»	»	1° aprile 1922
101 25 -	»	»	1° ottobre »
101.— -	»	»	1° aprile 1923
100.75 -	»	»	1° ottobre »
100.50 -	»	»	1° aprile 1924

I buoni triennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1922 e i buoni quinquennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1924, i quali, appartenendo alla emissione in corso, sono sprovvisti della cedola al 1° aprile 1920, saranno invece valutati rispettivamente a lire 98.75 e a lire 97.75 per ogni 100 lire di valore nominale.

d) le obbligazioni dei debiti redimibili dello Stato, sorteggiati per rimborso precedentemente alla sottoscrizione, per il loro valore netto di rimborso.

Sono ammessi inoltre in versamento, titoli pubblici di paesi esteri. L'elenco nominativo di tali titoli con l'indicazione del rispettivo valore, formerà oggetto di apposito decreto del Ministro del Tesoro.

Le sottoscrizioni del nuovo prestito si ricevono presso le Sedi, Succursali, Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di Credito e di Risparmio, le Ditte Bancarie associate in Consorzio agli Istituti di emissione e le Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione. Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali del Regno e della Libia.

Sino a tutto il 7 febbraio 1920, saranno aperte le sottocrizioni anche nella Tripolitania e nella Cirenaica presso le Filiali degli Istituti di Emissione e resteranno aperte fino a tutto il 10 marzo successivo, presso le Filiali degli Istituti medesimi nell'Eritrea e nella Somalia.

Gli italiani all'estero possono rendere parte al prestito, acquistando i titoli al prezzo di emissione e cioè a L. 87,50 per cento, più interessi maturati dal 1° gennaio 1920 al giorno del versamento, sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920, presso gli Istituti e le Ditte che saranno indicate: se residenti in Europa o in paesi del bacino Mediterraneo, fino a tutto il 7 febbraio; se residenti in altri paesi dell'estero, fino a tutto il 10 marzo 1920.

ITALIANI !

Durante la guerra raccogliemm tutte le nostre energie per la Vittoria. E la Vittoria, grazie al valore dei nostri Soldati e nella mirabile saldezza morale del popolo italiano, ch sempre rispose largamente agli appelli del Governo per i precedenti prestiti nazionali, fu ottenuta.

Oggi si tratta di non perdere i frutti della Vittoria e di valorizzarli. Nulla varrebbe aver vinto il nemico sui campi di battaglia se, per lo sfacelo della finanza della Stato che è il fulcro di tutta l'economia nazionale, il Paese dovesse essere condannato al decadimento economico.

Oggi si tratta di salvare la finanza dello Stato, riconducendo allo equilibrio il suo bilancio, consolidando il debito di Tesoreria contratto per le spese della guerra, restituendo il valore alla nostra moneta, arrestando l'ascesa dei prezzi, evitando i turbamenti che derivano dai dissesti della vita economica, assicurando la pace sociale.

Col sottoscrivere largamente al prestito della pace sociale voi non solo farete il vostro dovere di cittadini, ma con la finanza dello Stato voi salverete le vostre private fortune.

A voi, o italiani, dar prova del vostro amor di patria e del vostro senno politico !

Roma, addì 28 novembre 1919.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Nitti

Il Dirett. Gener. della Banca d'Italia
B. Stringher

Il Ministro del Tesoro
C. Schanzer

اكتشف باهظ في
... ز

باريز ١٣
ورد من متز على ايكو
دي باري انهم قبضوا على
مدير البوليس وتأثبه لاكتشافهم
على وثائق تدل على سد الخطه
التي يتبعها المدير المذكور ع
ارباب الاحتلال

جواب المانيا
بازليا ١٣
جاء من برلين
ان جرمانيا اعدت جوابها على
مذكرة الحلفاء

وانها تنفذ الي باريز حالما
يوافقون عليها
وقالت الصحف الالمانيه
ان جواب جرمانيا يدل على
حسن نية الحكومه الالمانيه الراغبه
في بذل مساعيها لتعجيل ابرام
المعاهدة

مسالة فيومي
لندرا ١٦
روت التيمس
ان رأي الحكومة الانكليزية
والاميركية والافرنسية في مسألة
فيومي ان الوزير شالويا معتمد
ايطاليا ...

نائب رئيس
الاعيان
رومه ١٢
تعين بالاجتماع الشيخ اتيليو
هو رئيس التريستي نائب لرئيس
المشيخة
وقال طيطوني في املاء بذلك
ان الشيوخ ردوا تعيين ذلك
بالنداء فلم يمكن تلبية طلبهم
لمخالفته القانون

وان المشيخة باجمعها على
تعيين دلت على شدة ميلها الى
رئيسته وهو رئيس

ماجريات البرلمان
رومه ٤
كانت جلسة اليوم أهم جلسات
البرلمان اذا استثنينا الجلسة
الافتتاحية وقد احتفل النواب
والاقطاب متوقعين باعناق مشرئبة
ما يفوه به رئيس النظار
وكانت السكينة سائدة خلاف
للجلسات الماضية
فلما انبري اوجيه اتي يخطب
التفت حوله الاعناق صافيه
وقد بسط الكلام في صعوبة
حالة ايطاليا الاقتصادية ووقف
البرلمان الذي يفهمها ويوره
ولمح الي الحزبين الاعظمين
اللذين خرجا ظافرين من الاقتراع
اي الشعبيه والاشتراكيه وقال
من مصلحة البرلمان وجود هذين
الحزبين المتضامنين فيه فلذلك
يتمنى لهما التعجيل في حل
المشاكل الجدد التي لا تتوقف
عليها مصلحة البلاد
وقد استحسن معظم البرلمان
كلام ...
وما يحسن التنويه
خطاب مسطط ... في
... الاشتراكية
وبين ان الجواب على خطاب
العرش خلا ه الاشارة الي
الطبقة العاملة
وتلاه الوجيه ميكياري فخطب
من الحزب الجمهوري وقوبل
بالصياح والضجيج فلم يفهم له
مغزى
وقفى على اثارهم الوجيه
مراجوني وخطب دفاعا من
الطلاق
وكان الكاثوليك يضجون
ويقاطعون كثيرا
ثم اتفق البرلمان الاشتراكية
على الجواب على خطاب
العرش

الوزارة الاسبانية
الجديدة
باريز ١٥
جاء من مدريد
ان ... الوس تلقي مهمة تاليف
الوزارة

مرض كلمنصو
باريز ١٦
ان سقوط الوزير كلمنصو
والتواء رجله يجري على البقاء
في منزله
وقد صرح كلمنصو بسرور
من النتيجة التي اسفر عنها رحلته
الى لندرا

Avviso

Per acquisti di granate **Saggina** di paglia **Sorgo Fiorentino** e scope di **Bruco** specialmente per ambienti **Militari** e rivenditori, è necessario rivolgersi sempre direttamente alla **Fabbrica** propria della **Ditta F. GIUSTI.** Via Azizia N. 172.

Prezzi e qualità di assoluta convenienza. Si intende per solo ingrosso.

DA FANTOCCI e BERETTA. — **Tapioca, farine legumi farina lattea.**

VENDESI o AFFITTASI una casa con giardino presso la Stazione di smistamento. Dirigersi caffè « Genova ».

VINCENZO SBRIO, Dirett. Respons.

ALL'ALHAMBRA

QUESTA SERA SI RAPPRESENTERÀ

LA SERRATURA SEGRETA

Dramma poliziesco in 4 atti

Questa sera al POLITEAMA

La Primaria Compagnia Drammatica Italiana

Direttore UGO FARULLI

Rappresenterà

L'asino di Buridano

Commedia in 3 atti

Stabilimento Elettrico

per la Fabbricazione della Pasta, Pane e Pasticceria

GIOVANNI SAVALLI - Suk el Turk, 44

PANE USO FRANCESE, SERVIZIO A DOMICILIO - VASTO ASSORTIMENTO DI PASTE, BISCOTTI, CIOCCOLATO, CONFETTI, MARMELLATE E LIQUORI FINISSIMI

Nostra specialità Panettone uso Milanese - Bomboniere per nozze e regali

★ ★ ACCETTASI QUALSIASI ORDINAZIONE DI DOLCI ★ ★

Società Toscana Costruzioni

L. CIAMPOLINI & C.

(In costituzione)

MATERIALI DA COSTRUZIONI:

CEMENTI di SPALATO (il migliore cemento del mondo)

CALCE - GESSO - LEGNAME - FERRO - MATTONELLE

TEGOLE e MATTONI PIENI e FORATI delle Fornaci di Gargi

MAGAZZINI DI DEPOSITO IN SCIARA RICCARDO, 59

(Di fronte alla Scuola Arti e Mestieri)

LA NUOVA ITA[LIA]

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 355 — Domenica 21 Dicembre 1919 — Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno Hôtel « Savoia ») — ROMA — Via Savoia, 1 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 16,30.

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
Scade 31-12-1919
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Telegrammi ed Informazioni

Dalla Capitale

Il Re e la Commissione della Camera

ROMA, 20. — Il Re riceverà lunedì la commissione dei deputati che gli presenterà l'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

L'On. Scialoia conferisce col Re

ROMA, 20. L'on. Scialoia ha conferito col Re, trattenendosi a lungo.

Un lungo Consiglio dei Ministri

ROMA, 20. — Questa mattina si è riunito il Consiglio dei Ministri, che durò per tre ore circa.

Mancava soltanto l'on. Tedesco.

I gornali dicono che l'on. Scialoja ha riferito sulle questioni internazionali e sui problemi dell'Adriatico.

* * *

ROMA, 20. — Questa mattina si è svolto un lunghissimo Consiglio di Ministri. Durò più di tre ore.

L'on. Scialoia espose la situazione internazionale che fino a questo momento non riesce a chiarirsi.

Neppure oggi farà le sue dichiarazioni alla Camera. Si spera che le farà domani.

Il debutto di Meda

ROMA, 20. — Oggi, alla Camera, è avvenuto il debutto dell'on. Meda, quale Presidente.

La Camera si è mantenuta calma, malgrado i due discorsi opposti dell'on. Federzoni e del neo-deputato Nicolai, che parla molto bene ed è anche temperato, se si tien conto del suo massimalismo.

Una seduta

ROMA, 20. — Domani, domenica sera, avrà luogo una seduta.

Federzoni per Fiume

ROMA, 20. — L'on. Federzoni ha esposto che l'importanza dell'Italia si è accresciuta in seguito al suo intervento in guerra.

Agli effetti della pace, e dei suoi interessi, le condizioni dell'Italia esigono che il problema di Fiume venga risolto con premura.

L'Italia deve svolgere una politica internazionale, scevra da influenze staniere.

Raccomanda la maggiore diffusione possibile delle scuole Italiane; l'Italia deve fare una forte e dignitosa poitica di emigrazone.

L'esercizio provvisorio

ROMA, 20. — Si è ripreso alla Camera la discussione sull'esercizio provvisorio.

Il gruppo Sanitario parlamentare

ROMA, 20. — I deputati medici hanno costituito un gruppo Sanitario parlamentare.

Rapporti commerciali fra Italia ed Jugo-Slavia

ROMA, 20. — Per il tramite di Lungonatico, sono stati ripresi i trasporti di merce fra l'Italia e la Jugo-Slavia.

Il trasporto avviene secondo il regime della nota convenzione di Berna.

Il commercio della Polonia

ROMA, 20. — Prossimamente giungerà a Roma l'addetto commerciale del Governo della Polonia, per uno scambio di vedute circa i rapporti commerciali Italo-Polacchi.

Dichiarazioni sull'Ungheria

ROMA, 20. — Alla Camera l'on. Sforza, rispondendo ad una interrogazione dell'on. Ciccotti sull'Ungheria, ha risposto:

« Fra alcuni giorni l'Italia si troverà in uno stato di pace formale con l'Ungheria.

« Allora si svolgerà un'azione che permetterà di far sorgere in Ungheria un regime democratico sano ».

Per le regioni librate

ROMA, 20. — L'on. Nava ha esposto i danni sulle regioni liberate e sulle misure prese dal Governo.

Ha dichiarato che le spese si calcolano in 55 milioni.

Il Re a Fiumicino

ROMA, 20. — Il Re si è recato a Fiumicino per esaminare di persona le condizioni della popolazione di quella zona, e i risultati della campagna antimalarica.

Limitiamo il consumo del carbone

ROMA, 20 — Affermasi che l'on. De Vito ha annunziato la probabilità di restringere il consumo del carbone in seguito al divieto di esportazione dall'Inghilterra.

La riforma del codice penale

ROMA, 20. Il Ministro Mortara ha ricevuto l'on. Ferri, Presidente della Commissione per la riforma del Codice Penale, con la bozza e lo schema dei caposaldi della riforma.

Incidente marittimo a Viareggio

VIAREGGIO, 20. — A causa di una mareggiata, una torpediniera ha urtato contro uno scoglio, rimanendo danneggiata.

La storia della città di Ravenna

BOLOGNA, 20. — Si è bandito il concorso per la compilazione della storia della città di Ravenna, che dovrà essere ultimato per il 1921, in occasione del sesto centenario della morte di Dante.

Dall'Estero

DALLA FRANCIA

Clemenceau si è ristabilito

PARIGI, 20. — Clemenceau ha ripreso stamane le sue consuete occupazioni al Ministero della Guerra.

Il Comitato Supremo

PARIGI, 20. — Lesner ha rimesso alla Conferenza una nota che regola la procedura de seguirsi, dinanzi al Tribunale dell'Impero per processare i colpevoli di violazione alle leggi della guerra in territorio straniero.

I compensi tedeschi sul materiale

PARIGI, 20. — I governi interessati continuano nell'esame dei compensi proposti dai tedeschi, circa il materiale navale.

Il piroscafo "San Rossore,, a Sidney

SIDNEY, 20. — La Colonia italiana si è riunita a banchetto per festeggiare l'arrivo del piroscafo « San Rossore » che inaugura la linea di navigazione con l'Italia.

Intervenne il Console, e un centinaio, oltre, di notabilità italiane.

Denikine in disgrazia

HELSINGFORS, 20. — I giornali affermano che il generale Denikine è stato esonerato dal comando.

Lo sostituisce il generale di Cavalleria Wrangel.

GIORNALE DEI GIORNALI

L'olio d'oliva tunisino.

Si legge sui giornali della Tunisia che una trentina di oleifici hanno iniziato i loro lavori. L'olio verrà a costare circa 573 franchi ogni cento chilogrammi.

Una Chiesa italiana a Washington.

E' stata collocata a Washington la prima pietra della Chiesa monumentale, eretta per la Colonia italiana, che conta quasi ottomila membri. L'iniziativa devesi ad uno zelantissimo prete abruzzese, padre Nicola De Castro, che dopo propaganda instancabile, riuscì a raccogliere gli 80 mila dollari necessari.

Alla pósa della prima pietra intervenne il Cardinale Gibbons.

Il commercio in Abissinia.

Il mercato commerciale in Abissinia è completamente disorientato per le oscillazioni dei prezzi e la variabilità del costo delle monete.

Tuttavia vengono sempre ricercati dagli indigeni, e pagati senza troppo discutere, i seguenti oggetti: filati di cotone, coperte, stoffa kaki, sapone, zucchero, sale, sacchi di iuta, petrolio, chiodi e lastre di zinco.

La Cina contro l'oppio.

Il Governo Cinese, interpretando il sentimento nazionale, e nella convinzione che la continuata sussistenza dell'oppio avrebbe costituito un forte pericolo, ha ordinato l'incenerimento di uno stok di oppio, costato ben 24 milioni di taels, sequestrato presso le dogane.

E' stato un atto coraggiosissimo.

Servizio aereo fra Londra e Parigi.

La Compagnia per i trasporti aerei Handloy Pago, ha trasportato dal 1 maggio u. s. in poi: 3834 passeggeri e 8500 kilogrammi di mercanzie.

Tra i passeggeri trasportati figurano: il Re di Grecia, il Principe di Galles, il Principe ereditario di Romania e quello di Svezia. Furono trasportate anche due signore molto vecchie: una di 73 e l'altra di 75 anni, che vollero esperimentare il nuovo mezzo di locomozione.

Lo stato di Wilson.

Il Presidente Wilson è migliorato assai, ma non può sottoporsi a lavoro troppo grave, per consiglio dei medici.

Un Arcivescovo liberato dai bolscevichi.

Si ha da Varsavia che Monsignor Edoardo De Ropp, arcivescovo di Mochileff, già ostaggio dei bolscevichi, è stato compreso in uno scambio di prigionieri col Governo Polacco.

La Santa Sede si era già rivolta al Re Cristiano di Danimarca, poi al Governo Polacco, ed infine a Lenin stesso, per ottenere la liberazione del prelato.

Di recente il Commissario Generale Cicerin aveva informato il Vaticano che Monsignor De Ropp era stato affidato alle cure del parroco cattolico di Mosca, con proibizione assoluta di celebrare la messa in pubblico. Si rammenta che l'Arcivescovo era titolare della diocesi di Vilna, quando lo Czar convocò la prima Duma, e che il popolo lo aveva nominato suo deputato.

Un quotidiano socialista a Bologna.

A Bologna si parla con insistenza della pubblicazione di un quotidiano socialista, diretto dall'on. Vacirca.

Un richiamo alla morale del Cardinale Amette.

Il Cardinale Amette, Arcivescovo di Parigi, ha pubblicato nella « Semaine Religieuse », una lettera in cui ricorda alle donne e giovinette cristiane il dovere di astenersi da mode indecenti e dalle danze sconcie.

Il Governo Belga e le miniere.

Il Governo Belga ha dichiarato che non farà obbiezioni circa la nazionalizzazione delle miniere.

La socializzazione dei fanciulli in Russia.

I bolscevichi russi continuano nella socializzazione dei fanciulli.

A Tula vennero in questi giorni tolti alle famiglie ben settemila fanciulli, per l'educazione in comune, nei conviti di stato.

I genitori che protestavano vennero arrestati. Alcune mamme sono impazzite.

La scuola primaria in Cirenaica.

La « Tribuna Coloniale » dipinge in modo fosco le condizioni dell'insegnamento primario in Cirenaica, e protesta vivacissimamente contro il Ministero delle Colonie, il quale fa mancare gli insegnanti diplomati, perchè la rimunerazione è irrisoria, ed anche inferiore agli stipendi iniziali, corrisposti in Italia.

L'autonomia a Malta

MALTA, Dicembre.

Finalmente! Dopo tante istanze, dopo tante preghiere incessantemente fatte e ripetute, dopo lotte accanite durate per oltre un secolo, questo piccolo scoglio, che si erge in mezzo alle acque cerulee del Mediterraneo, questa minuscola e pur tanto gloriosa rocca, su cui hanno sventolato i vessilli delle più forti nazioni, questa terra, madre di innumerevoli eroi, Malta, ha finalmente veduto irradiare nel suo sempre limpido e sereno cielo il sole della libertà! L'Inghilterra ha finalmente accondisceso alle istanze dei suoi lontani protetti, che han dato, nel lungo periodo di oltre un secolo di dominazione inglese, tante prove di lealtà verso di lei, sino allo spargimento del sangue per la sua salvezza e la sua gloria.

La notizia è conosciuta, come è noto dal contenuto del telegramma letto al Consiglio Legislativo dal Governatore nella storica sala degli Arazzi.

Eccone il testo esatto:

Governatore — Malta,

Amery darà la seguente risposta ad una interrogazione rivoltagli, in questo pomeriggio nella Camera dei Communi, da Ormesley Gore:

« Il Governo di Sua Maestà ha deciso che il tempo è ormai arrivato di affidare al popolo di Malta la piena responsabilità del controllo sui suoi affari puramente locali, rimanendo le Autorità Imperiali investite del controllo sui servizi navali e militari e su altri servizi e altre funzioni di Governo connessi con Malta considerata come fortezza e Porto imperiale. Si richiederà, com'è naturale, del tempo per elaborare i dettagli proposti per la Costituzione e appianare alcuni dei problemi amministrativi e finanziari più urgenti creati dalla guerra: e più tardi io dovrò domandare alla Camera un mezzo di venire in aiuto alle finanze dell'Isola, che sono state seriamente pregiudicate da circostanze cagionate dalla guerra e dalla susseguente riduzione delle guarnigioni e dell'arsenale. Io spero tuttavia che sarà possibile esaurire tutti questi soggetti nel corso del nuovo anno per mettere in vigore al principio del 1921 il nuovo sistema di autonomia locale ».

E' facile immaginare quali applausi fragorosi abbiano accolto la fine del dispaccio.

La notizia sparsasi per la città come un baleno elettrizzò gli animi di tutti, e in un batter d'occhio la Strada Reale, che è la via principale, fu tutta imbandierata. Primo ad innalzare il vessillo bianco-rosso fu il Circolo « La Giovine Malta », circolo che ha il vanto di essere sempre stato all'avanguardia nelle cerimonie patriottiche.

Verso le sei di sera le due principali bande dell'isola, seguite da una folla immensa, capitanata dgli studenti universitari, percorse a suon di marcia la via principale tutta imbandierata, e si diresse verso il palazzo del Governatore, dinanzi al quale fermatasi, suonò in mezzo agli applausi e agli evviva del popolo fremente di gioia l'Inno Reale. Il Governatore, insieme colla sua gentile signora, si affacciò al balcone, e ringraziò commosso il popolo ivi adunato, il quale, da lui invitato, gridò per tre volte « urrà » al Re.

Dopo ciò, il corteo si riformò e si diresse verso la casa del dottor Filippo Sciberras, venerato patriota maltese, presidente dell'Assemblea Nazionale, promotore delle ultime istanze rivolte al Governo Imperiale per la concessione di un governo autonomo. E lì si ripetè la scena commovente e frenetica: la folla, che era andata sempre aumentando, applaudiva il suo liberatore, il quale rispose ringraziando con appropriate parole, vibranti di amor patrio.

La città rimase per tre giorni tutta pavesata con bandiere nazionali e inglesi, tra cui faceva bella mostra di sè anche il tricolore, che era stato innalzato sulla terrazza del Banco di Roma e su altre due o tre case.

Non pago il popolo maltese di queste dimostrazioni, volle domenica scorsa tornare ancora una volta a dimostrare la sua gratitudine a S. E. il Governatore, essendosi saputo da informazioni telegrafiche che era dovuto alla sua insistenza se era stato finalmente riconosciuto alla piccola Malta il diritto d'un secolo. E perciò la musica cittadina « La Valletta » svolse in suo onore nella piazza, di fronte al Palazzo Governatoriale, uno scelto programma. Egli ringraziò il popolo dal balcone, e invitò ad un rinfresco il comitato del Circolo. Sentiamo ora che si vuole conferire la laurea dottorale in legge « ad honorem » tanto a Sua Eccellenza il Governatore quanto al dott. Filippo Sciberras.

E in questo modo Malta ha dimostrato che se sa essere perseverante nei suoi giusti reclami, sa pure essere grata e riconoscente, quando le viene concesso ciò che a lei spetta di diritto. Viva Malta autonoma!

Oggi, di passaggio per l'Egitto, è arrivato in Malta il Ministro delle Colonie, il quale in un breve discorso tenuto al Palazzo del Governatore alla presenza delle autorità civili ed ecclesiastiche, ha confermato la notizia dell'autonomia concessa a Malta.

Gli affari locali saranno interamente affidati ad un governo responsabile maltese, e il governatore dell'isola sarà a capo delle forze militari e navali. Aggiunse che spera che i maltesi si mostreranno degni della concessione imperiale, e che daranno prova a tutto il mondo di sapersi governare da sè. Accennò anche alla necessità delle tasse e delle imposte per il buon andamento degli affari, e anche alla convenienza di installare in Malta delle industrie, che possano migliorare le condizioni finanziarie, purtroppo depresse, dell'isola.

Alle sue parole rispose a nome di tutti i membri elettivi l'on. G. Zammit, il quale con appropriate parole ringraziò della concessione fatta al popolo maltese, il quale non se ne mostrerà certo indegno, ripetendo nel futuro ciò che ha fatto sempre nei secoli passati, quando a lui era affidato il governo della cosa pubblica. Assicurò che i maltesi non sono contrari ad un sistema giusto ed equo di tassazione, corrispondente alla piccolezza dell'isola, la quale non è aggravata da spese pubbliche come le grandi nazioni. Riferendosi poi alle industrie, rilevò che coll'aiuto del governo, molte industrie potrebbero essere con profitto installate in Malta, come già ai tempi dei Cavalieri v'era, tra altre, quella della costruzione delle galere. Finalmente rispondendo all'allusione fatta dal Ministro intorno alla fecondità del popolo maltese, disse che ciò è indizio del buon sangue dei maltesi e che di tanto dovrebbe l'Inghilterra essere la prima a rallegrarsi e trarne profitto.

G. CORTIS.

Corriere Tripolino

La riunione ippica

A causa del maltempo che ha reso impraticabile il terreno intorno a Tripoli è stata rinviata ad altro giorno la riunione sportiva organizzata dagli ufficiali di cavalleria, che, come era stato annunziato, avrebbe dovuto aver luogo oggi domenica.

Lettera aperta al Sig. Cav. Uff. Cesare Muzzioli

Gentilissimo Sig. Colonnello,

Voglia perdonarmi se La disturbo nuovamente ricordandoLe la lettera aperta a Lei diretta e comparsa su « La Nuova Italia » n. 260 del 18 settembre c. a.

Sono ormai passati ben tre mesi infruttuosi. La prego, Ill. Sig. Colonnello, volersi interessare, mantenendo così la promessa fattaci.

Gradisca i miei distinti saluti anche a nome dei miei fratelli della Milizia.

Di Lei devotissimo
G. (volontario della Milizia citt.).

Licenza di esercizio

Il Municipio comunica:

Col 31 dicembre p. v. si intendono scadute, ad ogni effetto, tutte le licenze rilasciate da questa Amministrazione per esercizi pubblici con spaccio di generi alimentari o con rivendita di bevande a flaschi od a bottiglie.

Le licenze scadute debbono essere trasmesse, per la rinnovazione, a questa Commissione non oltre il 31 dicembre corrente, unendovi apposita istanza e le marche da bollo agli effetti della tassa.

Non si terrà conto alcuno delle istanze presentate oltre la data suddetta, avvertendo che si procederà poi a norma di legge contro i contravventori.

Concorso per Ingegnere, Geometra assistente per l'ufficio politico di Modena

Un ingegnere di 2. classe con lo stipendio base di L. 4.000 più L. 900 per aumento stipendio e L. 3500 per caroviveri, in totale L. 8.400, oltre le indennità di trasferta.

Un aiutante tecnico con lo stipendio e L. 3300 per caroviveri, in totale L. 6820. Oltre le indennità di trasferta.

Un assistente di 2. classe con lo stipendio base di L. 2000, più L. 600 per aumento stipendio e L. 3100 per caroviveri, in totale L. 5700.

Una buona azione

Una buona azione degna di lode è certamente quella del Soldato Cacciatori Vittorio della Sussitenza, Parco vestiario, che ieri l'altro, alle 20 trovava in Zenghet Hammam Zeghir un portafoglio contenente L. 500 e alcune carte personali, smarrito poco prima da tal Balistreri Nazzareno.

Il Cacciatori chiamava il proprietario che si era già allontanato, consegnandogli il portafoglio, rifiutando ogni regalia, e solamente dopo molte insistenze accettava... una bibita.

La distribuzione della pasta ai musulmani

La distribuzione della pasta a quella parte di popolazione Ebraica e Musulmana, che ne ha il diritto, d'ora innanzi e fino a nuovo avviso, avrà luogo, a presentazione della tessera, allo Spaccio Annonario di Bab El Horria dalle 8 alle 12.

I cambi

	ROMA 19
Rendita 3 1/2	81,80
» 5	89,79
Francia	121 —
Inghilterra	51,30
Svizzera	247,77
America	14,50
Oro	203,31
Rendita Francese	59,85

AL "POLITEAMA,,

Pubblico numeroso e plaudente ieri sera con l'« Asino di Buridano », interpretato con intelligenza ed elegante comicità dal Leonelly che ha acquistato la simpatia del pubblico facendosi applaudire calorosamente.

Teresa Capellano, biricchina e deliziosa, e Ugo Farulli, naturale e signorile, hanno ben assecondato il bravo Leonelly.

Domani, domenica, spettacolo speciale per le famiglie: « La nostra pelle » di Sabatino Lopez, uno degli autori più in voga del teatro contemporaneo. Seguirà « L'avventura di viaggio » la deliziosa bluette di Roberto Bracco.

E per lunedì l'attraentissima « premiere » di « Blanchette », commedia drammatica di E. Brieux, della quale Ugo Farulli ha fatto una delle sue migliori interpretazioni.

Contravvenzioni

Dal 16 al 19 andante, da sorveglianti municipali furono elevate le seguenti contravvenzioni:

N. 6 - Regolamento d'igiene; n. 12 - Regolamento circolazione veicoli; n. 1 - Regolamento occupazione suolo pubblico.

* * *

Per misura di P. S. è stato fermato e dichiarato in contravvenzione l'israelita Lanu Rubin, perchè in stato di ubriachezza, molestava nella Sinagoga i suoi correligionari.

Per misura di P. S.

E' stato fermato e dichiarato in contravvenzione all'art. 488 C. P. il cittadino mussulmano Mohamed ben Bacior Mahamud di anni 25 qui abitante in Kuscet Essaffar, perchè trovato in istato d'ubriachezza ripugnante; ed in possesso di un coltello a serramanico di genere vietato.

Arresto

A Bab el Horria, gli Agenti di P. S. hanno proceduto all'arresto di Mohammed ben Sai ben Musa da Iefren, perchè responsabile di furto di L. 54, in danno di Salem ben Mohamed El Lammar. Refurtiva ricuperata.

Avviso

Si porta a conoscenza di tutti i Comandi, Corpi e servizi, e Sigg.ri Comandanti dei reparti autonomi; che alla Selleria Ditta Giuseppe De Poli Via Riccardo è giunto testè dall'Italia nuovo personale che unitamente a quello già in servizio è in grado di fronteggiare qualunque richiesta di lavoro, poichè nel laboratorio della Ditta, accuratamente si confezionano: Cartucciere è bandoliere in tela e pelle, tende e accessori di campo, lavori tappezzeria, carrozze e automobili nonchè qualsiasi articolo di buffetteria per truppe indigene a prezzi miti.

Si rilasciano a richiesta preventivi.

IL PRESTITO DELLA VITTORIA

L'appello al popolo

Prestito Nazionale consolidato 5 % netto a pubblica sottoscrizione destinato al graduale rimborso del debito di Tesoreria creato per provvedere alle spese dipendenti dall guerra.

Dal 5 gennaio 1920 a tutto il 7 febbraio successivo, è aperta la sottoscrizione a un prestito nazionale, rappresentato da titoli del Debito pubblico consolidato del valore nominale di L. 100, 200, 500, 2000, 4000, 10.000 e 20.000, fruttante, dal 1° ennaio 1920, l'annuo interesse di lire 5 per ogni cento lire di capitale nominale, esente da ogni imposta presente e futura e non soggetto a conversione a tutto l'anno 1931.

Tale prestito viene emesso in virtù del Decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 settembre 1918, n. 1300, e alle condizioni stabilite dall'altro Reale Decreto del dì 24 novembre 1919, n. 2168.

Possono essere effettuati subito presso gli Istituti di emissione, versamenti in conto sottoscrizioni al saggio di 5 1/2 per cento da regolarsi il giorno di apertura della sottoscrizione.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in L. 87,50 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre gli interessi dal 1° gennaio al giorno del versamento e sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920 e così L. 85, più interessi maturati come sopra.

Le sottoscrizioni non sono soggette a riduzione, ed è ammesso il pagamento rateale nella misura seguente, oltre conguaglio degli interessi.

35 per cento all'atto della sottoscrizione (meno L. 2,50 cedola al 1° luglio 1920).
30 » al 30 april 1920.
22.50 » al 5 luglio 1920.

Saranno accettati nei versamenti, quale denaro contante, sia le cedole dei debiti pubblici e redimibili, con scadenza a tutto il 1° luglio 1920 sia gli interessi che verranno a maturare a tutto il 1° detto mese sulle Rendite nominative, escluse quelle vincolate. Ai sottoscrittori che verseranno l'intero ammontare delle somme sottoscritte in contante o in cedole saranno immediatamente consegnati i titoli definitivi al portatore.

I titoli del prestito rappresentati da cartelle al portatore sono tramutabili in certificati nominativi e godono dei diritti, benefici e privilegi spettanti ai titoli del debito consolidato.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati buoni del Tesoro ordinari, buoni quinquennal 4 % e buoni pluriennali 5 % con le valutazioni seguenti:

a) i buoni ordinari alla pari, con lo sconto nella ragione annua
3.75 - per quelli con scadenza entro il maggio 1920;
4.50 % - per quelli con scadenza entro il 31 agosto 1920;
4.75 % - per quelli con scadenza dal 1° settembre 1920 in poi.

Lo sconto sarà calcolato in ragione del tempo a decorrere dal giorno del versamento a quello della scadenza.

b) i buoni quinquennali 4 % scadenti al 1° ottobre 1920, aventi godimento regoare, verranno accettati al prezzo di L. 102,50 comprensivo di capitale e interessi per ogni 100 lire di capitale nominale.

c) i buoni pluriennali 5 %, aventi godimento regolare, con le seguenti valutazioni, comprendenti capitale ed interessi per ogni 100 lire di capitae nominale

L. 103	- buoni con	scadenza	1° aprile 1920
» 102.50	»	»	1° ottobre »
» 102.—	»	»	1° aprile 1921
101.75			1 ottobre »
101.50			1 aprile 1922
101.25	»	»	1° ottobre »
» 101.—	»	»	1° aprile 1923
» 100.75	»	»	1° ottobre »
100.50	»		1° aprile 1924.

I buoni triennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1922 e i buoni quinquennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1924, i quali, appartenendo alla emissione in corso, sono sprovvisti della cedola al 1° aprile 1920, saranno invece valutati rispettivamente a lire 98.75 e a lire 97.75 per ogni 100 lire di valore nominale.

d) le obbligazioni dei debiti redimibili dello Stato, sorteggiati per rimborso precedentemente alla sottoscrizione, per il loro valore netto di rimborso

Sono ammessi inoltre in versamento, titoli pubblici di paesi esteri. L'elenco nominativo di tali titoli con l'indicazione del rispettivo valore, formerà oggetto di apposito decreto del Ministro del Tesoro.

Le sottoscrizioni del nuovo prestito si ricevono presso le Sedi, Succursali, Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di Credito e di Risparmio, le Ditte Bancarie associate in Consorzio agli Istituti di emissione e le Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, hanno facoltà di raccoghere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione. Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali del Regno e della Libia.

Sino a tutto il 7 febbraio 1920, saranno aperte le sottocrizioni anche nella Tripolitania e nella Cirenaica presso le Filiali degli Istituti di Emissione e resteranno aperte fino a tutto il 10 marzo successivo, presso le Filiali degli Istituti medesimi nell'Eritrea e nella Somalia.

Gli italiani all'estero possono rendere parte al prestito, acquistando i titoli al prezzo di emissione e cioè a L. 87,50 per cento, più interessi maturati dal 1° gennaio 1920 al giorno del versamento, sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920, presso gli Istituti e le Ditte che saranno indicate: se residenti in Europa o in paesi del bacino Mediterraneo, fino a tutto il 7 febbraio; se residenti in altri paesi dell'estero, fino a tutto il 10 marzo 1920.

ITALIANI!

Durante la guerra raccogliemmo tutte le nostre energie per la Vittoria. E la Vittoria, grazie al valore dei nostri Soldati e nella mirabile saldezza morale del popolo italiano, ch sempre rispose largamente agli appelli del Governo per i precedenti prestiti nazionali, fu ottenuta.

Oggi si tratta di non perdere i frutti della Vittoria e di valorizzarli. Nulla varrebbe aver vinto il nemico sui campi di battaglia se, per lo sfacelo della finanza della Stato che è il fulcro di tutta l'economia nazionale, il Paese dovesse essere condannato al decadimento economico.

Oggi si tratta di salvare la finanza dello Stato, riconducendo allo equilibrio il suo bilancio, consolidando il debito di Tesoreria contratto per le spese della guerra, restituendo il valore alla nostra moneta, arrestando l'ascesa dei prezzi, evitando i turbamenti che derivano dai dissesti della vita economica, assicurando la pace sociale.

Col sottoscrivere largamente al prestito della pace sociale voi non solo farete il vostro dovere di cittadini, ma con la finanza dello Stato voi salverete le vostre private fortune.

A voi, o italiani, dar prova del vostro amor di patria e del vostro senno politico!

Roma, addì 28 novembre 1919.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Nitti

Il Dirett. Gener. della Banca d'Italia
B. Stringher

Il Ministro del Tesoro
C. Schanzer

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
MEDICO CAPO DELL'OSPEDALE CIVILE V. E. III

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Cura della tubercolosi polmonare col pneumotorace artificiale, della sifilide col 914, della blenorragia acuta e cronica con metodi rapidi e radicali. Cure elettriche ecc.
Esami di sangue, urine, sputi, contenuto gastrico, sierodiagnosi, reazioni Wassermann ecc.

Consultazioni dalle 11 alle 12,30
» 16 » 18

SCIARA ENSEIRA - 14
(fra il Municipio e il Genio Civile)

Ottimo Moscato

Potete acquistare dal Sig. **GIUSEPPE RIZZO** Sciara El Macchina 14 - Tripoli.
Prezzi convenientissimi per grosso e dettaglio.

Gabinetto per le malattie Veneree e sifilitiche

del Dott. SEBAST. ZACCARIA

:: Cura rapida della sifilide col 914
Cura radicale della goccetta cronica
Restringimenti uretrali:
PROSTATITI - "URETROSCOPIA"
Sierodiagnosi della sifilide
REAZIONE DEL WASSERMANN
Recapito: Farm. ZACCARIA

SALVATORE COZZO

Suk El Harab N. 19 — Tripoli
Sarde salate in barili — Vini toscani e di Sicilia — Vino Ruffino — Legumi e frutta secca — Vendita all'ingrosso.

IL CARBONE NAFTOLATO Frandin è raccomandato contro le digestioni difficili, nella dilatazione dello stomaco, contro le fermentazioni intestinali, si trova presso il deposito Generale per la Libia Farmacia Zaccaria accanto al Tribunale.

LE PILLOLE SANTAL ROMON a base di santalo citrino e urotropina energici disinfettanti delle vie urinarie e nella cistite cronaca, si trovano presso il Deposito FARMACIA ZACCARIA.

L'EMOBIOGENO « marca Ergon » Serono — energico ricostituente del sangue e del sistema nervoso si trova in tutte le Farmacie di Tripoli.

I PRODOTTI ZAMBELLETTI di Milano si trovano in tutte le farmacie di Tripoli e presso il deposito FARMACIA ZACCARIA accanto al Tribunale (Via Harba Harsat 27).

I PRODOTTI A. WASSERMANN di Milano Via Lombardia 225, si trovano in tutte le Farmacie di Tripoli.

IL METARSILE MENARINI di Napoli liquido e per Iniezioni è la formula più perfetta dei ricostituenti del sistema nervoso, domandateli in tutte le farmacie di Tripoli.

DA FANTOCCI e BERETTA. — Tapioca, farine legumi farina lattea.

MATERIE PRIME LOCALI MESSE IN VALORE

Crine vegetale

La **Ditta Giovanni Amato** rende noto, che con criteri moderni e macchinario finito, ha impiantato una fabbrica di **Crine Vegetale** il cui prodotto può rivaleggiare in bontà a quello delle migliori fabbriche del Marocco e della Tunisia.

I consumatori grossisti potranno ivi fornirsi dando vita ad un'azienda **Italiana** senza rendersi schiavi dell'industria estera.

Comunicato

Centocinquanta Ettolitri di vino vecchio rosso da pasto vendonsi a prezzo di assoluta concorrenza a L. 250 l'El. ed a L. 5.00 il fiasco, oltre un forte stock vino vermouth Martini e Rossi in fusti da lit. 100, presso il Sig. **LO PRESTI OTTAVIO:**

Vendita al dettaglio: Via Azizia 91-93 — Deposito: Piazza dello Sparto n. 92.

Il vero Moscato Passito di Pantelleria

Si vende solamente dal Signor
Lo Presti Ottavio
Via Azizia, 91-93

Avviso

Per acquisti di granate Saggina di paglia **Sorgo Fiorentino** e scope di **Bruco** specialmente per aubienti **Militari** e rivenditori, è necessario rivolgersi sempre direttamente alla **Fabbrica** propria della **Ditta F. GIUSTI.** Via Azizia N. 172.

Prezzi e qualità di assoluta convenienza. Si intende per solo ingrosso.

Trattoria Bellavista

(Belvedere)
Vera CUCINA ROMANA
GRANDI LOCALI — Camere riservate per comitive e famiglie Posizione incantevole - Vino Chianti speciale - Vino in bottiglie di ottima qualità - Giuoco di bocce. - Si fanno Pensioni a prezzi modicissimi anche presso i Stabilimenti Balneari. :::

CASA DI SALUTE

del Prof. ONORATO
Via Misran 51

Laboratori di microscopia ed elettrologia — Esami chimici e microscopici di urine, sangue, latte, contenuto gastrico Reazione di Wassermann per la sifilide — Correnti elettriche galvanica, faradica, ad alta frequenza — Raggi X — Radium — Bagni di luce.

Consultazioni ore 9 1/2 e ore 15.

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

جاءنا من الولاية ما نصه

حكومة القطر الطرابلسي

(الكاتب العام)

بعد الاطلاع علي امر الولاية ترتيب (ب) عدد ١٤ المورخ ٢٢ نوفمبر الماضى الذي قد تأسس في اللجنة للبحث من الاستدعاآت المتعلقة بمنح الاعانات من الاضرار الواقعة في حين انسحاب عساكرنا من المراكز الداخلية

وحيث انه من المناسب تعين عضا اللجنة حسب الصلاحية المنصوص عنها في الفصل ٤ من لامر المذكور

قررنا ما هو ات

ان الاظفين الات ذكرهم يكونون اعضاء اللجنة للبحث من الاستدعاآت المتعلقة بمنح الاعانات من الاضرار الواقعة في سنة ١٩١٥ حين انسحاب عساكرنا من المراكز الداخلية على ما في الفصل ٤ من امر الولاية عدد ١٤ المورخ في ٢٢ نوفمبر الماضي وهو

الرئيس الافوكاتو رامونا كاوالير التوزو من حكام العدلية

المهندس مونتيشيلي كاوليرجوليوتشيزاوي من ماموري دائرة الهندسة الملكية

القبطان قرالدوزيو ماريو من ضباط الهندسة العسكرية

الدكتور ليونه روبه من ارباب الفن من دائرة الزراعة

القطان لانيقره ميكائل من ماموري الحكومة

الكاتب

الملازم الاول دي روبرس الجيلو من ضبط الحكومة

طرابلس ١٤ ديشمبري سنة ١٩١٩

الكاتب العام

ليقوي

الاتفاق اليوناني الايطالى

اثينا ١٦

قدم وزير خارجية اليونان للبرلمان مشروع قانون يرمي لابرام الاتفاق المعقود بين ايطاليا واليونان بخصوص تاجيل رفض القانون الكركي المتفق عليه بين ا والتين

التضمينات لولاة طرابلس وكتبتها العامة

روما ١٢

نشرت بوبولو رومانو ان الولاة والكتبة العامين

اطرابلس الغرب وبرقة يقبضون عند تسميتهم لهذا المنصب تعويضا مالم خمسة آلاف للولاة والفين وخمسمائة للكتبة

المهاجرة الطليانية

روما ١٦

هاجر من ايطاليا الي الارجنتين في الستة الاشهر الاولي من عام ١٩١٩ ٤٩٨٥ و ١٥٠٩ الي الولايات المتحدة و ٩٧٥ الي البرازيل

وعاد في هذه المدة الي الوطن ٣٠٢٩٦ منهم ٢٦٧٥٤ من الولايات المتحدة و ٢٥١٩ من الارجنتين و ٥٣٦ من كندا و ٤١٧ من البرازيل

ALL'ALHAMBRA

QUESTA SERA SI RAPPRESENTERÀ

Il Re dell'acciaio

Dramma d'avventure in 4 atti

Questa sera al POLITEAMA

La Primaria Compagnia Drammatica Italiana
Direttore UGO FARULLI
Rappresenterà

La nostra pelle

Commedia in 3 atti

Latteria di Locate Triulzi

LOCATE TRIULZI (Presso Milano)

LATTE STERILIZZATO INTERO "BAMBINO"
LATTE CONDENSATO "ITALIA" :: : :::

RAPPRESENTANTE PER LA LIBIA:
Successore ALFREDO DE BERNARDI - TRIPOLI

Antica Distilleria e Fabbrica Liquori

Zenga Dega 7 presso il Banco Roma (Liaruzzo)

Offre ai suoi numerosi clienti, Bar e cantine militari di cui ne è fornitrice

Anisetta corrente in bott.	„ 3.40
Anisetta extra in bottiglia	L. 3.70 (gradi 20)
Cognac	„ 3.50
Vermut Rossi di Torino	„ 4.50
Marsala la bottiglia media	„ 3.80
idem al litro	„ 4.50
Anice forte	„ 2.90

PRIMA DI COMPERARE DEGUSTARE LA MERCE

In damigiane 0.50 in meno per litro

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 356 — Lunedì 22 Dicembre 1919 — Un numero cent. 10

Abbonamento annuo L. 25 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno [...] « Savoia ») — ROMA — Via Savoia [...]

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16,30.

La Nuova Italia - [...] con la Posta
Scade 31-12-1919
Biblioteca Vittorio Emanuele ROMA

Le importanti dichiarazioni dell'On. Scialoia riguardanti la politica internazionale

ROMA, 20. — Davanti alla Camera affollatissima, l'on. Scialoia ha fatto le tanto attese dichiarazioni. Egli esordì così:

« Nelle presenti circostanze conviene agire, più che parlare, per vincere le molteplici difficoltà che si oppongono al conseguimento dei nostri fini, anche ristretti; a quanto consideriamo il minimo necessario per la vita sicura della patria nostra.

Scialoia ricorda il discorso di Tittoni del 27 settembre ed aggiunge che durante i due mesi successivi, Tittoni incontrò le medesime difficoltà, che avevano per dinanzi impedito la soluzione; e anche più gravi; fu bensì firmata la pace colla Bulgaria, ed ultimato il trattato coll'Ungheria, ma i probemi colla Turchia non furono ancora trattati, nè si trovò una soddisfacente soluzione alle questioni Adriatiche.

Tittoni presentò ua proposta in cui chiedevasi come via di transazione e come minimo la penisola Istriana con una zona assai ristretta nel territorio di Volosca, in modo da venire a contatto col territorio del « Corpus separatum » di Fiume, nei confini dello Stato libero, tracciate da Wilson, colle Isole di Lussin, Exunio, i gruppi di Lissa e di Pelagosa, già annessi all'Isola di Lagosta, la dichiarazione di indipendenza di Zara, sotto il protettorato della Società delle Nazioni, e colla rappresentanza diplomatica affidata all'Italia; il mandato per l'Albania, la sovranità su Valona, e il territorio militarmente ed economicamente necessario per neutralizzare tutta la costa Dalmata.

La proposta non fu accettata. Lansing respinse sopratutto la richiesta della zona a contatto con Fiume e l'Isola di Lagosta; il Gov. americano spiegò il suo concetto circa la neutralizzazione Dalmata riducendola alla demilitarizzazione dall'acque, e delle isole fino a Ragusa, lasciando così alla Jugoslavia, Sebenico, Cattaro i due più potenti porti militari dell'Adriatico, oltre ai minori senza alcuna seria garanzia per la sicurezza delle coste italiane, della Romagna, delle Marche e della Puglia.

Tale era la situazione trovata da Scialoia, allorchè assunse la direzione della delegazione italiana.

Recatosi a Parigi trovò il Consiglio Supremo in crisi. La Delegazione degli Stati Uniti, in seguito all'atteggiamento del Senato stava per partire affidando la rappresentanza all'ambasciatore americano a Parigi, senza poteri di plenipotenziario.

L'Inghilterra proponeva di sospendere la Conferenza per riprenderla in seguito; intanto i rappresentanti degli Stati Uniti, dell'Inghilterra, e della Francia avevano creduto utile preparare un memorandum relativo alle questioni Adriatiche, da consegnarsi alla delegazione italiana.

Scialoia aggiunge che Clemenceau parlandogli di questo memorandum, dichiarò di non trattarsi di alcun atto di pressione sull'Italia, ma soltanto di una ricapitolazione dello stato presente delle questioni colla motivazione relativa a ciascuno dei punti trattati, in modo che la Delegazione italiana avrebbe potuto rispondere così con piena libertà.

Scialoia si recò a Londra ove Lloyd George aveva invitato anche Nitti, che non potè abbandonare l'Italia. La consegna del memorandum fu protratta. Lord Curzon dette a Scialoia precise informazioni sul contenuto del memorandum, riproducendo in sostanza, con dichiarazioni amichevoli e larga motivazione, le ultime proposte americane.

Lloyd George nella prima riunione plenaria ripetè a Scialoia che il memorandum non era una vera nota, nè una proposta collettiva, ma un documento che doveva considerarsi soltanto come il punto di partenza per aprire la discussione.

Lloyd George aggiunse che solo con tale intendimento avrebbero consegnato consimili dichiarazioni.

Il memorandum fu consegnato e ricevuto nella seduta, cui intervennero i primi ministri inglese, francese e l'ambasciatore degli Stati Uniti. La discussione decisiva sulle questioni adriatiche non tarderà. Infatti si convenne che essa avrà luogo in un'apposita riunione a Parigi dei primi ministri, e di quelli degli affari esteri inglese, francese, italiano; e, se vorrà assistervi, dell'ambasciatore americano.

L'oratore dichiara che risponderà per scritto al memorandum, però la decisione deve essere il risultato di un'ampia discussione orale.

Ciò dimostra che i nostri alleati sono ormai disposti anche a discutere una soluzione, non coincidente in tutto colla proposta americana, nella fiducia che davanti all'accordo delle grandi potenze alleate, fondato sulla comune utilità d'Europa, Wilson vorrà dare il suo consenso a qualche modificazione alla sua tesi.

Scialoia conferma le dichiarazioni di Nitti, che l'Italia intende fermamente restare unita agli alleati.

La necessità di tale unione, deve essere compresa da tutti quanti hanno insieme sostenuti gli immensi sacrifici che ci condussero alla vittoria.

La salda garenzia dell'Italia per i nostri fratelli fiumani; la tutela dell'Italia sulla Dalmazia; la sicurezza dell'Adriatico, sono i fini verso cui saranno diretti i nostri sforzi.

Nessuna intenzione aggressiva ci anima, e saremo felici se potremo stabilire relazioni amichevoli coi nostri vicini di oltre Adriatico, che ebbero con noi tanto contatto nella storia, e che non possono dimenticare la grande parte che l'Italia ebbe nella loro liberazione.

Accennando quindi alla questione Turca, il Ministro si riferisce alle anteriori dichiarazioni di Tittoni.

Circa gli interessi coloniali, Scialoia dice che interessano all'Italia, più delle questioni territoriali quelle economiche.

Le relazioni cogli Stati usciti dal frazionamento dell'Austria Ungheria continuano amichevoli.

E' proposito dell'Italia favorire i più immiseriti.

Riguardo alla Russia, Scialoia dice che la Camera, nell'ordine del giorno accettato dal Governo, indicò quali debbono essere i rapporti coi vari Stati. Di fatti, formatasi la Russia, essa rientra nelle direttive generali, recentemente ammesse dagli Alleati.

Circa i problemi economici, Scialoia dice che il Ministro competente si recherà a Londra per ottenere a favore dell'Italia, prove di solidarietà, che dopo trattative non facili, furono date ad altre Potenze alleate.

Il Ministro conclude facendo appello all'appoggio del parlamento e del popolo.

La sorpresa per le dichiarazioni di Scialoia

ROMA, 21. — Mentre da tutti si riteneva che l'on. Scialoia avrebbe ancora rimandato a domani le sue dichiarazioni, apparve, inaspettato, il Ministro degli Esteri, il quale lesse fra il silenzio, e anche un po' di freddezza della Camera, il suo discorso.

Dopo una breve pausa, in cui tutti commentarono il discorso del Ministro degli Affari Esteri, l'on. Salmanesi si scagliò violentemente contro la diplomazia, e contro i patti segreti.

Seguì, fra l'attenzione della Camera, l'on. Modigliani, che criticò la politica estera, inneggiando al socialismo e alla repubblica, contro la decadenza del regime borghese.

A questo punto l'on. Nitti scattò in piedi, e pronunziò, improvvisandolo, un discorso, applauditissimo da tutti i settori costituzionali, in difesa delle attuali istituzioni, concludendo al grido di « Viva il Re ! ».

Tutti i deputati, meno i socialisti, scattarono in piedi, applaudendo fragorosamente, e ripetendo il grido.

La dimostrazione durò parecchi minuti, entusiastica, calorosa, e tutti i deputati non mancarono di recarsi a stringere la mano all'on. Nitti, secolui vivamente congratulandosi.

Per l'abolizione del giuramento

ROMA, 21. — Breve, ma interessante è stata alla Camera la discussione dei progetti di legge, relativi all'abolizione del giuramento, svolto dall'on. Macazzi; e circa l'aumento della indennità ai deputati, svolto, dall'on. Graziadei.

L'on. D'Aragona svolse il progetto relativo alla riduzione a venticinque anni dell'età dei deputati, per essere eletti.

Il Governo non si oppose acchè tali progetti fossero presi in considerazione.

Il debutto di Berenini

ROMA, 21. — Oggi si ebbe il debutto dell'on. Berenini, quale Vice-Presidente della Camera.

Un grave incendio a Roma

ROMA, 21. — Si è sviluppato un violento incendio nel magazzeno del palazzo Roccagiovane.

I pompieri, accorsi prontamente, riuscirono a domare il fuoco, dopo tre ore di difficile e pericoloso lavoro.

L'« Epoca » dice che i danni ammontano a 200 mila lire.

* * *

ROMA, 21 (sera). — Il grave incendio ha completamente distrutto il primo piano del palazzo dei Marchesi di Roccagiovine. Andarono perduti numerosi arazzi, lampadari e mobili.

I danni ascendono a 400 mila lire.

Il matrimonio dei sott'ufficiali

ROMA, 21. — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il Decretò-Legge, relativo alle norme per il matrimonio dei sottufficiali dell'esercito, e degli Appuntati dei RR. CC.

Contro la disoccupazione

ROMA, 21. — La « Gazzetta Ufficiale pubblica un Decreto con cui il Governo adotta radicali provvedimenti contro la disoccupazione degli operai, e in favore della colonizzazione interna.

I deputati agrari

ROMA, 21. — Questa mattina, a Montecitorio, è avvenuta la prima riunione del gruppo parlamentare agrario, a cui hanno finora aderito trentasei deputati, col programma di agitare fervidamente le più vitali questioni dell'agricoltura, e le tariffe doganali.

I lavori per la rimessa in mare della "Leonardo da Vinci,,

ROMA, Dicembre.

E' noto, ormai, che la « Leonardo da Vinci », la nostra superba dreadnought », affondata per mano di traditori, nell'agosto 1916, è tornata a galleggiare. Essa ora se ne sta tranquillamente capovolta nel grandioso nuovo bacino di carenaggio dell'Arsenale di Taranto, e attende quei lavori atti a restituirla al mare, per esser quindi in grado di capovolgersi, cioè di tornare diritta come prima.

Un giornale racconta adesso diffusamente del miracolo di ingegneria navale che fu la messa a galla della « Leonardo », e si domanda se non sarà da salvare del tutto la bellissima nave.

Scrive il giornale: « La nave, ora, dopo la sommaria pulizia del fango depositati nei compartimenti diuturnamente visitati, per il pietoso recupero delle spoglie mortali dei disgraziati che trovarono in essa tomba gloriosa, nonchè per il recupero di tutti gli oggetti appartenenti ad essi ed ai superstiti mentre via via vengono eseguiti tutti i lavori di otturamento, nonchè quelli atti a renderla stagna, chiudendo così tutte le porte della coperta.

Una volta ultimati questi lavori, la nave verrà riportata nuovamente in mare, e col sistema già studiato e previsto, verrà definitivamente raddrizzata nella sua primiera posizione di galleggiamento, cosa questa che non potrà verificarsi prima della prossima primavera, per le speciali condizioni in cui le maestranze addette al lavoro, allo scoperto intorno alla nave, vendono a troversi nella stagione invernale, e più ancora per la preparazione necessaria di una seconda probabile fossa o canale, da scavarsi dal mare piccolo al mare grande, dove, dopo il passaggio, avrà luogo l'emozionante rotazione della nave.

E' certo che seguendo la via indicata dal sentimento, sarebbe segno ancor più palese della volontà, quello del genio affermatosi, se la «Leonardo da Vinci », colla bandiera al vento, completamente ripristinata, tornasse a battere i mari magnificamente risorta, invece che dopo il tributo di gloria, la nave non possa in altro modo giovare alla patria, posponendo al fascino di riportare sul mare il proprio nome, la modesta, ma preziosa utilizzazione delle sue spoglie, che verrebbero con cura recuperate così da ripagare certamente, non solo la spesa per il suo salvataggio, ma per ridonare ancora nell'officina e all'industria navale nazionale i tesori di materiale che essa contiene.

Dall'Estero

DALLA FRANCIA

Il Consiglio Supremo

PARIGI, 21. — Sono giunti a Parigi i primi membri della Commissione tedesca, incaricata di preparare l'entrata in vigore del trattato di Versailles.

Il Ministro della Rumenia a Parigi si è dimesso.

Record aereo di altezza

PARIGI, 21. — Il tenente Roget, con due passeggeri, ha raggiunto in areoplano, seimila metri in altezza, battendo così il record precedente.

La scoperta di un fisico inglese per la trasmutazione dei corpi

PARIGI, Dicembre.

Il direttore dei servizi astronomici all'Osservatorio di Parigi presenta sul « Matin » l'ultima scoperta del fisico inglese Ruthenerford che dovrà permettere all'uomo di attuare il sogno che invano tormentò gli alchimisti del medioevo: la tramutazione dei corpi Sarà quindi possibile la fabbricazione dell'oro. Purtroppo quest'oro costerà molto più caro del metallo naturale, ma ciò non toglie valore alla scoperta del Ruthenerdord, la quale se ha per ora limitate applicazioni pratiche, rappresenta in teoria un'enorme vittoria della scienza, poichè è la prima volta che l'uomo riesce a tramutare la materia, strappando all'atomo una parte degli elettroni che lo compongono. Da quando fu scoperto il radio sappiamo che l'atomo non rappresenta l'ultima decomposizione della materia, ma è costituito a sua volta da un nucleo centrale, carico di energia positiva e da un numero variabile di infimi corpuscoli negativi, che, simili a minuscoli pianeti, rotano intorno al nucleo come intorno a un sole. L'atomo del ferro, dell'oro e di qualunque altra materia differisce soltanto per il numero di questi elettroni. Si è anche constatato che talvolta, per inespicabili motivi, avvengono nell'atomo dei minuscoli e terribili cataclismi: il nucleo espelle, irradiandoli nello spazio, qualche particella di essi. E' quanto constatiamo nel radio che deriva dall'uranio, che si tramuta in radio appunto dopo che il suo nucleo centrale ha espulso tre di questi infimi proiettili rotanti il problema non aveva fatto nessun passo avanti oltre gli sforzi infruttuosi degli alchimisti, ma il Ruthenerford è riuscito ora a decomporre a sua volta l'atomo, cioè ad espellerne un certo numero di elettroni e di particelle positive.

Così il Ruthenerford ha già potuto tramutare atomi di azoto in atomi di idrogeno e riuscirà, crede il direttore dei servizi astronomici di Parigi, a tramutare anche l'atomo di bismuto in atomo d'oro.

DALL' INGHILTERRA

Particolari sulla spaventosa tempesta nell'Atlantico

LONDRA, 21. — Sono giunti nei porti dell'Inghilterra, da New York, nove transatlantici, con diecimila passeggeri.

Le tolde delle navi erano totalmente coperte di ghiaccio, e assai danneggiate.

Mai, da quaranta anni a questa parte, si era vista una tempesta così violenta nell'Atlantico del Nord.

Lo sgombero della Lituania

BERLINO, 21. — Si annunzia lo sgombero completo della Lituania, e dell'Estonia, da parte delle truppe tedesche.

L'esercito lituano, che segue le truppe tedesche in ritirata, ha già raggiunto, in qualche punto, i confini prussiani.

Traffico marittimo

BERLINO, 21. — Il primo gennaio una Commissione, composta di membri del Governo, si recherà a Berlino per iniziare col Governo dell'Impero, le trattative necessarie per la esecuzione delle clausole del trattato di pace, per quanto riguarda il traffico marittimo Czeco-Slovacco ad Amburgo e a Stettino

Corriere Tripolino

Facilitazioni telegrafiche

La direzione dei Servizi Postali ed Elettrici ci comunica:

« Avvertesi che, allo scopo di facilitare nel miglior modo possibile i rapporti economici coll'estero, dal 21 corrente le Ditte commerciali ed industriali e le Banche ben conosciute potranno spedire tanto per l'interno che per l'estero telegrammi in linguaggio convenuto redatti in codici a stampa diversi da quelli indicati a pagina 30 del volume « Disposizioni speciali e tariffe da applicarsi alla corrispondenza telegrafica » pubblicato il 15 ottobre 1918, ed anche in codici privati alla sola condizione di presentare il codice adoperato per il controllo sul contenuto dei telegrammi, a semplice richiesta dell'ufficio telegrafico accettante. Analogamente sono ammessi telegrammi in linguaggio convenuto, provenienti dall'estero diretti in Italia, redatti per mezzo di qualche codice. I destinatari sono però obbligati a presentare il codice per la traduzione dei telegrammi in parola, su eventuale richiesta dell'ufficio telegrafico; in caso diverso i telegrammi non sono recapitati.

« Gli uffici telegrafici dovranno richiedere il codice ai mittenti o ai destinatari, quando abbiano fondati dubbi sul contenuto dei telegrammi oppure su richiesta delle autorità politiche locali competenti Prefetti, Sottoprefetti, Delegati,

« I telegrammi in linguaggio convenuto in transito per l'Italia sono ammessi senza alcuna limitazione

« Per l'esatta applicazione di quanto precede, gli uffici tengano presente che sono in massima da considerarsi come ben conosciute le ditte commerciali ed industriali inscritte alle Camere di Commercio.

« Si ricorda inoltre che telegrammi cifrati privati non sono ammessi per nessuna destinazione interna od estera.

Si tengano presenti le seguenti condizioni:

« 1°. Telegrammi per territorio della Germania occupato dagli alleati, per la Bulgaria, Czeco-Slovacchia, Turchia, Serbia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Croazia, Slavonia, Ukraina, Ungheria e Russia bolscevica debbono essere redatti in linguaggio convenuto.

« 2°. Per la Grecia è ammesso il solo codice A. B. C.

« 3°. Per l'ex Africa Germanica del sud-Ovest e Africa Orientale Germanica, Mesopotamia, Syria, Palestina, Colonie Portoghesi sono ammessi soltanto i privati sette codici indicati all'art. 60 del volume « Disposizioni speciali e tariffe » del 15 ottobre 1918.

« 4° per la repubblica dell'Honduras sono ammessi i seguenti codici: A. B. C., quarta e quinta edizione, Lieber, Western-Union, Bentrey, Completo shase General Telegraph e Scott decima edizione »

Pro infanzia abbandonata

Per mancanza di spazio rimandiamo a domani la pubblicazione del resoconto della seduta tenutasi ieri, e dell'elenco degli eletti.

Agli importatori di arachidi

Il Consiglio del Commercio e dell'Industria informa gli importatori di arachidi della possibilità di ottenere arachidi e altre derrate da importare a Tripoli

Gli interessati potranno avere maggiori indicazioni rivolgendosi alla Segreteria del Consiglio del Commercio e dell'Industria

Mancia competente

Mancia di L. 50 a chi riporterà alla « Nuova Italia » un cane bracco leggero di manto bianco con maschera facciale avana e macchia al fianco dello stesso colore, smarrito ieri, domenica, verso le ore 12.

Movimento del Porto

Piroscafo « Josto ». Partirà questa sera per Misurata

AL "POLITEAMA,,

Ieri sera serata eccezionale con « La nostra pelle » una delle più [...] commedie di Sabatino Lopez, nella quale Ugo Farulli si dimostrò perfetto, vivificando il [...] con una spontaneità e una correttezza degna [...]

La Capodaglio [...] dolorante e rassegnata della maestrina con amore ed intelligenza.

La Del Moro caratterizzò con misura e fu efficacissima nella parte della suocera. Lo Spano, attore di linea, molto bene con tutti gli altri interpreti.

Seguì « L'avventura di viaggio » nella quale il Leonelly con la Capellano, Spano e la Pasquali, esilarò il pubblico plaudente

Stassera l'attesa novità « Blanchette », tanto applaudita ed apprezzata nei maggiori teatri d'Italia

E' da sperare che il pubblico accorra numeroso ogni sera ad ammirare questa compagnia d'arte che finalmente ha portato qui a Tripoli ciò che solo pubblici delle grandi città d'Italia possono avere

R. Ufficio Agrario

Sezione meteorologica

Osservatorio centrale di Tripoli.

Long. E. da Roma 0. 42' 8".

Long. E da Greenwich 13. 10 58".

Lat. N. 32. 53' 17"

Valore della declinazione magnetica per l'anno 1919 7° 51' 46" W

Altitudine del pozzetto del barometro sul livello del mare m 16,50

Osservazione del giorno 19 dicembre

Temperatura massima 18,4, minima 9,0.

Pressione massima 768,81, ore 10, minima 765,79, ore 20

Stato prevalente del cielo 8/10 coperto

Direzione prevalente del vento E

Velocità massima del vento 3,85, ore 11, minima, 0,24 ore 21

Umidità massima 89, ore 7, minima 72, ore 1[illegible]

Stato prevalente del mare calmo

Precipitazioni 0. 0

Fenomeni vari \ \

Direttore **Fantoli**

NEI MERCATI DI TRIPOLI ::: :::

Il mercato del bestiame. — Nella settimana dal 1. al 7 dicembre sono entrati al mercato i seguenti capi: ovini, 145; furono venduti: bovini 9; cammelli 5; muli 8, asini 2. Furono macellati: ovini 310; vitelli fino ad un anno 27; bovini 23; camelli 15; suini 18; cavalli 1; asini 1.

Misuratura e pesatura pubblica. —Nella settimana dal 1. al 7 dicembre fu richiesta la misurazione o la pesatura dei seguenti generi: orzo, lt. 11000; grano, lt. 6400; pepe rosso, lt. 3700; datteri lt. 14200; olio, lt. 2188; patate, kg. 15442; cipolle, kg. 3418; henna kg. 11575; datteri, kg. 3692; legna kg. 21683.

Avviso al pubblico

Volete passare le feste allegri?

Acquistate il Chianti Venturini vecchio al prezzo di L. 7 al fiasco, ingrosso lire 6,50, disponibili tremila fiaschi.

In damigiane originali L. 310 il quintale; in casse L. 163.

Bottiglieria: spumanti, vermouth, vino chinato, barbera, freisa, passito, ecc., a prezzi sempre convenientissimi.

Magazzino di vendita: via Azizia, 172. Deposito: Zenghet presso la Palestra.

Importazione diretta F. GIUSTI.

IL PRESTITO DELLA VITTORIA

L'appello al popolo

Prestito Nazionale consolidato 5 % netto a pubblica sottoscrizione destinato al graduale rimborso del debito di Tesoreria creato per provvedere alle spese dipendenti dalla guerra.

Dal 5 gennaio 1920 a tutto il 7 febbraio successivo, è aperta la sottoscrizione a un prestito nazionale, rappresentato da titoli del Debito pubblico consolidato del valore nominale di L. 100, 200, 500, 2000, 4000, 10.000 e 20.000, fruttante, dal 1° gennaio 1920, l'annuo interesse di lire 5 per ogni cento lire di capitale nominale, esente da ogni imposta presente e futura e non soggetto a conversione a tutto l'anno 1931.

Tale prestito viene emesso in virtù del Decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 settembre 1918, n. 1300, e alle condizioni stabilite dall'altro Reale Decreto del dì 24 novembre 1919, n. 2168.

Possono essere effettuati subito presso gli Istituti di emissione, versamenti in conto sottoscrizioni al saggio di 5 1/2 per cento da regolarsi il giorno di apertura della sottoscrizione.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in L. 87,50 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre gli interessi dal 1° gennaio al giorno del versamento e sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920 e così L. 85, più interessi maturati come sopra.

Le sottoscrizioni non sono soggette a riduzione, ed è ammesso il pagamento rateale nella misura seguente, oltre conguaglio degli interessi.

35 per cento all'atto della sottoscrizione (meno L. 2,50 cedola al 1° luglio 1920).
30 » al 30 aprile 1920.
22,50 » al 5 luglio 1920.

Saranno accettati nei versamenti, quale denaro contante, sia le cedole dei debiti pubblici e redimibili, con scadenza a tutto il 1° luglio 1920 sia gli interessi che verranno a maturare a tutto il 1° detto mese sulle Rendite nominative, escluse quelle incolate. Ai sottoscrittori che verseranno l'intero ammontare delle somme sottoscritte in contante o in cedole saranno immediatamente consegnati i titoli definitivi al portatore.

I titoli del prestito rappresentati da cartelle al portatore sono tramutabili in certificati nominativi e godono dei diritti, benefici e privilegi spettanti ai titoli del debito consolidato.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati buoni del Tesoro ordinari, buoni quinquennali 4 % e buoni pluriennali 5 % con le valutazioni seguenti:

a) i buoni ordinari alla pari, con lo sconto nella ragione annua
3.75 % - per quelli con scadenza entro il maggio 1920;
4.50 % - per quelli con scadenza entro il 31 agosto 1920;
4.75 % - per quelli con scadenza dal 1° settembre 1920 in poi.

Lo sconto sarà calcolato in ragione del tempo a decorrere dal giorno del versamento a quello della scadenza.

b) i buoni quinquennali 4 % scadenti al 1° ottobre 1920, aventi godimento regolare, verranno accettati al prezzo di L. 102,50 comprensivo di capitale e interessi per ogni 100 lire di capitale nominale.

c) i buoni pluriennali 5 %, aventi godimento regolare, alle seguenti valutazioni, comprendenti capitale ed interessi per ogni 100 lire di capitale nominale:

L. 103. -	buoni con	scadenza	1° aprile 1920
» 102,50 -	»	»	1° ottobre »
» 102.— -	»	»	1° aprile 1921
» 101.75 -	»		1° ottobre »
» 101.50 -	»		1° aprile 1922
» 101.25 -	»	»	1° ottobre »
» 101.— -	»	»	1° aprile 1923
» 100.75 -	»	»	1° ottobre »
» 100.50 -	»	»	1° aprile 1924.

I buoni triennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1922 e i buoni quinquennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1924, i quali, appartenendo alla emissione in corso, sono sprovvisti della cedola al 1° aprile 1920, saranno invece valutati rispettivamente a lire 98.75 e a lire 97.75 per ogni 100 lire di valore nominale.

d) le obbligazioni dei debiti redimibili dello Stato, sorteggiati per rimborso precedentemente alla sottoscrizione, per il loro valore netto di rimborso.

Sono ammessi inoltre in versamento, titoli pubblici di paesi esteri. L'elenco nominativo di tali titoli con l'indicazione del rispettivo valore, formerà oggetto di apposito decreto del Ministro del Tesoro.

Le sottoscrizioni del nuovo prestito si ricevono presso le Sedi, Succursali, Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di Credito e di Risparmio, le Ditte Bancarie associate in Consorzio agli Istituti di emissione e le Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione. Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali del Regno e della Libia.

Sino a tutto il 7 febbraio 1920, saranno aperte le sottoscrizioni anche nella Tripolitania e nella Cirenaica presso le Filiali degli Istituti di Emissione e resteranno aperte fino a tutto il 18 marzo successivo, presso le Filiali degli Istituti medesimi nell'Eritrea e nella Somalia.

Gli italiani all'estero possono prendere parte al prestito, acquistando i titoli al prezzo di emissione e cioè a L. 87,50 per cento, più interessi maturati dal 1° gennaio 1920 al giorno del versamento, sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920, presso gli Istituti e le Ditte che saranno indicate: se residenti in Europa o in paesi del bacino Mediterraneo, fino a tutto il 7 febbraio; se residenti in altri paesi dell'estero, fino a tutto il 10 marzo 1920.

ITALIANI!

Durante la guerra raccogliemmo tutte le nostre energie per la Vittoria. E la Vittoria, grazie al valore dei nostri Soldati e nella mirabile saldezza morale del popolo italiano, che sempre rispose largamente agli appelli del Governo per i precedenti prestiti nazionali, fu ottenuta.

Oggi si tratta di non perdere i frutti della Vittoria e di valorizzarli. Nulla varrebbe aver vinto il nemico sui campi di battaglia se, per lo sfacelo della finanza dello Stato che è il fulcro di tutta l'economia nazionale, il Paese dovesse essere condannato al decadimento economico.

Oggi si tratta di salvare la finanza dello Stato, riconducendo alle equilibrio il suo bilancio, consolidando il debito di Tesoreria contratto per le spese della guerra, restituendo il valore alla nostra moneta, arrestando l'ascesa dei prezzi, evitando i turbamenti che derivano dai dissesti della vita economica, assicurando la pace sociale.

Col sottoscrivere largamente al prestito della pace sociale voi non solo farete il vostro dovere di cittadini, ma con la finanza dello Stato voi salverete le vostre private fortune.

A voi, o italiani, dar prova del vostro amor di patria e del vostro senno politico!

Roma, addì 28 novembre 1919.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Nitti

Il Dirett. Gener. della Banca d'Italia
B. Stringher

Il Ministro del Tesoro
C. Schanzer

✻ اعلان ✻

— ✻ مدينة طرابلس ✻ —

(رخص لمحلات)

تستحق في ٣١ دسمبر

الحالي جميع الرخص التي

اعطتها ادارة البلدية من اجل

المحلات العمومية لبيع المواد

الغذائية والمشروبات بالقيمة كو

او الايتر،

فيجب تقديم هذه الرخص

المستحقة للمدير قبل مضي

٣١ دسمبر الجاري من اجل

تجديدها ويجب ان يقرن

طلب خاص والطوابع من اجل

الرسم

والطلبات التي تقدم بعد

ذلك لا تعتبر فضلا عن ان

المدينة تعامل المخالفين بما

تقتضيه القانون

طرابلس في ١٨ دسمبر

سنة ١٩١٩

اللجنة

عافية طيار

انكليزي

رومه ١٦

نشرت جرائد لندرا

انهم قد عثروا في عرض

كورفو على حطام طيارة

والمظنون ان طياريها قد

غرقوا ومنهم القبطان هويل الذى

توجه قاصدا ملبورن

جواب المانيا

برلين ١٤

انفذت الحكومه امس جوابها

علي مذكرة الحلفاء

تصريحات اللويد

جورج

لندرا ١٧

صرح اللويد جورج في

مجلس العموم ان المسائل المتناقش

بها في الوقت الاخير تشتمل على

عقد معاهدة الصلح مع تركيا

والمجر والحالة في الادرياتيك

وابرام المعاهدات الضرورية

تنفيذ الشروط المتعلقة بالحالة

الاقتصادية

احتفال بباخرة

ليفربول ١٧

احتفلوا بانحدار الباخرة

ريو ديجنيرو لشركة

الاتحاد والملاحة الطليانية وكان

ذلك بحضور الحكام

والاعيان

والمركب الجديد على مثال

المركب الانكليزي ريوكلارو

الغريق في ٤ يناير عام ١٩١٨

والذي التمست الشركة المذكور

جانبا منه

مصيبة في

التونس

باريز ١٧

ورد على الصحف من

تونس ان انفجار في السكوتوغراف

عقد فقتل ١٦ منهم ١٤ طليانيا

وجرح ثمانية

غرق السفن

الالمانية

باريز ١٧

وصل الي عاصمة الفرنسيس

الوفد الالماني لكي يتناظر في

التعويضات الواجب على المانيا

ان تؤديها الى الحلفاء بسبب

غرق المدرعات الالمانية الحربية

في ميناء سكاپافلو

الكعاب الابيض

لندرا ١٧

قرر الكعاب الابيض الذى

نشره فن الطيران الالماني ان

فرنسا وايطاليا وبريطانيا من اهم

ما يزاحم بريطانيا العظمى في

ميدان الطيران

وزارة رمانيا

الجديدة

بوخارست ١٧

تالفت الوزارة الجديدة

...... بريانو ..... وردو

فويد

الولايات المتحدة

والمكسيك

المكسيك ٧

عرض بن و خرجيه جمهورية

الاوروغواي على المكسيك ان

يتوسط في الخلاف الواقع بين

الولايات المتحدة والمكسيك

✻ جلسة لجنة ✻

(التموين)

عقدت اللجنة جلستها فصادقت

علي محضر الجلسة السابقة

وتحرت البحث عن مر ٥٠٠ قنطار

طلياني من السميذ ووافقت

على ما اسفر عنه البحث المشتمل

على سعر بيعه بالقطاعي وسعر

المكرونة وابقته ١,٣٥ فرنك

الكيلو

ثم تناقشوا في سوء الاستعمال

الواقع من بعض صنعة المكرون

واتخذت بالاجماع تدبيرا يقضي

علي سبيل التجربة بان تستلم

البلدية المكرون المصنوع وتوزعه

الى الوطنيين سميذا ومكرونا

حسب تذاكرهم

وتباحثوا ايضا فيما طلبه

اصحاب المخابز الصغيرة من

اطلاق حرية الاتجار بالخبز مع عدم

التعرض للمقدار المعين بالتذاكر

والذي يستمر على حاله

القديمة

وقرروا ان ذلك الطلب

عند المباحثة تمتنع البلدية من

تموين دقيق لهذه المخابز

واجلوا الى جلسة اخرى

المباحثة في تموين الزيت وتخويل

زيادة من الدقيق في عيد

الميلاد المسيحي القريب

اعلان

يشرع يوم الاربعا الواقع

في ١٧ الجارى الساعة ٨,٣٠

شارع سيدى عيسى في بيع

حيوانات كثيرة بالمزاد العلني

رئاسة المستودع

القبطان

تباع محضرة ثانيه مكتب

الصنائع والفنون يوم الاثنين

والاربعاء والجمعه من الساعة ٨,٣٠

الى الساعه ٩,٣٠ صباحا

DA FANTOCCI e BERETTA. — Tapioca, farine legumi farina lattea.

VENDESI o AFFITTASI una casa con giardino presso la Stazione di smistamento. Dirigersi caffè « Genova ».

VINCENZO SERIO, Dirett. Respon.

ALL'ALHAMBRA

QUESTA SERA SI RAPPRESENTERÀ

L'incubo

Dramma in 4 grandi atti

Questa sera al POLITEAMA

La Primaria Compagnia Drammatica Italiana

Direttore UGO FARULLI

rappresenterà

Blanchette

Commedia drammatica in 3 atti

Stabilimento Elettrico

per la Fabbricazione della Pasta, Pane e Pasticceria

GIOVANNI SAVALLI - Suk el Turk, 44

::: ::: PANE USO FRANCESE, SERVIZIO A DOMICILIO - VASTO ASSORTIMENTO DI PASTE, BISCOTTI, CIOCCOLATO, CONFETTI, MARMELLATE E LIQUORI FINISSIMI ::: ::: ::: ::: ::: :::

Nostra specialità Panettone uso Milanese - Bomboniere per nozze e regali

★ ★ ACCETTASI QUALSIASI ORDINAZIONE DI DOLCI ★ ★

DA COPPOLA

Via Azizia :: N. 60-66

IL PARADISO DEI BAMBINI

::: ::: Esposizione Giocattoli regalo gradito dei bambini per le FESTE NATALIZIE — Bambole, Cavalli, Pecore, Buoi, Palloni gomma, Secchielli passa sabbia, Tamburi, Cembaliere, Corde da salto, Autocarri, Automobili, Treni, Trombe sonaglie giuochi sopprese, Bigliardi, Birilli, Cucine, Fucili, Sciabole, ecc. ::: ::: :::

FORNACI DI GURGI

A. Formica & G. Grammatico

LA MIGLIORE E LA PIÙ ANTICA FORNACE DI TRIPOLI

(Anche il Molino del Banco di Roma fu costruito con mattoni di Gurgi)

Mattoni pieni - Mattoni forati - Tegole

Ufficio di vendita e Deposito presso la Società Toscana Costruzioni CIAMPOLINI & C.

Sciara Riccardo, 59

(Di fronte alla Scuola Arti e Mestieri)

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 327 — Martedì 23 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE
TRIPOLI — Via Azizia (P...
La pubblicità e gli abbona...

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

...lavori ... 1 ...
alle 19,30.

La Camera approva con un voto di fiducia l'esercizio provvisorio del Governo

Le dichiarazioni dell'On. Nitti

Il discorso dell'On. Nitti

(Nostro telegramma).

ROMA, 21 (sera). — Nel chiudersi della discussione sull'esercizio provvisorio, il Presidente on. Nitti, rispose ai vari oratori, chiedendo la massima moderazione.

Parlando sulla politica estera, disse che l'Italia vuol essere nel mondo una grande forza di pace e di democrazia. Non vuole assolutamente la guerra, intendendo agire in Europa, esclusivamente a favore della pace.

Le ratifiche dei trattati di pace di Saint Germain, e di Versailles sono assolutamente necessarie affinchè l'Italia possa svolgere il suo programma.

Circa le questioni dell'Adriatico, l'on. Nitti dichiara che il Governo desidera sinceramente stringere relazioni con gli Jugo-Slavi.

Nitti nega che l'America abbia mire economiche nell'Adriatico.

L'ascesa dei cambi nostri non dipende dall'avidità degli Stati Uniti, ma dalla grande sproporzione fra gli acquisti e le vendite.

Circa Fiume, il Capo del Governo, dichiara che il plebiscito dell'eroica città, coincide con le più care aspirazioni dei nostri cuori, ma che non bisogna considerarle con animo ostile verso gli Alleati, nelle relazioni coi quali bisogna sempre portare una nota di cordialità; come pure è necessario una nota umana verso i nemici vinti.

Negli avvenimenti di Fiume, il Governo agì in modo da evitare conflitti interni, ed avendo dichiarato di considerare come un « minimum » le proposte fatte agli alleati, invitò ultimamente le forze irregolari che vi si trovavano a ritirarsi dalla città.

Il Consiglio Nazionale di Fiume, in questi giorni, ha deciso di accettare il programma del Governo italiano.

Giovedì scorso la popolazione fu interrogata con plebiscito, il cui risultato è ancora sconosciuto: tuttavia oltre metà degli inscritti votarono, e quattro quinti si sono dichiarati a favore della tesi del Consiglio Nazionale.

Le minoranze non hanno ancora permesso la realizzazione della volontà del plebiscito; tuttavia l'on. Nitti rileva con soddisfazione che « i cittadini di Fiume sono convinti che il Governo italiano non è insensibile al grido di dolore di Fiume » (Vivissime approvazioni).

* * *

La questione di Fiume, soggiunge l'oratore, non è affatto compromessa

Da parte della Francia e dell'Inghilterra, si ha un senso amichevole, se non la completa adesione; e la corrente dominante su Fiume è favorevole al punto di vista del Governo Italiano.

* * *

Circa la Dalmazia, l'on. Nitti, biasima l'Ammiraglio Millo, per aver fatto dichiarazioni politiche.

* * *

Il programma del Governo è di uscire dalle attuali difficoltà.

L'on. Nitti insiste nella dichiarazione che non vuole nuove guerre; e certamente riuscirà a indurre anche i socialismi medesimi nella convinzione che nessuno vuole nuove guerre.

* * *

Alla ripresa dei lavori parlamentari presenterà un nuovo disegno di legge, diretto a regolare le dichiarazioni di guerra, in relazione dell'Art. 5 dello Statuto, col riconoscimento di più ampie facoltà al Parlamento Nazionale. (Vivissime e generali approvazioni).

* * *

La politica di una più larga autonomia sarà applicata ai gruppi tedeschi e slavi, incorporati all'Italia.

L'on. Nitti conclude il lungo discorso, esprimendo la propria fiducia nell'avvento dell'intera grandezza d'Italia. (Vivissime approvazioni).

Il voto

L'ORDINE DEL GIORNO DELLO ON. MILIANI, IL QUALE DICE CHE « LA CAMERA AVENDO SENTITO LE DICHIARAZIONI DEL GOVERNO APPROVA L'ESERCIZIO PROVVISORIO »; E SUL QUALE L'ON. NITTI PONE LA QUESTIONE DI FIDUCIA, VIENE APPROVATO CON VOTI 242 FAVOREVOLI, CONTRO 216 CONTRARI.

Commenti alla seduta

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 21 (sera). — La seduta di oggi fu importantissima, oltre che per il chiarissimo discorso dell'On. Nitti, ascoltato con grande deferenza dalla Camera, ed applauditissimo dalla maggioranza, anche per i notevoli incidenti svoltisi fra i socialisti temperati e i massimalisti.

Il dissidio fra i due gruppi incomincia a delinearsi in modo assai significativo, secondo quanto appare.

Lon. Barberis ed altri deputati massimalisti si sono ribellati agli onorevoli Modigliani, Treves, Bentini ed altri, in modo che avvenne un vivo scambio di invettive fra socialisti e socialisti.

La dichiarazione dell'on. Nitti, riguardante i rapporti del Governo verso il Paese; nel senso che il Governo vuol assicurare a tutti, tutte le libertà e le garanzie, e la sicurezza dei traffici, fu appauditissima.

Molti applausi salutarono la dichiarazione fatta dal Presidente, secondo cui presenterà alla prossima apertura della Camera un progetto di legge per la riforma dello Statuto, revocando il diritto di dichiarare la guerra.

* * *

Un grave tumulto avvenne quando parlò l'on. Matteatti, un deputato socialista più volte milionario; i cattolici, offesi da una sua frase, riguardante la lotta elettorale, lo investirono violentemente, apostrofandolo con veemenza, e con la frase: « Pescecane rosso ! ».

Finalmente, alle otto, incominciarono le dichiarazioni sul voto: il primo ad alzarsi, fra il silenzio della Camera, fu l'on. Giolitti, il quale dichiarò:

« Voto per il Governo, avendo una grande fiducia, nell'opera sapiente dell'on. Nitti, ma domando maggior energia.

« Per superare le difficoltà presenti, bisogna tener ben salda la forza dello Stato, bisogna rialzare il prestigio della Camera, alla quale debbonsi aumentare i poteri, rendendola indipendente dal potere esecutivo ».

L'on. Giolitti, ascoltatissimo, continuò parlando vivamente contro le spese militari; chiedendo una politica cordiale con tutti i popoli, e specialmente con la Jugo-Slavia.

Disse che i provvedimenti tributari emanati, sono insufficienti; sono necessari altri energici provvedimenti che colpiscano le grandi ricchezze, e specie quelle derivate dalla guerra.

* * *

Mentre l'on. Giolitti parlava, venivano dal gruppo dei combattenti interruzioni, e l'on. Salvemini interruppe qualche volta anch'egli l'on. Giolitti.

Anche l'on. Ciriani e l'on. Pietravalle interruppero l'on. Giolitti.

* * *

L'on. Labriola, per conto dei socialisti riformisti, dichiarò di votar contro; Gasparotti dichiarò lo stesso per i combattenti; e Bacci per i socialisti ufficiali.

I primi due oratori furono interrotti dagli urli della Camera.

Il voto procedette abbatanza regolarmente.

Forti urli si ebbero su tutti i banchi al « NO » di Salandra.

Il risultato del voto fu accolto con vivi applausi.

Altri particolari sul voto

ROMA, 22. — L'on. Nitti accettò l'ordine del giorno dell'on. Alessio invitante il Governo a presentare un progetto legge per accertare le spese della guerra.

L'ordine del giorno fu approvato all'unanimità.

L'ordine del giorno, chiedente la soppressione della censura e un altro chiedente la pubblicazione dei documenti diplomatici relativi alla neutralità prima della guerra, e ai negoziati di pace furono respinti.

Il bilancio sull'emigrazione si approvò con voti 260 contro 115.

La Camera si è aggiornata al 28 gennaio poichè Nitti dichiarò di doversi assentare durante il mese di gennaio.

I favorevoli e i contrari

ROMA, 22. — Il « Messaggero » pubblica che ieri sera votarono a favore del Ministero: 94 cattolici, 50 radicali; 20 demo-liberali; 40 demo-costituzionali; 2 riformisti; 1 repubblicano; 15 indipendenti.

Votarono contro: 140 socialisti, 20 del rinnovamento nazionale; 10 riformisti; 10 repubblicani; 30 liberali di destra e indipendenti.

* * *

ROMA, 22. — Il « Messaggero » pubblica ancora che per adesso non si parla di rimpasto.

Fra dieci giorni l'on. Nitti partirà per Londra.

Per il voto alle donne

ROMA, 22. — L'on. Modigliani ha presentato, a nome del gruppo parlamentare socialista, un progetto di legge, per estendere alle donne il diritto al voto.

Il Ministro di Danimarca

ROMA, 22. — Il Re ha ricevuto in udienza solenne il Ministro plenipotenziario di Danimarca, che presentò le proprie credenziali.

I funerali del Maestro Illici

CASTELL'ARQUATA, 22. — I funerali del Maestro Illici sono riuscita imponenti.

Fra i tanti vi intervenne il Maestro Mascagni, il Maestro Toscanini e grandissima folla.

La morte di due Senatori

QUARTO DEI MILLE, 22. — E' morto il Senatore Tenente Generale Castelli.

* * *

MONTEPULCIANO, 22. — E' morto il Senatore Conte Bastogni.

Dall'Estero

DALLA FRANCIA

Commenti francesi

PARIGI, 22. — Il « Petit Journal » commentando il voto di fiducia al Ministero italiano, scrive:

« Data l'eccitazione degli animi, e la gravità dell'argomento, il voto si può considerare come soddisfacente assai ».

Il « Telègraphe » scrive:

« I socialisti ufficiali italiani sono perfettamente d'accordo col rimanente della Nazione, per quanto riguarda Fiume.

« Bisogna che l'opinione pubblica francese sia illuminata su questo punto, perchè se l'Italia non avrà Fiume non vi sarà alcuna seria probabilità di pace nell'Adriatico ».

La Commissione tedesca

PARIGI, 22. — E' giunto a Parigi il secondo gruppo della Commissione tedesca, per la messa in vigore del trattato di pace.

La compongono tre Ministri di stato tedeschi e due Segretari

DAL BELGIO

La grande fiera Belga

BRUXELLES, 22. — Dal 4 al 21 aprile p. v. avrà luogo la prima grande fiera commerciale annuale del Belgio.

Il Governo Belga raccomanda agli espositori italiani di parteciparvi in misura notevole.

DALL' INGHILTERRA

La Missione di Lord Milner in Egitto

LONDRA 22. — Si ha dal Cairo che Lord Milner si trova in Egitto, dove i disordini non destano molte preoccupazioni.

Tuttavia fu necessario adottare misure preventive, per impedire che la situazione si aggravi.

Il Senato Americano

WASHINGTON, 22. — Il Senato Americano si è aggiornato fino al 3 gennaio.

Corriere Tripolino :::

Pro Infanzia Abbandonata

L'assemblea generale dei soci

Ieri l'altro in una sala del Restaurant « Le Venete » ebbe luogo, come era stato annunziata, l'assemblea generale promossa dal Comitato provvisorio « Pro Infanzia abbandonata » allo scopo di proclamare un comitato definitivo per la continuazione di un'opera così umanitaria e così civile.

Ha preso per primo la parola Otman El Ghizani, direttore del « Liua el-Tarabelsi » il quale ha spiegato lo scopo della benefica istituzione e ricordandone l'origine.

Ringraziò infine il Governo per il suo interessamento e pel valido aiuto finanziario che ha dato.

L'oratore fu applauditissimo.

Il discorso del Dott. Salerno.

Parlò quindi il dott. Salerno, alla cui opera tenace, assidua, instancabile, si deve la concretizzazione di una idea sì nobile e sì generosa.

Ben volentieri pubblichiamo per intero l'efficace discorso da lui pronunziato e che fu poi tradotto in arabo dal Prof. Saccal.

Egregi consoci,

In un opuscolo di propaganda a suo tempo pubblicato ed anche a mezzo della stampa locale furono rese note le finalità propostesi da Comitato provvisorio « Pro Infanzia abbandonata ». Esse possono riassumersi nel programma di raccogliere i primi fondi occorrenti ed espletare le pratiche preliminari per dare vita rigogliosa e duratura ad un'opera di salvezza e di redenzione per i bambini derelitti o abbandonati, vittime della miseria o del vizio.

Complessivamente si sono raccolte L. 44.230 e di questa somma 30.000 lire sono state assegnate da S. E. il Governatore, quale quota di una elargizione pervenutagli dalla Società Tripolina a scopo di beneficenza, e lire 14.230 sono state costituite da oblazioni varie. **Hanno largamente** contribuito alla sottoscrizione i vari reparti militari con cospique elargizioni e il loro nobile e generoso gesto è maggiormente ammirevole perchè essi sono stati i più sensibili all'appello rivolto dal Comitato

S. E. il Governatore, l'Ill. Sig. Segretario Generale ed il Generale Tarditi, già Capo dell'Ufficio Politico Militare, in tutte le occasioni nelle quali vi è stato da elargire somme agli Istituti locali di beneficenza sono stati premurosi per la « Pro Infanzia abbandonata ». A loro giungano i più rispettosi ringraziamenti e la riconoscenza più sincera del Comitato provvisorio che dalla loro munificenza si è inteso più incoraggiato e sorretto nel suo arduo lavoro.

Anche l'On. Commissione Municipale ha dato prova d'interessamento per la nostra Istituzione ed accogliendo benevolmente un'istanza del Comitato ha deliberato un sussidio annuo di L. 1200 a decorrere dal 1. gennaio p. v.

Altre Associazioni cittadine, quali la benemerita Società « Dante Alighieri » e la simpatica Società dei Canottieri hanno promesso il loro appoggio morale e materiale alla nostra Istituzione e conoscendo le benemerenze delle due Associazioni nel campo filantropico ed umanitario, il Comitato « Pro Infanzia abbandonata » è sicuro di non avere invano invocato il loro appoggio.

Aderendo a richiesta personale, il Sig. Tinè Salvatore, proprietario dello Stabilimento balneare « Italia » istituì un diritto di centesimi 20, da devolversi a beneficio del Comitato « Pro Infanzia abbandonata », per ogni persona non bagnante che volesse accedere nel suo Stabilimento, e durante i pochi mesi della stagione dei bagni, riscosse e versò al Comitato la somma di L. 450. Mentre siamo grati al Sig. Tinè per il suo interessamento è da augurarsi che in altre imprese consimili ed in altri campi possa applicarsi lo stesso sistema che assicura una buona fonte di incassi senza che il pubblico risenta alcun aggravio.

Il Comitato faceva affidamento su oblazioni di quote mensili in modo da assicurare la vita alla istituzione senza troppe preoccupazioni per l'avvenire, ma il risultato è stato poco soddisfacente, perchè l'importo delle quote mensili ammonta soltanto a lire 150 circa. Esse decorrono dal 1. giugno u. s., ma non sono ancora state riscosse.

L'elemento musulmano, mi dispiace dirlo, non ha risposto all'appello lanciato dal Comitato e solo alcuni hanno sottoscritto per quote mensili Io sono sicuro però che ciò devesi alla mancanza di una efficace propaganda fra loro più che ad una certa diffidenza; ma essi certamente concorreranno appena si saranno convinti della nobiltà e serietà degli intenti che il Comitato si propone e della necessità di possedere mezzi sufficienti per assicurare vita duratura alla Istituzione.

Si sono svolte pratiche private e personali con i Sig. Componenti la « Sala Ameglio », perchè il capitale esistente per quella Istituzione sia assegnato alla « Pro Infanzia abbandonata », previa assicurazione e garanzia che la volontà degli oblatori pro-Sala Ameglio sia rispettato e si è anche discusso e convenuto sulle modalità. Se, come spero, si addiverrà a tale risoluzione il capitale finora raccolto ammonterebbe complessivamente a circa 90.000 lire, somma ancora insufficiente per fondare una Istituzione quale è stata ideata, ma certo non disprezzabile e tale da autorizzarci ad iniziare l'opera.

Il Comitato provvisorio non ha creduto sfruttare un'altra fonte di cospicui introiti e cioè le feste di beneficenza, perchè era convinto che il risultato sarebbe stato maggiore quando fosse stato possibile far sapere al pubblico che un primo ricovero per i figli della strada era già sorto.

Se fosse ancora in vita il Comitato provvisorio potrebbero essere più tracciati i capisaldi di un programma da espletarsi per passare dal periodo preparatorio a quello esecutivo, ma sarà vanto del Comitato definitivo progettare e costruire la nuova opera di civiltà e di bene.

L'eredità che gli sarà trasmessa dal Comitato provvisorio non è certo da accogliersi col beneficio dell'inventario, perchè, riepilogando si hanno le seguenti attività

Somma in cassa	L. 44 1...
Sussidio annuale del Municipio	» 1 20...
Oblazioni mensili finora assicurate, circa	» 1...

Oltre le pratiche bene avviate per avere assegnato dal Comitato « Pro Sala Ameglio » un capitale di 40.0... e più lire ed in ultimo accenno, senza entrare in merito perchè la proposta ufficiale sarà presentata al nuovo Comitato che delibererà in merito ad agevolazioni sensibili assicurat... per collocare subito da 40 a 60 bambine.

In seguito alla deliberazione presa dal Comitato provvisorio nella seduta del 20 novembre u. s. dovrà ora procedersi alle elezioni dei componenti il Comitato definitivo. E' desiderabile che di esso facciano parte persone che oltre ad essere animate di buona volontà possegono in sommo grado pazienza tenace, amorevolezza instancabile e spirito di sacrificio e con amore e con fede intendono dedicarsi alla salvezza dell'infanzia abbandonata e siano paghi della soddisfazione di aver contribuito alla rigenerazione di tanti derelitti

E in special modo mi rivolgo a voi concittadini musulmani. Voi dovete sopratutto concorrere non solo moralmente ma anche finanziariamente a quest'opera umanitaria e redentrice perchè sono i figli del vostro popolo quelli che cresciuti sulla strada o nel carcere o nella sala celtica costituiscono l'indice di miseria non solo materiale ma sopratutto morale in cui vivono

Un popolo è tanto più elevato e può dirsi veramente civile in quanto provvede ad opere di beneficenza e provvidenza sociale e sopratutto se ha nel suo programma il salvataggio del fanciullo abbandonato.

Sia di esempio la grande e generosa Italia dove l'infanzia derelitta trova assistenza e protezione e in questi giorni, mentre nella nostra capitale s'è collocata la prima pietra dei padiglioni che sorgeranno per raccogliere i fanciulli privi di assistenza e di famiglia togliendoli dalla strada, parecchie centinaia di bambini viennesi, malaticci e bisognosi, figli dei nostri più spietati nemici di ieri sono stati accolti dalle città venete che durante la guerra furono le vittime più tormentate della ferocia austriaca, dando così prova a tutto il mondo che l'Italia è sempre la nazione generosa e nobile

All'opera, dunque, senza troppi pregiudizi e formalismi, che non sono certo le caratteristiche di un popolo evoluto e cosciente, e sopratutto senza diffidenza verso chi a voi si unisce per concorrere sinceramente nell'opera del bene, ma con fiducia e costanza, dimostrando così che la apatia musulmana è una leggenda del passato ma che il motto vostro di oggi è quello dei popoli giovani e forti: « perseverando vinces »

* * *

Per ultimo ha parlato l'avvocato Martini, dimostrando come ogni principio di libertà, ogni legge non bastano al progresso di un popolo se questo non ha volontà e fede

Ha quindi illustrato la bellezza umana e civile della iniziativa di venire in soccorso dell'infanzia povera e abbandonata, di questa infanzia reietta che darà gli uomini del domani.

Ha terminato invocando dai cittadini il contributo della loro volontà e del loro appoggio per facilitare il compito di coloro che saranno destinati a dar sviluppo alla bella Istituzione.

La votazione.

Terminati i discorsi, alle ore 16, si è iniziata la votazione che è finita alle ore 17

Sono stati eletti

Mabruk, voti 148 — Dott. Curcio, 142 — Prof. Gamba, 135 — Cav. Gabelli, 133 — Muzafer, 133 — Dott. Salerno, 132 — Fessatui, 130 — Ghizani, 131 — Mohsen, 98 — Vantini, 82.

I votanti furono 153

Ebbero voti alcuni altri, tra cui l'avv. Martini e il Sig. Da Fano.

La premiazione alle Scuole della Missione Cattolica

Una cara e riuscitissima festicciola ebbe luogo domenica sera, nei locali delle Scuole Cattoliche, nell'occasione in cui si distribuirono i premi agli alunni più meritevoli del primo bimestre.

Era presente molto pubblico distin...

tissimo, che seguì con grande interesse lo svolgimento dell'attraentissimo programma.

Lodevole ed ammirato da tutti, è stato il contegno perfetto, e quanto mai disciplinato, dei numerosissimi scolaretti, e ci sia permesso compiacerci subito, a tale proposito, cogli eccellenti maestri che da una massa di bambini irrequieti, hanno saputo trarre una ordinatissima coorte di scolari, rispettosi ed educati, mediante assidua ed amorevole opera.

Speciali complimenti ai premiati, e a tutti indistintamente quei piccini graziosi e spigliati, che si presentarono nei vari numeri del programma.

Molto bene il bambino Giuseppe Cucco, negli « Auguri di buon Natale », carino il piccolo Colombo Marco nella poesia « Al Bambino Gesù »; egualmente caro e grazioso tanto, il piccolino Muscat Giovanni, nella declamazione « Son piccino! », che così bene si adattava alla sua minuscola personcina.

L'alunno Pughese Ettore declamò con tono e voce appropriata l'inno « Dopo la Vittoria ». L'inno dei bersaglieri fu cantato con molto sentimento da tutti in coro, e fu squisitamente accompagnato dalle note dell'armonium.

Ghirlando Carmelo e Ghirlando Enrico, due belli e intelligenti bambini, recitarono rispettivamente le poesie « La Mamma » e « Il canto »; Fontanella Giuseppe declamò con un buon accento francese A «mes chers parents », si ebbe poi un coro a quattro voci dispari, eseguito molto bene; infine il bambino Giordanella Eugenio pronunziò un ispirato ringraziamento.

La festa fu chiusa con brevi parole pronunziate dal Rev.do Padre Costanzo, il quale constatando con molto piacere l'ottimo esito della piccola accademia, rivolse parole di encomio ai piccoli premiati, di incitamento a tutti, e di lode verso il Direttore della scuola, e i suoi efficaci coadiutori.

A nostra volta ci compiaciamo vivamente col Direttore Prof. Albertino Berruti, che ha saputo dare all'antica ed affollata scuola novello impulso; e che tanti graditi frutti sa raccogliere dalle sue fatiche, e da quelle profuse dagli insegnanti suoi confratelli.

Per la chiusura degli esercizi pubblici durante le feste

Per la vigilia di Natale e per l'ultima sera dell'anno è stata autorizzata la protrazione dell'orario di chiusura degli esercizi pubblici sino alle ore tre dopo la mezzanotte.

AL "POLITEAMA,,

« Blanchette » del forte autore francese Eugenio Brieux, si stacca quasi nettamente dalle altre produzioni dello stesso autore, basate su tesi e fenomeni sociali, perchè in questa commedia, in mezzo alle rudezze dei suoi personaggi, vive una creatura di sentimento, con il cuore angosciato per il soffio di rigenerazione e di elevazione che non può avere perchè le sue ali sono mozzate dalle sue origini. Forte dramma d'anima che si dibatte fra le menzogne e i pregiudizi, piega alla fine la testa alla prepotenza perchè accolga dolcemente le bellezze intime che vengono dalle cose più umili.

Ugo Farulli, che di Papà Rousset ne fa una creazione eccezionale piena di umanità, levigando nel lavoro certe crudezze poco accette al pubblico, ha pure il gran merito di aver tradotto egli stesso la commedia dal francese, mantenendo tutte le qualità intrinseche ed estetiche del testo originale. Teresa Capellano è stata una « Blanchette » ammirevole, multiforme e viva di sentimento e di verità, riuscendo così a commuovere tutto l'uditorio.

Brava la Del Moro, efficace attrice che ha dei momenti di semplicità apprezzabile. Bene la Pasquali, il Miotti, il Testa e gli altri.

L'interpretazione è stata magistrale per l'affiatamento e per le doti individuali di ognuno che si vedevano fuse le une alle altre per la mano sicura del maestro.

Stasera « Le sorprese del divorzio », la brillante commedia di Bisson che tante risate ed applausi farà raccogliere agli interpreti Farulli, la Capellano, il Leonelly, la Del Moro, la Pasquali, ecc., ecc.

R. Tribunale di Tripoli

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che, con ordinanza 30 novembre 2 dicembre 1919, annotata a Tripoli il 10 corrente, sulla istanza di Tescimba Sciaul di Rabbi Sion da Tripoli, rappresentato dall'avv. Guido Cannarella, è stata autorizzata la vendita del seguente immobile:

1008 1728 di una casa sita in Tripoli, Menscia Sciara Esserra, composta di quattro stanze di cui una in buono stato ai seguenti confini: sud, vicolo chiuso ove è l'ingresso; est, casa di Saleni ben Lemma e soci; nord, vicolo chiuso; ovest, casa Mua bent Sasi. Domanda d'accertamento n. 7038, fascicolo n. 8746.

La vendita avrà luogo in un solo lotto nella pubblica udienza del 29 gennaio 1920 alle ore 10 e seguenti per il prezzo di base di L. 637, senza garanzia alcuna da parte del venditore istante.

Per aderire all'incanto si dovrà depositare in Cancelleria un decimo del prezzo in L. 63,70, più un ventesimo per le spese; le offerte di aumento non potranno essere inferiori a L. 20.

Il deliberatario entrerà nel possesso dello stabile acquistato il giorno successivo al deliberamento definitivo, dal quale giorno farà suoi i frutti e fitti e saranno a suo carico i pesi e le imposte di ogni genere.

Con tale ordinanza è stato pure dichiarato aperto il giudizio di graduazione sul prezzo ricavando.

Tripoli, 22 Dicembre 1919.

Il Cancelliere **Leoncini**.

IL PRESTITO DELLA VITTORIA

L'appello al popolo

Prestito Nazionale consolidato 5 % netto a pubblica sottoscrizione destinato al graduale rimborso del debito di Tesoreria creato per provvedere alle spese dipendenti dall guerra.

Dal 5 gennaio 1920 a tutto il 7 febbraio successivo, è aperta la sottoscrizione a un prestito nazionale, rappresentato da titoli del Debito pubblico consolidato del valore nominale di L. 100, 200, 500, 2000, 4000, 10.000 e 20.000, fruttante, dal 1° gennaio 1920, l'annuo interesse di lire 5 per ogni cento lire di capitale nominale, esente da ogni imposta presente e futura e non soggetto a conversione a tutto l'anno 1931.

Tale prestito viene emesso in virtù del Decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 settembre 1919, n. 1300, e alle condizioni stabilite dall'altro Reale Decreto del di 24 novembre 1919, n. 2168.

Possono essere effettuati subito presso gli Istituti di emissione, versamenti in conto sottoscrizioni al saggio di 5 1/2 per cento da regolarsi al giorno di apertura della sottoscrizione.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in L. 87,50 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre gli interessi dal 1° gennaio al giorno del versamento e sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920 e così L. 85, più interessi maturati come sopra.

Le sottoscrizioni non sono soggette a riduzione, ed è ammesso il pagamento rateale nella misura seguente, oltre conguaglio degli interessi.

35 per cento all'atto della sottoscrizione (meno L. 2,50 cedola al 1° luglio 1920).
30 » al 30 aprile 1920.
22,50 » al 5 luglio 1920.

Saranno accettati nei versamenti, quale denaro contante, sia le cedole dei debiti pubblici e redimibili, con scadenza a tutto il 1° luglio 1920 sia gli interessi che verranno a maturare a tutto il 1° detto mese sulle Rendite nominative, escluse quelle incolate. Ai sottoscrittori che verseranno l'intero ammontare delle somme sottoscritte in contanti o in cedole saranno immediatamente consegnati i titoli definitivi al portatore.

I titoli del prestito rappresentati da cartelle al portatore sono tramutabili in certificati nominativi e godono dei diritti, benefici e privilegi spettanti ai titoli del debito consolidato.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati buoni del Tesoro ordinari, buoni quinquennali 4 % e buoni pluriennali 5 % con le valutazioni seguenti:

a) i buoni ordinari alla pari, con lo sconto nella ragione annua
3.75 % - per quelli con scadenza entro il maggio 1920;
4.50 % - per quelli con scadenza entro il 31 agosto 1920;
4.75 % - per quelli con scadenza dal 1° settembre 1920 in poi.

Lo sconto sarà calcolato in ragione del tempo a decorrere dal giorno del versamento a quello della scadenza.

b) i buoni quinquennali 4 % scadenti al 1° ottobre 1920, aventi godimento regolare, verranno accettati al prezzo di L. 102,50 comprensivo di capitale e interessi per ogni 100 lire di capitale nominale.

c) i buoni pluriennali 5 %, aventi godimento regolare, con le seguenti valutazioni, comprendenti capitale ed interessi per ogni 100 lire di capitale nominale.

L. 103.	- buoni con	cadenza	1° aprile 1920
» 102.50 -	»	»	1° ottobre »
» 102 — -	»	»	1° aprile 1921
» 101.75 -	»	»	1° ottobre »
» 101.50 -	»	»	1° aprile 1922
» 101.25 -	»	»	1° ottobre »
» 101.— -	»	»	1° aprile 1923
» 100.75 -	»	»	1° ottobre »
» 100.50 -	»	»	1° aprile 1924.

I buoni triennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1922 e i buoni quinquennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1924, i quali, appartenendo alla emissione in corso, sono sprovvisti della cedola al 1° aprile 1920, saranno invece valutati rispettivamente a lire 98.75 e a lire 97.75 per ogni 100 lire di valore nominale.

d) le obbligazioni dei debiti redimibili dello Stato, sorteggiati per rimborso precedentemente alla sottoscrizione, per il loro valore netto di rimborso.

Sono ammessi inoltre in versamento, titoli pubblici di paesi esteri. L'elenco nominativo di tali titoli con l'indicazione del rispettivo valore, formerà oggetto di apposito decreto del Ministro del Tesoro.

Le sottoscrizioni del nuovo prestito si ricevono presso le Sedi, Succursali, Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di Credito e di Risparmio, le Ditte Bancarie associate in Consorzio agli Istituti di emissione e le Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione. Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali del Regno e della Libia.

Sino a tutto il 7 febbraio 1920, saranno aperte le sottoscrizioni anche nella Tripolitania e nella Cirenaica presso le Filiali degli Istituti di Emissione e resteranno aperte fino a tutto il 10 marzo successivo, presso le Filiali degli Istituti medesimi nell'Eritrea e nella Somalia.

Gli italiani all'estero possono rendere parte al prestito, acquistando i titoli al prezzo di emissione e cioè a L. 87,50 per cento, più interessi maturati dal 1° gennaio 1920 al giorno del versamento, sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920, presso gli Istituti e le Ditte che saranno indicate: se residenti in Europa o in paesi del bacino Mediterraneo, fino a tutto il 7 febbraio; se residenti in altri paesi dell'estero, fino a tutto il 10 marzo 1920.

ITALIANI!

Durante la guerra raccogliemmo tutte le nostre energie per la Vittoria. E la Vittoria, grazie al valore dei nostri Soldati e nella mirabile saldezza morale del popolo italiano, che sempre rispose largamente agli appelli del Governo per i precedenti prestiti nazionali, fu ottenuta.

Oggi si tratta di non perdere i frutti della Vittoria e di valorizzarli. Nulla varrebbe aver vinto il nemico sui campi di battaglia se, per lo stacelo della finanza dello Stato che è il fulcro di tutta l'economia nazionale, il Paese dovesse essere condannato al decadimento economico.

Oggi si tratta di salvare la finanza dello Stato, riconducendo allo equilibrio il suo bilancio, consolidando il debito di Tesoreria contratto per le spese della guerra, restituendo il valore alla nostra moneta, arrestando l'ascesa dei prezzi, evitando i turbamenti che derivano dai disesti della vita economica, assicurando la pace sociale.

Col sottoscrivere largamente al prestito della pace sociale voi non solo farete il vostro dovere di cittadini, ma con la finanza dello Stato voi salverete le vostre private fortune.

A voi, o italiani, dar prova del vostro amor di patria e del vostro senno politico!

Roma, addì 28 novembre 1919.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Nitti

Il Dirett. Gener. della Banca d'Italia
B. Stringher

Il Ministro del Tesoro
C. Schanzer

I cambi

	ROMA, 20.
Rendita 3 1/2	81,97
» 5	89,50
Francia	121,50
Inghilterra	49,50
Svizzera	238.—
America	13,20
Oro	198,24

(منتهى الدنيا)

رومه ١٨

اخذت الصحف من عدة ايام تكتب في ما تكهنه احد الفلكيين معتقدا بان اليوم هو خاتمه العالم

وقد زاد امس كثير من هل الظرف او يقيموا مادبة اليقا احتفالا بهذا الحادث

وكان الامطار مدرارة صباحا الصباح والجو قاتما وقد كان امس لاديم صافيا

وهذه الصدفة قد رسخت في الاذهان تخرصات الفلكي

فقد كان لاستاذ بورتا وهو ممن يعاني رصد الكواكب قد صرح بان الكرة الارضية ستقاسي من اليوم في دور فلكي لا يسبق له مثال

وانه ستحدث انفجارات وزلازل وزوابع وطوفان لا مزيد عليه

واضاف بان هذه الاحوال الغريبة تستمر مدة طويلة ثم تعود المياه الي مجاريها

وعليه فمنتهي الدنيا من الخزعبلات الواجب ان يضرب بها عرض الحائط

وقد سال احدهم الاستاذ بلازو مدير دائرة الاثار الجوية فاجاب بما يدخل الطمانينة على القلب

التعويضات الالمانيه

باريز ١٨

روت الصحف ان الاختصاصيين في مؤتمر الصلح قد حكموا بان ما يجب على الحكومة الالمانية ان تدفعه للحلفاء تعويضا عن غرق بوارجهم عمدا المدروعات الالمانية في فرضة سكابفلو يبلغ الثلاثة الف طن من المواد المالية

وينتظر في الاسبوع الجاري الجواب النهائي

النمسا في حالة يرثى لها

باريز ١٧

اجتمع المجلس الاعلي برئاسة كليمنصو وحضر وينر معتمد النمسا وتلا بيانا مسهبا في حالة اهالي النمسا وانهم يكادون تعوزهم المواد الغذائية

وطلب من الحلفاء باسم سكان النمسا ان يضعوا برنامجا في تموين النمسا عن مدة ١٢ شهرا حيث يتمكنوا من المورد الي ما لهم وعمالهم ويدفعوا ديونهم

Avviso

Il sottoscritto, unico proprietario dell'Impresa trasporti « Genovese Francesco » porta a conoscenza della sua clientela che il Sig. Cocola Sebastiano non ha alcuna ingerenza ne gli affari della Ditta azidetta, nè in ogni altro del sottoscritto medesimo, il quale lascia come proprio incaricato il Sig. Giampapa Antonino.

Prof. Dott. Giulio Funaioli

Professore pareggiato di Clinica delle Malattie dei bambini nella R. Università di Catania.
Sciara El Garbi 71

Consultazioni dalle 14 alle 16

Gabinetto per le analisi chimiche e microscopiche applicate alla Clinica.

زوبعة هائلة

باريز ١٨

تلقت الصحف من نويورك ان زوبعة شديدة هائجة منذ اسبوع في شمالي الاتلنتيك فقطعت حبال التلغراف المائي وحالت دون انتظام احوال الملاحة

والقوم ينتظرون بقلق قدوم ما يزيد على مائة باخرة الي نويورك وقد تاخرت من ٣ الي عشرة ايام

وفي ١٥ منها من الركاب ما يجمع عشرين الفا

Un allarme

per la prossima fine del mondo

Un celebre scienziato consigliò a tutti i popoli del mondo di darsi alla pazza gioia, perchè la fine è prossima.

Per non pensare a tutto quanto deve succedere, recatevi tutti al Ristorante Roma, (dietro l'Alhambra), dove troverete cibi sani e squisiti, e un ottimo servizio di buffet.

Si possono anche avere tagliandi per 10 pasti. Prezzi fissi ed alla carta.

Avviso

Si porta a conoscenza di tutti i Comandi, Corpi e servizi, e Sigg.ri Comandanti dei reparti autonomi, che alla Sederia Ditta Giuseppe Di Poli Via Riccardo è giunto testè dall'Italia nuovo personale, che unitamente a quello già in servizio è in grado di fronteggiare qualunque richiesta di lavoro, poichè nel laboratorio della Ditta, accuratamente si confezionano. Cartucciere e bandoliere in tela e pelle, tende e accessori di campo, lavori tappezzeria, carrozze e automobili nonche qualsiasi articolo di bufetteria per truppe indigene a prezzi miti.

Si rilasciano a richiesta preventivi.

MATERIE PRIME LOCALI MESSE IN VALORE

Crine vegetale

La **Ditta Giovanni Amato** rende noto che con crateri moderni e macchinario finito, ha impiantato una fabbrica di Crine Vegetale il cui prodotto può rivaleggiare in bontà a quello delle migliori fabbriche del Marocco e della Tunisia.

I consumatori grossisti potranno ivi fornirsi dando vita ad un'azienda italiana senza rendersi schiavi dell'industria estera.

DA FANTOCCI e BERETTA. — Tapioca, farine legumi farina lattea.

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

ALL'ALHAMBRA

QUESTA SERA SI RAPPRESENTERÀ

A briglia sciolta

Capolavoro in 4 grandi atti

Questa sera al POLITEAMA

La Primaria Compagnia Drammatica Italiana
Direttore UGO FARULLI
Rappresenterà

LA SORPRESA DEL DIVORZIO

Commedia brillantissima in 3 atti

Stabilimento Elettrico

per la Fabbricazione della Pasta Pane e Pasticceria
GIOVANNI SAVALLI - Suk el Turk, 44

PANE USO FRANCESE, SERVIZIO A DOMICILIO - VASTO ASSORTIMENTO DI PASTE, BISCOTTI, CIOCCOLATO, CONFETTI MARMELLATE E LIQUORI FINISSIMI

Nostra specialità Panettone uso Milanese - Bomboniere per nozze e regali

★ ACCETTASI QUALSIASI ORDINAZIONE DI DOLCI ★

DA COPPOLA Via Azizia :: N. 60-66

IL PARADISO DEI BAMBINI

Esposizione Giocattoli regalo gradito dei bambini per le FESTE NATALIZIE — Bambole, Cavalli, Pecore, Buoi, Palloni gomma, Secchielli passa sabbia, Tamburi, Cembaliere, Corde da salto, Autocarri, Automobili, Treni, Trombe sonaglie giuochi sopprese, Bigliardi, Birilli, Cucine, Fucili, Sciabole, ecc.

LA NUOVA ITALIA

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 358 — Mercoledì 24 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno Hôtel « Savoia ») — ROMA — Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16,30.

(Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Informazioni e telegrammi

Dalla Capitale

La calma è ritornata a Montecitorio

ROMA, 23. Dopo una giornata molto tumultuosa, ieri, a Montecitorio, è ritornata la calma completa.

Moltissimi deputati sono partiti, e i pochi presenti concordemente constatavano un vero trionfo della politica di Nitti, i cui alti sentimenti patriottici vengono accompagnati da un raro senso di opportunità.

Non si deve calcolare la maggioranza di soli ventisei voti, perchè vi sono centoquaranta socialisti, i quali votarono, che sono contrari al Governo; e il voto dei socialisti non ha valore sulla posizione ministeriale; perciò i voti contrari si debbono calcolare soltanto settantasei; i favorevoli duecentoquarantadue, perciò la maggioranza vera è di centosettantadue voti.

Tutta la stampa comincia ad essere concorde nel rilevare i grandi meriti di Nitti.

Il rimpasto è prorogato

ROMA, 23. — Contrariamente alle voci correnti, il rimpasto ministeriale non avverrà che dopo il ritorno del l'on. Nitti da Parigi, e da Londra, dove si recherà prestissimo.

La risposta alla Corona

ROMA, 23. — Stamane le Presidenze del Senato e della Camera, e le rispettive coimmissioni si sono recate successivamente al Quirinale per presentare al Re un idirizzo di risposta al discorso della Corona.

La Commisione del Senato era composta dai Senatori: Tittoni, Colonna, Melodia, Hortis, Torrigiani, Frascara, Rossi, Presbitero, D'Ovidi, Malvezzi, Diana e Mazzioli.

La Commissione della Camera era composta dai deputati: Orlando, De Nava, Meda, Capilani, Amici, Longinotti, Di Rodinò, Sipari, Alessio, Pezzullo, Pietravalle, Camera Giovanni, Celesia, Codacci, Pisanelli, Colella.

Alla cerimonia assisteva l'on. Nitti e gli altri membri del Governo, e le Case Civili e Militari.

Il Re, dopo averli ringraziati cordialmente, li intrattenne in lungo e gentile colloquio.

Un Congresso del Partito Popolare

ROMA, 23. — Il Partito Popolare Italiano convocherà un Congresso generale del Partito per sentire i suoi intendimenti circa l'attuale situazione italiana.

Le prime sottoscrizioni per il Prestito

ROMA, 23. — La Cassa di Risparmio sottoscriverà venticinque milioni a favore del VI prestito nazionale.

Una medaglia d'oro al Re

ROMA, 23. — Il Sindaco Apolloni ha ricevuto il profesosre di oreficerie Castellani che gli rimise un'artistica medaglia d'oro, da offrirsi al Re, accompagnata da una pergamena, finemente miniata, e portante le firme di tutti i componenti dell'Amministrazione municipale e del Consiglio Nazionale di Fiume.

L'Istituto di Cultura Italiana

ROMA, 23. — L'Istituto di cultura italiana, che ha per iscopo la propaganda e lo sviluppo della cultura e della vita italiana all'estero, si riunirà in Campidoglio il 10 gennaio.

Vi parteciperanno i rappresentanti del Governo, e le principali notabilità delle lettere, delle arti e del commercio.

L'on. Comandini esporrà il programma dell'Istituto e Ferdinando Martini terrà il discorso inaugurale.

Le Agenzie Consolari tedesche

ROMA, 23. — I giornali dicono che col prossimo 1920, nei principali centri italiani, saranno ripristinate le agenzie Consolari tedesche.

Presso il Ministero degli Esteri sono in esame le domande di exequatur, per i funzionari che dovranno adibirsi alle agenzie.

Il Ministro d'Olanda

ROMA,23. — E' giunto il Ministro d'Olanda, Van Rogen.

Il deputato disertore

MILANO, Dicembre.

Mandano da Vienna al « Corriere della Sera » questo interessante.... bozzetto: — L'altra mattina si presentavano a palazzo Metternich, dove la nuova Legazione italiana ha preso il posto della decaduta Ambasciata, tre che domandarono di essere ricevuti subito per una pratica urgente. Introdotti, il primo di essi si presentò così: « — Sono il deputato Misiano, So che stasera c'è un treno per l'Italia. Vorrei appunto approfittare per recarmi a Roma per prendere subito parte ai lavori della Camera ». — Benissimo. Ha lei un passaporto? L'onorevole allargò le braccia: « Come vuole che faccia ad avere passaporto se sono disertore? L'unico documento è questo, rilasciatomi dalle autorità tedesche del campo dove fui inviato dopo la diserzione. Di italiano purtroppo non ho niente. Lei capirà, che desidero un documento accompagnatorio, perchè esiste, contro di me, una condanna alla fucilazione per diserzione e passaggio al nemico, e non vorrei proprio adesso avere delle seccature... » — Il caso era nuovo, e come in tutti i casi nuovi si affacciarono subito le conseguenti obbiezioni: « — Va bene. Lei dice che è il deputato Misiano, ma come facciamo noi a constatarlo? Come possiamo noi stabilire la sua identità e riconoscerle titoli e prerogative, la cui giurisdizione esula completamente dalle nostre competenze? ». — Intervenne il secondo dei tre: « — E' giusto, ma se non è che per questo mi pare che ci sia il mezzo di uscirne. Io sono Schweide dell'«Avanti!» e questo è il signor Tale dei Tali. Noi facciamo un atto di notorietà, e sulla base di questo lei può rilasciare il suo ». « — Vogliono farmi vedere i loro documenti? ». — Qui il terzo interlocutore scosse il capo. « Ma — disse sorridendo modestamente — anch'io sono disertore, e non ho altro documento che quello del campo dove sono stato prigioniero. E allora, come si fa? ». — Evidentemente la cosa non era facile. Riflettuto un po' il funzionario non trovò che un'unica soluzione legale, e la espose: — Senta, il solo documento che posso rilasciare è questo: un foglio in cui si dichiara che il latore è il disertre Misiano, il quale si presenta alle autorità di frontiera per costituirsi. Lei pensa poi a sbrigarsela. Non so se in questa forma le vada... » — « —Perchè no? Se non ha altro di meglio, faccia pure ».

— E — soggiunse il funzionario zelante rivolgendosi anche all'altro — devo fare lo stesso anche per lei?.

— « Grazie » — rispose quello — e fece il gesto di chi dice: « non fumo ». — Così l'onorevole Misiano ha potuto finalmente partire per raggiungere quel posto di combattimento a cui il suo dovere lo chiama.

Fidanzamento Greco - Romeno

PARIGI, 23. — L'«Oeuvre» ritiene ormai deciso il fidanzamento della Principessa Elisabetta di Rumania, col figlio primogenito di Re Costantino.

Gli ungheresi vogliono la testa di Bela Coen

VIENNA, 23. — Presso il Castello di Karlestein, dove sono internati i bolscevichi, le truppe di vigilanza hanno arrestato quattro ungheresi, i quali studiavano un piano per impadronirsi di Bela Coen, e condurlo in Ungheria, dove avrebbero voluto consegnarlo ai giudici.

La risposta alla Nota tedesca

PRAGA, 23. — Il Consiglio Supremo ha fissato i principi, sulla cui base si risponderà alla Nota tedesca; si ritiene che sarà mantenuto il principio secondo cui la Germania deve firmare il protocollo del 1. novembre che intima la consegna di 40 mila tonnellate di materiale per porto, in riparazione dell'affondamento di Scapaflow; tuttavia se i calcoli alleati risultassero sbagliati, essi ridurrebbero le richieste in proporzione.

Tra Ungheria e Czeco - Slovacchia

PRAGA, 23. — Il Governo Czeco-Slovacco, accogliendo la richiesta del Governo Ungherese, ha ordinato lo sgombero della zona neutra, la cui occupazione si era ritenuta indispensabile ai primi di settembre, a causa dell'entrata delle truppe rumene, e per ragioni di transito e di sicurezza.

Il Ministro del Perù

LIMA, 23. — Il Generale Benavides, Ministro a Roma, si è dimesso, dovendo per ragioni personali, rientrare al Perù.

GIORNALE DEI GIORNALI

L'assassino della famiglia dello Zar sarebbe stato giutiziato.

Il « Politiken », di Copenaghen, riceve da Kowno che l'organo ufficiale massimalista « La Pravda » annuncia che il tribunale rivoluzionario di Perm ha condannato a morte Jachotoff, membro di un Soviet, il quale assassinò la famiglia dello zar. Lo Jachotoff venne giustiziato immediatamente; quattro complici che avevano agito per suo ordine sono stati assolti.

Il costo degli scioperi.

Ecco una importante e dolorosa statistica. Secondo dati ufficiali risulta che più di otto milioni sono occorsi per sostenere gli scioperi dei tessili, dei minatori, dei tipografi, dei lavoratori del mare e dei metallurgici.

A questa cifra enorme vanno poi aggiunti i denari spesi dalle due organizzazioni minori nazionali che sono in contrasto con la Confederazione generale del lavoro, e tutto sommato, non è azzardato dire che ci si avvicina ai 10 milioni.

Misterioso assassinio di un maestro di scherma a Palermo.

Si ha da Palermo che, mentre il maestro di scherma Leonardo Salandra, rincasava, all'altezza dell'Ospizio Marino all'« Arenella » veniva fatto segno a due colpi di fucile che lo colpivano ad una spalla. Trasportato all'Ospedale della Concezione, dopo due ore cessava di vivere. Il fatto è tutt'ora avvolto nel mistero. La pubblica sicurezza indaga.

Un soldato muto che riacquista la favella.

Il soldato Piana Cosmo, da Crocemosso, durante un combattimento era diventato improvvisamente muto Dopo due anni, egli, in questi giorni ha improvvisamente articolare parole. Tanta fu la gioia del povero soldato, che continuò a parlare ed a cantare per tutta la notte.

Per la ricerca della paternità.

L'on. Meda ha ripresentato alla Camera il suo disegno di legge per la ricerca della paternità che nella Legislatura precedente esaminato da una Commissione presieduta dallo on. Stoppano era giunto allo stato di relazione e iscritta all'ordine del giorno. La guerra distolse l'attenzione da tanti problemi e anche da questi ed al Parlamento mancò il tempo materiale per occuparsene.

Per riparare allo equilibrio dei cambi.

Il delegato francese alla Conferenza interalleata economica di Atlantic City, sbarcato a Brest, ha dichiarato che crede che le Camere di commercio americane hanno perfettamente compreso l'urgenza di rimediare allo squilibrio deii cambi, venendo ad un accordo con gli alleati e concedendo loro dei crediti a lunga scadenza. I rappresentanti americani hanno promesso tutto il loro appoggio ed il loro concorso.

Troski proprietario...

L'« Information » riceve da Londra che Troski avrebbe trattato col principe Soltykoff una proprietà in Finlandia stimata due miloni di marchi. Così l'illustre rivoluzionario si preparerebbe la casa per il giorno del suo ritiro a vita privata.

Corriere Tripolino :::

Orario delle sacre funzioni per la Festa del S. Natale alla Chiesa Cattolica

Ci viene comunicato:

Giorno 24, alle ore 22,30, canto del Mattutino. Alla mezzanotte Messa solenne in canto.

Nel giorno del S. Natale, le Messe saranno continue dalle ore 5,30 alle 12. Alle ore 10 vi sarà la Messa solenne celebrata dal M. R. P. Provicario.

Il giorno 31 dicembre alla sera vi sarà il Canto del « Te Deum » e il discorso di circostanza per la chiusura dell'anno 1919.

Il Sommo Pontefice Benedetto XV fa appello alla generosità di tutti i cristiani del mondo, perchè accorrano in soccorso dei bambini dell'Europa centrale che in proporzione del sessanta per cento muoiono di fame e di freddo.

L'Italia nostra ha già accolto numerose schiere di questi innocenti, affidandoli alle cure ed alla generosità delle nostre famiglie. Tripoli non sarà estranea a questa opera eminentamente cristiana e malgrado la tristezza dei tempi, troverà l'obolo generoso per alleviare tanto dolore.

A tale scopo il M. R. P. Provicario della Libia ha disposto che si raccolgano offerte da inviarsi al Santo Padre, perchè le devolva a beneficio dei piccoli sofferenti. Le elemosine che si raccoglieranno durante le Messe del Santo Natale, nella festa dei SS. Innocenti (domenica, 28 dic.) e nella funzione di chiusura dell'anno corrente saranno destinate per quest'opera caritatevole. Chi volesse fare offerte speciali, può farle pervenire al Superiore della Missione Cattoica.

Tutti i cristiani di Tripoli in questa circostanza si ricordino della parola di Gesù Cristo: « Ciò che avrete fatto a uno di questi miei piccoli l'avrete fatto a Me ».

P. Costanzo Bergna
Parroco di Tripoli

La messa di Natale a bordo della Coatit

Questa notte avrà luogo a bordo della R. N. « Coatit » la messa di Natale.

Alla bella e simpatica cerimonia religiosa che è dovuta ad un gentile pensiero del Comandante Superiore Navale Baistrocchi, presenzieranno, oltre gli ufficiali della nave, signore e signori, ai quali è stato diramato apposito invito.

Monumento al Fante

11ª lista di sottoscrizione

Somma precedente, L. 4483,65. Impresa Rodino e Salinos, L. 200; Eugenio Nahum, 40; Elia di B. Raccah, 5; Romano Scotti, 10; Concerie della Libia, 20. Totale L. 4758,65.

Come avevamo promesso continua la pubblicazione dell'Inno al Fante, il quale procede sempre più elevandosi nelle sfere dell'ideale, ed è ricordo e monito per tutti.

CANTO TERZO

« Il Fante è l'eroe, il Fante è il « popolo; il Fante ha vinto la guer« ra.

« Il Fante è l'Eroe anonimo che « dimostra migliaia di petti valorosi, « sui quali che importa se non furono « appese altrettante medaglie ?

« E' l'Eroe scolpito da innumere« voli ferite nelle sue membra innu« merevoli; è l'Eroe mutilato di tan« te braccia, di tante gambe, di tanti « dolci occhi; è l'Eroe che soffre tut« t'ora negli ospedali, che ci passa « lentamente dinanzi sui corpi rumo« rosi delle città spensierate: è l'Eroe « che ha popolato di sè i cimiteri del « Veneto, del Friuli, del Cadore, del « Trentino e del Carso; è l'Eroe che « nel contegno delle madri e delle « spose depone oggi, come un olocau« sto, il suo dolore immane nel grem« bo della Patria in festa ».

A. M.

Per il Sottocomitato
Il Presidente **C. Muzzioli**

Il prezzo del Petrolio

La Commssione straordinaria amministratrice:

Vista la lettera 21 corrente della Ditta Rag. V. E. Paggi, con la quale si comunicano le istruzioni ricevute dalla Società Italo-Americana del petrolio circa la necessità dell'aumento da L. 42,80 a L. 44,50 per ogni cassetta di petrolio;

Rilevato che la Commissione Annonaria ha dichiarato di non potere, allo stato degli atti, esprimere alcun parere a riguardo del prezzo del petrolio;

Vista l'ordinanza 2 dicembre 1919 n. 5854, che con la presente resta modificata;

ORDINA

A datare dal 22 corrente il prezzo del petrolio resta così stabilito:

Per i rivenditori L. 44.50 la cassetta (vuoto compreso) presa al deposito.

Al detaglio L. 1.30 al litro.

I contravventori saranno puniti a termine delle vigenti disposizioni.

Tripoli, li 23 dicembre 1919.

LA COMMISSIONE.

I cambi

ROMA, 21.

Rendita 3 1/2	82.—
» 5	89,50
Francia	121,92
Inghilterra	50.46
Svizzera	238.50
America	13.25
Oro	200,06

Arresto

Perchè colpito da mandato di cattura è stato arrestato Giuma ben Ramadan Scerif, dovendo scontare tre mesi di carcere.

Note Israelitiche ::

Una festa al Circolo "Sion"

Ci vien comunicato:

La sera del 18 dicembre u. s., alle ore 20,30, per iniziativa presa dal Consiglio del Circolo « Sion », si tenne una festa nel locale Talmud Torà, gentilmente concesso dal Sig. Haggiag Simeone, in ricorrenza delle Hanuccà, che gli Ebrei celebrano ogni anno con allegria ed entusiasmo in omaggio alla Vittoria riportata su Antioco Epifane, in Palestina, nello anno 167 a. C.

Il locale fu veramente addobbato con squisita arte e ricercatezza dai consoci Habib Vittorio, Zuares Musci e Sued, sotto la direzione della Maestra d'ebraico, Sig.na Mary Araris.

La serata fu riuscitissima per il grande intervento di pubblico e fra i quali notammo i Sigg. Cav. Vallogini, Commissario di Polizia, Mirante Prof. Emilio delle Scuole Tecniche di Tripoli, Mario Numes Vais, Jules Guetta, gli amministratori ed i rabbini del Talmud Torà e tanti altri di cui ci sfugge il nome.

Il Presidente dell'Assemblea, Sig. Isac di Ividia Nahum, dopo brevi e appropriate parole d'apertura, invitò il Consigliere del Circolo, Sig. Meghuagi Raffaello, che lesse un lungo e vibrante discorso in arabo, ove spiegò ampiamente agli intervenuti il significato dell'episodio eroico e la tappa che con esso raggiunse Israele, suscitando applausi.

La Sig.na Mary Arari, ormai resa si popolare, anche questa volta, prima di lasciar Tripoli, ha voluto dimostrare il suo ingegno, dirigendo una rappresentazione simbolica da lei preparata ed ideata, eseguita da fanciulli vestiti di bianco e cinti con una fascia azzurra, che insieme formavano il fatidico vessillo d'Israele. La rappresentazione che tratteggiò in modo perfetto e sorprendente lo storico fatto, colmò di molto entusiasmo gli astanti che manifestarono visibilmente la loro profonda ammirazione per le mosse geniali della Maestra. Quest'ultima pronunziò indi un elevato discorso in ebraico, sempre intorno al ricordo felice, soggetto della cerimonia. Poi il Segretario del Circolo Sig. Seror Simeone, illustrò in italiano l'importanza della Vittoria, celebrata con le Hanuccà e incitò gli Ebrei a propugnare e perorare ovunque la causa sionistica, formulando voti perchè essi siano concordi e cooperatori indefessi per il bene d'Israele, se veramente ne desiderano la resurrezione.

Chiuse il suo discorso mandandando un riverente saluto ai pionieri del sionismo che dedicano l'intera loro esistenza per così santa causa ed augurando che le bimillenarie aspirazioni del Popolo d'Israele, sieno ben tosto appagate.

Dopo di che la distinta signorina Laura Arari, sorella della Maestra, tenne un brillante e commovente discorso, che trattò in modo dettagliato la fausta data che l'intero popolo d'Israele oggi solennizza.

Passa indi a descrivere la nobile e veneranda figura di Max Nordau, degno coadiutore dell'immortale Herzil di cui era il braccio, in tutte le sue ardimentose imprese per la salvezza e la resurrezione d'Israele.

Chiuse il suo discorso inneggiando al Risorgimento d'Israele e al ritorno dei fratelli nella sacra terra di Gerusalemme.

Il Prof. Mirante, pregato con instistenza perchè parlasse, accettò e disse di avere volentieri aderito all'invito d'intervenire alla festa, perchè è convinto simpatizzante per il sublime ideale Sionistico, il quale è santo e nobile e quindi da tutti gli Ebrei deve essere propugnato.

Ne salmi, nelle preghiere, e negli inni, vi è frequente il riflesso di Sion, il che attesta l'amore inestinguibile dei figli per la loro terra di origine. Le leggi ristrettive non potranno applicarsi nei paesi civili, come l'Italia, l'Inghilterra, ecc., perchè rifuggono da ogni forma di barbarie.

Il discorso del Professore fu una inspirata improvvisazione, che sollevò calorosi applausi, e fu ammirato per l'eloquenza e l'arte oratoria.

Poi parlò il Presidente del Circolo, Sig. Barda, il quale con belle ed acconcie paroe rappresentò il martirio subito nei secoli dal popolo israelitico. Indi mise a raffronto il passato, il presente e l'avvenire del popolo ebreo per trarre argomento che, come esso seppe passare formidabili prove di dispersione e di persecuzioni attraverso 20 secoli, saprà parimenti andare contro le dure giornate che lo attendono per il finale appagamento delle sue trepidanti aspirazioni.

Anch'egli fu vivamente applandito. Infine il Presidente dell'Assemblea, ringraziò gli astanti per il loro intervento.

Per iniziativa delle compite Sig.ne Arari furono distribuite delle cartoline con la immagine della simpatica figura di Max Nordau, che diedero un ricavato di L. 270 che andranno a beneficio della Città-giardino da istituire a Gerusalemme in suo onore.

R. Tribunale di Tripoli

Il Cancelliere sottoscritto rende noto:

Che con ordinanza 3-4 dicembre 1919, annotata a Tripoli il 7 corr., sulla istanza di Mebarah Debasc fu Matuh da Tripoli, rappresentato dall'avvocato Gennaro Dini, è stata autorizzata la vendita in danno di Hagia Fatma bent Mohamed Sta da Tripoli, del seguente immobile:

« Una casa al n. civ. 21, sita in Mugta el Hagiar, in Zenghet ben Abdalla 21-21a, di vani quattro al pian terreno, cucina, cesso, pozzo, andito, e cortile con una palma, un fico, ed una vite, e con una bottega di un vano, pare numero civ. 21. Confini; nord, Ahmed ben Abdussalam e soci; est. giardino degli eredi di Salah ben Abdalla; sud, vicolo cieco; ovest, Zenghet ben Abdalla. Decisione definitiva d'accertamento 31 marzo 1918, n. 6594.

La vendita avrà luogo in un sol lotto nella pubblica udienza del 29 gennaio 1920, alle ore 10 e seguenti, pel prezzo base di L. 1510, senza garanzia alcuna da parte del venditore istante.

Per adire all'incanto si dovrà depositare in Cancelleria un decimo del prezzo base in lire 151, più un ventesimo per le spese; le offertè di aumento non potranno essere inferiori a L. 20.

Il deliberatario entrerà nel possesso dello stabile acquistato il giorno successivo al deliberamento definitivo, dal quale giorno farà suoi i frutti e fitti e saranno a suo carico i pesi e le imposte di ogni genere.

Con tale ordinanza è stato pure dichiarato aperto il giudizio di graduazione sul prezzo ricavando.

Tripoli, 22 Dicembre 1919.

Il Cancelliere **Leoncini.**

IL PRESTITO DELLA VITTORIA

L'appello al popolo

Prestito Nazionale consolidato 5 % netto a pubblica sottoscrizione destinato al graduale rimborso del debito di Tesoreria creato per provvedere alle spese dipendenti dall guerra.

Dal 5 gennaio 1920 a tutto il 7 febbraio successivo, è aperta la sottoscrizione a un prestito nazionale, rappresentato da titoli del Debito pubblico consolidato del valore nominale di L. 100, 200, 500, 2000, 4000, 10.000 e 20.000, fruttante, dal 1° ennaio 1920, l'annuo interesse di lire 5 per ogni cento lire di capitale nominale, esente da ogni imposta presente e futura e non soggetto a conversione a tutto l'anno 1931.

Tale prestito viene emesso in virtù del Decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 settembre 1918, n. 1300, e alle condizioni stabilite dall'altro Reale Decreto del dì 24 novembre 1919, n. 2168.

Possono essere effettuati subito presso gli Istituti di emissione, versamenti in conto sottoscrizioni al saggio di 5 1/2 per cento da regolarsi il giorno di apertura della sottoscrizione.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in L. 87,50 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre gli interessi dal 1° gennaio al giorno del versamento e sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920 e così L. 85, più interessi maturati come sopra.

Le sottoscrizioni non sono soggette a riduzione, ed è ammesso il pagamento rateale nella misura seguente, oltre conguaglio degli interessi.

35 per cento all'atto della sottoscrizione (meno L. 2,50 cedola al 1° luglio 1920).
30 » al 30 april 1920.
22,50 » al 5 luglio1920.

Saranno accettati nei versamenti, quale denaro contante, sia le cedole dei debiti pubblici e redimibili, con scadenza a tutto il 1° luglio 1920 sia gli interessi che verranno a maturare a tutto il 1° detto mese sulle Rendite nominative, escluse quelle incolate. Ai sottoscrittori che verseranno l'intero ammontare delle somme sottoscritte in contante o in cedole saranno immediatamente consegnati i titoli definitivi al portatore.

I titoli del prestito rappresentat da cartelle al portatore sono tramutabili in certificati nominativi e godono dei diritti, benefici e privilegi spettanti ai titoli del debito consolidato.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati buoni del Tesoro ordinari, buoni quinquennal 4 % e buoni pluriennali 5 % con le valutazioni seguenti:

a) i buoni ordinari alla pari, con lo sconto nella ragione annua
3.75 % - per quelli con scadenza entro il maggio 1920;
4.50 % - per quelli con scadenza entro il 31 agosto 1920;
4.75 % - per quelli con scadenza dal 1° settembre 1920 in poi.

Lo sconto sarà calcolato in ragione del tempo a decorrere dal giorno del versamento a quello della scadenza.

b) i buoni quinquennali 4 % scadenti al 1° ottobre 1920, aventi godimento regoare, verranno accettati al prezzo di L. 102,50 comprensivo di capitale e interessi per ogni 100 lire di capitale nominale.

c) i buoni pluriennali 5 %, aventi godimento regolare, con le seguenti valutazioni, comprendenti capitale ed interessi per ogni 100 lire di capitae nominale:

L. 103. -	buoni con	cadenza	1° aprile 1920
» 102.50 -	»	»	1° ottobre »
» 102.— -	»		1° aprile 1921
» 101.75 -	»		1° ottobre »
» 101.50 -	»		1° aprile 1922
» 101.25 -	»	»	1° ottobre »
» 101.— -	»	»	1° aprile 1923
» 100.75 -	»	»	1° ottobre »
» 100.50 -	»	»	1° aprile 1924.

I buoni triennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1922 e i buoni quinquennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1924, i quali, appartenendo alla emissione in corso, sono sprovvisti della cedola al 1° aprile 1920, saranno invece valutati rispettivamente a lire 98.75 e a lire 97.75 per ogni 100 lire di valore nominale.

d) le obbligazioni dei debiti redimibili dello Stato, sorteggiati per rimborso precedentemente alla sottoscrizione, per il loro valore netto di rimborso.

Sono ammessi inoltre in versamento, titoli pubblici di paesi esteri. L'elenco nominativo di tali titoli con l'indicazione del rispettivo valore, formerà oggetto di apposito decreto del Ministro del Tesoro.

Le sottoscrizioni del nuovo prestito si ricevono presso le Sedi, Succursali, Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di Credito e di Risparmio, le Ditte Bancarie associate in Consorzio agli Istituti di emissione e le Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per portarle ai detti Istituti di emissione. Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali del Regno e della Libia.

Sino a tutto il 7 febbraio 1920, saranno aperte le sottoscrizioni anche nella Tripolitania e nella Cirenaica presso le Filiali degli Istituti di Emissione e resteranno aperte fino a tutto il 16 marzo successivo, presso le Filiali degli Istituti medesimi nell'Eritrea e nella Somalia.

Gli italiani all'estero possono rendere parte al prestito, acquistando i titoli al prezzo di emissione e ioè a L. 87,50 per cento, più interessi maturati dal 1° gennaio 1920 al iorno del versamento, sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920, presso gli Istituti e le Ditte che saranno indicate: se residenti in Europa o in paesi del Bacino Mediterraneo, fino a tutto il 7 febbraio; se residenti in altri paesi dell'estero, fino a tutto il 10 marzo 1920.

ITALIANI !

Durante la guerra raccogliemm tutte le nostre energie per la Vittoria. E la Vittoria, grazie al valore dei nostri Soldati e nella mirabile saldezza morale del popolo italiano, ch sempre rispose largamente agli appelli del Governo per i precedenti prestiti nazionali, fu ottenuta.

Oggi si tratta di non perdere i rutti della Vittoria e di valorizzarli. Nulla varrebbe aver vinto il nemico sui campi di battaglia se, per lo sfacelo della finanza della Stato che è i fulcro di tutta l'economia nazionale, il Paese dovesse essere condannato al decadimento economico.

Oggi si tratta di salvare la finanza dello Stato, riconducendo alle equilibrio il suo bilancio, consolidando il debito di Tesoreria contratto per le spese della guerra, restituendo il valore alla nostra moneta, arrestando l'ascesa dei prezzi, evitando i turbamenti che derivano dai dissesti della vita economica, assicurando la pace sociale.

Col sottoscrivere largamente al prestito della pace sociale voi non solo farete il vostro dovere di cittadini, ma con la finanza dello Stato voi salverete le vostre private fortune.

A voi, o italiani, dar prova del vostro amor di patria e del vostro senno politico !

Roma, addì 28 novembre 1919.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Nitti

Il Dirett. Gener. della Banca d'Italia
B. Stringher

Il Ministro del Tesoro
C. Schanzer

كانت طرابلس يوم الاحد
بعد الزوال من اعظم مظاهر
الامة الحية . تتظاهر الرجاحة
والسماحة من الوطنيين على
اختلاف مذاهبهم الى درجة ديل
ويتقي لغاية لم يسبق لها مثال
في هذه البلاد . ولا بدع
في اول جمعية خيرية تجلت
فيهامن بعد ان استنارت البصائر
بانوار الحرية وارتفعت عن الجميع
راية المساوات في كنف دولة
ديمقراطية كريمة
لقد راينا مظاهر عدة في
طرابلس .اندية شتى .لكن لم
ياخذ عيننا شي اكمل من حفلة
الاحد في خلوها من الابهة

والتالق
لبني القوم اوامر الشفقة
الواجب ان يلبسها الانسان على
نبي جلدته . لا سيما متى كانت
الخصاصة هاجمة على الدنايا
والاعدام مود الى هتك حجاب
العصون . فعند ذالك لا
البذر غير ماسوف عليها وتقدر
حقيقة الدينار قدره كما قيل
تبا له من خادم مماذق
اصفر ذي وجهين كالمنافق
فلما انتظم شمل المجلس انبري
رصيفنا الفاضل عثمان القيزاني
فبسط الكلام في الغاية التي
احتفل لها الجميع وكشف النقاب
عن سو فهم كان وقع من بعض
الحضور حتى سكنت الخواطر.
وتلاه جناب الدكتور ساربو نائب
مدير البوليس وصاحب القدم
السابقة في هذا المشروع
الخيري فتلا جلاء مفصلا الى
فيه على ارغبة والمبالغ المجموعة
لتحقيقه ولوه ناهز الاربعين
وقفى على اثرهما كاتب القسم
العربي لجريدة ايطاليا الجديدة
فالقى على البديهة كلمة استنهض
بها همة اخوانه العرب وبين
العودة المراد سدها ووجوب
تاييد هذا العمل البرور المعدود
في باكورة القانون الاساسي
وان من يزاحم الغير اليوم في
حسنات الحرية والمساواة والوطنية
يجب ان يجاريه في حلبة
البر لئلا تكون منافسته مقصورة
على الاقوال
ولكي لا يقال ان ديدن
الحياة الاجتماعية لم يتجاي لنا
والنا راضون من المدنية باسمها
وخاطب بعده المعاني حوالي
مرتباي في وجوب الافتخار
على العمل وان القوانين كلها
ميتة ان لم تبث فيها الامة
بوحدة كلمتها وقوة ارادتها الحياة
وان اجل ما تبدو فيه هذه
الروح هي الاجتماعات المراد
منها تاييد مشروع خيري
ثم شرع الحضور في انتخاب
اللجنة النهائية فاقترعوا بورقة
عرضت عليهم مطبوعة بالعربية
والطليانية فنتج من امضائها
على وجوها وشوهم بتعيين
قليل
وكان الذين وقع عليهم
الانتخاب السادات الاتية
اسماؤهم
الشيخ احمد القساطوي
الشريف الكوالير محمد المزعفر
خلف الله ناحوم
الدكتور كورشيو
اديب المبروك
الشيخ عثمان القيزاني
محمد محسن
الدكتور اوبجي ساراو
الكواليير الدكتور غابطي
ويتيني بارتيدي

وفي ما عرف به المنتخبون
من علو الهمة ونيل المقصد
ونشاط العزيمة ونزاهة النفس
والانسانية ما يجعل الامال كبيرة
بمستقبل هذا المشروع

Soltanto per Natale

Champagne di tutte le marche bottiglia	L. 10
Torrone Gianduia Kg.	» 16
Torrone di pura mandorla »	» 12
Gelato di campagna »	» 12
Pan forte »	» 12
Cassate alla siciliana »	» 12
Zuppa inglese »	» 12
Torte d'ogni specie »	» 12

Cannoli alla siciliana, c.mi 50 l'uno
Svariato assortimento di paste a 30 c.mi al pezzo

da
IMBROSCIANO NUNZIO
Via Azizia, 107-109-111
PROVARE PER CREDERE

Un allarme
per la prossima fine del mondo

Un celebre scienziato consigliò a tutti i popoli del mondo di darsi alla pazza gioia, perchè la fine è prossima.

Per non pensare a tutto quanto deve succedere, recatevi tutti al Ritorante Roma, (dietro l'Alhambra), dove troverete cibi sani e squisiti, e un ottimo servizio di buffet.

Si possono anche avere tagliandi per 10 pasti. Prezzi fissi ed alla carta

Avviso al pubblico

Volete passare le feste allegri?

Acquistate il Chianti Venturini vecchio al prezzo di L. 7 al fiasco, ingrosso lire 6,50, disponibili tremila fiaschi.

In damigiane originali L. 310 il quintale; in casse L. 163.

Bottiglieria: spumanti, vermouth, vino chinato, barbera, freisa, passito, ecc., a prezzi sempre convenientissimi.

Magazzino di vendita: via Azizia, 172. Deposito: Zenghet presso la Palestra.

Importazione diretta F. GIUSTI.

LA SOLUZIONE PAUTAUBERGE a base di cloridro fosfato di calce creosoto puro buona nelle affezioni bronco pulmonari e nelle tossi ostinate si trova in tutte le farmacie di Tripoli.

IL CARBONE NAFTOLATO Fraudin è raccomandato contro le digestioni difficili, nella dilatazione dello stomaco, contro le fermentazioni intestinali, si trova presso il deposito Generale per la Libia Farmacia Zaccaria accanto al Tribunale.

I PRODOTTI ZAMBELLETTI di Milano si trovano in tutte le farmacie di Tripoli e presso il deposito FARMACIA ZACCARIA accanto al Tribunale (Via Harba Harsat 27).

LE CAPSULE SANTAL MONAL a base di Santalo e blu di metilene di Nancy (Francia) energico disinfettante delle vie urinarie e nella cistite si trovano in tutte le farmacie di Tripoli.

L'EUZIMINA MENARINI di Napoli per i fermenti digestivi che contiene è l'ideale dell'apparato digerente dei bambini e degli adulti. Domandatela in tutte le farmacie di Tripoli.

LO SCIROPPO E LE PILLOLE BRANCARDS ricostituente dei globuli rossi e della forza si trovano presso il deposito Farmacia Zaccaria accanto al Tribunale.

I PRODOTTI EUZIMINA MENARINI — Metarsolo e iniezioni si trovano in tutte le farmacie di Tripoli.

VENDESI o AFFITTASI una casa con giardino presso la Stazione di smistamento. Dirigersi caffè «Genova».

DA FANTOCCI e BERETTA. — Tapioca, farine legumi farina lattea.

VINCENZO SERIO, Dirett. Respons.

ALL'ALHAMBRA
QUESTA SERA SI RAPPRESENTERA
Un capolavoro
d'arte cinematografica

Questa sera al POLITEAMA
La Primaria Compagnia Drammatica Italiana
Direttore UGO FARULLI
Rappresenterà
La PRESIDENTESSA
Commedia brillantissima in 3 atti
SERATA NON ADATTA PER SIGNORINE

"GANCIA"
::: ::: LO SPUMANTE DELLE VITTORIE ITALIANE
In vendita presso i principali negozi
Agente Generale per la Tripolitania
LUCIANO ABRIAL
13, PIAZZA DELL'OROLOGIO

Stabilimento Elettrico
per la Fabbricazione della Pasta, Pane e Pasticceria
GIOVANNI SAVALLI - Suk el Turk, 44
::: ::: PANE USO FRANCESE, SERVIZIO A DOMICILIO - VASTO ASSORTIMENTO DI PASTE, BISCOTTI, CIOCCOLATO, CONFETTI, MARMELLATE E LIQUORI FINISSIMI ::: ::: ::: ::: ::: :::
Nostra specialità Panettone uso Milanese - Bomboniere per nozze e regali
★ ★ ACCETTASI QUALSIASI ORDINAZIONE DI DOLCI ★ ★

DA COPPOLA
Via Azizia
:: N. 60-66
IL PARADISO DEI BAMBINI
::: ::: Esposizione Giocattoli regalo gradito dei bambini per le FESTE NATALIZIE — Bambole, Cavalli, Pecore, Buoi, Palloni gomma, Secchielli passa sabbia, Tamburi, Cembaliere, Corde da salto, Autocarri, Automobili, Treni, Trombe sonaglie giuochi soppresse, Bigliardi, Birilli, Cucine, Fucili, Sciabole, ecc. ::: ::: ::: ::: ::: :::

Antica Distilleria e Fabbrica Liquori
Zenga Dega 7 presso il Banco Roma (Liawuzzo)
Offre ai suoi numerosi clienti, Bar e cantine milirari di cui ne è fornitrice

Anisetta corrente in bott.	„ 3.40
Anisetta extra in bottiglia	L. 3.70 (gradi 20)
Cognac . . .	„ 3.50
Vermut Rossi di Torino	„ 4.50
Marsala la bottiglia media	„ 3.80
idem al litro .	„ 4.50
Anice forte . .	„ 2.90

PRIMA DI COMPERARE DEGUSTARE LA MERCE
In damigiane 0.50 in meno per litro

LA NUOVA ITAL[IA]

Il Giornale si stampa presso lo Stabilimento « Nuove Arti Grafiche »

ANNO VIII - N. 358 — Giovedì 25 Dicembre 1919. Un numero cent. 10
Abbonamento annuo L. 28 — Semestrale L. 15 — Trimestrale L. 8.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBB...

TRIPOLI — Via Azizia (Pianterreno Hôtel « Savoia ») — ROMA — Vi... — La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle ...30.

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
(Scade 31-12-1919)
Biblioteca Vittorio Emanuele
ROMA

Intervento e non intervento

Polemica oziosa e discussione necessaria

(Nostra corrispondenza)

ROMA, dicembre.

Bene a ragione il Presidente del Consiglio, in una preliminare conversazione sul manifesto del Governo al Paese, ha accennato alla opportunità di troncare ogni polemica, che ormai potremo definire oziosa, sulla necessità o non, del nostro intervento nella guerra.

Questo ammonimento non si riferisce certo al discorso di Dronero e nel quale, dopo quattro anni, l'on. Giolitti ben doveva giustificarsi avanti ai suoi giudici naturali, gli elettori, le ragioni del suo dissenso e che erano quelle della maggioranza del Paese.

Molti, oggi, cercano equivocare sul grave e delicato argomento delle responsabilità di governo e dalle quali nessun governo, nessun ministro responsabile dei suoi atti di fronte alla Camera ed al Paese può esimersi. L'on. Giolitti ha difesa la sua condotta, l'on. Nitti ha meglio precisato i termini di una serena, efficace ed equanime discussione sul tema incontrovertibile delle responsabilità. Vi è un punto di dissenso là dove l'on. Nitti ricorda di avere sino dall'ottobre 1916 dichiarato agli elettori di Muro Lucano che gli stessi uomini che rappresentarono di fronte al paese il programma della neutralità, avrebbero dato agli avvenimenti la stessa soluzione, « poichè essa era cosa superiore alla volontà degli uomini ».

Ciò ammesso non rimane da esaminare che l'operato degli uomini del Governo durante la guerra, operato che non ha corrisposto e non corrisponde affatto alle legittime aspettative del Paese.

Quando si confrontano gli splendidi vantaggi ottenuti dai nostri alleati, che per la Vittoria raggiunta con il nostro valido concorso si sono da soli aggiudicati il vasto impero coloniale germanico e sono divenuti arbitri del mercato mondiale delle materie prime, si viene purtroppo sempre alla dolorosa conclusione del discorso di Dronero e cioè che gli uomini di ieri entrarono in guerra senza nulla prevedere, senza accordi precisi sulle questioni politiche e coloniali e senza neanche ricordarsi ad evidenza di necessità economiche, finanziarie e commerciali.

A questa triste e dura situazione, di ritorno dal viaggio agli Stati Uniti e alla vigilia della caduta del Ministero Boselli, accennava in un formidabile discorso alla Camera l'attuale presidente del Consiglio, on. Nitti. Nella prima esposizione finanziaria alla Camera del 19 dicembre 1917, l'on. Nitti, non certo a lode dei suoi due inesperti predecessori, dovea purtroppo confermare la nostra situazione di sempre più stretta dipendenza economica dall'estero, dagli alleati e dalle loro colonie « che hanno nelle mani il mercato delle materie prime ».

« Più avremo sofferto — soggiungeva l'on. Nitti — più avremo diritto a una amichevole e sincera cooperazione », che purtroppo, cessata la guerra, non è stata sempre fedelmente mantenuta!

Dalla ostinata indifferenza esterna come dalla mancata situazione di malessere interno, sorge oggi il tema incontrovertibile delle responsabilità politiche e diplomatiche della guerra.

Di queste responsabilità contro la opera personale dell'ex Ministro degli affari esteri, on. Sonnino, furono dapprima assertori i più autentici organi interventisti quali il « Corriere della sera » ed il « Secolo » di Milano, sino dalla primavera del 1917 e a quelle stesse responsabilità, a giustificazione degl'insuccessi che ora ci derivano, accennava il Ministro degli affari Esteri, on. Tittoni, nella seduta della camera del 27 settembre scorso.

Si tratta ora di sapere, e sono gli interventisti autentici che lo reclamano e debbone reclamarlo, se i Ministri competenti dal 1915 hanno spiegata tutta l'opera e l'assiduità necessaria per assicurare i maggiori vantaggi alla Nazione, così disinteressatamente entrata nella guerra.

La Nazione vuole conoscere tutti i motivi per cui viene definita ancora oggidì tanta parte del suo « territorio naturale » e tenuta estranea dai compensi che legittimamente dovevano derivarle dalla partecipazione nella spartizione dell'ex impero coloniale germanico!

Niuno in Italia ancora, ad un anno di distanza dalla fine della guerra conosce ufficialmente il famoso Patto di Londra e nel quale si contemplano e si negoziano da mesi, senza alcun successo evidente le rinunzie più ingiustificabili e le diminuzioni più pericolose per la espansione coloniale e commerciale italiana.

E' tempo di conoscere la verità, tutta la verità, perchè la sola verità ci renderà finalmente liberi dai ciarlatani della politica nazionale!

Aldo Blessich.

Impegni finanziari coll'America

ROMA, 24. — L'autorevole « Corriere d'Italia » scrive che il Ministro Dante Ferraris si recherà in America per concordare alcuni impegni finanziari, i quali serviranno a sistemare il cambio e ad alleggerire le finanze dello Stato.

Il Re e Nitti

ROMA, 24. — Il Re ha ricevuto l'on. Nitti, e si è intrattenuto con lui in lungo colloquio.

Le vacanze ai membri del Governo

ROMA, 24. — I giornali dicono che durante le vacanze natalizie sarà stabilito un turno fra i membri del Governo, per concedere a ciascuno qualche giorno di riposo.

La questione di Fiume nella fase decisiva

ROMA, 24. — I giornali dicono che la questione di Fiume è giunta nella fase decisiva.

Di tale questione si è stamane occupato il Consiglio dei Ministri.

La politica nel Mediterraneo orientale

ROMA, 24. — E' giunto a Roma il Generale Elia, Comandante del Corpo di Spedizione nel Mediterraneo Orientale, e il Conte Senni, Capo dell'Ufficio Politico del Corpo stesso, per conferire col Governo, in merito alla nostra occupazione in Anatolia.

GIORNALE DEI GIORNALI

Aumento di stipendio agli Ispettori scolastici.

I regi Ispettori scolastici hanno presentato all'on. Baccelli, all'on. Celli ed ai rispettivi Capi di Gabinetto, un memoriale col quale propongono una tabella di stipendi proporzionata a quelle di cui ora godono gli altri funzionari dello Stato.

All'on. Scalori e all'Ispettore provinciale Prof. Capuzzi, che gli avevano illustrato il memoriale, l'on. Baccelli ha premesso che i desideri espressigli saranno accolti al più presto possibile perchè ragionevoli e giusti.

Audace tentativo di rapina a New-York contro due impiegati del Banco di Napoli.

I giornali hanno da New-York che in Broadway, nel momento in cui la grande arteria è più affollata, tre ladri, armati di pepe, hanno tentato di rubare 70 mila dollari che un cassiere ed un impiegato del Banco di Napoli stavano portando alla Metropolitan Bank.

Il cassiere, Roberto Costa, e l'impiegato recavano il danaro in due scatole di cartone, ed a pochi passi di distanza erano seguiti da tre guardie del Banco di Napoli, pure italiani, armati di rivoltella. Mentre la piccola comitiva passava davanti ai grandi magazzini, due persone lanciarono delle manate di pepe in faccia al cassiere ed all'impiegato, ma questi accortisi in tempo del tentativo, curvandosi istintivamente scansarono il lancio. Nello stesso tempo un terzo individuo tentava di afferrare una delle preziose scatole, ma gli accompagnatori dei due impiegati del Banco incominciarono a sparare ed i tre malandrini, visto che il colpo era fallito fuggirono a gambe levate uno riuscì a dileguarsi nel trambusto dei viottoli, ma gli altri due rimasero nelle mani della folla che si era lanciata ad inseguirli.

La costituzione di un gruppo del P. P. I. al Senato.

Sarà prossimamente costituito al Senato, il gruppo dei Senatori aderenti al Partito Popolare Italiano. Il Gruppo avrà una quantità numerica tutt'altro che trascurabile, e conta partecipare attivamente ai lavori della Camera alta e alla preparazione di quelle riforme della Camera stessa, che è uno dei comma più fondamentali del programma del Partito.

Due interessanti interrogazioni.

Sono state presentate numerose interrogazioni; le più importanti sono le seguenti: dell'on. Scialoia ai Ministri della Guerra e della Marina, per sapere se non credano di prendere provvedimenti rigorosi contro quelle autorità militari, le quali durante la campagna elettorale, hanno messo a disposizione dei candidati politici militari e non militari, e perfino di candidati socialisti, mezzi di trasporto e personale militare e financhè navi da guerra per gite elettorali.

Dell'on. Ramella ai Ministri dell'interno, della Guerra e della Marina, per sapere se i comandanti che costituiscono o sostengono il Regno di D'Annunzio, pesano ancora sul Bilancio dello Stato, e se non credano che costituisca insulto e provocazione alla miseria generale che colpisce le classi operaie, il mantenimento in servizio e al soldo di ufficiali generali e superiori, in numero sproporzionato alla forza numerica dei contingenti militari ancora sotto le armi.

La questione di Fiume é sulla via della risoluzione

La situazione politica

ROMA, 24. — Nel gruppo dei socialisti autonomi si parlò di scissione, dopo i profondi dissensi che si erano manifestati nelle adunanze che precedettero il voto.

Dopo la votazione il dissidio è apparso più profondo nel gruppo, che ieri sera era in crisi.

* * *

Fiume ha passato giorni di angoscia e di tormenti indicibili perchè stretta da un lato dalla considerazione di quelli che sono i supremi interessi d'Italia e della città, e dall'altro dall'affetto che essa nutre per colui che potè liberarla nel momento in cui gli artigli del nemico stavano per penetrare nelle sue carni, e così sono potuti sorgere molti dubbi circa la accettazione o meno delle proposte del Governo.

* * *

Il « modus vivendi » che il Generale Badoglio doveva emanare a nome del Governo non fu accettato integramente nè dal Comandante, nè dal Consiglio Nazionale, i quali ritennero di chiedere assicurazioni avanzando controproposte che furono formulate di pieno accordo col Consiglio Nazionale.

Badoglio rispose che il Governo non poteva che riconfermare quanto era detto nel « modus vivendi ».

Sembrò che per il momento le trattative fossero naufragate, senonchè dopo l'incaricato del Ministero degli Esteri veniva ad invitare il Comando di Fiume a delegare due rappresentanti per riprendere le trattative.

Il Maggiore Giuriati e Rizzo partirono per Roma, dove ebbero colloqui col Sottosegretario agli Esteri. Il risultato dei colloqui fu la compilazione di una nuova dichiarazione del Governo in cui erano comprese le ulteriori garanzie.

Giuriati e Rizzo tornarono a Fiume ed esposero al Consiglio Nazionale che le impressioni che avevano riportato consigliarono di accettare la soluzione contemplata nelle nuove dichiarazioni.

Il Comandante allora affidò la dichiarazione al Consiglio Nazionale, perchè la esaminasse e chiedesse nuove assicurazioni dichiarando che egli si considerava servitore della causa di Fiume.

La dichiarazione del Governo fu esaminata in animata seduta dal Comitato direttivo che siedeva permanenza.

Seguirono ripetuti colloqui fra il Comandante D'Annunzio, Badoglio, ed il Consiglio Nazionale.

Il mattino del 15 fu convocato il Consiglio Nazionale la cui seduta durò dalle dieci alle quattro; pochi oratori furono contrari alla accettazione e tutti ammisero che per Fiume la soluzione si poteva considerare buona, ma la loro opposizione derivava puramente da ragioni sentimentali.

Finalmente la votazione dette quarantasei voti favorevoli alla proposta del Governo Itaiano ed otto contrari.

* * *

ROMA, 24. — Il « Giornale d'Italia » scrive che a Fiume ebbe luogo, domenica, il plebiscito, che dette tre quarti di voti favorevoli all'accordo proposto dal Governo italiano.

Secondo informazioni date dai giornali le basi dell'accordo furono approvate dal Consiglio Nazionale di Fiume; e sarebbero le seguenti:

Riconoscendo che D'Annunzio ed i legionari hanno ben meritato dalla Patria riaffermando il dritto di libera decisione della città, il Governo italiano prende atto del voto di Fiume espresso il 30 ottobre 1918 e riconfermato il 30 ottobre 1919, impegnandosi di occupare militarmente la città ed il suo territorio affinchè il voto suddetto possa essere accettato dallo Stato italiano che si obbliga di sostenerlo presso gli altri stati e di attuare il principio di pura e semplice annessione all'Italia, promettendo frattanto solennemente di notificare formalmente la decadenza del progetto di Tittoni e promettendo che non si presenteranno ulteriori offerte e proposte per regolare la questione Adriatica. L'Italia invece si riserverà di respingere o di accogliere quelle proposte che fossero avanzate da altre parti e comunque non si accetterà altra soluzione che non contempli il diritto del controllo militare e poitico dell'Italia sui territori occupati in forza della convenzione.

D'Annunzio lascerà Fiume

ROMA, 24.

I giornali apprendono che D'Annunzio lascierà Fiume, essendosi associato alla volontà del Consiglio Nazionale e del popolo di Fiume.

* * *

ROMA, 24. — Il Re ha ricevuto il Generale Badoglio e lo intrattenne in lungo colloquio.

La partenza di Nitti, di Scialoia e di Dante Ferraris

ROMA, 24. — Secondo il « Corriere d'Italia » i Ministri Nitti, Scialoia, e Dante Ferraris partiranno il 25 corrente per Parigi, e quindi si recheranno a Londra.

L'on. Nitti conterebbe di tornare ai primi del 1920 dopo aver completamente risolte le questioni italiane, ancora sospese.

Badoglio e Nitti

ROMA, 24. — Secondo i giornali, il Generale Badoglio ha lungamente conferito con l'on. Nitti.

La morte di Emilia Doria

ROMA, 24. — E' morta Emilia Doria Pamphily, moglie del Principe Alfonso Doria.

La sistemazione politica della Cirenaica

ROMA, 24. — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. Decreto che approva le norme fondamentali dell'assetto della Cirenaica.

Un concorso per ufficiali in congedo

ROMA, Dicembre.

Il « Giornale Militare Ufficiale » pubblica un decreto del Ministero della Guerra con il quale è indetto un concorso per titoli per 20 posti di ragionieri geometri del genio e 12 posti di ragionieri di artiglieria, con lo stipendio iniziale ri L. 4000.

Al concorso potranno prendere parte gli ufficiali inferiori di qualsiasi categoria alle armi, forniti di diplomi di ragionieri o di perito agrimensore, i quali abbiano preso parte attiva alle operazioni di guerra ed abbiano prestato servizio per non meno di anno presso l'amministrazione centrale della guerra o in dipendenti uffici, corpi o stabilimenti del genio o di artiglieria.

Possono altresì prendervi parte i ragionieri avventizi diplomati in ragioneria o periti agrimensori i quali abbiano prestato servizio presso la Amministrazione centrale della Guerra o in alcuni dei detti uffici, corpi o stabilimenti.

Dall'Estero

DALLA FRANCIA

Dichiarazioni di Clemenceau

PARIGI, 24. — Cemenceau dichiarò alla Camera che si è recato a Londra a trattare i problemi d'Oriente.

Circa Fiume ha espresso la speranza di un definitivo accordo soddisfacente.

Soggiunse che si sono studiate le questioni di Costantinopoli, dell'Anatolia, della Siria, dei Balcani e della Polona.

Le questioni di Costantinopoli non si è esaurita, e perciò si è stabilito che nessuna Nazione occuperà gli Stretti.

Parlando della Russia dichiarò che finchè esisterà l'attuale anarchia, non vi sarà per l'Europa alcuna pace sicura.

Quindi gli alleati sono costretti ad isolare quel paese, aiutando la Polonia, la Rumania, e gli altri popoli che si trovano sulle frontiere della Russia.

La Camera ha votato a favore del Governo con voti 458 contro 71.

DALL' INGHILTERRA

La Commissione delle riparazioni

LONDRA, 24. — Bonar Law ha dichiarato alla Camera che la Commissione per le riparazioni è pronta a ricominciare i lavori, e che le formalità preliminari vennero già compiùte.

* * *

LONDRA, 24. — I Soci delle Unioni « Reduci Militari Italiani » hanno deposto una grande corona sul monumento eretto nel Whitehall, in memoria dei gloriosi caduti in guerra.

Rendevano gli onori i garibaldini presenti a Londra.

Sull'estradizione dell'ex Kaiser

L'AIA, 24. — La « Nerderlansk Telegraf Agentschp » smentisce la voce che il Governo olandese avrebbe notificato all'Intesa la notizia della estradizione dell'ex Kaiser.

Venizelos visita Parigi

ATENE, 24. — Il Ministro Venizelos è partito per Parigi.

Questa mattina il Segretario della Conferenza, Duaste, ha consegnato a Lesner la risposta degli Alleati alla nota tedesca del 15 dicembre, accompagnandola con una dichiarazione verbale.

Lesner ha dichiarato che i periti navali partiranno questa sera per Berlino; e che egli e Sinson rimarranno a Parigi per attendere le istruzioni del Governo tedesco.

Corriere Tripolino

Auguri per Natale

La « Nuova Italia » porge ai suoi affezionati abbonati e lettori i migliori auguri per le feste di Natale.

RICORRENDO OGGI LA FESTA DI NATALE, DOMANI NON SARA' PUBBLICATO IL GIORNALE, PER IL RIPOSO DA CONCEDERSI AI NOSTRI REDATTORI ED OPERAI.

Il postale dall'Italia

La « Sicilia » ha ricevuto il seguente telegramma, datato 24 dicembre, ore 12:

« Tebe », causa fortunale, rientrato Siracusa, dopo Malta - Ritelegraferemo partenza ».

Un ricevimento in casa del Segretariato Generale

L'altra sera ebbe luogo in casa del Comm. Niccoli un ricevimento di amici. La consuetudine della cosiddetta cronaca mondana vorrebbe una descrizione colorita e aggettivata della riunione. Ma non ci sembra necessaria giacchè è molto nota la signorile famigliarità con la quale si è ricevuti in casa del Segretario Generale.

Del resto, nulla di mondano, ma arte, questa fu l'impronta del trattenimento.

La Signora Niccoli offrì agli invitati alcuni gioielli musicali. Ella cantò meravigliosamente l'aria del Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare », la romanza « Amore, amore » di Tirandelli e l'« Aria antica » del Paisiello.

Il Signor Troisi cantò, con bella voce baritonale, la « Ballata » di Mascagni e l'aria dell' Andrea Chenier « Nemico della Patria ».

Il Capitano Merlo, pregiato violinista, magistralmente accompagnato al piano dal maestro Riccio, sonò una Romanza di Svendsen per pianoforte e violino e la « Scène de ballet-concert » di Charle de Beriot.

Il ben conosciuto artista di prosa Sig. Piacentini declamò un passo del Cyrano di Bergerac, il Canto Italico, ed una sua composizione poetica: il « Racconto di Priamo ».

Diedero poi un saggio di ballo, la Signora Rina Calabria e il Signor Troise, con un tango che danzarono con grazia ed eleganza.

Sedè degnamente al piano tutta la serata il maestro Riccio.

Agli invitati furono offerti bombons, liquori e paste.

E con questa riuscitissima riunione, improntata ad uno squisito senso artistico, si apre agli amici l'ospitale salotto di casa Niccoli.

L'orario degli Uffici Municipali

Con disposizione in data odierna la Commissione Straordinaria Municipale ha stabilito che l'accesso del pubblico agli Uffici Municipali, pur rimanendo immutato l'orario attualmente osservato dagli Uffici stessi (dalle ore 8.30 alle 12, dalle 15,30 alle 19 nel periodo invernale e dalle ore 8 alle 12, dalle 16 alle 19 nel periodo estivo) sia limitato alle ore 17 nel periodo invernale (Ottobre-Aprile) ed alle ore 18 nel periodo estivo (Maggio-Settembre).

Tanto si comunica per opportuna norma della cittadinanza.

I cambi

ROMA, 23.

Rendita 3 1/2 %	82,25
» 5 %	89,52
Francia	122,62
Inghilterra	50,08
Svizzera	238,—
America	13.—
Oro	198,56
Rendita francese	60.—

Sponsali

Ieri ebbe luogo il matrimonio fra il Signor Isacco di Ididia Nahum e la distinta e colta signorina Lidia Arbib.

Alla simpatica cerimonia assisteva tutta l'elite israelitica tripolina e una lunga e scelta rappresentanza della colonia italiana.

Alla sposa festeggiatissima furono offerti ricchi doni.

Auguri alla felice coppia.

CRONACHETTA DEI REATI

PER MISURA DI P. S.

E' stato fermato il vetturino Insinco Giuseppe fu Sebastiano, conducente la vettura n. 47.

Nella perquisizione personale gli vennero rinvenuti addosso L. 515,45 ed un coltello a serramanico con punta acuminata lunga 7 centimetri, nonchè un buono di L. 300 della Banca d'Italia.

ARRESTO

E' stato arrestato Ahemed ben Ali

ben Ahmed, dovendo scontare mesi tre di carcere, con obbligo di lavoro per debito di pensione alimentare della moglie.

CONTRAVVENZIONI

Milad ben Mohamed ben Ali dal Sahel è stato dagli agenti di P. S. dichiarato in contravvenzione perchè giocava d'azzardo. Gli furono sequestrati addosso un mazzo di carte e L. 6.

* * *

Anche a Mohamed ben Hen Sadagi è stata elevata contravvenzione in Homet Garian, per la solita ubriachezza molesta e ripugnate.

IL PRESTITO DELLA VITTORIA

L'appello al popolo

Prestito Nazionale consolidato 5 % netto a pubblica sottoscrizione destinato al graduale rimborso del debito di Tesoreria creato per provvedere alle spese dipendenti dall guerra.

Dal 5 gennaio 1920 a tutto il 7 febbraio successivo, è aperta la sottoscrizione a un prestito nazionale, rappresentato da titoli del Debito pubblico consolidato del valore nominale di L. 100, 200, 500, 2000, 4000, 10.000 e 20.000, fruttante, dal 1° ennaio 1920, l'annuo interesse di lire 5 per ogni cento lire di capitale nominale, esente da ogni imposta presente e futura e non soggetto a conversione a tutto l'anno 1931.

Tale prestito viene emesso in virtù del Decreto di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, in data 22 settembre 1918, n. 1300, e alle condizioni stabilite dall'altro Reale Decreto del di 24 novembre 1919, n. 2168.

Possono essere effettuati subito presso gli Istituti di emissione, versamenti in conto sottoscrizioni al saggio di 5 1/2 per cento da regolarsi il giorno di apertura della sottoscrizione.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in L. 87,50 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre gli interessi dal 1° gennaio al giorno del versamento e sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920 e così L. 85, più interessi maturati come sopra.

Le sottoscrizioni non sono soggette a riduzione, ed è ammesso il pagamento rateale nella misura seguente, oltre conguaglio degli interessi.

35 per cento all'atto della sottoscrizione (meno L. 2,50 cedola al 1° luglio 1920).
30 » al 30 april 1920.
22,50 » al 5 luglio1920.

Saranno accettati nei versamenti, quale denaro contante, sia le cedole dei debiti pubblici e redimibili, con scadenza a tutto il 1° luglio 1920 sia gli interessi che verranno a maturare a tutto il 1° detto mese sulle Rendite nominative, escluse quelle incolate. Ai sottoscrittori che verseranno l'intero ammontare delle somme sottoscritte in contante o in cedole saranno immediatamente consegnati i titoli definitivi al portatore.

I titoli del prestito rappresentat da cartelle al portatore sono tramutabili in certificati nominativi e godono dei diritti, benefici e privilegi spettanti ai titoli del debito consolidato.

In pagamento delle somme sottoscritte saranno accettati buoni del Tesoro ordinari, buoni quinquennal 4 % e buoni pluriennali 5 % con le valutazioni seguenti:

a) i buoni ordinari alla pari, con lo sconto nella ragione annua
3.75 % - per quelli con scadenza entro il maggio 1920;
4.50 % - per quelli con scadenza entro il 31 agosto 1920;
4.75 % - per quelli con scadenza dal 1° settembre 1920 in poi.

Lo sconto sarà calcolato in ragione del tempo a decorrere dal giorno del versamento a quello della scadenza.

b) i buoni quinquennali 4 % scadenti al 1° ottobre 1920, aventi godimento regoare, verranno accettati al prezzo di L. 102,50 comprensivo di capitale e interessi per ogni 100 lire di capitale nominale.

c) i buoni pluriennali 5 %, aventi godimento regolare, con le seguenti valutazioni, comprendenti capitale ed interessi per ogni 100 lire di capitae nominale:

L. 103. -	buoni con	cadenza	1° aprile 1920
» 102.50 -	»	»	1° ottobre »
» 102.— -	»		1° aprile 1921
» 101.75 -	»		1° ottobre »
» 101.50 -	»		1° aprile 1922
» 101.25 -	»	»	1° ottobre »
» 101.— -	»	»	1° aprile 1923
» 100.75 -	»	»	1° ottobre »
» 100.50 -	»	»	1° aprile 1924.

I buoni triennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1922 e i buoni quinquennali 5 %, scadenti al 1° ottobre 1924, i quali, appartenendo alla emissione in corso, sono sprovvisti della cedola al 1° aprile 1920, saranno invece valutati rispettivamente a lire 98.75 e a lire 97.75 per ogni 100 lire di valore nominale.

d) le obbligazioni dei debiti redimibili dello Stato, sorteggiati per rimborso precedentemente alla sottoscrizione, per il loro valore netto di rimborso.

Sono ammessi inoltre in versamento, titoli pubblici di paesi esteri. L'elenco nominativo di tali titoli con l'indicazione del rispettivo valore, formerà oggetto di apposito decreto del Ministro del Tesoro.

Le sottoscrizioni del nuovo prestito si ricevono presso le Sedi, Succursali, Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Gli Istituti di Credito e di Risparmio, le Ditte Bancarie associate in consorzio agli Istituti di emissione e le Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, hanno facoltà di raccogliere le sottoscrizioni per conto ai detti Istituti di emissione. Uguale facoltà è data anche alle Esattorie delle Imposte dirette e agli Uffici postali del Regno e della Libia.

Sino a tutto il 7 febbraio 1920, saranno aperte le sottocrizioni anche nella Tripolitania e nella Cirenaica presso le Filiali degli Istituti di Emissione e resteranno aperte fino a tutto il 10 marzo successivo, presso le Filiali degli Istituti medesimi nell'Eritrea e nella Somalia.

Gli italiani all'estero possono rendere parte al prestito, acquistando i titoli al prezzo di emissione e ioè a L. 87,50 per cento, più interessi maturati dal 1° gennaio 1920 al iorno del versamento, sotto deduzione dell'importo della cedola al 1° luglio 1920, presso gli Istituti e le Ditte che saranno indicate: se residenti in Europa o in paesi del bacino Mediterraneo, fino a tutto il 7 febbraio; se residenti in altri paesi dell'estero, fino a tutto il 10 marzo 1920.

ITALIANI!

Durante la guerra raccogliemm tutte le nostre energie per la Vittoria. E la Vittoria, grazie al valore dei nostri Soldati e nella mirabile saldezza morale del popolo italiano, ch sempre rispose largamente agli appelli del Governo per i precedenti prestiti nazionali, fu ottenuta.

Oggi si tratta di non perdere i rutti della Vittoria e di valorizzarli. Nulla varrebbe aver vinto il nemico sui campi di battaglia se, per lo sfacelo della finanza della Stato che è i fulcro di tutta l'economia nazionale, il Paese dovesse essere condannato al decadimento economico.

Oggi si tratta di salvare la finanza dello Stato, riconducendo allo equilibrio il suo bilancio, consolidando il debito di Tesoreria contratto per le spese della guerra, restituendo il valore alla nostra moneta, arrestando l'ascesa dei prezzi, evitando i turbamenti che derivano dai dissesti della vita economica, assecurando la pace sociale.

Col sottoscrivere largamente al prestito della pace sociale voi non solo farete il vostro dovere di cittadini, ma con la finanza dello Stato voi salverete le vostre private fortune.

A voi, o italiani, dar prova del vostro amor di patria e del vostro senno politico!

Roma, addì 28 novembre 1919.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Nitti

Il Dirett. Gener. della Banca d'Italia
B. Stringher

Il Ministro del Tesoro
C. Schanzer

ومن مسافة لم يبق بعد اليها

الزوبعة التي ثارت بالاتلنتيك

لندر ٢١
وصل من لويك الي مرافي انكلترا ... بواخر ضخام تقل عشرة آلاف راكب كان مجازاتها معطاة الجليد وصابة بضرر كثير

اه الان
تعلم المدية عمو الوطنيين انه مع بقاء اوقات مجى الناس الي البلدية على حالته الاولى فقد حددت ساعات الدوائر فصها التى كانت من منتصف الساعة الثامنة الى الساعه ١٢ ومن منتصف الثالثة لى ١٩ ف الشتاء ومن الساعه ٨ الى ١٢ و ١٦ الى ١٩ في الصيف فعملتها الى الساعة ١٧ في الشتاء ... اكتوبر ابرل ... الى ١٨ في الصيف ...

تخويل الحكم الذاتي للهند

لندر ٢
وافق مجلس اللورد على الامير بتخويل الهند الاستقلال الاداري

✱ اعلان ✱
✱ بلدية طرابلس ✱
(رخص المحلات)

تستحق في ٣١ دسمبر الحالي جميع الرخص التي اعطتها ادارة البلدية من اجل المحلات العمومية لبيع المواد الغذائية والمشروبات بالقنينة ... الليتر

فيجب تقديم هذه الرخص المستحقة للمدية قبل مضي ٣١ دسمبر الجري من اجل تجديدها ويجب ان يقرن بها طلب خاص والطوابع من اجل الرسم

والطلبات التي تقدم بعد ذلك لا تعتبر فضلا من ان المدية تعامل المخالفين بها بمقتضيه القانون

طرابلس في ١٨ دسمبر سنة ١٩١٩
البلدية

اعلان
يبلغ مجلس التجار والصناع التجار الدين يستوردون لكاكاو بامكان الحصول عليها وعلى غيرها من البضائع وجلبها الى طرابلس
ومن كان له مصلحة فليراجع دائرة كتابة اسرار المجلس المذكور

Gabinetto Medico
del Pref. Dott. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
MEDICO CAPO DELL'OSPEDALE CIVILE V. E. III
Malattie Toraciche ed Addominali
::: ::: VENEREE e SIFILITICHE
Cura della tubercolosi polmonare col pneumotorace artificiale, della sifilide col 914, della blenorragia acuta e cronica con metodi rapidi e radicali. Cure elettriche ecc.
Esami di sangue, urine, sputi, contenuto gastrico, sierodiagnosi, reazioni Wassermann ecc.
Consultazioni dalle 11 alle 12,30
» 16 » 18
SCIARA ENSEIRA - 14
(fra il Municipio e il Genio Civile)

Gabinetto per le malattie Veneree e sifilitiche
del Dott. SEBAST. ZACCARIA
Cura rapida della sifilide col 914
Cura radicale della gocetta cronica
Restringimenti uretrali:
PROSTATITI - URETROSCOPIA
Sierodiagnosi della sifilide
REAZIONE DEL WASSERMANN
Recapito: Farm. ZACCARIA

MATERIE PRIME LOCALI MESSE IN VALORE
Crine vegetale
La Ditta Giovanni Amato rende noto, che con criteri moderni e macchinario finito, ha impiantato una fabbrica di **Crine Vegetale** il cui prodotto può rivaleggiare in bontà a quello delle migliori fabbriche del Marocco e della Tunisia.
I consumatori grossisti potranno ivi fornirsi dando vita ad un'azienda **Italiana** senza rendersi schiavi dell'industria estera.

Avviso

Il sottoscritto, unico proprietario dell'Impresa trasporti « Genovese Francesco » porta a conoscenza della sua clientela che il Sig. Cocola Sebastiano non ha alcuna ingerenza negli affari della Ditta azidetta, nè in ogni altro del sottoscritto medesimo, il quale lascia come proprio incaricato il Sig. Giampapa Antonino.

عيد الميلاد المسيحي
نحتفل اليوم بعيد مولد سيدنا يسوع المسيح عاهد السلام ونسال الحق بحرمته ان يولى الدنيا السلام

✱ مطوفة الوالي ترجم ✱
لدي الوجيه
نتي
روما ١٨
رت ... ساجرو
ان الوجيه نتي رئيس النظار قابل عطوفة الارون منرنجر والي القطر الطرابلسي
متى تحل مشاكل تركيا
لندرا ٢٢
صرح اللويد جورج ان الحلفاء ... تانو من قرب مفاوضتها موتور ... في خصوص احوال تركيا وعقد الصلح معها
واس برلين
ايطاليا
روما ٢٢
تعين الوجيه بيدا رئيسا لمجلس النواب الطلياني
اعلي درنة وصلت اليها الطيارات
باريز ٢٢
ادرك الملازم ... طيارته ومعه راكبان ملوسنة آلاف متر

Avviso

Si porta a conoscenza di tutti i Comandi, Corpi e servizi, e Sigg.ri Comandanti dei reparti autonomi; che alla Selleria Ditta Giuseppe De Poli Via Riccardo è giunto testè dall'Italia nuovo personale, che unitamente a quello già in servizio è in grado di fronteggiare qualunque richiesta di lavoro, poichè nel laboratorio della Ditta, accuratamente si confezionano: Cartucciere e bandoliere in tela e pelle, tende e accessori di campo, lavori tappezzeria, carrozze e automobili nonchè qualsiasi articolo di bufetteria per truppe indigene a prezzi mìti.

Si rilasciano a richiesta preventivi.

DA FANTOCCI e BERETTA. — Tapioca, farine legumi farina lattea.

Comunicato

Centocinquanta Ettolitri di vino vecchio rosso da pasto vendonsi a prezzo di assoluta concorrenza a L. 250 l'Et. ed a L. 5.00 il fiasco, oltre un forte stock vino vermouth Martini e Rossi in fusti da lit. 100, presso il Sig. **LO PRESTI OTTAVIO:**

Vendita al dettaglio: Via Azizia 91-93 — Deposito: Piazza dello Sparto n. 92.

Il vero Moscato Passito di Pantelleria
Si vende solamente dal Signor
Lo Presti Ottavio
Via Azizia, 91-93

VINCENZO SERIO, Dirett. Respon.

ALL'ALHAMBRA
QUESTA SERA SI RAPPRESENTERÀ
Per la sua gioia
Dramma passionale interpretato da FRANCESCA BERTINI - ALBERTO COLLO - PAOLA MONTI.

Questa sera al POLITEAMA
La Primaria Compagnia Drammatica Italiana
Direttore UGO FARULLI
Rappresenterà
Acidàlia
Commedia brillantissima in 3 atti

Luigi Calissano & Figli
Stabilimento Vinicolo ::: :::
ALBA (Piemonte)
Vini fini piemontesi di lusso e da pasto
LISTINI A RICHIESTA
RAPPRESENTANTE PER LA LIBIA:
Successore di ALFREDO DE-BERNARDI - TRIPOLI

Stabilimento Elettrico
per la Fabbricazione della Pasta, Pane e Pasticceria
GIOVANNI SAVALLI - Suk el Turk, 44
::: ::: PANE USO FRANCESE, SERVIZIO A DOMICILIO - VASTO ASSORTIMENTO DI PASTE, BISCOTTI, CIOCCOLATO, CONFETTI, MARMELLATE E LIQUORI FINISSIMI ::: ::: ::: ::: ::: :::
Nostra specialità Panettone uso Milanese - Bomboniere per nozze e regali
★ ★ ACCETTASI QUALSIASI ORDINAZIONE DI DOLCI ★ ★

Antica Distilleria e Fabbrica Liquori
Zenga Dega 7 presso il Banco Roma (Liaruzzo)
Offre ai suoi numerosi clienti, Bar e cantine militari di cui ne è fornitrice

Anisetta corrente in Bott.	„ 3.40
Anisetta extra in bottiglia	L. 3.70 (gradi 20)
Cognac . . .	„ 3.50
Vermut Rossi di Torino	„ 4.50
Marsala la bottiglia media	„ 3.80
idem al litro . .	„ 4.50
Anice forte . .	„ 2.90

PRIMA DI COMPERARE DEGUSTARE LA MERCE
In damigiane 0.50 in meno per litro